IL PICCOLO

ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

..., AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ... Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia della Salute» € 7,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90; «Libro + CD Ranzani» € 12,90

9 771592 169468

ANNO 125 - NUMERO 117
SABATO 20 MAGGIO 2006
€ 0,90

La maggioranza supera la prova del Senato con 165 sì, 155 no. Il Professore: «Fatto il pieno, meglio del 1996»

Prodi ha la fiducia e il Polo fischia

I senatori a vita tutti con il governo. Berlusconi: «Il loro voto è immorale»

L'Unione: «Bagarre indegna». Economia in ripresa: fatturato sale del 14,5%

ROMA «Abbiamo fatto il pieno, meglio del '96»: Romano Prodi ha appena incassato la fiducia al Senato e non nasconde l'ottimismo. In una seduta caratterizzata dagli insulti della Cdl ai 7 senatori a vita, rei di aver votato compatti per il centrosinistra, il premier porta a casa un voto che vede la maggioranza compatta: 165 i sì, 155 i no, E aldilà dei senatori a vita, il centrosinistra aveva comunque 3 voti di maggioranza. Berlusconi si scaglia contro i senatori a vita: «Voto immorale - lo definisce -, non capisco Ciampi». E mentre l'Istat registra a marzo un fatturato record nell'industria, già al lavoro il ministro per l'Economia Padoa Schioppa che incontra il governatore Draghi.

● *Alle pagine 2 e 3*

IL PROCESSO A CHI VOTA SÌ

di **Mino Fuccillo**

L'unico indiano buono è quello morto dicevano una volta i generali che comandavano i soldati blu. L'unico senatore a vita buono è quello che se ne sta a casa e si fa i fattacci suoi gridavano ieri condottieri e colonnelli degli azzurri. Ecco, non sta a casa, va al Senato e vota sì a Prodi. E allora beccati un fischio in aula e poi in piazza un'accusa di «immoralità» da Berlusconi in persona. È Andreotti il bersaglio dei lazzi prima e della scomunica poi. Ma non era Andreotti quello che gli azzurri votavano l'altro ieri, non lo volevano presidente del Senato come esempio di equilibrio? Non vale più, se vota per Prodi, Andreotti infame.

Ecco, fischi e reprimenda personalizzata firmata Berlusconi anche per il secondo. Il secondo è Ciampi.

● *Segue a pagina 4*

PADOA-SCHIOPPA, TEMPI STRETTI

di **Giuliano Cazzola**

Tommaso Padoa Schioppa è un tecnico di grande valore e - a parte la pletora di sottosegretari che lo assillano - è affiancato da due vice ministri (Pinza e Visco) di lungo corso e di indubbia competenza. Romano Prodi - che conosce gli ambienti europei e internazionali dove si prendono decisioni-chiave tali da incidere per anni sulle prospettive di un Paese (si pensi agli effetti delle valutazioni delle agenzie di *rating* sul servizio del debito) - lo ha voluto al suo fianco per affidargli la delicata missione di recuperare credibilità sulla tenuta dei nostri conti pubblici. La scelta è azzeccata.

Padoa Schioppa vanta ottime relazioni, intessute ancor prima di rappresentare l'Italia nel direttorio della Bce.

● *Segue a pagina 3*

CARABINIERI: «LIPPI UOMO DI MOGGI» UDINESE, SOLDATI VA IN PROCURA

FENOMENO BISCARDI

di **Franco Del Campo**

L'uscita di scena (per quanto?) di Biscardi è stata accolta dal mondo dei media con qualche sorpresa e un malcelato affetto. Davvero qualche telefonata di troppo con il famigerato Moggi e qualche moviolona taroccata giustificano questa fuga precipitosa? Se nessuno (salvo Capello e pochi altri) si azzarda a essere «garantista» con Moggi (con dichiarazioni tipo: «aspettiamo la conclusione dell'indagine, le decisioni dei giudici ...») l'atteggiamento nei confronti di Biscardi è diverso. Forse si tratta di una reazione dovuta all'indubbia simpatia del personaggio (Moggi, invece, è lombrosianamente antipatico e quindi «colpevole»).

● *Segue a pagina 5*
I servizi alle pagine 4 e 5

Antonione e Menia: ok lavoriamo con Rosato

● *A pagina 20*

Coca: Federico Ceppi, 28 anni era in servizio a Basovizza

Arrestato poliziotto spacciatore

TRIESTE Un agente della polizia di frontiera in servizio al valico di Basovizza è stato arrestato per spaccio di cocaina. A stringere le manette ai polsi di Federico Ceppi, 28 anni, sono stati ieri mattina i colleghi della sezione narcotici della Squadra mobile della questura. I poliziotti lo hanno raggiunto verso le 8 nella casa di viale Ippodromo 14 dove il giovane agente risiede con i genitori. «Sei in arresto, devi venire con noi». Gli hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare del gip Raffaele Morvay su richiesta del pm Raffaele Tito. La casa è stata perquisita tra lo stupore e la disperazione dei genitori. Una decina i poliziotti impiegati.

Il pm Raffaele Tito

● **Corrado Barbacini** *a pagina 19*

Intesa conferma: presidenzialismo, seggio agli sloveni e quote rosa

Legge elettorale, soglia al 3-4% ma i partiti minori non ci stanno

UDINE Nessun dubbio, il programma di Intesa democratica «è un dogma». E dunque, pure sulla nuova legge elettorale del Fvg, «va semplicemente rispettato». A partire dai capisaldi: presidenzialismo da confermare, e listino da cancellare. Sul resto, in particolare sul tema sbarramento di lista e non solo di coalizione, che sarà il vero nodo della partita e che già trova la netta opposizione di Verdi e Pdci, si discuterà in un'ottica bipartisan fin dal primo tavolo politico convocato il prossimo 5 giugno. Il centrosinistra trova nel programma una solida base di partenza: «Fermo restando l'elezione diretta del presidente della Regione – si legge –, le norme elettorali vanno riviste prevedendo un sistema proporzionale con un premio di maggioranza eventualmente più contenuto, conservando l'attuale soglia di sbarramento (fra i 3 e il 4%, n.d.r.) . Oltre all'abrogazione del listino e alla riduzione dell'età dell'elettorato passivo, dovrà essere individuato un meccanismo che consenta la rappresentanza della minoranza slovena e favorisca concretamente una presenza paritaria fra i sessi». Ma i partiti minori insorgono.

● **Marco Ballico** *a pagina 13*

Budin s'impegna: «Mi occuperò del caso Tocai»

● *A pagina 9*

Lubiana sfida Ronchi con un volo per Roma

RONCHI Proprio mentre la clientela dello scalo ronchese inizia a mugugnare sulle frequenti cancellazioni dei voli per Roma, Lubiana avvia un nuovo collegamento quadrisettimanale con la nostra capitale. Certo una novità non piacevole per Ronchi.

● **Luca Perrino** *a pagina 9*

FILM E CHIESA

I VANGELI DEL «CODICE DA VINCI»

di **Ferdinando Camon**

Di veramente grandioso, nel fenomeno «Codice da Vinci» (il libro e il film) ci sono tre cose: la violenza delle bestemmie, la vastità del pubblico, lo spiegamento di forze con cui la Chiesa cattolica cerca di arginarne la diffusione. Le bestemmie, ricercate e sofisticate, sono disseminate là dove la trama della storia cerca una giustificazione: allora si definisce la vita di Gesù Cristo, così come la Chiesa la tramanda, come «il più grande inganno che la storia abbia conosciuto»; la vicenda dell'amore con matrimonio e figliolanza tra Gesù e Maddalena «il più grande insabbiamento mai prodotto da società segrete», che nel film si chiamano Opus Dei e Priorato di Sion, ma a cui non è estraneo neanche il Vaticano; il degno scopo della ricerca e della cultura è svelare all'umanità l'inganno che patisce da duemila anni, mostrare la prova vivente della carnalità e mortalità di Gesù, che sulla croce è morto per sempre, lasciando Maddalena incinta.

● *Segue a pagina 9*

I reparti sospenderanno i servizi a rotazione fino a metà settembre. Settimana corta in Oculistica, meno interventi

Cattinara: Medicina, chiusura a turno per ferie

I disagi compensati con letti nelle cliniche private: costeranno 1 milione di euro

TRIESTE Dal 29 maggio al 17 settembre chiuderanno per ferie a rotazione per quattro settimane ciascuno i reparti di Medicina dell'ospedale di Cattinara. A partire dalla Terza medica. Verranno così a mancare 75 posti letto, variamente «recuperati» con strategie organizzative. I ricoveri verranno dirottati in parte sulle case di cura accreditate, dalle quali saranno acquistati 35 posti letto per una stima di circa 400 ricoveri: Pineta del Carso, Sanatorio triestino, Salus. I pazienti meno gravi, o in fase di risoluzione della malattia, verranno ospitati qui, o spostati in una fase finale della cura.

● *A pagina 22*
Gabriella Ziani

SWEET ABERRATION

Un festival a Trieste di musica elettronica

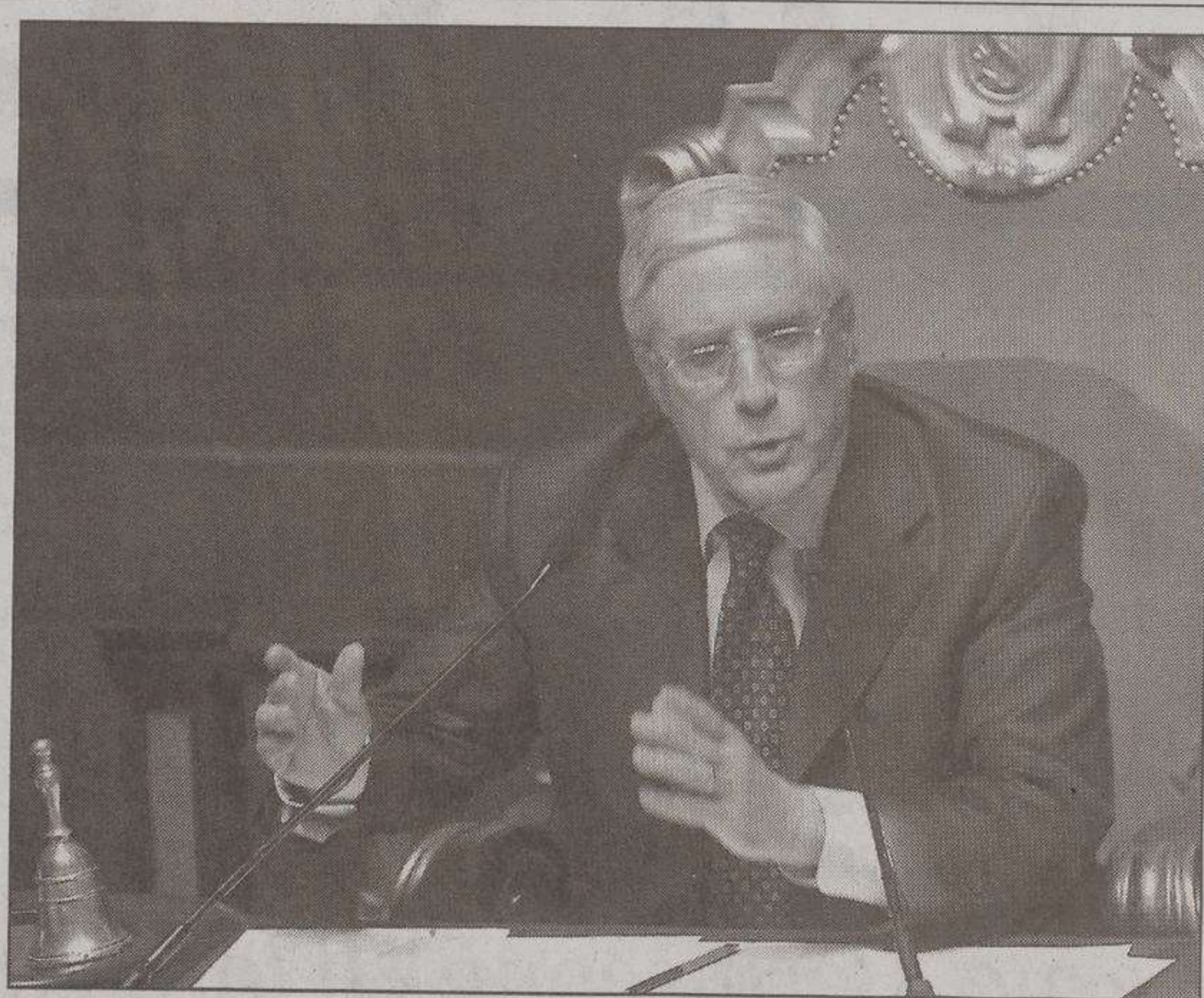
● **Ricky Russo** *a pagina 16*

Oggi la pagina dei pronostici

A pagina 35

Bagni, un'estate senza aumenti per ingresso e sdraio

TRIESTE Prezzi bloccati per i bagni triestini. Nessuno stabilimento balneare ha aumentato il prezzo d'ingresso. Solo in qualche caso c'è stato un impercettibile ritocco rispetto allo scorso anno, ma non è niente in confronto alla stangata prevista. Secondo la Finanziaria, infatti, gli affitti per le società che gestiscono i bagni dovrebbero aumentare del 300 per cento. Le trattative però proseguono e non è escluso che gli aumenti arrivino alla fine della stagione. Intanto gli otto stabilimenti principali presentano le loro novità. Sticco (Miramare), Le Ginestre (Aurisina), Sirena (Grignano), Riviera (Grignano), Castelreggio (Sistiana), Lanterna, Porto San Rocco (Muggia) e Dama Bianca (Duino) fra i più gettonati. Ma i gestori mettono le mani avanti: non è escluso che la stangata possa arrivare a fine estate e ripercuotersi sull'anno prossimo.

● **Ilaria Gianfagna** *a pagina 21*

Il presidente del Senato Franco Marini ieri nell'aula del Senato. A sinistra i senatori a vita Francesco Cossiga e Carlo Azeglio Ciampi

Così la fiducia al Senato

Sì 165* No 155

VOTANTI 320**

MAGGIORANZA UTILE 161

* i 7 senatori a vita hanno tutti votato a favore di Prodi
** non hanno votato Franco Marini (presidente) e il senatore della Cdl Giovanni Pistorio (assente)

LE FORZE IN CAMPO A PALAZZO MADAMA

UNIONE	158	1	INDIPENDENTE
CDL	156	7	SENATORI A VITA

ANSA-CENTIMETRI

Il premier incassa 165 consensi, 155 i contrari. E dopo la proclamazione del risultato il neopresidente del Consiglio dice soddisfatto: «Abbiamo fatto il pieno»

Fiducia del Senato a Prodi: «Meglio del '96»

Votano a favore del nuovo governo tutti i senatori a vita. Ma il loro apporto non è stato determinante

ROMA Prodi fa il pieno di consensi al Senato, e supera il test della fiducia con una maggioranza più larga del previsto. Finisce infatti con 165 sì e 155 no il passaggio più delicato per la nascita del governo. «Meglio di così non poteva andare», esulta il Professore. «Abbiamo una maggioranza al Senato che è maggiore di quella del 1996. Loro hanno avuto un voto di meno e noi abbiamo fatto il pieno».

L'Unione ottiene il voto di tutti i suoi 158 senatori (compreso Luigi Pallaro, senatore indipendente eletto all'estero e meno il presidente Franco Marini) più quello di tutti e 7 i senatori a vita. Compreso Carlo Azeglio Ciampi, compreso Giulio Andreotti, candidato del centrodestra per la presidenza del Senato, e compresi Francesco Cossiga e Sergio Pininfarina che in quell'occasione avevano votato per Andreotti. Il centrodestra ottiene invece un voto in meno rispetto ai 156 disponibili sulla carta: quello di Giovanni Pistorio, siciliano del movimento autonomista di Lombardo. Ufficialmente ha perso l'aereo.

Lunedì e martedì toccherà alla Camera, ma la strada è ormai in discesa. A Montecitorio il centrosinistra ha infatti un margine talmente ampio da metterlo al riparo da qualsiasi sorpresa. «Abbiamo dimostrato che la maggioranza di centrosinistra ha i numeri e la determinazione per governare», sottolinea Piero Fassino. «Un risultato confortante - gli fa eco Francesco Rutelli - ottimo dal punto di vista politico». E nel clima rasserenato del centrosinistra, il neoministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani si spinge a promettere che «anche nell'azione di governo si vedrà che si comincia con un certo piglio».

Resta lo strascico polemico sulla contesatzione del centrodestra ai senatori a vita. E Prodi, che pure ha scelto esplicitamente di non attaccare l'operato del governo Berlusconi, si dice «colpito tantissimo dall'aggresività nel dibattito». Spero, aggiunge, poi che dopo lo scontro sulla fiducia «si troveranno modi di operare che portino ad un'atmosfera migliore. Per me è ancora possibile». Il pieno di voti è stato invece possibile grazie alla soluzione del braccio di ferro con i senatori dell'Italia dei valori che protestavano per l'assenza di un ministero per gli Italiani all'estero. Prodi ieri mattina si è detto disponibile, ma ha specificato che la soluzione più efficace potrebbe essere quella di un sottosegretario alla Farnesina ed ha affidato la questione all'«istruttoria» che condurrà il nuovo ministro Massimo D'Alema.

Il neopresidente del Consiglio Prodi festeggiato dopo avere ottenuto la fiducia dal Senato

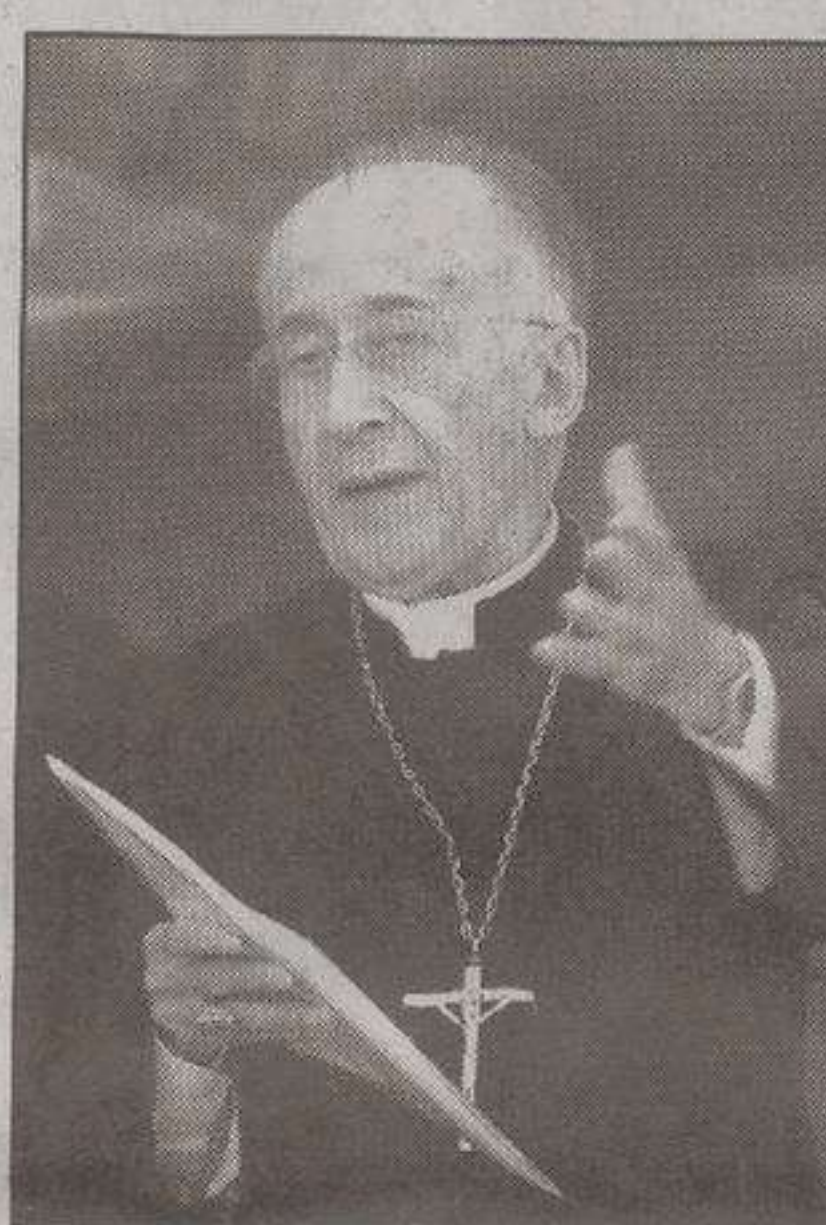
Nella sua replica di ieri mattina, ancora una volta fra le frequenti contestazioni del centrodestra, Prodi ha ribadito molte delle affermazioni del suo discorso del giorno prima. La devolution va «bloccata» con il prossimo referendum, ha ripetuto, ma la riforma elettorale e della Costituzione si farà con il dialogo con l'o-opposizione. Sulla partecipazione delle donne ha sottolineato che «sei sono più di due», riferendosi ovviamente al numero dei ministeri in rosa del governo Berlusconi. Ma ha anche aggiunto che si impegnerà per far approvare una legge che introduca le quote rosa.

Sulle opere pubbliche ha detto chiaro e tondo che si faranno solo quelle per cui ci sono i soldi, perché «non è serio progettare opere per cui non ci sono i fondi». Per superare la «crisi etica» del Paese ha ribadito che bisogna separare la politica dagli affari. Il forzista Schifani lo accusa di non aver difeso «il nostro Papa». «Non hai la maggioranza», gli urlano dai banchi dell'opposizione. «Questo lo vedremo tra un paio d'ore», replica lui. I fatti per ora gli danno ragione.

Andrea Palombi

POLEMICA

Aveva criticato la concezione della famiglia di Benedetto XVI

Ruini bacchetta Bertinotti sul Papa

ROMA Dal calcio alle coppie omosessuali, dai pacs a Fausto Bertinotti, dal referendum sulla devolution alla amnistia. Non c'è praticamente tema del giorno sul quale Camillo Ruini non abbia preso posizione, rispondendo alle domande dei cronisti al termime della 56.a conferenza episcopale italiana. Al neopresidente della Camera, reo di aver criticato, durante Porta a porta, la concezione della famiglia di Benedetto XVI, Ruini ha riservato uno dei passaggi più duri della sua relazione: «È possibile discutere o dissentire, la riserva è che lo faccia una persona con un incarico pubblico così importante», ha detto. «Anch'io faccio interventi che spesso vengono censurati ma non ho mai fatto riferimento alle cariche istituzionali dello Stato», ha aggiunto.

Il cardinale Ruini

Soddisfatto per la nascita di un ministero della Famiglia, il capo dei vescovi italiani Ruini è tornato a ribadire il no della Chiesa ai pacs che secondo lui sarebbero un falso problema, alimentato dalla lobby delle coppie gay, e meno sentito dalle coppie eterosessuali che «spesso finiscono per sposarsi». Il cardinale ha chiesto che lo Stato non equipari le coppie gay al matrimonio perché «un riconoscimento giuridico di tali coppie sarebbe negativo in ordine alle nuove generazioni». Sollecitato sul referendum sulla devolution, Ruini ha anticipato che la Cei non prenderà posizione «né in un senso né nell'altro». Quanto alla possibile amnistia della quale si è tornato a discutere, invocata da Papa Giovanni Paolo II nella sua visita al Parlamento, Ruini ha confermato che «la Cei è favorevole a un provvedimento di clemenza a favore dei detenuti, tenendo conto delle esigenze di sicurezza dei cittadini».

Persino lo scandalo che sta travolgendo ill mondo del calcio è stato oggetto della sua attenzione. «Quando sono in gioco interessi così grandi non stupisce che ci siano degli scandali, da buon italiano e da vecchio tifoso sono dispiaciuto e deluso. Vorrei sempre che gli eventi sportivi fossero genuini», ha dichiarato. Mettendo però in guardia tutti dallo «scandalismo facile». «La zizzania cresce insieme al grano», ha concluso citando il Vangelo.

Il presidente della Camera Fausto Bertinotti andrà intanto alla parata militare del 2 giugno, ma ha spiegato che avrebbe preferito che la festa della Repubblica «avvenisse con una divisa di pace». Questa spiegazione ha suscitato polemiche divergenti. Presa d'atto di Verdi e Pdci, con la manifesta speranza che la parata militare in futuro non si faccia più. Attacchi violenti da destra, con un parallelo tra le posizioni di Romano Prodi contro la guerra irachena e quelle espresse da Bertinotti. Il quale ha spiegato: essendo «presidente di tutti» e dal momento che la cerimonia è così organizzata, è un «dovere essere presente con tutta lealtà».

IL CASO

Intervento risolutorio di D'Alema

Italiani all'estero: la protesta di Di Pietro rientra nella notte La delega affidata a Danieli

ROMA La grana del ministero per gli italiani nel mondo Romano Prodi la trascinava da tempo. E ieri, in occasione del delicatissimo passaggio del voto di fiducia al Senato, ha rischiato che l'Italia dei Valori, la formazione di Di Pietro, non votasse a favore del nuovo governo. Durante la notte c'è stato un incontro, poi D'Alema ha scritto una lettera «alla risorsa preziosa non valorizzata» che è rappresentata dagli italiani all'estero e ha incontrato gli eletti all'estero.

Dopo questo il neo ministro delle Infrastrutture ha dovuto accantonare la candidatura di Leoluca Orlando ad un eventuale ministero distaccato: gli italiani all'estero saranno coordinati dal ministro degli Esteri. Prodi ha deciso, per dirimere la questione, che il dicastero non ci sarebbe stato, che il posto che il governo Berlusconi aveva dato a Mirko Tremaglia, sarebbe stato assegnato alle competenze di un viceministro agli esteri.

Nella persona di un esponente della Margherita, Franco Danieli, che ha proprio il ruolo di responsabile degli italiani all'estero all'interno del partito del presidente del Consiglio.

Così i cinque senatori di Idv sono rientrati nei ranghi e ieri hanno votato la fiducia a Prodi. Sergio De Gregorio (Idv) e Fabio Giambrone (Idv) hanno fatto la fronda al nuovo governo dal momento in cui alla lettura dei nuovi titolari dei dicasteri si sono resi conto che non compariva alcun ministro degli Italiani all'estero. Eppure Di Pietro aveva dato per certo che il dicastero sarebbe andato all'Italia dei Valori. Ma il nome di Orlando non mostrava alcuna competenza specifica, e la Margherita ha avuto buon gioco a portare avanti il nome del suo responsabile Franco Danieli.

Ne è nata una diatriba sulle competenze, dalle quali Orlando è stato escluso.

a.f.

RAPPORTO ISTAT

Dopo i dati sul Prodotto interno lordo che proiettando la crescita per l'intero 2006 all'1,5% accelera anche lo sviluppo delle imprese

Economia in ripresa, vola la produzione industriale

Il fatturato registra un balzo del 14,5% trascinato dal settore auto. Soffre solo il tessile

ROMA La ripresa c'è davvero. Dopo i dati diffusi dall'Istat sul prodotto interno lordo italiano che nel primo trimestre del 2006 è cresciuto dello 0,6%, proiettando la crescita per l'intero 2006 all'1,5%, ieri sono arrivati i dati sulla produzione industriale con una crescita tendenziale del fatturato che registra un balzo del 14,5%.

Si rafforzano così i segnali di ripresa dell'attività economica con un settore che spicca in modo particolare: quello dell'auto. I dati diffusi ieri dall'Istat su fatturato e ordinativi sono infatti positivi, anche se alcuni settori, come ad esempio il tessile e l'abbigliamento, mostrano segnali di sofferenza. La crescita tendenziale del fatturato (+14,5% a marzo), spiega l'istituto di via Cesare Balbo, è la più alta dal gennaio 2001, ed è positivo anche il dato destagionalizzato +3,1% su febbraio. In tre mesi la crescita è del 10,6%. Il traino al fatturato lo ha dato soprattutto la componente estera: +17,4% il tendenziale. Ma anche il mercato interno aiuta con un +13,3% (+3,6% e +1,9% la variazione rispettiva su febbraio).

Anche il dato sugli ordini cresce di quasi il 10% (+9,3%) rispetto a marzo 2005 anche se, rispetto a febbraio, il dato destagionalizzato mostra una variazione negativa (-3,4%). Ed è sempre l'estero, comunque, a fare da traino: gli ordini da oltre frontiera sono cresciuti (su marzo 2005) del 15,7% (il doppio rispetto al 6,3% registrato da quelli nazionali). Variazioni negative si registrano però su febbraio: -4,5% gli ordini italiani, -1,3% quelli dall'estero.

Bene il settore auto. Per il settore auto crescita a due cifre: a marzo registra un +63,9% per il fatturato rispetto allo stesso mese del 2005, mentre gli ordini all' industria auto sono aumentati del 19,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il settore auto quindi, dopo un periodo di difficoltà, sembra tornare a godere di ottima salute considerando anche che il fatturato di provenienza estera registra, sempre a marzo, una crescita del 119,9%. E anche il mercato interno sembra robusto, con una crescita di fatturato del 40,4%. Vanno bene anche gli ordini che, sempre nel mese di marzo, sono cresciuti dell'8,8% in Italia e di ben il 42,4% dall' estero.

Battuta d'arresto per il tessile. Battuta d'arresto per le industrie del settore tessile e dell'abbigliamento che, per quanto riguarda il fatturato, mostrano l'unico segno meno tra i diversi settori di attività economica: la variazione tendenziale di marzo è infatti di -0,2% a fronte però di un timido +0,8% come variazione dei primi tre mesi dell'anno. Una speranza sono però gli ordinativi che vanno un pò meglio: +1,5% il tendenziale; +6,5% nei primi 3 mesi. E se l'abbigliamento ancora soffre vanno decisamente meglio i prodotti in pelle e le calzature made in Italy: il fatturato cresce del 16%, gli ordini del 28,3%. Cresce inoltre il fatturato dell'industria petrolifera: le raffinerie hanno visto un incremento del 21,3% del loro giro d'affari (+26,3% in tre mesi).

Più beni per energia e produzione. E se l'economia va meglio assorbe più «energie». Per questo nell' analisi per raggruppamenti principali di industrie, le due voci con maggior incremento di fatturato sono quella dei beni strumentali (cioè quelli più legati alla produzione) che crescono del 21,2% a marzo e del 14,4 nei primi tre mesi. Mentre la variazione su febbraio è del 5,5%.

CONTI PUBBLICI

Padoa-Schioppa e Draghi: un vertice ogni settimana

ROMA Il rilancio dell'economia e la necessaria verifica dei conti pubblici richiede una nuova stagione di confronto tra ministero dell'Economia e Banca d'Italia. Tommaso Padoa-Schioppa e Mario Draghi hanno così deciso in pieno accordo di vedersi settimanalmente per fare il punto. È il metodo Usa utilizzato dal presidente della Fed e dal segretario al Tesoro americano che hanno la consuetudine di un riservato *Weekly breakfast meeting* per confrontarsi sui temi economici.

Per Banca d'Italia e Tesoro si archiviano definitivamente due anni di contrapposizioni, con Antonio Fazio da una parte e Giulio Tremonti e Domenico Siniscalco dall'altro. L'obiettivo di un confronto più stringente è chiaro. Sullo sfondo del nuovo clima che caratterizza le due istituzioni, c'è infatti la necessità della verifica dello stato della Finanza Pubblica. È un check up urgente in vista dell' incontro che il premier Romano Prodi avrà il 29 maggio a Bruxelles con il presidente della commisione europea Josè Manuel Barroso. Sarà una partita importante dalla quale dipenderà anche la scelta l'entità, ma anche se attuare o meno la manovra correttiva per ridurre il deficit.

Per Padoa-Schioppa il secondo giorno nel falansterio dell'Economia è stato il Draghi Day. Nel pomeriggio il governatore ha infatti varcato il portone di via XX settembre per un faccia a faccia che è durato circa un'ora. Per i due «colleghi», che dividono lo stesso percorso formativo e che ora rivestono due ruoli chiavi per il rilancio dell' economia italiana, la decisione di realizzare un più stretto raccordo è nata naturalmente. Padoa-Schioppa è atteso il 6-7 giugno al primo confronto con i colleghi europei: ci sarà prima l'Eurogruppo e poi nell'Ecofin, due riunioni importanti per avviare la strategia di rientro dell' Italia nei parametri europei.

Mario Draghi

Polemiche dopo la fiducia. Il centrodestra fischia il sì al Professore da parte dei componenti di Palazzo Madama nominati dai precedenti capi dello Stato

Berlusconi: immorale il voto dei senatori a vita

Il leader dell'opposizione a Napoli: «Dovevano astenersi». Andreotti replica: «Non siamo di serie B»

QUIRINALE

Il Presidente della Repubblica riprende il percorso aperto da Pertini

Napolitano con i ragazzi al Colle

ROMA Pochi giorni dopo l'insediamento, Giorgio Napolitano ha fatto una mossa inaspettata che lo mette sulle orme del mai dimenticato Sandro Pertini: ha dedicato agli studenti il suo primo incontro pubblico, lasciando intendere che i ragazzi delle scuole saranno di casa al Colle, non solo per visitare il Palazzo, ma per dialogare con lui. Proprio come ai tempi di Pertini (1978-85), citato ad esempio dallo stesso Napolitano, che ieri ha anche voluto dare un segnale di grande attenzione agli insegnanti dicendo che «sono una componente vitale della nostra società». «Gli insegnanti motivati, che credono nella scuola e nella funzione educativa - ha sottolineato - rappresentano sul serio, lo dico con profonda convinzione, un pilastro della democrazia italiana». E ha parlato della Costituzione.

«Voi sapete che la tradizione di questi incontri con le scolaresche al Quirinale - ha detto ai suoi giovani ospiti - fu inaugurata, dal 1978 al 1985 da un mio predecessore, Sandro Pertini, che per questo si rese popolare: egli aprì questo Palazzo che non è solo un palazzo solenne e una specie di museo. Si volle allora, ed anch'io lo voglio, che sia visitato e che, in qualche modo, tutti gli italiani, e soprattutto i giovani, vi si riconoscano. Le istituzioni non sono qualcosa di lontano dalla vita di tutti. Sono la base del vivere insieme, come cittadini, in un Paese che vogliamo sia sempre più democratico e più prospero e possa garantire a tutti, soprattutto a coloro che ora si affacciano alla vita, le possibilità di realizzazione della propria personalità».

Giorgio Napolitano

Napolitano ieri ha sfoderato una bella scioltezza. «Come debbo chiamarvi, bambini o ragazzi?», ha chiesto agli alunni delle quinte A e B della Badini di Roma. Meglio ragazzi, hanno detto loro, anche se nella lettera indirizzata al presidente si erano qualificati bambini. Napolitano ha concesso, incassando un credito di benevolenza. «Di solito - avevano scritto nella lettera - gli adulti, specie quelli importanti, non hanno fiducia nei bambini e non danno loro molta retta». E invece, eccoli qua, a sopresa, tre giorni dopo, nel salone di Rappresentanza del Quirinale, al cospetto del presidente, che si informa sulle loro attività. Perchè c'è un antefatto.

Nel 1993, quand'era presidente della Camera, Napolitano era andato a visitare la loro scuola. C'era la guerra in Bosnia, la classe era gemellata con una scuola bosniaca di Posusje, sotto il fuoco della guerra, alla quale mandavano aiuti. Napolitano sostenne l'iniziativa. Poi ricevette a Montecitorio i bambini di Posusje che gli portarono in dono il mitico disegno, di cui si è tanto parlato, che ha incorniciato e ha sempre tenuto appeso nel suo ufficio: adesso è nello Studio alla Palazzina del Quirinale. È un disegno che esprime il sogno della pace: un sole piangente torna a splendere, i bombardieri diventano colombe, le case risorgono dalle macerie.

ROMA Fischiati e insultati dai senatori della Cdl, accusati di aver avuto un comportamento «profondamente immorale» da Silvio Berlusconi. Per Carlo Azeglio Ciampi e gli altri senatori a vita che ieri hanno votato compatti la fiducia al secondo governo Prodi la passerella sotto il banco della presidenza del Senato per pronunciare il proprio «sì» è stata una vera e propria gogna. Davvero troppo per il presidente di Palazzo Madama, Franco Marini, che definisce «inaccettabili, sbagliati e inspiegabili» i fischi a Ciampi e i giudizi di Berlusconi. In serata, arriva anche la condanna del premier: «Sono molto dispiaciuto perché - spiega Prodi - è stata una scena che ha mostrato grande mancanza di rispetto per le istituzioni e per le persone». Piero Fassino parla di una «indegna bagarre», Oliviero Diliberto denuncia una «canea indecente».

La bufera si abbatte nell'aula del Senato intorno all'ora di pranzo. «Necrofori», «corrotti», «parassiti» gridano, inferociti, i parlamentari del centrodestra. I fischi e le urla trasformano l'aula di Palazzo Madama in un'arena dove la rabbia per la sconfitta politica si somma al disprezzo per chi, con il proprio voto, ha promosso e sostenuto il governo del Professore. La scena dura poco ma per Ciampi, che fino a quattro giorni fa veniva dipinto dal centrodestra come il «Presidente di tutti gli italiani», e per gli altri sei senatori che hanno dato lustro alla vita del Paese in tutti i campi è davvero dura. Come da regolamento, tocca a loro rispondere per primi alla chiamata nominale. Tutti rispondono all'appello. Il primo, in rigoroso ordine alfabetico, è Giulio Andreotti. Subito dopo tocca a Ciampi. Il suo sì viene accolto con un caloroso applauso dai senatori del centrosinistra al quale replicano i fischi e i «buu» del centrodestra. La stessa scena si ripete quando arriva il turno di Francesco Cossiga e di Sergio Pininfarina. Una gragnuola di insulti parte dai banchi della Casa delle libertà quando a votare si reca Oscar Luigi Scalfaro. Un briciolo di rispetto viene riservato solo a Rita Levi Montalcini che con voce flebile fa comunque sentire il suo sì e dopo il voto assicura il suo impegno anche per il futuro.

L'ex premier Silvio Berlusconi a Napoli tra scene di colore, applausi e contestazioni

Il trattamento riservato ai senatori a vita obbliga Franco Marini ad intervenire e la condanna è senza appello: «È un coportamento indecente, inaccettabile. È una cosa grave». «C'è da riflettere su certi comportamenti» dice il presidente del Senato. Ma la rabbia del centrodestra è incontenibile.

Roberto Castelli arriva a dire che Ciampi da ieri «non è più il presidente di tutti gli italiani».

Fabrizio Cicchito assicura che i senatori a vita «hanno dimostrato di essere di parte». Alfredo Biondi spiega che la fiducia è passata «grazie al soccorso dei nonni della patria». Oltre a Biondi anche altri esponenti Cdl provano a far passare l'idea che senza i senatori a vita Prodi non avrebbe ottenuto la fiducia. Falso (sarebbe finita 158 a 155) e vero solo nell'ipotesi in cui i senatori a vita avessero votato contro il governo.

A censurare il comportamento degli alleati ci prova Renato Schifani: «I fischi a Ciampi non sono giustificabili. Io ero in aula e non sono stato né protagonista né autore di questi fischi» spiega il presidente dei senatori azzurri.

Anche Pier Ferdinando Casini sente il bisogno di prendere le distanze: «Il rispetto degli altri e la buona educazione devono essere la nostra regola nelle aule parlamentari». Ma a rincarare la dose ci pensa Silvio Berlusconi che, fischiato a Napoli, urla «vergogna» ai suoi contestatori e ai cronisti che gli chiedono se sia ugualmente scorretto fischiare i senatori a vita, risponde secco: «Io mi trovo a Napoli per dare un contributo. I senatori a vita hanno invece fatto qualcosa di profondamente immorale secondo la coscienza della nostra parte politica. Io mi sarei comportato in maniera diversa. Mi sarei astenuto».

I senatori a vita hanno sempre partecipato alle votazioni di fiducia. E, se per Prodi sono stati importanti, anche nel 1994, con Silvio Berlusconi, giocarono un ruolo fondamentale per la fiducia del governo a Palazzo Madama. Quando il Senato votò la fiducia al primo governo Berlusconi, i senatori a vita erano 11. Berlusconi ottenne 159 voti, contro i 153 dell'opposizione. Maggioranza risicata: sei voti di differenza rispetto all'opposizione. Tre voti vennero dai senatori a vita: Giovanni Leone, Francesco Cossiga e Giovanni Agnelli. Degli altri Giulio Andreotti, Francesco De Martino e Leo Valiani votarono contro il governo Berlusconi, due Giovanni Spadolini e Paolo Emilio Taviani si astennero mentre altri tre (Carlo Bo, Norberto Bobbio e Amintore Fanfani) erano assenti per problemi di salute.

«La volontà di volerci ridurre a senatori di serie B non è corretta; e poi se avessimo votato no, Berlusconi non avrebbe sollevato la questione». Dei sette voti che i senatori a vita hanno dato ieri al governo di Romano Prodi quello di Giulio Andreotti è certamente il più inatteso.

g.r.

DALLA PRIMA PAGINA

Padoa-Schioppa, tempi stretti

La sua designazione all'Economia è stata salutata con favore dal commissario Ue, Almunia, il quale si aspetta di incassare almeno una parte degli impegni riguardanti la riduzione del deficit di bilancio (per il 2006 e il 2007) sottoscritti, a suo tempo, da Giulio Tremonti. Sia chiaro: ora che la campagna elettorale è finita e che il governo di centrosinistra si sta collocando stabilmente nella «stanza dei bottoni» (anche il voto di fiducia è ormai una partita chiusa), è corretto riconoscere che i conti pubblici del Belpaese non sono allo sbando o, almeno, non lo sono in misura maggiore di quella di altre nazioni ugualmente importanti.

Certo, vi sono degli scostamenti di qualche decimale di punto per quanto riguarda il disavanzo del 2006, che devono essere aggiustati, se si vogliono realizzare gli obiettivi di rientro definiti e assunti per l'anno prossimo. Desta maggiore preoccupazione l'assottigliamento, fino quasi a sparire, dell'avanzo primario: il che, a fronte di un peggioramento dei tassi di interesse, creerebbe ulteriori squilibri, oltre a rendere problematica ogni politica di investimenti. In tale situazione è necessario che il governo adotti, a breve, misure correttive oppure è il caso di attendere la prossima Finanziaria perché una linea di condotta rigorosa potrebbe creare ostacoli alla ripresa economica che si annuncia finalmente sostenuta?

Prodi, nelle dichiarazioni programmatiche in occasione della fiducia, non ha sciolto tale nodo. Ha detto e non detto nel medesimo tempo: un colpo al cerchio e uno alla botte. Va da sé che Padoa Schioppa e i suoi collaboratori devono approfondire la situazione e valutare gli esiti dei colloqui e dei contatti che il ministro intende svolgere a Bruxelles allo scopo, si dice, di ottenere un'ulteriore moratoria per l'Italia, magari attraverso un'azione concertata con i governi di altri Paesi in difficoltà. Le verifiche sono opportune, ma i tempi sono divenuti brevi (le elezioni si sono tenute ben quaranta giorni or sono e da allora l'Italia è priva di un governo nella pienezza delle sue funzioni). Per chiarezza, abbiamo l'impressione di un *déja vu*.

Molte delle considerazioni che vengono fatte in questi giorni (i ministri sono molto ciarlieri e non cantano in coro) ricordano quelle che, nel 2001, dopo la vittoria elettorale della Cdl, erano farina del sacco di Giulio Tremonti, con dovizia di grafici esibiti sui teleschermi, evitando con cura, però, di «mettere le mani nelle tasche degli italiani». Se si devono aggiustare i conti lo si faccia e basta, prima che l'operazione diventi ancor più onerosa. Altrimenti qualcuno potrebbe sospettare che alla base delle incertezze della maggioranza stiano dei problemi politici.

Prodi, giustamente, ha voluto agganciare le prospettive del suo governo alla riconquista di una posizione di prestigio dell'Italia nel consesso della Ue (con una chiara inversione di tendenza rispetto all'impostazione dell'esecutivo precedente). Perché ciò sia possibile, tuttavia, non bastano le dichiarazioni di intenti; gli atti possono parlare più forte e chiaro. Così, se si vuole essere credibili, è bene non mettere in discussione riforme (la legge Biagi e la delega in materia di pensioni) che in Europa sono state accolte positivamente. Tanto più quando i motivi del cambiamento sarebbero solo dettati da derive ideologiche e non da reali questioni di merito.

Giuliano Cazzola

La giustizia sportiva

L'ITER GIUDIZIARIO

INCHIESTA UFFICIO INDAGINI → **Procuratore Federale** Rinvia a giudizio tesserati e club, indice il processo → PROCESSO

1° grado: Commissione Disciplinare, Milano
2° grado: CAF, Roma
3° grado: Camera Conciliazione Coni, Roma (*)

(*più eventuali ricorsi al Tar, fuori dalla giurisdizione sportiva)

GLI INDAGATI

DIRIGENTI SPORTIVI
- **L. Moggi,** (d.g. Juventus)
- **A. Giraudo** (a.d. Juventus)
- **A. Della Valle** (pres. Fiorentina)
- **D. Della Valle** (pres. on. Fiorentina)
- **C. Lotito** (pres. Lazio)
- **L. Meani** (dirigente Milan)
- **S. Mencucci** (amm. es. Fiorentina)

DIRIGENTI FIGC
- **F. Carraro** (pres.)
- **I. Mazzini** (vice pres.)
- **F. Ghirelli** (segr.)
- **M. G. Fazi** (impiegata ed ex segr. Can)
- **G. Mazzei** (responsabile assistenti nella commissione Can)

ARBITRI E DESIGNATORI
- **P. Bergamo** (ex designatore)
- **P. L. Pairetto** (ex designatore)
- **T. Lanese** (pres. Aia)
- **M. De Santis**
- **P. Rodomonti**
- **P. Bertini**
- **P. Dondarini**
- **G. Rocchi**
- **D. Messina**
- **M. Gabriele**
- **S. Racalbuto**
- **P. Tagliavento**

ASSISTENTI
- **N. Pisacreta** (già assistente, ora vice comm. Can)
- **M. Ivaldi**
- **S. Titomanlio**
- **D. Baglioni**
- **E. Ceniccola**
- **G. Contini**
- **C. Alvino**
- **G. Foschetti**
- **S. Geminiani**
- **A. Griselli**
- **C. Puglisi**

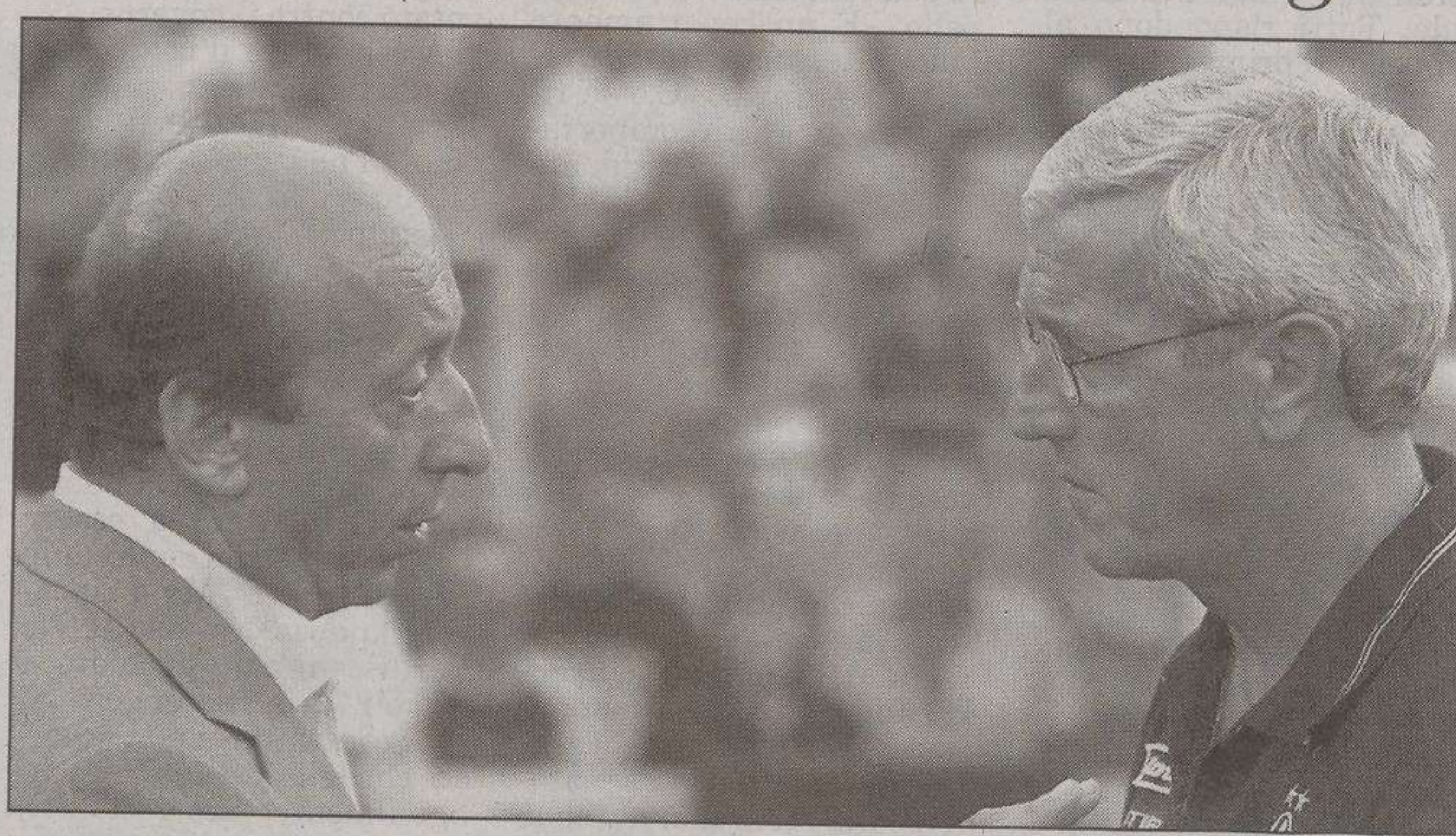
ANSA-CENTIMETRI

Nella foto sopra i due pubblici ministeri napoletani Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci. A destra i cronisti davanti alla Procura di Napoli

CALCIOPOLI Oltre trecento giocatori e tre presidenti di club sono sulla lista della società tra i cui procuratori lavora pure il figlio del commissario tecnico

Anche il ct dell'Italia Lippi controllato dalla Gea

L'allenatore, sentito per più di tre ore dai magistrati romani, nega tutto: «Penso solo alla Nazionale»

ROMA Giocatori e allenatori, ma anche dirigenti e presidenti di club di serie A. Gestiva tutti la Gea dei Moggi, compreso il ct azzurro Marcello Lippi che appena ieri mattina, interrogato dai magistrati romani, aveva respinto ogni sospetto scaturito dal diluvio di intercettazioni che ha sconvolto il calcio italiano. Nell'orbita della potente società di mediazione sportiva guidata da Alessandro Moggi, figlio del ex dg della Juventus finito al centro dello scandalo, gravitavano abbastanza giocatori - si legge nel rapporto dei carabinieri di Roma - «da poter sopperire alle esigenze di un'intero campionato di serie A a 20 squadre o di B a 22 squadre, panchine comprese». Almeno 300 calciatori, scrivono i militari, pari a 27 squadre da 11 giocatori l'una. «Per comprendere la portata del potere commerciale della Gea», secondo l'informativa non si può tralasciare il gran numero di allenatori assistiti: si tratta di almeno 29 nomi in parte molto noti e in parte emergenti: tra questi spicca quello di Marcello Lippi che risulterebbe per l'appunto gestito dal figlio Davide, procuratore in forza alle Gea. Lippi, ieri sera, ha negato la circostanza. «Da questo momento posso pensare solo alla Nazionale», aveva dichiarato nel pomeriggio, dopo aver lasciato il palazzo di giustizia dove aveva risposto per più di tre ore, in veste di testimone, alle domande dei Luca Palamara e Maria Cristina Palaia che da tempo indagano sugli affari della Gea e che ipotizzano i reati di concorrenza illecita con violenza e minacce.

Dal rapporto investigativo emerge però che il giro non si fermava qui ma saliva fino ai livelli più alti includendo 31 fra presidenti, direttori generali, amministratori delegati e dirigenti e così moltiplicando, in maniera esponenziale, il potere della Gea di gestire il pianeta calcio: società sportive, carriere, cessioni, arbitraggi e via dicendo.

Anche quest' ultimo elenco comprende nomi di spicco: tra questi quello del presidente del Siena, Paolo de Luca, del presidente della Reggina Pasquale Toti, del presidente del Genoa, Enrico Preziosi, del figlio del presidente del Livorno Roberto Spinelli. E poi ancora quello di Daniele Pradè della Roma, di Nicola Salerno del Cagliari, di Pietro Leonardi dell'Udinese, di Andrea Iaconi del Pescara, di Oreste Cinquini del Parma di Fabrizio Lucchesi della Fiorentina, di Gabriele Martino della Lazio, di Fabio Mariani del Messina, solo per citarne alcuni.

Le risultanze acquisite, insomma, secondo i carabinieri «evidenziano che oltre al Messina (al quale viene dedicato un capitolo a parte, ndr) sotto la costante ed attenta guida di Luciano Moggi la Gea ha interessi diretti nelle società del Chievo, del Livorno, del Messina, della Reggina e del Siena per quanto riguarda la serie A; nel Bari, nel Genoa, nel Pescara, nella Ternana e del Treviso per quanto riguarda la serie B; ed infine nell'Avellino e nella Reggiana per quanto riguarda la C1».

I magistrati romani nei prossimi giorni riceveranno un nuovo rapporto sui conti bancari della Gea, sui movimenti estero su estero che si sospetta siano stati fatti sulle operazioni di calciomercato, sui fondi che sarebbero stati occultati in diversi paradisi fiscali. Non si escludono rogatorie così come sembra probabile che cresca anche il numero degli indagati ora che Napoli ha consegnato ai colleghi romani le carte partenopee relative alla Gea.

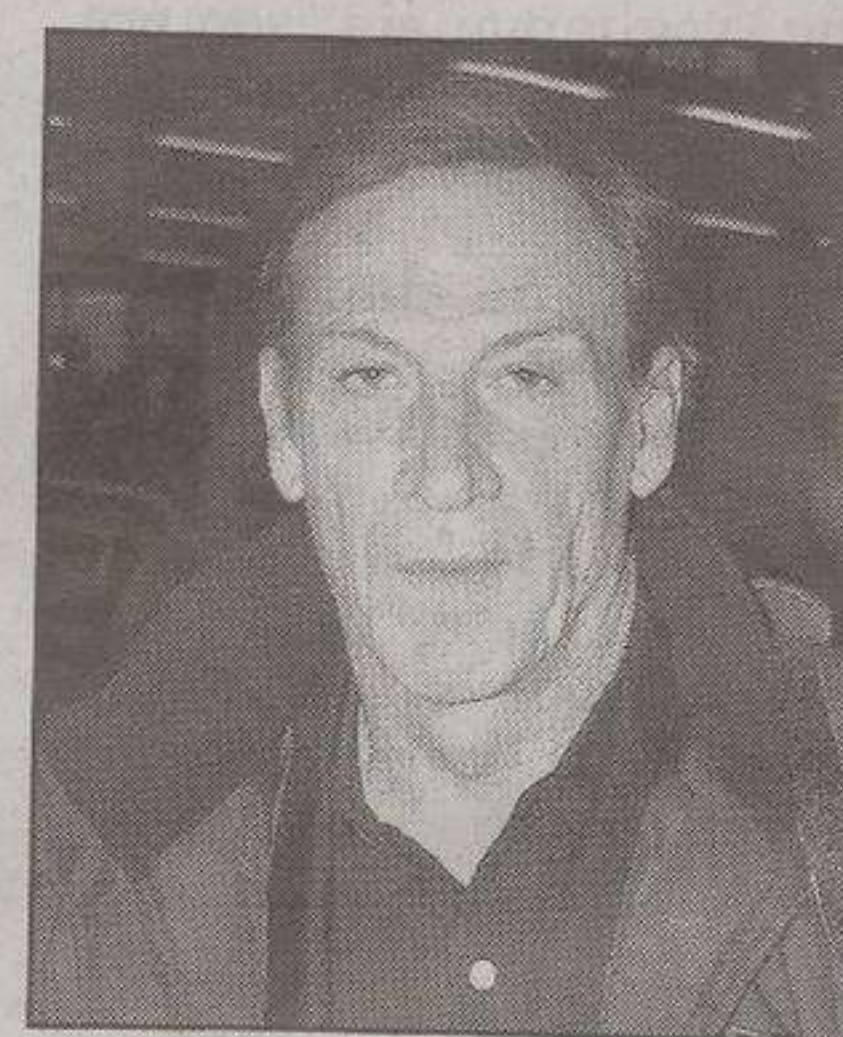
In procura proseguiranno anche gli interrogatori. Tra i prossimi convocati potrebbe esserci Davide Lippi, figlio del ct azzurro. Ma a piazzale Clodio potrebbe tornare anche Lippi senior. I pm potrebbero convocarlo non appena finito il Mondiale. Nonostante l'atteggiamento «collaborativo» le sue spiegazioni non hanno convinto granchè. Il commissario azzurro ha negato di avere mai subito - con «subalternità» come scrivono i carabinieri - condizionamenti da Luciano Moggi, amico di vecchia data. Le convocazioni sono sempre state regolari come motivate erano le panchine.

Natalia Andreani

L'ex dg della Juventus Luciano Moggi assieme al ct della Nazionale Marcello Lippi

L'ACCUSATORE

Il mister boemo a colloquio con gli inquirenti napoletani

Zeman rincara la dose contro Moggi

NAPOLI I pm lo hanno ascoltato come persona informata dei fatti nell'ambito dell'unico ma cruciale filone d'indagine rimasto a Napoli: l'associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva. E Zdnek Zeman in procura ieri pomeriggio è arrivato preparato: «Abbiamo parlato un po' del calcio attuale, dalle intercettazioni si capisce di cosa si tratta, poi loro faranno le conclusioni...». Due ore e 45 minuti di interrogatorio e confronto in cui l'allenatore boemo ha confermato le sue accuse contro la Juventus e gli indagati Moggi e Giraudo.

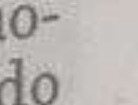
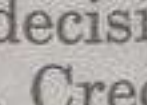
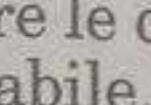
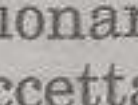
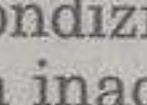
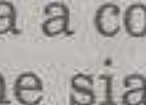
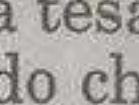
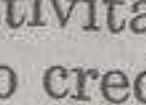
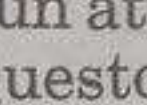
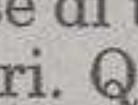
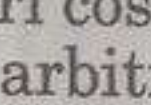
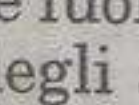
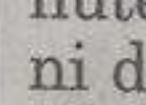
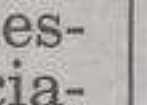
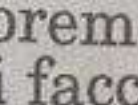
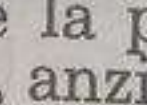
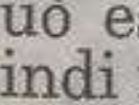
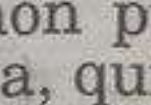
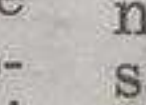
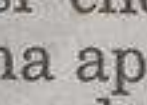
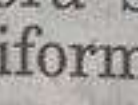
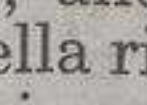
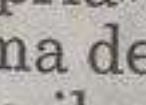
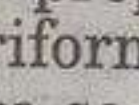
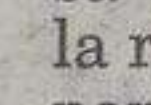
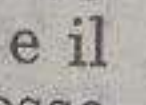
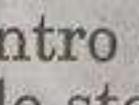
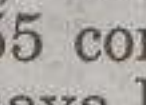
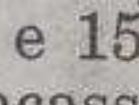
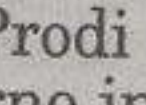
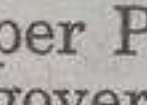
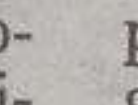
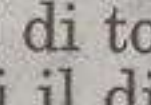
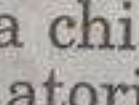
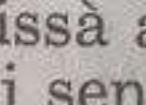
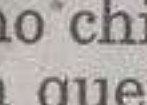
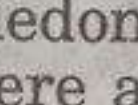
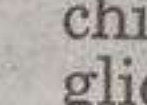
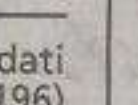
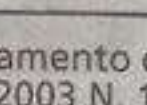
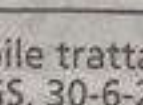
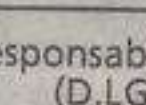
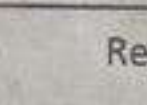
«Sento che si stanno cercando altre prove, ma non servono, quello che è successo basta e avanza» aveva detto l'allenatore nei giorni scorsi. I pm di Napoli avevano però deciso di ascoltarlo come «vittima» dell'associazione a delinquere: contro l'attuale allenatore del Brescia secondo la procura «venivano utilizzate metodologie intimidatorie, in quanto persona antagonista del sodalizio». Zeman, dicono i verbali, «aveva reiteratamente denunciato le responsabilità della società juventina in ordine all'uso di sostanze dopanti», ed allora contro di lui gli indagati avrebbero raccolto «dossier per screditarne la reputazione».

Ieri i magistrati gli hanno parlato dei nastri di alcune telefonate intercettate, in particolare quella del 22 dicembre 2004 in cui Moggi, con riferimento all'allenatore boemo, dice a Giraudo: «Bisogna..Bisogna fargli qualcosa, non so un sistema, peccato che.. Bisogna darli una legnata...Bisogna prendere le emorragie dandogli un danno a questo qua, inventandoci qualcosa, portandogli via un giocatore, trovargli qualche..». «Purtroppo per il calcio, c'era questo sistema», ha commentato l'allenatore uscendo dalla procura napoletana. «Bisogna cercare di cambiare, spero che si approfitti di questa occasione per farlo. Questo non è calcio».

Andrebbe in Nazionale in Germania al posto di Lippi? La provocazione dei giornalisti non prende in contropiede il boemo: «Non fatemi queste domande, io non sono Lippi». Con Lippi non andrebbe certo a cena, il boemo non le mandò certo a dire all'ex allenatore della Juventus quando insinuò ombre sugli scudetti bianconeri: «Ma io l'avevo detto...» Ha tagliato corto ieri l'ex tecnico di Roma e Lecce.

Ferruccio Fabrizio

Zdenek Zeman

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 19 maggio 2006 è stata di 46.000 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il processo a chi vota sì

Ma non è Ciampi, quel Ciampi che gli azzurri volevano riconfermato Capo dello Stato perché garanzia vivente di correttezza istituzionale? Sì, è Ciampi, ma chi se ne frega, vada al diavolo anche lui. Di Cossiga dicono che è instabile e non alludono alla sua posizione politica. Della Levi Montalcini che è di legno, imbalsamata e non nel suo voto. Pininfarina? Ha tradito. Di Colombo meglio non dire quello che dicono. Per Scalfaro aperto e antico disprezzo.

Sette senatori a vita e sette sì per Prodi, gli azzurri non ce la fanno, come usa dire a Roma, «non ci vogliono stare». Voci irate chiedono chissà a chi di togliere a quei senatori il diritto di voto. E, *in ira veritas*, l'azzurro Schifani (colonnello o generale?) Fa violenza anche all'aritmetica.

«Se si astenevano, il governo non aveva la fiducia». Dice «astenevano», non dice «se uscivano dall'aula». L'astensione al Senato viene conteggiata come voto contrario, Schifani non voleva neutralità, voleva di fatto il loro voto. Perché, dopo quello che sta a casa, il solo altro senatore a vita buono è quello che aiuta il centrodestra. Infatti se i sette uscivano dall'aula, non votavano, restavano neutrali, finiva 158 per Prodi e 155 contro e il governo incassava lo stesso la fiducia.

L'incontenibile rabbia azzurra travolge biografie, diritti costituzionali, aritmetica, fa a pugni con quel che gli azzurri facevano l'altro ieri. Ma segnala un passaggio, questo sì coerente. Dall'idea proprietaria delle istituzioni si passa al broncio istituzionale. Gli azzurri giudicano attentato alla cosa pubblica l'eventuale cancellazione delle loro leggi. Potrà essere inutile o sbagliata la cancellazione, ma perchè blasfema? Solo se si continua a considerare la cosa pubblica come cosa «propria», allora sì che la riforma della riforma appare sacrilegio e scasso dei «propri» interessi. E qual'è la strategia, l'analisi, la riflessione, il progetto? «Tanto durano poco, quindi dagli addosso». Il broncio istituzionale poggiato sullo scongiuro: questa è l'opposizione.

E la maggioranza? Ha i suoi guai: il matrimonio Ds-Margherita di cui per ora si è vista solo la preventiva separazione dei beni, così tanti partiti intorno al tavolo che manca sempre una sedia, perfino una mini-scissione in Rifondazione. Sull'Iraq sarà facile e in fondo anche sui Pacs. Ma i 50 miliardi in due o tre anni dove si trovano, a chi si intestano, chi li paga? C'è una maggioranza capace di dire a Prodi: va bene, il consenso verrà come conseguenza, non può essere la premessa, quindi fallo, anzi facciamolo?

Mino Fuccillo

IL CAVALIERE

Berlusconi: «Inaccettabili i condizionamenti arbitrali»

NAPOLI Inaccettabili i condizionamenti arbitrali nel calcio, ma bisogna fare chiudere in fretta la vicenda. Così la pensa Silvio Berlusconi sul terremoto che sta sconvolgendo il calcio italiano. Da Napoli il Cavaliere è sollecitato a commentare i fatti, e lui non rinuncia: «Bisogna conoscere presto la verità per fare ripartire il prossimo campionato. Per quanto riguarda, invece, quello che sta emergendo io confesso la mia ingenuità e quella di tanti italiani. La domenica protestavano per le decisioni arbitrali a favore di una squadra. Pensavamo che la Juve era della Fiat, cioè dei padroni d'Italia e che negli anni aveva accumulato tante vittorie e tanti tifosi. Tra questi tifosi - aggiunge Berlusconi - ci potevano essere anche tanti arbitri che poi fischiavano sul campo con il cuore che gli batteva. Oggi sono venute fuori cose di un'attività tesa a condizionare le decisioni degli arbitri. Questo credo che sia inaccettabile. Credo che ci saranno le giuste sanzioni. Il calcio deve essere quello che è, cioè lo sport tra i più belli del mondo».

CALCIOPOLI Il magistrato del Giudice ha annunciato che chiuderà l'inchiesta su questa tranche del calcio-scommesse «sicuramente entro la fine dell'estate»

Udinese in procura: «Non abbiamo nulla da temere»

Il presidente Soldati si è presentato spontaneamente agli inquirenti: «Semmai la nostra società è parte lesa»

L'ex calciatore dell'Udinese Marek Jankulovski

UDINE Con le perquisizioni dei giorni scorsi nelle abitazioni di alcuni giocatori coinvolti, anche la seconda tranche dell' indagine sulle scommesse clandestine di calciatori italiani avviata lo scorso anno dalla Magistratura udinese appare avviata a conclusione. Il magistrato titolare dell' inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica, Lorenzo del Giudice, ha annunciato tempi brevi. «Conto di concludere - ha ribadito - entro tempi brevi, sicuramente entro l' estate». Le ipotesi accusatorie per i giocatori coinvolti - sarebbero 21 tra i quali gli ex udinesi Marek Jankulovski (Milan), David Di Michele (Palermo), Roberto Sosa (Napoli), il portiere milanista Zelijko Kalac e altri calciatori di A e B - sono di scommesse tramite operatore non autorizzato e riciclaggio. I calciatori - che hanno tutti respinto ogni addebito - si sarebbero serviti di un operatore, il titolare di una rivendita di giornali in piazza Matteotti, in pieno centro, a Udine, per scommettere anche - ha ribadito il magistrato - su partite del campionato italiano 2004-2005. Avrebbero usato degli pseudonimi e dei prestanome per scommettere, ma il magistrato ritiene possibile che i fondi utilizzati nelle scommesse - anche centinaia di migliaia di euro - fossero in realtà fondi neri.

La Guardia di Finanza ha raccolto una mole considerevole di documenti e sarebbe riuscita a decrittare anche su quali partite i calciatori avrebbero scommesso. Su questo materiale si soffermerà ora il Magistrato per formulare le sue accuse. Oggi in Procura a Udine c' è stato un summit tra Del Giudice e i vertici della Guardia di Finanza proprio per definire - secondo quanto si è appreso - le prossime mosse degli inquirenti. Ieri si è fatta sentire anche l' Udinese. Il presidente Franco Soldati, che si è presentato spontaneamente agli inquirenti, ha ribadito che «la società è tranquilla e non ha nulla da temere da questa seconda tranche di inchiesta nè dalla giustizia ordinaria nè da quella sportiva. Per noi - ha ribadito - quello che sta accadendo a Udine non riveste alcun problema, nè per quanto riguarda ipotesi di retrocessione, nè per quanto riguarda possibili penalizzazioni». La società friulana, insomma, non solo si è detta estranea all' operato dei propri tesserati, ma ha anzi rilanciato il concetto «di parte lesa» in tutta questa vicenda riproponendo la stessa strategia difensiva adottata nei primi giorni dello scandalo che ha poi travolto il direttore generale della Juventus, Luciano Moggi.

È stata comunque una giornata densa di impegni per Lorenzo Del Giudice, il magistrato della Procura di Udine titolare della indagine relative alle scommesse illecite. Del Giudice ieri mattina ha avuto un vertice con due avvocati di Vicenza che assistono Massimo Margiotta, ex bianconero che ha concluso lo scorso campionato in serie B nelle fila del Vicenza, per un eventuale interrogatorio in tempi brevi. Poco dopo il magistrato ha avuto un colloquio con Comandante della Polizia Tributaria, il ten.col. Stefano Commentucci.

IL CASO

Baldas: «Non sono uno degli inquisiti»

TRIESTE Quando Fabio Baldas è uscito lunedì sera dagli studi di La7, dov'era appena terminata l'ultima puntata del «Processo» dedicata al campionato di serie A 2005-2006, pensava di aver esaurito solo lui la collaborazione per quest'anno con la trasmissione, come da contratto. Mai poteva immaginare di avere appena partecipato al canto del cigno anche del programma, un quarto di secolo dopo la sua nascita. «Con Aldo Biscardi ci siamo salutati come sempre, non mi ha detto, nè fatto intuire qualcosa di diverso dal solito. la decisione di chiudere il Processo e lasciare La7 l'ho appresa mercoledì mattina dai giornali, come tutti. E credo che con me anche gli altri ospiti e collaboratori l'abbiano saputo allo stesso modo».

«I contratti di collaborazione li sottoscrivevo di anno in anno direttamente con la società di Aldo Biscardi che produce il Processo e duravano fino alla fine del campionato. Dunque per me quella di lunedì era già previsto fosse l'ultima trasmissione. Del futuro non si era comunque parlato». Insomma, finito il Processo è finito anche il Baldas moviolista? «E chi lo sa, dopo aver saputo della fine del Processo ho provato a cercare Biscardi, però il telefono è staccato e io non ho notizie. Ma non è apparso sui giornali, in questi giorni, che Odeon Tv sarebbe intenzionata a prendersi Biscardi e il Processo sulle sue frequenze?». A ogni buon conto il futuro certo dell'ex designatore, e anche prossimo, guarda in altra direzione: «A luglio vado in pensione, lascio la Direzione regionale cultura e sport dove lavoro attualmente». Lo scandalo delle intercettazioni, alcune delle quali lo tirano in ballo direttamente, può avere ripercussioni anche sulla sua carriera di opinionista? «Non ci sto pensando assolutamente, ma sono tranquillo. Non sono inquisito e non sono stato mai chiamato a deporre».

Quando ancora l'attaccante giocava a Udine. Sospetti anche su Margiotta oggi al Piacenza. Entrambi rischiano la giustizia sportiva

Di Michele aveva scommesso su alcune partite dei bianconeri

UDINE «Allo stato attuale continuano a non esserci elementi tali da far ipotizzare la frode sportiva». A dirlo è Lorenzo Del Giudice, il sostituto procuratore titolare dell'inchiesta udinese sulle scommesse on-line abusive. Nessuna nuova ipotesi accusatoria, dunque, sebbene dagli accertamenti sia emersa l'esistenza di scommesse sul campionato italiano 2004-2005: queste giocate, alcune delle quali relative anche a partite dell'Udinese, sarebbero state effettuate dai due ex bianconeri David Di Michele, ceduto al Palermo nel gennaio scorso, e Massimo Margiotta, in forza al Vicenza nel periodo sotto indagine e attualmente al Piacenza.

Se confermate dalle indagini, le puntate sull'Udinese rischiano di complicare parecchio la posizione di Di Michele in sede sportiva. Ai calciatori, infatti, è espressamente proibito di scommettere sui campionati organizzati dalla federazione. Averlo fatto su partite di cui si è diretti protagonisti, sebbene non sia un fatto rilevante in sede penale, potrebbe essere considerato come una circostanza aggravante dai giudici sportivi che saranno chiamati a decidere le eventuali squalifiche per Di Michele, Margiotta e gli altri 19 calciatori ed ex calciatori sotto inchiesta (Iaquinta, Jankulovski, Sosa, Scarlato, Pierini, Tomas Manfredini, Ferrante, Walem, Pineda, Bia, Abeijon, Pinzi, Kalac, Schwoch, Sgrigna, Fresi, Sommese, Gregori, Bordin).

Più che penali, quindi, i rischi per i giocatori coinvolti sono sportivi: per i reati ipotizzati sono previste infatti semplici sanzioni pecuniarie. Più grave sarebbe se tra le ipotesi di reato ci fosse quella di frode sportiva, ma dal materiale esaminato finora non sono emerse puntate sospette, tali da far prendere in seria considerazione la possibilità di "combines" o risultati truccati. È questa l'unica ipotesi che in prospettiva potrebbe diventare pericolosa per le squadre di appartenenza, quantomeno per responsabilità oggettiva: ma Del Giudice continua a escludere espressamente sia la frode sportiva che il coinvolgimento delle società, a partire dall'Udinese, nella quale giocano o hanno giocato 13 dei 21 calciatori coinvolti.

Oltre a loro l'indagine coinvolge una trentina di scommettitori in gran parte udinesi e Armando Zamparo, titolare di un'edicola nella centralissima Piazza San Giacomo, sospettato di essere il loro contatto con i bookmakers inglesi della Eurobet. Zamparo avrebbe girato il denaro ricevuto dagli scommettitori, consentendo loro di aprire postazioni on-line anonime e con codici di accesso strettamente personali. Ma in caso di necessità l'edicolante avrebbe anche effettuato le puntate per conto dei suoi clienti. Per gli scommettitori l'ipotesi di reato è quella di scommessa con soggetto abusivo e di concorso in normativa antiriciclaggio. Quanto a Zamparo, il reato più grave che rischia di vedersi addebitato è quello di intermediazione finanziaria abusiva.

r. d. t.

Il calciatore David Di Michele

ASSETTI SOCIETARI

John Elkann: «Non subiremo passivamente»

La Juventus riparte da Capello Sant'Angelo è stato nominato amministratore «pro tempore»

TORINO La Juventus riparte da due punti fermi, un nuovo codice etico di autoregolamentazione e un «vecchio» allenatore, Fabio Capello, che resterà in bianconero ancora una stagione, anche se questa sarà di serie B. Lo ha deciso il Cda di ieri che ha conferito deleghe e poteri straordinari a Carlo Sant'Albano, nominato amministratore delegato pro tempore, cioè fino al 29 giugno prossimo. Lo stesso Sant' Albano ha confermato la ricerca di un nuovo direttore sportivo, che «condividendo i programmi di lavoro con la società, si affianchi all'allenatore». Non c'è il nome, ma sembra ormai chiaro che si tratti di Franco Baldini, ex Roma e «avversario» acerrimo di Luciano Moggi sul piano professionale, ma stimato moltissimo da Capello, che, paradossalmente, si troverà al proprio fianco per rifondare la Juventus proprio l'uomo che cercava di combattere lo strapotere del digì bianconero, con cui lo stesso allenatore bianconero si era sempre detto in sintonia totale per scelte di mercato e filosofia aziendale. E, intanto, John Elkann afferma: «Ci siamo assunti pienamente le nostre responsabilità, ma non staremo a subire passivamente il polverone». Il Cda di ieri, a cui hanno partecipato anche i dimissionari Giraudo e Bettega ma non Luciano Moggi, ha dato i pieni poteri a Carlo Sant'Albano fino al Cda del prossimo 29 giugno, data in cui è prevista la nomina del nuovo consiglio e la designazione del nuovo amministratore delegato della Juventus. La riunione è avvenuta nel centro sportivo della Juventus, a Vinovo, che verrà inaugurato dalla squadra il prossimo 15 luglio: una scelta simbolica, come per lanciare l'immagine di una Juventus che si rifonda su basi solide, così come va anche al di là del semplice simbolo la decisione di scrivere un codice etico».

Tutto è adesso nelle mani del commissario Rossi che si insedierà martedì con l'impegno di garantire piazza pulita in tempi che saranno strettissimi

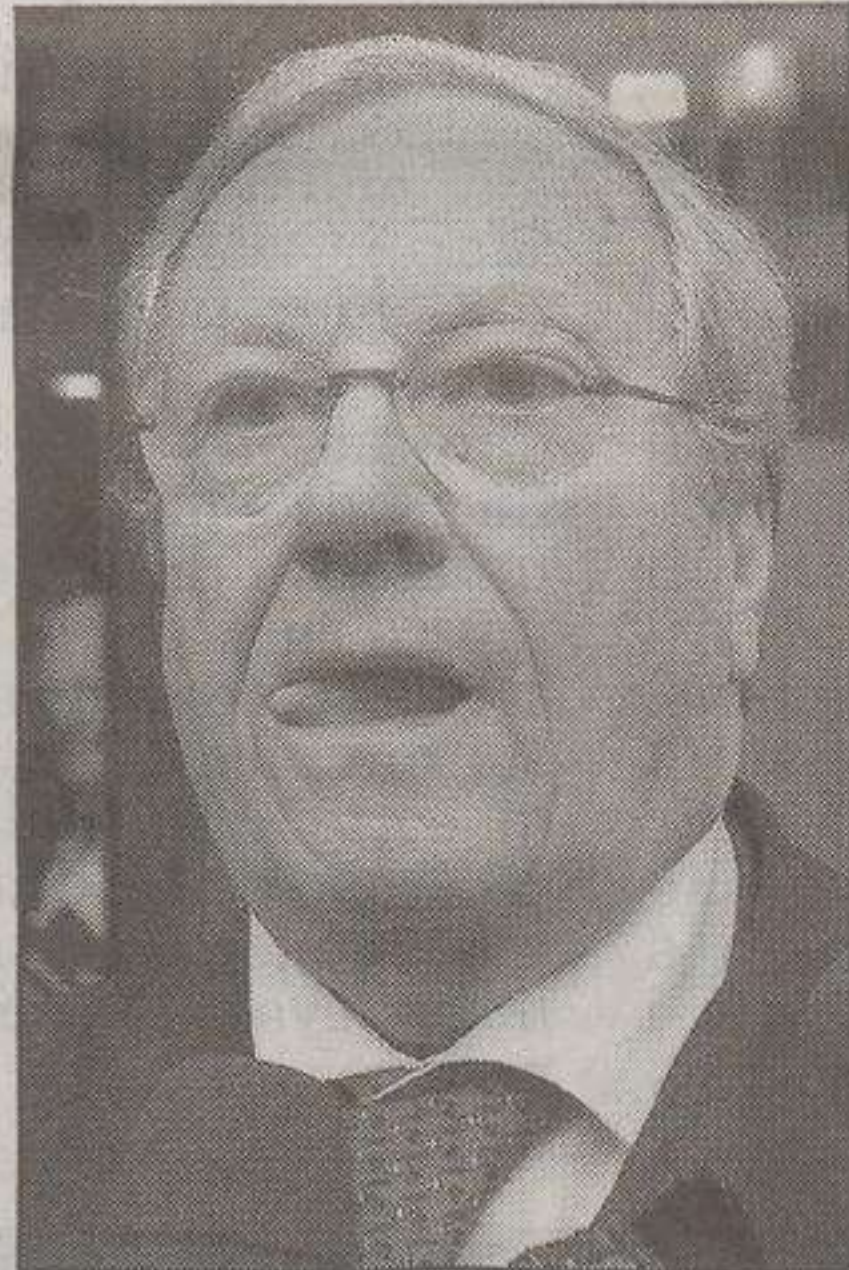
Guido Rossi

Azzerati a questo punto praticamente tutti i vertici della Federazione

Capo dell'ufficio indagini lascia la Figc

Il generale della Finanza Pappa: «Vittima di strumentalizzazioni»

ROMA Dopo le dimissioni del presidente Franco Carraro e la nomina del commissario straordinario Guido Rossi il terremoto del calcio colpisce l'Ufficio Indagini della Federcalcio. Il generale Italo Pappa, a capo dell'Ufficio al centro di tante indagini scottanti, lascia. Dimissioni irrevocabili e sofferte, ma non inattese, che di fatto azzerano praticamente tutti i vertici della Figc, considerate anche le dimissioni del vice presidente Innocenzo Mazzini e l'autosospensione del presidente dell'Associazione arbitri Tullio Lanese.

Pappa lascia l'incarico che ha ricoperto per cinque anni. Un congedo amarissimo, dopo le ultime polemiche che hanno colpito lui e tutto il suo ufficio. Con lui lasciano anche i suoi più stretti collaboratori. Pappa ha rimesso il mandato nelle mani del presidente del Coni Gianni Petrucci. Un gesto annunciato anche per la decisione del neocommissario Rossi di avocare a sè tutte le indagini. Nella sua lettera di dimissioni Pappa dà la colpa ai «continui attacchi» che hanno preso di mira lui e il suo ufficio, «le indegne strumentalizzazioni che alcuni organi di stampa hanno di recente effettuato, stravolgendo completamente la realtà dei fatti». E lancia il sospetto che gli attacchi ricevuti siano dovuti al suo ruolo di generale della Guardia di Finanza e soprattutto di Comandante in Seconda del Corpo e definisce alcune illazioni «un'indegna dietrologia».

A questo punto in Figc resta soltanto il vice presidente vicario Giancarlo Abete, ma di fatto tutto è nelle mani del commissario Rossi, che dovrebbe insediarsi martedì prossimo.

Con l'impegno di fare pulizia in tempi brevi, visti i tempi strettissimi per la compilazione dei calendari. Per il neocommissario sarà una lotta contro il tempo. Le preoccupazioni maggiori riguardano l'acquisizione delle carte dell'inchiesta di Napoli, che non è detto arrivino con la tempistica che ci vorrebbe per arrivare poi a chiudere i procedimenti nei margini utili, soprattutto per le squadre che saranno impegnate nelle coppe, secondo quanto richiesto dall'Uefa.

«I continui attacchi all'ufficio, che ho l'onore ed il privilegio di presiedere, e le indegne strumentalizzazioni che alcuni organi di stampa hanno di recente effettuato, stravolgendo completamente la realtà dei fatti, mi costringono ad assumere questa dolorosa decisione». Si rivolge così al presidente del Coni Gianni Petrucci il generale Italo Pappa per comunicargli «irrevocabilmente le dimissioni da Capo Ufficio Indagini della Figc», «dopo 31 anni di continua appartenenza e di impegnativo lavoro tra i ruoli della federazione italiana gioco calcio». «Ho la netta sensazione - accusa Pappa nella lettera - che detti attacchi, rivoltimi quale capo ufficio indagini, scaturiscano non per la mia attività in detto ruolo, in quanto dalla stessa lettura dei medesimi articoli di stampa non emerge nessun rilievo neanche sul piano dell'etica, ma dall'essere generale della Guardia di Finanza e soprattutto dall'incarico istituzionale attualmente da me ricoperto: Comandante in Seconda del Corpo. Ho conseguito detta carica, che è il grado vertice per il Corpo, dopo oltre 45 anni di specchiato servizio ed a seguito di una carriera contrassegnata da immensi sacrifici gratificati da indiscussi ed indiscutibili risultati di servizio, avvalorati dai più lusinghieri giudizi anche da parte dell'autorità giudiziaria».

«Un'indegna dietrologia - prosegue la lettera - ha portato, in un articolo di stampa, ad accomunare la mia persona con altri ufficiali del Corpo, la cui eventuale responsabilità è peraltro tutta da accertare, che hanno nei miei confronti solo una regolamentare dipendenza gerarchica».

È stato rimosso il pm di Pinerolo

ROMA Verrà trasferito a Genova Giuseppe Marabotto, il procuratore di Pinerolo intercettato mentre chiedeva a Luciano Moggi un aiuto per un'ispezione ministeriale in corso nel suo ufficio. Si tratta del primo intervento deciso dal Csm nei confronti dei magistrati intercettati. È stato lo stesso Marabotto a chiedere il trasferimento al Consiglio, decisione presa anche per evitare un trasferimento d'ufficio per incompatibilità dopo che lo stesso Csm aveva avviato la procedura in seguito al suo coinvolgimento in un'inchiesta avviata dalla procura di Milano per abuso d'ufficio in relazione ad alcune consulenze. Giuseppe Marabotto è un nome noto nel mondo del calcio, soprattutto dopo che nel 1986 indagò sul cosiddetto calcio-scommesse. Il suo nome è tornato alla ribalta dopo la pubblicazione di un'intercettazione in cui parla al telefono con Luciano Moggi. Marabotto era sottoposto a un'ispezione da parte del ministero della Giustizia, motivo per il quale il 20 maggio del 2005 avrebbe chiesto aiuto. «... A Pinerolo sono arrivati degli ispettori da Roma - spiega Marabotto a Moggi - quelli che ci controllano. Uno degli ispettori è un grandissimo tifoso juventino».

DALLA PRIMA PAGINA

Fenomeno Biscardi

Oppure è una difesa istintiva e corporativa di un sistema - quello dei media - nei confronti di uno dei suoi adepti.

Eppure, a poche ore dalla sua rinuncia già carica di nostalgia, pochi sembrano aver notato che Biscardi è il vero Grande Vecchio della comunicazione televisiva in Italia. Ha innescato la mutazione genetica della nostra televisione. In ventisei anni di attività ha rivoluzionato le regole troppo educate e noiose dei dibattiti televisivi. Ha suscitato il gusto della polemica che diventa rissa verbale e corporale, ha eccitato la contrapposizione tra Nord e Sud (gli studi di Roma e Milano), la parola si è fatta gesto e sopraffazione, le opinioni sono diventate clave per annichilire l'avversario.

Il «modello Biscardi», rissoso e apparentemente innocuo («siamo un gruppo di buontemponi...»), ha infettato tutta la comunicazione tv, dai *reality show* alla politica. Anzi, proprio la politica, attratta in modo irresistibile dal modello sportivo-calcistico (esistono anche altri modelli sportivi...), si è adeguata quasi con voluttà allo stile del «processo»: risse, insulti, strepiti, con l'illusione (o è proprio così?) che basta alzar la voce e interrompere l'interlocutore per aver ragione.

Biscardi, sulla televisione, ha avuto lo stesso effetto di Mike Buongiorno, che ha esaltato e glorificato il telespettatore medio, «che non si vergogna di essere ignorante e non prova il bisogno di istruirsi» e al tempo stesso «dimostra sincera e primitiva ammirazione per colui che sa» («Fenomenologia di Mike Buongiorno», Umberto Eco, 1963). Ma Mike Buongiorno era (è) generalista, mentre Biscardi, grazie al calcio, è entrato nel cuore profondo (di tenebra?) della società italiana. E l'ha trasformata. Come mai - a quanto pare - pochi si sono accorti del ruolo di Biscardi nella mutazione genetica della comunicazione televisiva italiana? Perché Biscardi è semplicemente perfetto. Eccita l'aggressività del suo pubblico fingendo di volerlo quietare; sdogana lo stile comunicativo degli italiani («non parlate tutti insieme, massimo due o tre alla volta...»); domina i (presunti) esperti dall'alto della sua improbabile sintassi, con inaspettati effetti poetici («siamo inabissati di e-mail»). E così gli si perdona anche di essere «rosso» (di tintura e di cuore, dicono).

Adesso se n'è andato. Ma tornerà, forse a furor di popolo, come Cincinnato, perché l'Italia non può stare senza il suo «processo», in cui tutti urlano, tutti hanno ragione e tutti vincono. Biscardi ritorna, tanto il male, ormai, è fatto (e irreversibile). Ma è meglio avere a che fare con l'originale piuttosto che con mille epigoni di seconda e terza mano.

Franco Del Campo

INTERCETTAZIONI

Manovre della Federcalcio, Pisanu: «Io non c'entro»

ROMA Affermazioni «ironiche e paradossali», voci «irrilevanti» usate come «aggressione politica o abile depistaggio». Il giorno dopo la pubblicazione delle intercettazioni in cui Luciano Moggi e Franco Carraro citano Giuseppe Pisanu in relazione a manovre per il controllo della Federcalcio, sia l' ex ministro dell' Interno che l' ex presidente della Fgci replicano duramente. Nella telefonata Carraro suggeriva che Pisanu sarebbe potuto intervenire per conquistare voti di club di serie C in vista delle elezioni federali «Non sono mai intervenuto - spiega Pisanu - nè direttamente, nè indirettamente per favorire alcuna candidatura alla Figc, organizzazione calcistica da me mai frequentata e lontanissima dalle mie passate responsabilità ministeriali. Di fronte a voci ancora più irrilevanti delle precedenti - aggiunge - mi chiedo chi, e a qual fine, sta cercando di accostare il mio nome a torbide vicende del calcio italiano. Aggressione politica o abile depistaggio?». Sicuramente, sottolinea l' ex ministro, «vi è la mano di qualche servitore disonesto dello Stato e anche per questo rinnovo il mio appello ai magistrati competenti».

La giovane era stata assalita dal giovane a cui aveva dato un passaggio. L'auto ritrovata in un parcheggio della stazione

Strupro nel Comasco, fermato un 18enne

E' un muratore di Mariano Comense e abita nello stesso paese della ragazza ventenne

COMO Ha appena compiuto 18 anni ed è accusato di aver stuprato una ragazza che gli aveva dato un passaggio in auto. Un muratore di Mariano Comense (Como) è stato arrestato ieri dai carabinieri a meno di ventiquattr'ore dalla denuncia presentata da una ventenne che abita nello stesso paese.

Una denuncia che è il racconto di un incubo iniziato giovedì pomeriggio quando lei stava percorrendo al volante della sua Renault le vie di Cambiate, paese poco distante da Mariano Comense.

Qui è stata fermata da un ragazzo che è salito in auto (non è ancora chiaro se è stata costretta a caricarlo o ha voluto dargli un passaggio) e che, secondo la ricostruzione fatta dalla vittima, l'avrebbe minacciata affinchè raggiungesse una zona appartata alla periferia del paese. «Se non lo fai ti taglio la gola»: sarebbero state queste le sue parole anche se non non ci sono certezze sul fatto che l'aggressore avesse o meno un coltello. In una zona isolata, l'avrebbe picchiata e stuprata per poi riportarla a Mariano Comense dove l'ha scaraventata fuori dall'abitacolo prima di fuggire al volante della Renault. La giovane è stata poco dopo trasportata all'ospedale di Cantù dove i medici hanno confermato gli abusi sessuali subiti e le ferite riportate nell'agressione.

Intanto la sua auto veniva trovata nel parcheggio della stazione delle Ferrovie Nord di Mariano Comense. Ieri, grazie alla descrizione fornita dalla vittima, i carabinieri sono risaliti al presunto violentatore che ha negato la violenza ammettendo solo di essere salito sull'auto per fare un giro. La ragazza, invece, lo ha riconosciuto, ma nel suo racconto restano ancora diversi lati oscuri da chiarire. Oggi probabilmente sarà risentita dagli investigatori

m.v.

Rimini, «taglia» sugli assassini

RIMINI Una ricompensa tra i 10 e i 30 mila euro, a seconda di quanto si raccoglierà tra gli albergatori. È la proposta che oggi verrà proposta ufficialmente agli operatori economici di Rimini Nord da Franco Albanesi, a sua volta albergatore e candidato per i socialisti al consiglio comunale di Rimini nelle prossime elezioni amministrative del 28 e 29 maggio, per aiutare gli investigatori a individuare gli autori dell'omicidio di Elio Morri, il 48enne educatore di comunità ucciso - presumibilmente a scopo di rapina - nelle prime ore della mattina di martedì scorso a Marebello. L'appuntamento per gli operatori economici è per le 16 nella sala conferenze del suo albergo, l'hotel Touring, che ha sede nella caldissima zona di Miramare.

NAPOLI

Aliscafo urta una banchina a Ischia, tanta paura tra i 65 passeggeri a bordo. Feriti due turisti

NAPOLI La traversata era ormai terminata ed i 65 passeggeri dell'aliscafo della Caremar erano già pronti a godersi la calda giornata dal sapore estivo sull'isola d'Ischia. Poi l'urto, e le concitate fasi di sbarco dallo scafo che aveva cominciato ad imbarcare acqua. Il bilancio dell'incidente è di due feriti, una turista norvegese ed uno torinese che hanno avuto la peggio nell'impatto. L'aliscafo «Aldebaran», proveniente da Napoli/Procida, era in fase di ormeggio nel porto di Ischia quando ha urtato il pilone di sostegno del pontile provocando il ferimento di due turisti. L'incidente è avvenuto ieri poco dopo le 11. Tanta paura per i 65 passeggeri dell'Aldebaran, che sono riusciti a lasciare l'aliscafo scendendo dalla scaletta subito dopo l'impatto, nonostante il mezzo imbarcasse acqua per l'apertura di una falla provocata dall'impatto, anche se in misura minore rispetto a quanto sarebbe avvenuto in mare aperto. I feriti sono due turisti, una ragazza norvegese ed un uomo torinese.

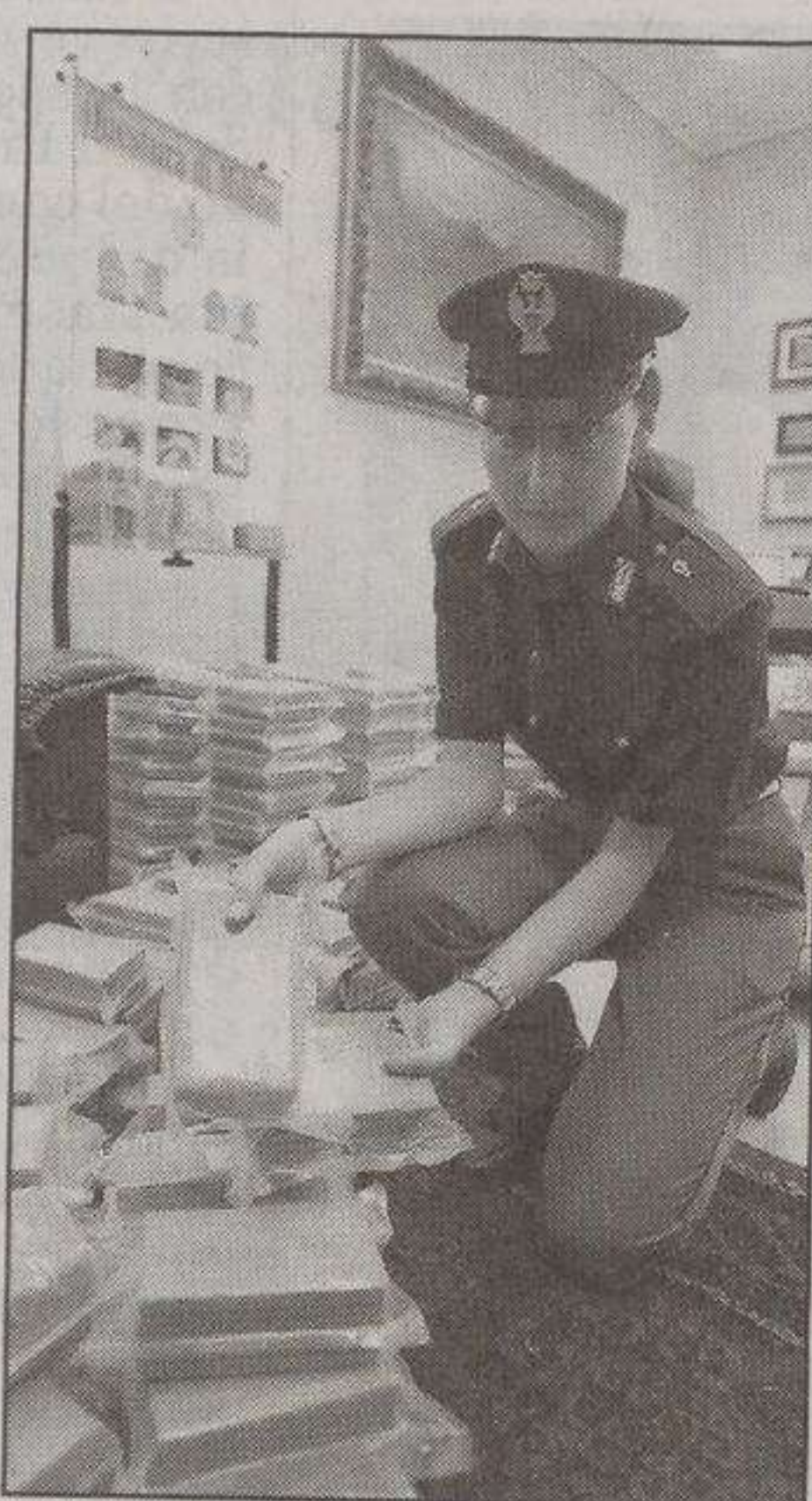
Portata a termine l'operazione «Fish». Sequestrati 10 chilogrammi di stupefacenti

Droga, 25 arresti per traffico di hashish

Una rete di spaccio che agiva a Brescia, Milano, Caserta e Catania

Pani di hashish sequestrati

BRESCIA L'hanno chiamata operazione «Fish» e a finire nella rete sono stati - a vario titolo - 25 persone, per lo più extracomunitari, che erano in grado di fornire anche 10 chilogrammi di hashish al mese e 1,5 chilogrammi di cocaina alla settimana, distribuita in diverse città d'Italia, da Brescia a Milano, da Napoli a Catania, da Caserta a Perugia.

L'«perazione fish», cominciata fin dal 2004, si è conclusa ieri notte con un blitz notturno che ha visto impegnati ben 180 militari. L'operazione ha riguardato diverse città d'Italia un'operazione antidroga condotta dal comando provinciale dei carabinieri di Brescia. L'operazione ha stroncato un traffico di droga gestito da una rete di spacciatori multietnica, composta prevalentemente immigrati, molti dei quali con regolare permesso di soggiorno. Una rete di spacciatori che, ha detto in una conferenza stampa il procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini, era in grado di muovere «grosse quantità di droga»: anche 10 chilogrammi di hashish al mese e 1,5 di coca alla settimana.

L'operazione, che prende il nome dal pesce impresso su due dei panetti di hashish sequestrati, aveva già portato all'arresto di 12 persone nel corso delle indagini. Nel complesso sono dunque 25 le misure cautelari emesse dal gip di Brescia, Eliana Genovese, delle quali sono destinatari 9 senegalesi, 6 marocchini, 8 nigeriani e 2 italiani, tutti indagati per traffico di sostanze stupefacenti.

Il lavoro delle forze dell'ordine - esteso alle province di Verona, Parma, Milano, Perugia, Napoli, Caserta e Catania - ha inoltre portato al sequestro di 10 chilogrammi di hashish, 120 grammi di eroina e 600 di cocaina. «Questa operazione - ha detto Tarquini - ha consentito di debellare una realtà criminale molto diffusa sul nostro territorio ma con estensioni che arrivano fino alla campagna».

A dare l'avvio alle indagini, iniziate nell'ottobre del 2004 e concluse nel luglio del 2005, era stato il nucleo operativo dei carabinieri di Verolanuova (Brescia) che aveva concentrato la sua attenzione su un nigeriano, Ndiaye Mbaye, residente a Bagnolo Mella (Brescia), personaggio chiave della rete di spaccio. Un pusher che, pur movimentando grosse partite di droga, non disdegnava lo spaccio al dettaglio (oltre 400 gli episodi di smercio accertati dai carabinieri).

Dalle indagini, che hanno comportato l'analisi di circa 20 mila telefonate e l'accertamento di oltre mille episodi di spaccio, è emersa una rete di persone capaci di far girare grosse quantità di droga (coca, hashish e eroina).

Tra le singolarità anche gli stratagemmi utilizzati per trasportare la droga, differenti a seconda della nazionalità. Mentre i corrieri nigeriani preferivano trasportare la droga suddivisa in ovuli (che ingerivano), senegalesi e marocchini preferivano nascondere gli stupefacenti nei doppi fondi delle loro macchine o in sacchetti pronti ad essere gettati in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine.

Dal congresso dei Sert arriva l'invito al governo a rivedere e aggiornare la legge esistente ai nuovi scenari del mondo delle tossicodipendenze

Nel Paese, intanto, si discute attorno alla legge 49. La normativa va comunque rapidamente rivista, per aggiornarla ai nuovi bisogni e ai nuovi scenari del mondo delle dipendenze e dei consumi delle sostanze stupefacenti: è questo il messaggio finale che il Congresso nazionale di Federserd, la federazione che raccoglie una parte rilevante dei servizi pubblici per le tossicodipendenze, lancia al nuovo governo.

La politica deve rivedere una legge malfatta, è stato ribadito per tutti e tre i giorni del congresso, che si è concluso ieri a Montesilvano (Pescara). Non basta abrogarla, hanno detto i dirigenti dei servizi pubblici, perchè la legge precedente, la 309, è comunque datata: a partire dalle nuove e più ampie competenze e funzioni delle Regioni, sancite dalla riforma costituzionale, per non parlare dei nuovi consumi, come ad esempio il vertiginoso aumento della cocaina e il poliabuso, cioè il consumo di varie sostanze. Tutti aspetti che la vecchia normativa non poteva prendere in considerazione e rispetto ai quali, hanno esortato i Sert, la legislazione deve dare oggi delle risposte e delle indicazioni.

Aids, 570 mila bimbi morti nel 2005

ROMA Se nei paesi occidentali non nascono quasi più bambini affetti dal virus dell'hiv, in Africa e nel sud del mondo la malattia continua a diffondersi, soprattutto tra i più piccoli. I bimbi morti nel 2005 a causa dell'hiv nel mondo sono stati 570mila, di cui 480mila in Africa. Una cifra pari a tre tsunami. Di tutti quelli che muoiono di Aids, uno su sei è un bambino. A tracciare il quadro è stata la Comunità di Sant'Egidio durante la IV conferenza internazionale, svoltasi ieri a Roma, dove ha presentato i risultati del suo progetto «Dream» per la lotta all'aids in sette paesi dell'Africa. «Sono ben 2,3 milioni i bambini costretti a convivere con questa malattia - ha spiegato Maria Cristina Marazzi, della Comunità di Sant'Egidio - la maggior parte dei quali, due milioni, sono in Africa. Se l'Aids è da circa vent'anni un motivo di preoccupazione internazionale, lo stesso non si può dire del suo impatto sui più piccoli, visto che fino al settembre 2003 quasi il 40% dei paesi con un'epidemia generalizzata da hiv non aveva una politica nazionale per loro.

IN BREVE

Proposta incoraggiata da Bush

Usa, matrimoni gay messi al bando da una commissione

WASHINGTON Una commissione del Senato degli Stati Uniti ha approvato giovedì, il testo di un emendamento costituzionale che mette al bando in tutta l'Unione i matrimoni omosessuali. Se adottato, il bando renderà impossibile ai singoli Stati, come attualmente avviene in Massachusetts, di riconoscere i matrimoni fra coppie omosessuali. La proposta di bando, che è incoraggiata dal presidente George W. Bush, è passata in commissione con 10 sì e 8 no, repubblicani contro democratici, al termine di una seduta che è stata contrassegnata da scambi di battute accesi.

L'esito del bando in sessione plenaria è però incerto: un voto potrebbe svolgersi nella settimana che inizia il 5 giugno.

Il voto in commissione ha coinciso con pressioni della destra religiosa e conservatrice sul presidente Bush, testimoniate, sempre giovedì, da un articolo su The Washington Times, perchè spinga il bando.

Chiesa, il Papa punisce i Legionari di Cristo

CITTÀ DEL VATICANO Ha avuto l'approvazione del Papa in persona la decisione vaticana di punire padre Marcial Maciel Degollado, fondatore dei Legionari di Cristo, al termine di un'inchiesta quasi decennale su presunti abusi sessuali verso ex seminaristi. L'86/enne sacerdote messicano, dopo «attento studio» sulle «risultanze dell'investigazione», è stato invitato dalla Congregazione per la Dottrina della Fede «ad una vita riservata di preghiera e di penitenza, rinunciando ad ogni ministero pubblico». Lo ha riferito ieri una nota della sala stampa vaticana confermando le indiscrezioni di ieri del National Catholic Reporter. Nel comunicato si legge che l'ex Sant'Ufficio ricevette «a partire dal 1998» accuse contro padre Maciel «per delitti riservati all'esclusiva competenza del Dicastero».

Notte di guerriglia a Gaza Fermato portavoce di Hamas

GAZA La situazione rimane incandescente nei Territori palestinesi e soprattutto nella Striscia di Gaza, dove non si abbassa il livello di scontro fra il governo di Hamas e il presidente Abu Mazen. Nella notte fra giovedì e venerdì reparti delle forze di sicurezza regolari palestinesi fedeli ad Abu Mazen e miliziani integralisti incorporati nella nuova «Forza Speciale di polizia» del governo Hamas si sono scontrati per ore a Gaza. Molti abitanti dei quartieri toccati dalla guerriglia urbana sono fuggiti. Intanto il portavoce di Hamas Sami Abu Zuhri è stato fermato mentre cercava di entrare nella Striscia dall'Egitto con 639.000 euro non dichiarati, nascosti sotto la cintura. Il dirigente di Hamas è stato trattenuto per due ore circa, il danaro è stato sequestrato.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

S'infiamma oltreconfine il dibattito politico attorno agli impianti da realizzare a Muggia e in mezzo al Golfo di Trieste

Rigassificatori, protesta della Slovenia

Lunedì 29 il Parlamento di Lubiana si riunisce in seduta straordinaria sull'argomento

LUBIANA Contro i rigassificatori nel golfo di Trieste si scomoda anche il Parlamento sloveno. Su richiesta di 31 deputati dell'opposizione, è stata convocata per lunedì 29 maggio una seduta straordinaria della Camera dello Stato. All'ordine del giorno un unico punto: costringere il governo (che finora si sarebbe mosso poco e male) a chiedere a Roma con fermezza il coinvolgimento anche di Lubiana nella preparazione dei progetti e negli studi sull'impatto ambientale dei due impianti. I rigassificatori, come noto, dovrebbero essere costruiti uno sulla terraferma, a Zaule, l'altro - quello più contestato - su una piattaforma off-shore a metà del golfo, in acque italiane ma a poche miglia dalla costa slovena.

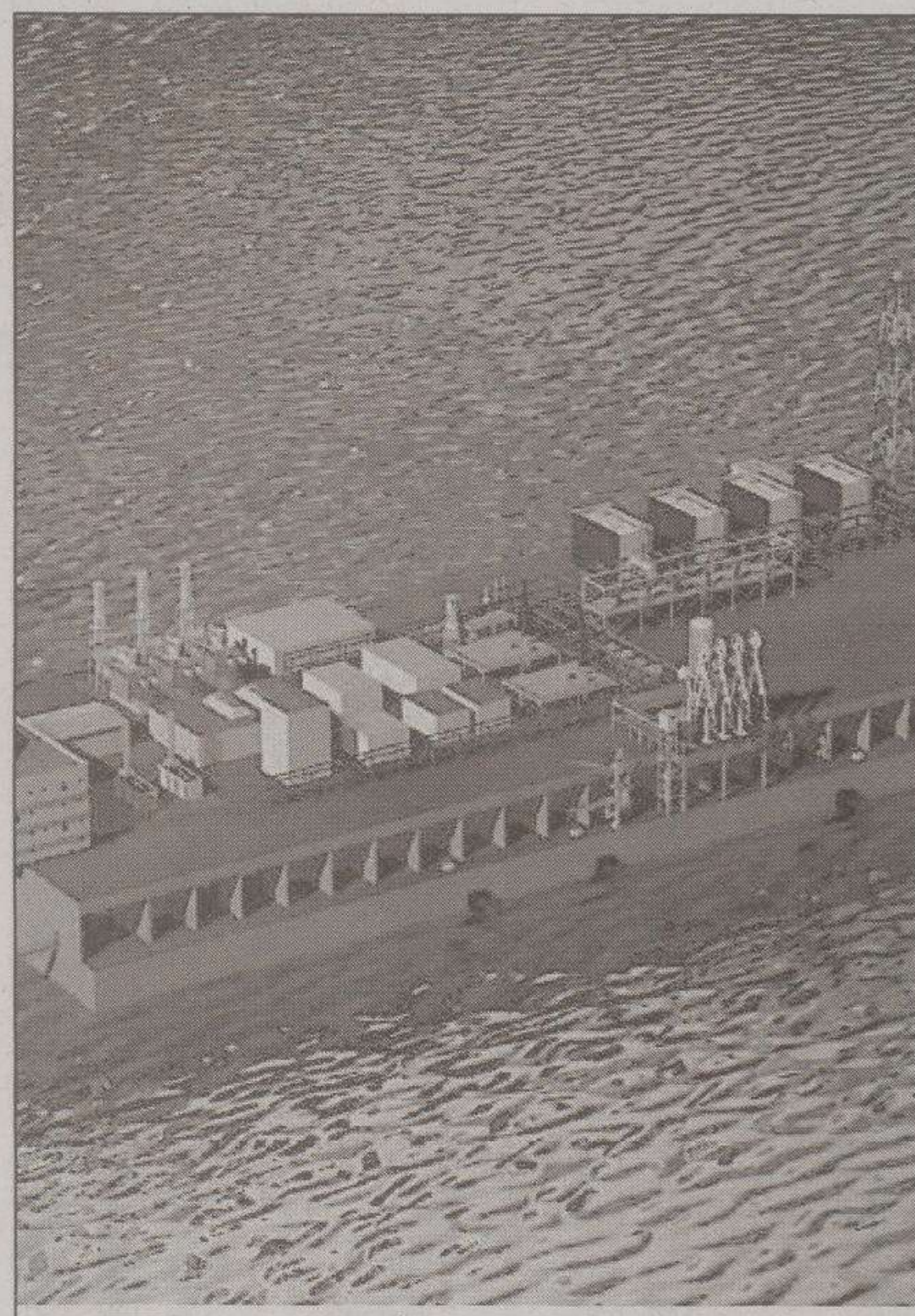
Per i parlamentari della Democrazia liberale e del Partito socialdemocratico, che hanno chiesto la seduta straordinaria della Camera, il governo Janša è troppo lento e poco deciso nelle reazioni, anche se la costruzione dei terminal rischia di «minacciare gli interessi vitali della Slovenia in questa zona» e di avere un forte impatto sull'ambiente. I due partiti hanno preparato pertanto un documento, articolati in undici punti, che sarà messo al voto.

Il punto principale è la richiesta al governo sloveno di chiedere immediatamente, e per via diplomatica, a quello italiano di riportare al punto di partenza tutte le procedure legate ai due progetti e alla valutazione dei rischi ambientali. L'Italia, questa la spiegazione, deve tener conto dell'impatto ambientale transfrontaliero. In caso contrario si tratterebbe di una violazione della direttiva Ue in materia. In questo caso il governo sloveno dovrà denunciare l'infrazione a Bruxelles.

All'Italia va inoltre proposta la costituzione di una commissione mista di esperti indipendenti di entrambi i Paesi cui affidare la valutazione dell'impatto dei due terminal sull'ambiente. L'opposizione chiede inoltre una valutazione critica, da parte del Parlamento, delle attività diplomatiche svolte finora dal ministro degli esteri Dimitrij Rupel circa il problema dei rigassificatori.

Nessuno dei partiti parlamentari si è espresso contro la seduta straordinaria, ma alcuni hanno espresso delle riserve. Per il Partito democratico del premier Janša, non c'è bisogno di convocare il Parlamento: il governo si è già mosso e dell'argomento, in aprile, ha discusso anche il Comitato parlamentare per l'ambiente. Secondo i popolari, è un bene che i deputati e l'opinione pubblica siano informati delle attività svolte finora, ma non è il caso di chiedere la responsabilità dei singoli ministri. Il Partito nazionale, invece, si è detto deluso per non essere stato coinvolto nella richiesta della seduta straordinaria della Camera. I deputati di questa formazione politica, contrari ai terminal nel golfo di Trieste, voteranno comunque a favore del documento preparato da Liberaldemocratici e Socialdemocratici, a parte quei punti inseriti nel documento «soltanto per raccogliere punti politici».

In Slovenia non c'è praticamente nessuno che appoggi la costruzione dei due rigassificatori nel golfo di Trieste. Particolare eco, ricorderemo, ha avuto la presa di posizione del presidente della Repubblica Janez Drnovšek, che alcune settimane fa ha liquidato il progetto sostenendo che è «dannoso per l'ambiente, dannoso per il Golfo e dannoso per il mare». Anche per il capo dello Stato, come per i partiti parlamentari e per le numerose associazioni ambientaliste, l'Italia non puo' portare avanti in modo unilaterale un progetto le cui ricadute ambientali riguardano anche la Slovenia.

Le associazioni della società civile, ricorderemo, hanno proposto addirittura una soluzione alternativa ai rigassificatori nel golfo: un impianto comune per Italia, Slovenia e Croazia, in mare aperto, a una ventina di miglia dalla costa istriana a sud di Pola, dove ci sono già delle piattaforme che potrebbero essere sfruttate per il terminal. Ritornando a Lubiana e alla prossima seduta straordinaria della Camera, è probabile che il governo sloveno si muova anche prima, visto che a Roma si è insediato il nuovo governo, e dunque c'è un interlocutore istituzionale, che riprende con l'attività ordinaria dopo la lunga campagna elettorale.

Simulazione a computer design di un rigassificatore

Domani si vota per il referendum secessionista

Montenegro alle urne

PODGORICA «Hai deciso di votare per gli unionisti, per la Federazione serbo-montenegrina?». La risposta è «Sì padre, non voglio che il Montenegro si stacchi da Belgrado». Questione di un attimo e il genitore impugna una pistola e spara al figlio che, ferito, scappa verso i monti, inseguito dalla urla del padre. È accaduto a Berani, in Montenegro, alla vigilia del referendum che deciderà se Podgorica (l'ex Titograd) potrà dare via o meno al processo dissociativo da Belgrado. Un quadro che illustra in modo efficace l'atmosfera che si respira nella piccola repubblica ex jugoslava dove domani 485 mila aventi diritto potranno recarsi alle urne per la consultazione referendaria sull'indipendenza del Montenegro.

Senad Latic è stato ferito dal padre Reca dopo che gli aveva confessato di volere che la federazione serbo - montenegrina non venisse spaccata, incidente su cui si sono scatenati i mass media di Podgorica e Belgrado, ognuno con le proprie interpretazioni. Ma intanto tutto è pronto per il referendum. In base a quanto voluto dall'Unione Europea, e ratificato dal parlamento montenegrino, l'indipendenza e sovranità potranno essere conquistate se il 55 per cento dei votanti opterà per il distacco. Inoltre, la consultazione risulterà valida se vi parteciperà almeno il 50 per cento degli aventi diritto. In base ai sondaggi, il blocco indipendentista del premier montenegrino Djukanovic potrebbe ottenere circa il 60 per cento dei consensi, dati che nell'ex capitale jugoslava, a Belgrado, ritengono gonfiati, irreali. «Serbia e Montenegro continueranno a far parte di un unico stato - parole degli unionisti - non si possono cancellare secoli di storia e cultura comuni». Uno dei più accaniti sostenitori dell'indipendenza è l'ex calciatore Dejan Savicevic, per anni asso del Milan e della nazionale jugoslava: «Io traditore? Lo sarei se parteggiassi per i serbi - ha dichiarato - ma io sono montenegrino e dunque non posso voltare le spalle al mio popolo». Secondo Savicevic, che al Milan veniva chiamato il «genio», il Montenegro libero avrà rapporti di buon vicinato con tutti e potrà più facilmente incamminarsi verso l'Unione Europea, senza le zavorre belgradesi.

a.m.

Un croato che ha edificato investendo i suoi risparmi minaccia di suicidarsi

La lotta all'abusivismo a Puntadura provoca le reazioni ungheresi a difesa dei connazionali proprietari di case sull'isola

Case demolite a Vir, protesta di Budapest

ZARA Rischia di trasformarsi in una vertenza diplomatica tra Budapest e Zagabria la demolizione a Puntadura (Vir) di case e villini abusivi.

Ruspe e maestranze del ministero dell'Ambiente sono all'opera da mercoledì scorso per la prima tornata di abbattimenti in cui dovrebbero venir rase al suolo una cinquantina di abitazioni, tutte situate a meno di 70 metri dalla linea costiera. Insomma, immobili sprovvisti di qualsivoglia licenza e per i quali non esiste la possibilità che vengano legalizzati. Senonché tra i 13 edifici già trasformati in macerie e quelli in odore di abbattimento vi sono (o vi erano) case di proprietà di cittadini ungheresi, che tout - court hanno dichiarato di essere discriminati e oltremodo danneggiati. Da qui la decisione del console magiaro a Zagabria, Peter Dunai, di recarsi in quest' isola dell'arcipelago di Zara, chiedendo alle autorità croate di far cessare l'opera di demolizione di immobili ungheresi.

A Puntadura è giunto anche il principale investitore ungherese sull'isola, Atila Vaguari, il quale ha ammesso ai giornalisti del suo Paese che le sue costruzioni sono illegali. Va rimarcato che della cinquantina di abitazioni che saranno distrutte nelle prossime due settimane, 24 appartengono a cittadini croati, 18 a cittadini magiari e poi ci sono 6 immobili bosniaco-erzegovesi ed un villino sloveno.

«Posso confermare che la parte ungherese ha dimostrato comprensione nei nostri confronti», ha asserito l' ambasciatore croato a Budapest, Stanko Nick, mentre quello ungherese a Zagabria, Laszlo Mohai, ha sottolineato che nessuno degli immobili magiari a Puntadura dispone delle necessarie licenze. Tra gli immobili fatti crollare anche quello che ospitava il Club dei subacquei ungheresi.

Nel tardo pomeriggio di ieri è avvenuto il primo incidente. Un cittadino croato, che per 30 anni aveva lavorato in Austria investendo i suoi guadagni a Puntadura, ha dichiarato che è pronto a togliersi la vita se sarà distrutta la sua casa, eretta - per la cronaca - in modo abusivo. «Ho edificato l'abitazione non a scopi turistici ma per avere un tetto per me, mia moglie e per i nostri cinque figli - ha dichiarato - il ministro dell'Ambiente, Marina Matulovic Dropulic, ha aveva detto che non sarà abbattuta nemmeno una casa della gente che abita sull'isola. Se verranno a demolirla, mi suiciderò».

Andrea Marsanich

Abbattimento di villini abusivi

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 225,60	0,95 €/litro
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 226,50	0,95 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

L'Ateneo istriano incerto sul bilinguismo

POLA L'istituzione dell'Ateneo istriano dovrebbe avvenire con l'avvio dell'anno accademico 2006/07.

A Zagabria il relativo disegno di legge ha incontrato i favori di tutte le forze parlamentari e nel suo intervento il deputato italiano Furio Radin ha sottolineato che l'Università dovrebbe affermare i valori del bilinguismo in sintonia con il carattere della regione, l'unica bilingue in Croazia.

Radin ha spiegato che tale aspetto verrà regolato dallo statuto dell'Università che in merito potrà decidere autonomamente.

Sulla stessa linea anche il deputato dietino Damir Kajin secondo il cui un ateneo istriano dal respiro europeo potrebbe non solo fermare l'emorragia degli studenti istriani all'estero, ma anche offrire un riferimento a quelli stranieri. In fase progettuale si è sempre parlato di università bilingue. E' questo il tema di fondo su cui tutta la minoranza italiana d'oltreconfine si batte.

In tal senso il presidente della regione istriana Ivan Nino Jakovcic è stato sempre molto chiaro e questa sua idea era stata accolta dal presidente italiano Carlo Azeglio Ciampi durante il loro incontro al Quirinale nell'autunno 2004. E Jakovcich non manca di sottolinearlo con forza, facendo ora affidamento sull'impegno al riguardo del nuovo Presidente Manpolitano.

p.r.

Doppia cittadinanza: convegno a Muggia

TRIESTE Sulla legge che disciplina le modalità di riconoscimento del diritto alla cittadinanza italiana per i connazionali residenti in Istria, o che vi erano risieduti, nei territori già facenti parte dello Stato italiano, si è svolta una riunione congiunta di funzionari dei ministeri dell'Interno e degli Esteri incaricati della predisposizione della bozza di circolare prevista dalla legge 124 dell'8 marzo scorso. Ne dà notizia la sezione di Trieste della Uim (Unione italiani nel mondo) della quale è presidente Luigi Weber.

Altre notizie sull'argomento saranno fornite nel corso dei lavori congressuali della Uim che si svolgeranno lunedì 22 nella sala comunale Millo a Muggia.

La bozza di circolare sarà inviata in tempi brevi a prefetture e consolati.

BORSA

MIBTEL

0,182%
28045

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,120	17,280	Marengo Francese	92,960	100,710
Argento (per Kg.)	325,370	340,860	Marengo Belga	92,960	100,710
Sterlina (v.C)	115,170	123,950	Marengo Austriaco	92,960	100,710
Sterlina (n.C)	117,750	129,110	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	116,720	128,600	20 Dollari St.Gaude	477,720	619,750
Marengo Italiano	95,540	108,460	Krugerrand	506,130	537,120
Marengo Svizzero	92,960	100,710			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3878,80	-0,789	Londra	5657,40	-0,250	Stoccolma	297,17	0,138
Bruxelles -bel 20	3702,76	0,667	Madrid Ibex 35	11270,8	0,540	Tokio Nikkey	16155,5	0,424
Dj Euro Stoxx	341,49	0,367	Nasdaq Comp (prov.)	2194,90	0,669	Toronto (prov.)	11530,1	-0,085
Dj Euro Stoxx 50	3625,33	0,527	New York (prov.)	11158,2	0,269	Vienna Atx	3846,48	0,425
Francoforte	5672,28	0,110	Oslo-top25	310,19	-0,209	Zurigo Smi	7614,25	0,157
Helsinki	8653,79	-0,171	Seul Kospi 200	177,94	0,429			
Johannesburg	19849,0	-0,440	Singapore Straits T	2493,98	-0,328			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2767	Corona Danese	7,4553	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	142,6400	Dollaro Canadese	1,4321	Lira Cipriota	0,5750	Lat Lettone	0,6961
Sterlina Inglese	0,6801	Dollaro Australiano	1,6787	Dollaro Neozeland.	2,0563	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5561	Tallero Sloveno	239,6100	Rand Sudafricano	8,2031	Leu Rumeno	3,5215
Corona Svedese	9,3705	Fiorino Ungherese	263,6500	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0264
		Corona Ceca	28,2880	Dollaro Hong Kong	9,9014	Corona Slovacca	37,6730
Corona Norvegese	7,8050	Zloty Polacco	3,9422	Corona Islandese	91,1500	Lira Turca	1,8878

DOLLARO -0,023% 1,2767 — **TALLERO** -0,004% 239,6100 — **KUNA** 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,716	10,411	2,93
Acegas-aps	7,109	7,186	-1,07
Acotel	15,280	15,520	-1,55
Acq. De Ferr. R Nc	3,450	3,450	0,00
Acq. De Ferrari	5,450	5,450	0,00
Acq. Potab.	16,700	16,700	0,00
Acsm	2,311	2,299	0,52
Actelios	9,779	9,941	-1,63
Aedes	5,694	5,810	-2,00
Aem	1,704	1,700	0,24
Aem Torino	1,959	2,014	-2,73
Aem Torino 08 W	0,5163	0,5122	0,80
Aerop. Firenze	15,252	15,069	1,21
Alerion	0,4538	0,4485	1,18
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8620	0,9022	-4,46
Alleanza	9,494	9,508	-0,15
Amga	1,646	1,685	-2,31
Amplifon	7,275	7,425	-2,02
Anima	3,048	3,065	-0,55
Ansaldo Sts	8,412	8,215	2,40
Art'e'	7,996	8,489	-5,81
Asm	2,795	2,781	0,50
Astaldi	5,572	5,545	0,49
Auto To-mi	16,958	17,062	-0,61
Autogrill	12,357	12,391	-0,27
Autostrade	22,91	23,05	-0,61
Azimut H.	8,507	8,604	-1,13
B. Bilbao Viz.	16,471	16,262	1,29
B. C.R. Firenze	2,681	2,701	-0,74
B. Carige	3,934	3,961	-0,68
B. Carige Risp	4,627	4,608	0,41
B. Desio	6,568	6,597	-0,44
B. Desio R Nc	6,015	6,074	-0,97
B. Fideuram	4,496	4,514	-0,40
B. Finnat	1,022	1,043	-2,01
B. Ifis	11,445	11,544	-0,86
B. Intermobiliare	8,477	8,590	-1,32
B. Intesa	4,516	4,527	-0,24
B. Intesa R Nc	4,209	4,232	-0,54
B. Italease	40,49	40,00	1,23
B. Lombarda	12,933	12,994	-0,47
B. Profilo	2,602	2,588	0,54
B. Santander	11,441	11,354	0,77
B. Sard. R Nc	17,614	17,579	0,20
B.P. Etruria E L.	14,623	14,842	-1,48
B.P. Intra	13,380	13,316	0,48
B.P. Italiana	8,002	8,148	-1,79
B.P. Milano	10,011	10,036	-0,25
B.P. Spoleto	11,676	11,530	1,27
B.P. Verona No	21,79	21,87	-0,37
B.P.U. Banca	20,40	20,68	-1,35
Basicnet	0,9834	1,030	-4,52
Bastogi	0,2067	0,2194	-5,79
Bb Biotech	46,30	46,99	-1,47
Bca Ifis 08 W	5,762	5,825	-1,08
Beghelli	0,5648	0,5673	-0,44
Benetton	11,003	10,870	1,22
Beni Stabili	0,8614	0,8738	-1,42
Biesse	11,873	12,481	-4,87
Bipielle Inv.	8,975	8,160	9,99
Bnl	2,899	2,923	-0,82
Bnl R Nc	3,142	3,080	2,01
Boero	16,816	16,816	0,00
Bon. Ferraresi	35,13	35,41	-0,79
Brembo	7,453	7,360	1,26
Brioschi	0,4288	0,4403	-2,61
Brioschi W	0,0771	0,0792	-2,65
Bulgari	9,072	8,830	2,74
Buongiorno Vit.	4,419	4,480	-1,36
Buzzi Unicem	18,401	18,563	-0,87
Buzzi Unicem R Nc	11,781	11,898	-0,98
C. Artigiano	3,333	3,400	-1,97
C. Bergam.	27,51	27,87	-1,29
C. Valtellinese	11,064	11,224	-1,43
Cad It	8,130	8,136	-0,07
Cairo Comm.	38,10	38,23	-0,34
Caltagir. R Nc	8,978	9,055	-0,85
Caltagirone	8,920	8,959	-0,44
Caltagirone Ed.	6,948	7,041	-1,32
Cam-fin.	1,843	1,890	-2,49
Camfin 06 W	0,1879	0,2029	-7,39
Campari	7,528	7,181	4,83
Capitalia	6,264	6,176	1,42
Carraro	3,719	3,756	-0,99
Cattolica Ass.	41,78	42,06	-0,67
Cdb Web Tech	3,602	3,639	-1,02
Cdc	6,924	7,095	-2,41
Cell Therapeutics	1,185	1,222	-3,03
Cembre	5,961	5,885	1,29
Cementir	5,896	6,025	-2,14
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,378	4,394	-0,36
Chl	0,8666	0,9293	-6,75
Ciccolella	2,052	2,148	-4,47
Cir	2,336	2,366	-1,27
Class	1,587	1,586	0,06
Cofide	1,063	1,087	-2,21
Coin	3,783	3,863	-2,07
Credem	10,562	10,536	0,25
Cremonini	2,390	2,378	0,50
Crespi	0,9053	0,9119	-0,72
Csp	0,9182	0,9262	-0,86
Dada	18,097	18,886	-4,18
Danieli	8,932	8,828	1,18
Danieli R Nc	5,983	5,896	1,48
Data Service	5,405	5,551	-2,63
Datalogic	5,676	5,532	2,60
Datamat	9,761	9,759	0,02
De' Longhi	2,858	2,918	-2,06
Digital Bros	4,182	4,218	-0,85
Digital M. Techn.	42,56	42,65	-0,21
Dmail Gr.	9,277	9,368	-0,97
Ducati	0,6841	0,6647	2,92
Edison	1,563	1,570	-0,45
Edison 07 W	0,7715	0,8070	-4,40
Edison R	1,660	1,676	-0,95
Eems	8,168	8,213	-0,55
El.En	29,61	29,58	0,10
Emak	5,033	5,003	0,60
Enel	6,740	6,780	-0,59
Enertad	2,851	2,879	-0,97
Engineering I.I.	31,30	31,07	0,74
Eni	23,04	23,02	0,09
Erg	18,348	18,508	-0,86
Ergo Previdenza	4,911	4,900	0,22
Espresso	4,136	4,142	-0,14
Esprinet	14,476	14,724	-1,68
Euphon	7,240	7,236	0,06
Eurofly	4,423	4,534	-2,45
Eurotech	12,280	12,570	-2,31
Eutelia	7,192	7,208	-0,22
Exprivia	1,037	1,054	-1,61
Fastweb	38,12	38,70	-1,50
Fiat	10,038	10,169	-1,29
Fiat 07 W	0,1470	0,1500	-2,00
Fiat Priv	8,200	8,291	-1,10
Fiat R Nc	9,001	9,154	-1,67
Fidia	4,643	4,729	-1,82
Fiera Milano	8,808	8,833	-0,28
Fil. Pollone	1,011	1,001	1,00
Finarte-sem.	0,6100	0,6163	-1,02
Finmecc.	17,309	17,373	-0,37
Fondiaria-sai	29,61	30,66	-3,42
Fondiaria-sai 06 Ri	1,740	1,779	-2,19
Fondiaria-sai 08 W	6,593	6,942	-5,03
Fondiaria-sai R Nc	22,65	23,35	-3,00
Fullsix	7,430	7,343	1,18
Gabetti Hold.	3,657	3,657	0,00
Gaiana	5,024	5,027	-0,06
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,662	4,716	-1,15
Gemina	3,001	3,062	-1,99
Gemina R Nc	3,000	3,050	-1,64
Generali	28,18	28,32	-0,49
Geox	9,665	9,421	2,59
Gewiss	6,386	6,417	-0,48
Gim	0,6779	0,6908	-1,87
Gim 05-08 W	0,2344	0,2373	-1,22
Gim R Nc	0,9042	0,9388	-3,69
Grandi Viaggi	2,062	2,080	-0,87
Granitifiandre	8,776	8,791	-0,17
Guala Closures	4,932	5,043	-2,20
Hera	2,528	2,548	-0,78
I. Lombarda	0,2267	0,2264	0,13
I.Net	48,43	47,95	1,00
Ifi Priv	16,125	16,559	-2,62
Ifil	4,358	4,398	-0,91
Ifil R Nc	4,217	4,238	-0,50
Ima	10,824	10,862	-0,35
Imm. Grande Dis.	2,198	2,253	-2,44
Immsi	2,403	2,457	-2,20
Impregilo	3,217	3,361	-4,28
Impregilo R Nc	3,978	4,044	-1,63
Indesit Comp.	10,526	10,565	-0,37
Indesit R Nc	11,650	11,650	0,00
Intek	0,7012	0,7186	-2,42
Interpump	6,568	6,522	0,71
Ipi Spa	9,100	9,375	-2,93
Irce	2,922	2,931	-0,31
Isagro	9,313	9,362	-0,52
It Holding	1,571	1,559	0,77
It Way	6,424	6,417	0,11
Italcementi	19,465	19,731	-1,35
Italcementi R Nc	12,815	12,883	-0,53
Italmobiliare	69,67	69,96	-0,41
Italmobiliare R Nc	56,87	57,41	-0,94
Jolly H.	13,610	13,584	0,19
Juventus Fc	1,221	1,362	-10,35
Kaitech	0,3734	0,3909	-4,48
La Doria	2,406	2,422	-0,66
Lavorwash	2,207	2,233	-1,16
Lazio	0,3300	0,3000	10,00
Linificio	3,007	3,057	-1,64
Lottomatica	34,01	33,09	2,78
Luxottica	21,47	21,64	-0,79
Maffei	2,042	2,073	-1,50
Marazzi Group	8,940	9,036	-1,06
Marcolin	2,479	2,413	2,74
Mariella Burani	21,13	21,47	-1,58
Marr	6,215	6,278	-1,00
Marzotto	3,288	3,201	2,72
Marzotto R	3,400	3,400	0,00
Marzotto R Nc	3,253	3,206	1,47
Mediaset	9,395	9,453	-0,61
Mediobanca	16,078	16,191	-0,70
Mediolanum	5,918	5,934	-0,27
Meliorbanca	3,528	3,537	-0,25
Milano Ass	5,892	5,938	-0,77
Milano Ass R Nc	5,722	5,764	-0,73
Milano Ass. 07 W	0,5430	0,5478	-0,88
Mirato	8,864	8,850	0,16
Mittel	4,880	4,952	-1,45
Mondadori	7,694	7,700	-0,08
Mondo Tv	26,94	27,59	-2,36
Monrif	1,237	1,231	0,49
Monte Paschi Si	4,764	4,764	0,00
Montefibre	0,3298	0,3266	0,98
Montefibre R Nc	0,3426	0,3472	-1,32
Nav. Montanari	3,820	3,851	-0,80
Negri Bossi	1,561	1,546	0,97
Nice	6,250	N.R.	0,00
Nicolay	4,084	4,176	-2,20
Olidata	0,9089	0,9137	-0,53
Pagnossin	0,7303	0,7295	0,11
Panariagroup I. C.	6,721	6,771	-0,74
Parmalat	2,496	2,472	0,97
Parmalat 15 W	1,505	1,477	1,90
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,538	14,747	-1,42
Pininfarina	26,15	27,40	-4,56
Pirelli & C R Nc	0,8399	0,8394	0,06
Pirelli & C R.E.	53,22	53,51	-0,54
Pirelli & C.	0,7646	0,7757	-1,43
Pirelli & C. 06 W	0,0564	0,0595	-5,21
Poligr. Ed.	1,534	1,545	-0,71
Poligrafica S.F.	30,38	30,62	-0,78
Premafin	2,063	2,102	-1,86
Premuda	1,462	1,478	-1,08
Prima Ind.	20,63	20,89	-1,24
R. De Medici	0,6933	0,6932	0,01
R. Ginori 1735	0,4507	0,4549	-0,92
Ras Holding	20,26	20,17	0,45
Ras Holding R Nc	34,47	33,18	3,89
Ratti	0,5766	0,5607	2,84
Rcs Mediag. R Nc	3,362	3,371	-0,27
Rcs Mediagroup	4,168	4,155	0,31
Recordati	6,369	6,260	1,74
Reno De Med. R	0,8000	0,8000	0,00
Reply	19,651	20,01	-1,79
Retelit	0,3889	0,3859	0,78
Reti Bancarie	38,68	40,53	-4,56
Reti Bancarie 06 W	0,0774	0,1130	-31,50
Ricchetti	1,591	1,608	-1,06
Risanamento	5,409	5,490	-1,48
Roma A.S.	0,4955	0,4970	-0,30
Roncadin	0,2355	0,2336	0,81
Roncadin 07 W	0,0999	0,1009	-0,99
S.Paolo-imi	14,774	14,833	-0,40
Sabaf	23,72	23,52	0,85
Sadi	2,324	2,362	-1,61
Saes G.	26,08	26,19	-0,42
Saes G. R Nc	19,409	19,692	-1,44
Safilo Group	3,986	4,079	-2,28
Saipem	17,451	17,441	0,06
Saipem R	19,700	20,30	-2,96
Saras	5,307	5,425	-2,18
Save	21,55	21,80	-1,15
Schiapp.	0,0467	0,0471	-0,85
Seat P. G.	0,3506	0,3533	-0,76
Seat P. G. R	0,3135	0,3149	-0,44
Sias	10,245	10,217	0,27
Sirti	2,370	2,407	-1,54
Smi	0,3845	0,3861	-0,41
Smi R Nc	0,4139	0,4134	0,12
Smurfit Sisa	2,492	2,492	0,00
Snai	7,251	7,279	-0,38
Snam Rete Gas	3,581	3,579	0,06
Snia	0,0794	0,0803	-1,12
Snia 2010 W	0,0219	0,0223	-1,79
Socotherm	12,777	13,000	-1,72
Sogefi	5,743	5,705	0,67
Sol	4,590	4,543	1,03
Sopaf	0,8008	0,7880	1,62
Sorin	1,588	1,587	0,06
Stefanel	4,051	4,013	0,95
Stefanel R	4,450	4,450	0,00
Stmicroelectr.	12,860	12,968	-0,83
T.E.R.N.A.	2,103	2,103	0,00
Targetti S.	5,502	5,480	0,40
Tas	21,61	22,00	-1,77
Tel. I. Media R Nc	0,3600	0,3695	-2,57
Telecom I. Media	0,3612	0,3624	-0,33
Telecom Italia	2,161	2,175	-0,64
Telecom Italia R	1,988	1,987	0,05
Tenaris	13,935	14,186	-1,77
Tiscali	2,624	2,649	-0,94
Tod's	57,76	57,84	-0,14
Toro	15,572	15,140	2,85
Trevi	6,735	6,991	-3,66
Trevisan Comet.	3,001	3,012	-0,37
Txt E-solutions	22,39	22,70	-1,37
Uni Land	1,261	1,273	-0,94
Unicredito	6,094	6,052	0,69
Unicredito R	6,231	6,165	1,07
Unipol	2,605	2,596	0,35
Unipol Priv	2,311	2,295	0,70
V.D. Ventaglio	0,6896	0,7027	-1,86
Valentino F.G.	22,99	22,75	1,05
Vemer Sib.	0,5897	0,6236	-5,44
Vianini I.	3,361	3,398	-1,09
Vianini L.	10,359	10,563	-1,93
Vittoria	10,611	10,618	-0,07
Zucchi	3,086	3,115	-0,93
Zucchi R Nc	3,163	3,150	0,41
DIRITTI			
Ducati Axa	0,1633	0,1560	4,68

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,772	-0,73
Alberto Primo Re	9,410	-0,72
Alboino Re	8,711	-2,08
Apulia Az.It.	13,976	-0,7
Arca Az.It.	25,221	-0,69
Aureo Az.It.	23,823	-0,68
Azimut Crescita It.	29,348	-0,72
Bim Az.It.	9,312	-0,74
Bim Az.Small Cap It.	10,144	-1,87
Bipiemme It.	20,449	-0,85
Bipit. Az.Italia	27,874	-0,36
Bnl Az It. Pmi	7,575	-1,9
Bnl Az.It.	24,292	-0,45
Bpu Pra. Az.It.	6,653	-0,64
Bpvi Az.It.	5,817	-0,77
Ca-am Mida Az.It.	24,551	-0,59
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,232	-1,89
Capit. Az.Italia	16,782	-0,99
Capit. Small Cap It.	5,802	-2,26
Capitalgest It.	21,305	-0,71
Carige Az.It.	6,503	-0,63
Ducato Geo It.	17,157	-0,83
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,103	-1,04
Dws It. Lc	24,071	-0,61
Dws It. Medium Cap Lc	15,767	-1,71
Dws It. Nc	14,666	-0,62
Euromob. Az.It.	27,179	-0,9
Fondersel It.	24,297	-0,68
Fondersel P.M.I.	19,221	-1,62
Fondit. Eq. It.	14,140	-0,73
Generali Capital	64,923	-0,87
Gestielle It.	16,699	-0,65
Gestnord Az.It.	13,222	-0,69
Grifoglobal	13,324	-1,12
Imi It.	27,414	-0,82
Interf.Equity It.	10,877	-0,74
Italfor. It.N Equities	110,260	-0,61
Leonardo Az.It.	11,072	-0,87
Leonardo Small Caps	11,390	-1,52
Mediolanum R. I. Cre.	21,154	-0,76
Nextam Part. Az.It.	6,643	-1,15
Nextra Az.It.	15,332	-0,69
Nextra Az.It. Din	22,799	-0,72
Nextra Az.Pmi It.	6,926	-1,27
Optima Az.It.	7,095	-0,73
Optima Small Caps It.	7,885	-2,
Pioneer Az.Crescita	18,223	-0,91
Pioneer Az.It.	21,336	-0,75
Primavera Tr. Az.It.	6,457	-0,75
Ras Capital L	27,742	-0,81
Ras Capital T	27,448	-0,81
Sai It.	24,142	-0,76
Spaolo Az.It.	34,314	-0,78
Spaolo It.N Equity Risk	15,802	-0,73
Spaolo Opportunità It.	5,613	-0,92
Symph.S Az.It.	13,876	-0,77
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,310	-1,59
Systema Az.It.	13,738	-0,74
Vegagest Az.It.	7,762	-0,5
Zenit Az.	13,914	-1,01
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,580	0,12
Aureo Emu Ecu	11,912	0,08
Bipiemme Euroland	5,616	-0,48
Bipit. Euro	11,813	0,13
Bipit. Medit.	16,240	0,1
Bpu Pra. Az.Etico	5,699	-0,71
Bpu Pra. Az.Euro	6,420	-0,8
Bsi Az.Euro	4,900	-0,33
Ca-am Mida Az.Euro	6,034	-0,56
Cap.Im Euro Index	16,084	-0,27
Capit. Euro Growth	11,677	-0,1
Capit. Euro Value	6,543	-0,15
Capitalgest Ff Eurosect.	5,452	-0,67
Cariparma Nextra Az Qeu	15,632	-0,52
Ducato Geo Euro Blue C.	7,063	-0,27
Epsilon Qequity	5,589	-0,5
Euromob. Euro Equity F.	4,043	-0,12
Intra Az.Area Euro	6,420	0,22
Leonardo Euro	6,258	-0,54
Primavera Euro Blue Chip	6,184	-0,69
Spaolo Euro	17,231	-0,17
Symph.S C.Az.Euro	6,172	-0,76
Systema Az.Euro	5,660	-0,32
Vegagest Az.Area Euro	8,078	0,19
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,535	0,13
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,299	-0,33
Abis Europa	5,361	-
Anima Europa	4,655	-0,3
Arca Az.Europa	10,763	-0,37
Astese Euroaz.	5,931	-0,1
Azimut Europa	16,040	-0,48
Bim Az.Europa	10,764	-0,59
Bipiemme Europa	14,264	-0,5
Bipiemme Iniziativa Euro	7,780	-1,56
Bipit. H.Europa	7,712	-0,35
Bnl Az.Europa	12,921	-0,57
Bpvi Az.Europa	4,378	-0,25
Cap.Im British Index	11,281	0,12
Capit. Az.Europa	13,705	-0,5
Capit. Europe Research	6,679	-0,39
Capit. Small Cap Europe	7,889	-2,13
Capitalgest Europa	7,586	-0,43
Carige Az.Europa	6,214	-0,26
Consultinvest Az.	10,276	-0,66
Ducato Geo Eur. Pmi	21,560	-2,39
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,872	-1,68
Ducato Geo Europa	10,743	-0,81
Dws Europa Medium Cap L	6,992	-1,42
Dws Europa Growth Lc	6,712	-0,46
Dws Europa Lc	20,500	-0,51
Dws Europa Nc	4,621	-0,52
Epsilon Qvalue	6,343	-0,92
Euromob. Europe E. F.	16,636	-0,22
Fms-equity Europe	10,255	-1,83
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	95,861	-0,19
Fondersel Europa	14,590	-0,2
Fondit. Eq. Europe	11,304	-0,22
Generali Europa Value	28,994	-0,25
Gestielle Europa	13,089	-0,28
Gestnord Az.Europa	9,483	-0,42
Grifoeurope Stock	6,686	-0,74
Imi Europe	20,676	-0,28
Interf.Equity Europe	7,387	-0,15
Investitori Europa	5,707	-0,44
Kairos P.Europe Fund	6,017	-0,5
Kairos P.Small Cap Fund	9,883	-0,84
Laurin Eurostock	4,043	-0,07
Mc G. Fdf Europa	7,408	-2,24
Mediolanum Amerigo Vesp	6,488	-0,52
Mediolanum Europa 2000	17,979	-0,53
Nextam Part. Az.Europa	5,870	-0,34
Nextra Az.Europa	4,163	-0,34
Nextra Az.Europa Din	19,735	-0,47
Nextra Az.Pmi Europa	8,385	-2,04
Open Fund Az.Europa	4,368	-1,97
Optima Az.Europa	3,420	-0,35
Pioneer Az.Europa	17,927	-0,35
Pioneer Az.Val. Europa D	9,320	-0,19
Primavera Tr. Az.Europa	5,567	-0,59
Ras Europe Fund L	17,398	-0,39
Ras Europe Fund T	17,212	-0,39
Ras Lux Equity Europe	44,997	-0,22
Ras Multipart. Multieuro	8,195	-2,09
Sai Europa	11,803	-0,51
Spaolo Europe	8,945	-0,37
Symphonia Ms Europa	5,929	-2,03
Talento Comp.Europa	135,364	-1,86
Unibanca Az.Europa	6,355	-0,49
Vegagest Az.Europa	5,264	0,15
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,301	-0,67
Alto Amer. Az.	4,645	-0,64
Anima Amer.	5,848	-0,19
Arca Az.Amer.	17,552	-0,79
Aureo Americhe	3,290	0,15
Azimut Amer.	10,394	-0,74
Bim Az.Usa	6,020	-0,71
Bipiemme Americhe	9,247	-1,02
Bipit. H.Amer.	7,620	-1,01
Bnl Az.Amer.	16,813	-0,39
Bpu Pra. Az.Usa	4,290	-1,13
Cap. Im Us Index Classe	4,966	-0,64
Cap.Im Us Index A-$	22,273	-0,62
Capit. Az.Usa	4,549	-0,7
Capit. Usa S/C Growth	6,513	-1,15
Capitalgest Amer.	8,579	-0,71
Carige Az.Amer.	2,707	0,07
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,468	-0,76
Ducato Geo Amer.	4,850	-0,68
Dws Amer. Lc	11,213	-0,93
Dws New York Nc	9,526	-0,96
Euromob. Amer. E. F.	15,246	-0,67
Fms-equity Usa	9,480	-0,98
Fondersel Amer.	11,191	-0,73
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,083	-0,72
Generali Amer. Value	17,850	-0,57
Generali Usa Growth	2,397	-0,46
Gestielle Amer.	12,524	-0,76
Gestnord Az.Amer.	12,999	-0,58
Imi West	19,096	-0,86
Interf.Eq.Usa	5,856	-0,7
Investitori Amer.	3,912	-0,79
Kairos P.Us Fund	5,760	0,21
Mc G. Fdf Amer.	5,841	-0,53
Mediolanum Amer. 2000	10,820	-0,87
Mediolanum Cristoforo Co	13,905	-0,86
Nextam Part. Az.Amer.	3,657	0,49
Nextra Az.N.Am.	5,802	-0,84
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,102	-0,83
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,723	-0,96
Open Fund Az.Amer.	3,149	-1,01
Optima Az.Amer.	4,484	-0,77
Pioneer Az.Am.	8,878	-1,
Primavera Tr. Az.Nordame	3,772	-0,84
Ras Amer. Fund L	14,356	-0,75
Ras Amer. Fund T	14,204	-0,76
Ras Multipart. Multiamer	5,710	-1,35
Sai Amer.	12,939	0,09
Spaolo Amer.	9,177	-0,79
Symphonia Ms Amer.	4,452	-0,49
Systema Az.Usa	4,620	-0,71
Talento Comp.Amer.	108,808	-1,14
Vegagest Az.Amer.	4,066	0,25
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,990	-0,62
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,747	-2,63
Anima Asia	7,047	-1,52
Arca Az.Far East	6,882	-2,05
Aureo Pacif.	4,194	-1,87
Azimut Pacif.	7,838	-1,69
Bipiemme Pacif.	5,275	-2,01
Bipit. H.Giap.	6,302	-2,52
Bipit. H.Oriente	4,470	-2,08
Bnl Az.Pacif.	7,045	-1,95
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,175	-2,29
Cap.Im Jap.Ese Index	0,646	-1,97
Capit. Az.Pacif.	5,710	-2,46
Capitalgest Pacif.	4,011	-2,03
Ducato Geo Asia	5,766	-2,09
Ducato Geo Giap.	4,078	-2,07
Dws Asia Lc	4,423	-2,47
Dws Tokyo Nc	6,591	-1,54
Euromob. Tiger Far East	11,861	-2,06
Fms-equity Asia	10,109	-1,73
Fondersel Oriente	5,412	-2,35
Fondit. Eq. Jap.	3,733	-2,07
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,136	-1,48
Generali Pacif.	15,099	-1,99
Gestielle Giap.	5,811	-2,22
Gestielle Pacif.	11,485	-1,71
Gestnord Az.Pacif.	7,772	-2,2
Imi East	7,892	-2,11
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,518	-1,55
Interf.Equity Jap.	4,037	-2,13
Investitori Far East	5,774	-2,
Mc G. Fdf Asia	8,340	-1,
Mediolanum Ferdinando Ma	6,881	-1,92
Mediolanum Oriente 2000	9,873	-2,15
Nextra Az.Asia	8,337	-2,95
Nextra Az.Giap.	4,466	-2,4
Nextra Az.Pacif. Din.	4,322	-2,64
Open Fund Az.Pacif.	3,900	-1,96
Optima Az.Far East	4,052	-1,98
Pioneer Az.Giap.	5,914	-2,09
Pioneer Az.Pacif.	5,780	-2,25
Primavera Tr. Az.Giap.	6,502	-2,4
Ras Far East Fund L	6,414	-2,06
Ras Far East Fund T	6,341	-2,07
Ras Multipart. Multipaci	8,069	-1,27
Sai Pacif.	4,562	-1,66
Spaolo Pacific	5,950	-2,22
Symphonia Ms Asia	6,485	-0,61
Talento Comp.Asia	128,096	-1,65
Vegagest Az.Asia	6,395	-1,81
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,437	-1,29
Arca Az.Paesi Emerg.	7,747	-2,5
Aureo Mercati Emerg.	6,510	-1,88
Azimut Emerging	6,031	-1,47
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,496	-2,38
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,993	-2,26
Bnl Az.Emerg.	8,151	-1,76
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,993	-2,58
Capitalgest Eq. Em. Mkts	19,459	-2,41
Ducato Geo Paesi Em.	5,025	-2,62
Dws Emerg. Lc	8,524	-2,43
Dws Emerg. Nc	6,586	-2,14
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,271	-1,85
Fms-equity Gl Em Mkt	10,075	-2,43
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,995	-2,06
Gestielle Em. Markets	11,424	-2,36
Gestnord Az.Paesi Em.	7,793	-2,5
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,182	-2,1
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,224	-2,01
Nextra Az.Paesi Emer	7,059	-2,42
Pioneer Az.Am. Lat.	12,279	-1,41
Pioneer Az.Paesi Em.	9,217	-2,66
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,425	-2,6
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,697	-2,35
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,603	-2,35
Sai Paesi Emerg.	5,432	-0,55
Spaolo Mercati Emerg.	10,863	-2,48
Symphonia Ms P. Emer.	10,303	-1,28
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,367	-0,98
Alto Int. Az.	4,602	-1,05
Anima Fondo Trading	15,247	-0,69
Arca 27 Az.Est.	12,804	-0,8
Arca Cinquest.-comp.E	3,970	-1,
Arca Mul.Comp.F	4,497	-0,82
Aureo Blue Chips	4,151	-0,17
Aureo Global	10,215	-0,36
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,579	-0,32
Azimut Borse Int.	12,736	-0,66
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,867	-1,25
Bancoposta Az.Int.	3,918	-0,36
Bds Arcobaleno Crescita	6,832	-1,5
Bim Az.Glob.	4,343	-0,32
Bipiemme Glob.	21,798	-0,94
Bipiemme Valore	5,178	-0,82
Bipiemme&co. Comp.90	4,608	-1,01
Bipit. H.Glob.	18,285	-0,92
Bipit. Profilo 5	4,285	-1,18
Bnl Az.Inter.	9,501	-0,93
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,554	-0,96
Bpu Pra. Az.Globali	5,092	-0,93
Bpu Pra. Privilege 5	6,386	-1,86
Bpvi Az.Int.	3,797	-0,76
Bpvi Equity	5,794	-4,25
Bsi Az.Int.	4,999	-0,5
Bussola Fdf Glb Growth	3,153	-1,44
Bussola Fdf Glb Value	4,529	-1,56
Ca-am Mida Az.Int.	3,386	-1,14
Cap.Im Universal Index	39,320	-0,35
Capit. Az.Int.	4,943	-1,22
Capital It.	86,360	-0,66
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,747	-0,5
Carige Az.Int.	6,283	-0,96
Cariparma Nextra Az Sr	4,402	-0,99
Consultinvest Global	4,470	-1,13
Ducato Geo Gl. Selez.	2,943	-1,01
Ducato Geo Glob.	24,290	-1,62
Ducato Geo Tendenza	2,966	-0,9
Ducato Portf.Global Eq.	4,138	-1,8
Dws Int. Lc	14,104	-1,05
Dws Int. Nc	5,834	-1,12
Effe Linea Aggressiva	4,597	-0,8
Euromob. Blue Chips	12,201	-0,53
Euromob. Growth E. F.	6,990	-0,64
Fideuram Az.	14,301	-0,92
Fondit. Global	115,467	-0,53
Generali All. Serv.Co. A	4,185	-0,76
Generali Global	13,388	-1,09
Generali Special	8,364	0,07
Geo Equity Glob. 1	6,122	-
Geo-equity Glob. 2	6,079	-
Gestielle Int.	11,159	-1,07
Gestnord Az.Int.	3,007	-0,69
Grifoglobal Int.	8,529	-0,08
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,850	-1,83
Interf.Global	59,142	-0,59
Intra Az.Int.	5,904	-0,07
Italfor. Global Equities	23,770	-1,86
Leonardo Equity	3,553	-0,84
Magna Graecia Az.	6,207	-0,99
Mc G. Fdf Megatr. High	5,298	-1,16
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,899	-1,21
Med. Elite 95 L	6,086	-1,25
Med. Elite 95 S	11,916	-1,24
Mediolanum Borse Int.	16,682	-1,03
Mediolanum Top 100	12,866	-1,04
Multif.Comp.D 10/90	4,629	-0,88
Nextam Part. Az.Int.	4,619	-0,22
Nextra Port.Mul.Eq.	3,913	-1,68
Nextra Az.Inter.	15,606	-0,71
Nextra Az.Pmi Int.	15,325	-1,42
Open Fund Az.Int.	3,481	-1,25
Optima Az.Int.	5,211	-0,82
Pixel Multifund-glob.	3,620	-0,49
Pixel Multifund-tematico	4,024	-0,74
Primavera Az.Pmi	7,593	-1,7
Primavera Blue Chips Int	4,987	-1,09
Ras Blue Chips L	3,651	-0,65
Ras Blue Chips T	3,620	-0,66
Ras Global Fund L	13,571	-0,78
Ras Global Fund T	13,432	-0,78
Ras Multipartner90	4,216	-1,59
Ras Research L	3,906	-1,01
Ras Research T	3,864	-1,
Sai Glob.	10,605	-0,09
Sofidsim Blue Chips	6,807	-0,86
Spaolo Az.Int.	11,106	-0,91
Spaolo Global Eq. Risk	12,751	-0,37
Spaolo Soluzione 7	8,335	-0,67
Spaolo Strategie 90	7,133	-1,4
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,459	-0,03
Symphonia Ms Vivace	5,708	-1,19
Systema Az.Glob.	4,795	-0,68
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	4,907	-6,39
Cap.Im China Index	7,182	-1,6
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,587	-2,88
Dws Francoforte Lc	12,563	-0,4
Dws Francoforte Nc	11,560	-0,4
Dws Swiss Lc	28,738	-1,04
Euromob. Jap. Equity F.	3,867	-2,05
Generali Jap.	3,402	-2,21
Gestielle Cina	6,302	-2,48
Gestielle East Europe	13,960	-2,65
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,960	-0,65
Aureo Ff Aggressivo	4,170	-1,16
Aureo Multiaz.	8,384	-0,42
Bipit. H.Crescita	3,996	-1,36
Bipit. H.Valore	4,585	-0,78
Bnl Az.Dividendo	3,961	-0,38
Bussola Fdf Eur. New F.	4,118	-1,93
Cap.Im Global Defensives	6,083	-0,25
Cap.Im Global Gold & Min	8,107	-1,61
Capitalgest Small Cap	7,560	-1,88
Ducato Etico Geo	3,797	-1,2
Euromob. Risk F.	35,797	-0,94
Gestielle Etico Az.	5,499	-0,79
Spaolo Az.Int. Etico	6,800	-0,82
Systema Az.Crescita Atti	3,868	-0,57
Systema Az.Valore Attivo	5,373	-0,52
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,032	-0,77
Azimut Energy	6,987	-1,06
Gestnord Az.Energia	6,918	-1,33
Interf.Eq.Eu Materials	11,569	-0,43
Interf.Eq.Usa Energy	12,234	-1,07
Italfor. Raw Mat.&en.	6,330	-1,4
Nextra Az.Enmatprime	8,548	-1,03
Ras Energy L	8,617	-1,23
Ras Energy T	8,527	-1,23
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,418	-1,18
Interf.Euro Industrials	14,029	-0,48
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,204	0,02
Azimut Consumers	5,368	-0,79
Cap.Im Global Cyclicals	4,042	-0,52
Interf.Eq Cons. Staples	12,137	-0,26
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,789	-0,14
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,783	-0,16
Interf.Eq.Usa Consumer	7,215	-0,54
Nextra Az.Beni Cons.	7,029	-0,85
Ras Consumer Goods L	6,361	-0,62
Ras Consumer Goods T	6,318	-0,61
Ras Luxury L	3,538	-1,06
Ras Luxury T	3,512	-1,04
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,947	0,03
Cap.Im Global Biotech	2,839	-0,7
Capitalgest Health Care	11,706	-0,56
Eurom. Green E. F.	9,429	-0,63
Gestielle Pharma	2,981	-0,57
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,998	-0,38
Interf.Eq.Usa Health C.	7,219	-0,58
Italfor. Healthcare	4,220	-0,47
Nextra Az.Ph-biotech	6,745	-0,69
Ras Individual Care L	6,317	-0,58
Ras Individual Care T	6,261	-0,59
Spaolo Salute E Amb.	15,328	-0,55
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,835	-0,47
Azimut Real Estate	8,714	-1,3
Cap.Im Global Financials	4,597	-0,5
Fondit. Euro Financials	9,579	-0,37
Fondit. U.S. Financials	8,415	-0,86
Gestielle World Financia	4,678	-1,16
Gestnord Az.Banche	11,931	-1,09
Interf.Eq.Eu Financials	10,078	-0,38
Interf.Eq.Usa Financials	7,947	-0,86
Italfor. Banks & Ins. C.	7,350	-1,08
Nextra Az.Finanza	7,216	-1,07
Ras Financial Services L	6,044	-1,05
Ras Financial Services T	5,995	-1,06
Spaolo Finance	27,981	-1,04
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,718	-0,87
Euromob. Hi-tech E. F.	11,228	-0,72
Gestielle Tecnologia	1,807	-0,82
Gestnord Az.Tecnologia	1,056	-0,85
Nextra Az.Tec.Avan.	3,328	-0,92
Primavera Tr. Az.High Te	3,534	-0,84
Ras High Tech L	2,125	-0,84
Ras High Tech T	2,110	-0,85
Spaolo High Tech	4,215	-0,78
Zenit High Tech	1,594	-0,81
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,728	-0,23
Italfor. Tmt	3,990	-0,5
Nextra Az.Telecomu.	9,192	0,02
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,608	-1,59
Aureo Tecnologia	1,808	-
Azimut Generation	5,811	-0,77
Azimut Multi-media	3,037	-0,59
Cap.Im Global Tmt	1,946	-
Ducato Immobiliare	10,452	-1,17
Eurom. Real Estate Eq.	6,717	-1,06
Fondit. Euro Cyclicals	10,461	-0,22
Fondit. Euro Defensive	10,743	0,07
Fondit. Euro T.M.T.	6,102	-0,41
Fondit. U.S. Cyclicals	9,128	-0,77
Fondit. U.S. Defensive	7,822	-0,84
Fondit. U.S. T.M.T.	2,702	-0,66
Gestielle World Utilitie	5,102	-0,64
Gestnord Az.Ambiente	7,259	-1,
Inter.Int.Sec.New Ec	34,172	-0,69
Interf.Eq.Eu T.T.	7,359	-0,03
Interf.Eq.Usa T.T.	6,087	-0,6
Optima Tecnologia	2,793	-0,53
Ras Advanced Services L	2,866	-0,24
Ras Advanced Services T	2,843	-0,25
Ras Multimedia L	4,822	-0,7
Ras Multimedia T	4,782	-0,71
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,379	-0,73
Arca Mul.Comp.E	4,617	-0,62
Aureo Ff Dinamico	4,110	-0,82
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,674	-0,87
Bancoposta Prof.Svil.	5,939	-0,25
Bds Arcobaleno Energia	6,417	-1,19
Bipiemme&co. Comp.70	4,836	-0,8
Bipit. Profilo 4	4,817	-0,56
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,420	-0,62
Bpu Pra. Privilege 4	6,105	-1,37
Bussola Fdf Sviluppo	3,811	-1,12
Ducato Mix 50-100	4,376	-0,79
Ducato Multi. Equity 50-	4,540	-1,43
Generali All. Serv.Co. B	4,464	-0,76
Imindustria	13,137	-0,59
Multif.Comp.C 30/70	4,647	-0,75
Nextra Team 5	4,333	-1,05
Pixel Multifund-aggressi	4,184	-0,83
Ras Multipartner70	4,638	-1,26
Spaolo Soluzione 6	21,196	-0,48
Spaolo Strategie 70	6,681	-1,17
Vitamin Allocaz.80	6,266	-0,95
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,757	-0,29
Alto Bil.	16,352	-0,28
Arca Bb	32,755	-0,26
Arca Cinquest.-comp.C	4,743	-0,48
Arca Mul.Comp.D	4,737	-0,21
Aureo Bil.	25,346	-0,14
Azimut Bil.	22,650	-0,09
Azimut Bil.Int.	6,923	-0,27
Bancoposta Prof.Cresc.	5,695	-0,16
Bds Arcobaleno Equilibri	6,057	-0,75
Bim Bil.	21,899	-0,35
Bipiemme Int.	12,397	-0,63
Bipiemme&co. Comp.50	5,186	-0,42
Bipit. Profilo 3	11,596	-0,27
Bnl Strategia 90	4,711	-0,19
Bnl Strategia Mercati	14,343	-0,29
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,321	-0,43
Bpu Pra. Privilege 3	5,833	-1,07
Bussola Fdf Crescita	4,488	-0,53
Bussola Fdf Dinamica	4,093	-0,8
Capit. Allocaz.50	19,447	-0,27
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,307	-0,23
Capitalgest Bil.	18,960	-0,35
Carige Bil.Euro	5,869	-0,03
Consultinvest Bil.	5,539	-0,49
Ducato Mix 30-70	4,568	-0,54
Ducato Multi. Equity 30-	4,670	-1,08
Dws Eurorisparmio Lc	22,959	-0,27
Dws Prof. Lc	54,972	-0,42
Dws Prof. Nc	4,897	-0,41
Effe Linea Dinamica	4,771	-0,38
Epsilon Dlongrun	6,327	-0,25
Euromob. Capitalfit	30,307	-0,31
Fideuram Performance	11,669	-0,52
Fondersel	45,872	-0,46
Generali All. Serv.Co. C	4,804	-0,58
Generali Rend	26,614	-0,47
Geo Global Balanc. 1	7,454	-
Gestielle Global Asset 3	11,678	-0,79
Gestnord Bil.Euro	14,714	-0,2
Gestnord Bil.Int.	12,204	-0,49
Grifocapital	19,209	-0,46
Imi Capital	31,565	-0,41
Mc G. Fdf Bil.	6,162	-1,23
Med. Elite 60 L	5,699	-0,71
Med. Elite 60 S	11,123	-0,73
Multif.Comp.B 50/50	4,787	-0,6
Nextam Part. Bil.	5,867	-0,32
Nextra Bil.Inter.	8,904	-0,87
Nextra Bilan.Euro	35,902	-1,36
Open Fund Bil.Int.	4,402	-0,92
Pixel Multifund-moderato	4,332	-0,53
Primavera Bil.Euro	5,740	-0,1
Ras Bil Glob. L	12,657	-0,45
Ras Bil Glob. T	12,545	-0,44
Ras Bil.Europa L	27,481	-0,11
Ras Bil.Europa T	27,209	-0,12
Ras Multipartner50	5,033	-0,91
Sai Bil.	3,845	-0,16
Spaolo Soluzione 4	6,126	-0,23
Spaolo Soluzione 5	25,600	-0,32
Spaolo Strategie 50	6,239	-0,94
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,277	-0,13
Symphonia Ms Largo	5,676	-0,8
Valori Resp. Bil.	5,955	-0,48
Vegagest Sintesi Dinamic	5,489	-1,21
Vitamin Allocaz.60	6,061	-0,61
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,087	-0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,295	-0,11
Arca Cinquest.-comp.B	5,019	-0,32
Arca Mul.Comp.B	4,999	-
Arca Mul.Comp.C	4,826	-0,17
Arca Te	15,570	-0,17
Aureo Ff Ponderato	4,916	-0,51
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,371	-0,43
Azimut Protezione	7,228	-0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,506	-0,09
Bds Arc. Etico	5,139	-0,79
Bds Arcobaleno Opportuni	5,691	-0,52
Bil.Eq.Ital.	5,442	-0,22
Bipiemme Mix	5,819	-0,22
Bipiemme Visconteo	31,199	-0,26
Bipiemme&co. Comp.30	5,224	-0,23
Bipit. Profilo 2	7,623	-0,05
Bnl Strategia 95	20,294	-0,1
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,545	-0,09
Bpu Pra. Port. Moderato	5,389	-0,2
Bpu Pra. Privilege 1	5,379	-0,54
Bpu Pra. Privilege 2	5,637	-0,83
Bussola Fdf Evoluzione	4,900	-0,26
Capit. Allocaz.30	11,020	-0,15
Capit. Etico Euro Bal	5,156	0,1
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,172	-0,5
Ducato Mix 10-50	4,869	-0,33
Ducato Multi. Equity 10-	4,713	-0,7
Dws Bil.10-50 Lc	5,577	-0,21
Dws Bil.10-50 Nc	5,404	-0,26
Generali All. Serv.Co. D	5,227	-0,57
Geo Global Balanc. 3	5,935	-
Gestielle Global Asset 2	11,690	-0,47
Med. Elite 30 L	5,368	-0,32
Med. Elite 30 S	10,523	-0,32
Multif.Comp.A 70/30	5,008	-0,06
Ras Multipartner20	5,602	-0,48
Spaolo Soluzione 2	6,458	0,02
Spaolo Soluzione 3	6,838	-0,1
Spaolo Strategie 30	5,520	-0,67
Symphonia Ms Adagio	5,581	-0,46
Vegagest Sintesi Audace	5,257	-0,62
Vitamin Allocaz.30	5,617	-0,34
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,180	0,03
Alto Mon.	6,490	0,02
Arca Mm	13,152	0,03
Astese Mon.	5,240	0,02
Aureo Mon.	5,605	0,04
Bancoposta Mon.	5,546	-
Bim Obb.Breve Term.	5,853	0,02
Bipiemme Mon.	10,947	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,245	-
Bipit. Mon.	13,305	0,03
Bipit. Tasso Var.	8,701	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,653	0,09
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,485	0,02
Bpvi Breve Termine	5,671	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,510	0,02
Capit. Governativo B/T	8,203	0,05
Capitalgest Bond Euro Bt	9,461	0,02
Carige Mon. Euro	10,544	0,03
Cariparma Nextra Mon	6,653	0,03
Consultinvest Mon.	5,048	-0,04
Cr Cento Valore	6,360	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,247	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,720	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,567	0,02
Dws Euro Breve Termine L	7,645	0,03
Dws Euro Breve Termine N	7,511	0,04
Euromob. Contovivo	11,123	0,01
Euromob. Rendifit	7,693	0,03
Fideuram Security	8,887	-
Fondersel Redd.	12,934	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,048	0,07
Fondit. Euro Currency	7,290	-
Generali Mon. Euro	15,170	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,145	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,147	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,152	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,123	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,191	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,176	-
Gestielle Bt Euro	6,882	0,06
Grifocash	6,003	0,07
Imi 2000	15,748	-
Interf.Euro Currency	6,148	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,076	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,061	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,124	0,02
Laurinmoney	6,354	0,03
Leonardo Mon.	5,311	0,04
Magna Graecia Monet.	8,822	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,448	-
Nextra Euro Mon.	14,130	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,433	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,108	0,01
Optima Redd. Bt	5,992	0,03
Passadore Mon.	6,444	0,02
Perseo Rend.	6,440	0,02
Pioneer Monet. Euro	11,928	0,03
Ras Cash L	6,268	0,02
Ras Cash T	6,224	0,02
Ras Mon.	14,276	0,01
Sai Euromon.	15,618	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,833	0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,029	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,005	0,02
Teodorico Mon.	6,697	0,03
Unibanca Mon.	5,162	-
Valori Resp. Mon.	5,248	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,266	0,02
Zenit Mon.	6,698	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,219	0,08
Anima Obb.Euro	6,053	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,056	0,14
Arca Rr	7,942	0,14
Astese Obb.	5,115	0,14
Aureo Rend.	18,188	0,29
Azimut Fixed Rate	9,075	0,04
Azimut Redd. Euro	14,093	0,07
Bancoposta Obb.Eurò	6,026	-0,08
Bancoposta Prof.Risp.	5,213	-
Bim Obb.Euro	5,931	0,17
Bipiemme Europe Bond	6,306	0,02
Bipit. Cedola	6,296	0,13
Bipit. Obb.Euro	14,354	0,13
Bnl Euro Obb.	6,112	0,34
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,841	0,15
Bpvi Obb.Euro	5,918	0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	16,803	0,25
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,109	-0,15
Capit. Eurobb.Mt	5,761	0,1
Capit. Governativo L/T	14,049	0,16
Capit. Governativo M/T	8,263	0,11
Capitalgest Bond Euro	9,547	0,08
Carige Obb.Euro	9,646	0,07
Carige Obb.Euro Lt	4,873	0,27
Cariparma Nextra Obbl	8,857	0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,645	-
Dws Euro Medio Termine L	16,381	0,18
Dws Euro Medio Termine N	6,113	0,2
Epsilon Qincome	6,373	0,08
Euromob. Euro Long Term	7,309	-0,05
Euromob. Redd.	13,656	-0,08
Fondaco Eurogov Beta	101,108	0,
Fondersel Euro	7,079	0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,394	0,14
Fondit. Euro B. Med. T	9,562	0,21
Generali Bond Euro	8,918	0,06
Gestielle Etico Obb.	5,486	0,13
Gestielle Lt Euro	6,993	0,27
Gestielle Mt Euro	13,110	0,15
Imi Rend	8,643	-0,07
Interf.Euro Bond Long T	7,262	0,14
Interf.Euro Bond Med. T	7,147	0,24
Interf.Euro Short Term 1	6,199	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,009	-
Intra Obb.Euro	5,158	-0,14
Italfor. Euro Bond	7,610	-
Leonardo Obb.	6,457	0,09
Mediolanum Euromoney	6,681	0,09
Mediolanum Italmoney	6,594	0,08
Nextra Bondeuro	6,727	0,13
Nextra Bondeuro Mt	9,319	0,05
Nextra Long Bond E	8,250	0,06
Nextra Sr Bond	5,364	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,309	0,13
Open Fund Obb.Euro	5,494	-0,04
Optima Obb.Euro	6,186	0,13
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,126	0,18
Primavera Bond Euro	5,146	0,14
Profilo Euro Bond	5,033	0,06
Ras Lux B. Europe	52,131	0,13
Ras Obb.L	28,444	0,17
Ras Obb.T	28,168	0,17
Sai Eurobb.	11,609	0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,136	0,08
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,277	0,14
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,106	0,11
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,428	0,15
Unibanca Obb.Euro	5,190	0,06
Vegagest Obb.Euro	5,725	-0,09
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,429	0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,349	0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,501	0,08
Bnl Obb.Euro Corp.	4,536	0,18
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,243	0,14
Capitalgest Bond Corp.	6,470	0,15
Carige Corporate Euro	6,006	0,13
Ducato Etico Fix	5,070	0,14
Ducato Fix Imprese	5,993	0,12
Fondit. Euro Corporate B	7,569	0,24
Generali Corp. Bond Euro	6,109	0,13
Gestielle Corporate Bond	5,870	0,14
Interf.Euro Corporate Bd	4,480	0,22
Nextra Bondcorp.Euro	6,464	0,2
Nextra Corp. Brevet.	7,421	0,07
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,387	0,16
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,104	0,16
Primavera Bond Corp. Eur	5,273	0,21
Sai Obb.Corporate	5,912	0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,422	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,374	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,342	-0,19
Ducato Fix High Yield	6,778	-0,03
Gestielle High Risk Bond	5,259	-0,21
Nextra Bondhy Europa	5,991	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,178	0,05
Generali Cash Doll.	5,640	-0,07
Gestielle Cash $	5,383	-0,13
Nextra Cashdoll.	11,811	-0,14
Nextra Cashdoll. $	15,130	0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,550	0,12
Aureo Doll.	5,244	0,98
Azimut Redd. Usa	5,326	0,28
Bipit. H.Obb.Amer.	6,757	0,19
Bnl Obb.Doll.	5,337	0,17
Cap.Im Us High Qual.Bond	28,957	0,05
Capitalgest Bond $	6,076	0,25
Ducato Fix Doll.	6,558	0,2
Euromob. N. Amer. B.	7,838	0,13
Fondersel Doll.	7,567	0,15
Fondit. Bond Usa	7,333	0,19
Gestielle Bond Dollars	7,506	0,25
Interf.Bond Usa	6,285	0,21
Nextra Bonddoll.	7,172	0,2
Nextra Bonddoll. $	9,188	0,38
Nordfondo Obb.Doll.	12,174	0,16
Ras Us Bond Fund L	5,289	0,17
Ras Us Bond Fund T	5,239	0,15
Spaolo Obb.Doll.	6,256	0,1
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,335	0,77
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,831	-0,05
Alpi Obb.Int.	6,870	0,07
Alto Int.Obb.	5,424	-0,22
Arca Bond	10,894	-0,11
Arca Mul.Comp.A	5,157	0,14
Aureo Bond	7,049	0,09
Aureo Ff Prudente	5,221	-0,13
Azimut Rend. Int.	8,410	0,04
Bim Obb.Glob.	5,418	0,09
Bipiemme Pianeta	8,094	-0,18
Bipit. H.Obb.Glob.	9,910	-0,11
Bpu Pra. Obb.Globali	4,887	-0,29
Bpvi Bond	5,458	0,07
Bpvi Obb.Int.	5,085	-0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	11,049	-0,13
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,158	-0,02
Capit. Gov L/T Int.	12,980	-0,12
Capitalgest Global Bond	7,994	-0,12
Carige Obb.Int.	5,020	0,16
Cariparma Nextra Bond	8,254	-0,1
Ducato Fix Glob.	7,669	-0,13
Ducato Portf.Gl. Bond	4,937	-0,26
Dws Bond Int. Lc	7,317	-0,16
Dws Bond Int. Nc	10,649	-0,19
Euromob. Int.Ation. B.	8,664	-0,14
Fondersel Int.	11,867	-0,23
Generali Bond Int.	12,706	-0,18
Gestielle Obb.Int.	5,622	-0,05
Imi Bond	13,370	-0,16
Italfor. Global Bond	12,640	-0,24
Laurin Bond	5,298	-0,09
Leonardo Bond	5,214	0,12
Mediolanum Intermoney	6,407	-0,11
Nextra Bondinter.	7,870	-0,13
Nordfondo Obb.Int.	11,363	-0,11
Optima Obb.Euro Global	6,092	0,16
Primavera Bond Int.	4,391	-0,05
Ras Bond Fund L	13,930	-0,1
Ras Bond Fund T	13,806	-0,11
Sai Obb.Int.	7,723	-0,08
Sofidsim Bond	6,454	-0,08
Spaolo Obb.Int.	10,547	-0,19
Systema Obb.Glob.	6,424	-0,09
Vegagest Obb.Int.	4,938	0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,122	0,31
Arca Corporate Bt	5,134	-0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,477	0,27
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,831	0,29
Italfor. Corporate Bond	14,630	0,21
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,339	-
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,411	-0,13
Interf.Bond Gbl High Yie	6,877	-0,09
Mc G. Fdf High Yield	6,439	-0,14
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,993	-0,7
Capitalgest Bond Yen	4,678	-0,87
Ducato Fix Yen	4,123	-0,82
Euromob. Yen B.	7,399	-0,63
Fondit. Bond Jap.	8,054	-0,89
Interf.Bond Jap.	4,749	-0,92
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,302	-0,01
Aureo Alto Rendimento	7,134	0,42
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	4,974	-0,38
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,289	-0,04
Bnl Obbl Emerg.	18,536	-0,02
Cap.Im Em. Mkts Bonds	15,938	0,8
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,861	0,09
Ducato Fix Emerg.	11,218	0,04
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,015	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,067	-0,03
Gestielle Em. Markets B.	8,148	0,23
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,324	-0,03
Nextra Bondem.Vattiv	10,254	-0,21
Nextra Bondem.Vcop.	9,410	0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,023	-0,11
Optima Obb.Em. Market	6,290	-0,11
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,218	-0,29
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,156	0,02
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,105	0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,246	0,14
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,595	0,06
Anima Convertibile	5,871	-0,36
Aureo Gestiob	9,119	0,09
Azimut Floating Rate	6,950	0,01
Azimut Real Value	4,957	0,38
Azimut Trend Tassi	8,135	0,05
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,325	0,02
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,054	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,220	0,17
Bussola Fdf Glb High Y.	5,086	-0,37
Cap.Im Cash Plus	5,039	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,966	0,06
Cap.Im Euro Abs	5,093	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,480	-0,05
Cap.Im Euro Inflation Li	5,090	0,28
Capit. Etico Euro Bond	4,941	0,2
Ducato Fix Convertibili	8,327	-0,49
Fondit. Inflation Linked	12,195	0,43
Geo-gl S. T Bond 1	5,096	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,082	-
Geo-global Real Bond	5,127	-
Gestielle Global Conv.	6,480	-0,17
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,226	0,08
Interf.Inflation Linked	11,948	0,44
Magna Graecia Obb.	6,812	-0,15
Mediolanum Ri. Re.	12,177	-0,24
Mediolanum V. de Gama	10,579	-0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,282	-0,15
Ras Cedola L	6,112	0,03
Ras Cedola T	6,056	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	134,851	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	62,016	0,01
Ras Spread Fund L	5,891	0,02
Ras Spread Fund T	5,829	0,02
Soliditas	5,001	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,412	-0,26
Spaolo Global H.Yield	6,999	-0,1
Spaolo Obb.Etico	5,273	0,08
Spaolo Redd.	6,048	-0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,617	-0,23
Spaolo Vega Coupon	5,971	-
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,246	0,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,600	0,13
Alleanza Obb.	5,599	0,14
Alto Obb.	7,905	-0,08
Anima Fondimpiego	17,945	-0,21
Arca Obb.Europa	7,668	0,16
Azimut Contofondo	5,015	-0,16
Azimut Mul.Comp.Prud	5,257	-0,28
Azimut Solidity	7,344	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,350	-0,13
Bancoposta Prof.Rend.	5,326	-0,08
Bim Corporate Mix	5,168	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,738	-0,15
Bipit. 80/20	9,312	-0,05
Bipit. Et. Roma C. M.	10,457	-0,03
Bipit. Profilo 1	4,739	0,13
Bnl Per Telethon	5,316	0,08
Bpu Pra. Port. Prudente	5,457	-
Ca Multimanager Difens.	5,100	-0,04
Capit. Allocaz.10	5,850	0,07
Capit. Impiego Corp.	6,510	-0,12
Carige Mosaico Obb.Misto	5,115	-0,45
Cariparma Nextra Piu'	5,201	-0,1
Cariparma Nextra Pr Din	5,202	-0,08
Cariparma Nextra Pr. Din	5,175	-0,08
Cr. Cento Misto Best	5,399	0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,104	0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,543	-
Dws Protezione 95 Lc	7,206	0,06
Effe Linea Prudente	4,886	-0,08
Generali Cash	6,207	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	5,757	-
Gestielle Global Asset 1	8,335	-0,14
Grifobond	6,889	0,72
Griforend	7,340	0,08
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,188	-0,1
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,162	-0,08
Leonardo 80/20	5,695	-0,04
Nextam Part. Obb.Misto	5,569	-
Nextra Equilibrio	7,318	-0,05
Nextra Rend.	6,253	-
Nextra Sr Equity 10	5,439	-0,4
Nextra Sr Equity 20	5,670	-0,6
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,973	0,15
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,347	-0,14
Primavera Obb.Misto	5,386	0,09
Ras Longterm B. F.L	6,175	-0,02
Ras Longterm B. F.T	6,122	-0,03
Spaolo Etico Venezia Ser	5,302	-0,06
Spaolo Protezione 95	5,347	0,04
Spaolo Strategie Obb.85	5,614	-0,5
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,733	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,628	0,18
Total Return Obb.	4,965	-0,22
Valori Resp. Ob. Misto	5,313	-0,15
Vegagest Sintesi Moderat	5,165	-0,35
Vitamin Allocaz.10	5,379	-0,07
Zenit Obb.	7,429	-0,15
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,977	0,05
Bipiemme Risparmio	7,745	-0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,661	-0,3
Ca-am Mida Dinamico	5,141	0,04
Capit. Bond Total Return	7,120	-0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,235	-0,01
Consultinvest High Yield	5,360	-0,28
Consultinvest Redd.	7,131	-0,08
Ducato Fix Rend.	17,147	-0,06
Euromob. Total Ret Bond	6,081	-
Generali Institut. Bond	5,005	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,922	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,823	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,168	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,086	0,08
Gestielle Tr Obb.	4,986	0,12
Ritorni Reali	5,107	0,45
Spaolo Global Bond Risk	8,068	-0,25
Vegagest Obb.Flessibile	4,909	0,16
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,911	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,037	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,242	-
Aureo Liquidità	5,252	0,02
Azimut Garanzia	11,471	-
Bipit. Liquidità	7,463	0,01
Bnl Cash	20,408	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,485	-
Bpu Pra Liquidita'	5,176	-
Ca-am Mida Mon.	11,285	0,01
Capit. Cash	5,747	0,02
Capit. Liquidità	5,714	0,02
Capitalgest Liquidità	6,672	-
Carige Liquidita' Euro	5,816	-
Ducato Fix Liquidità	6,190	0,02
Ducato Fix Mon.	7,810	0,01
Dws Liquidità Nc	6,850	0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,654	0,03
Epsilon Cash	5,710	0,02
Euromob. Tesoreria	10,390	-
Fideuram Moneta	13,547	0,01
Fondaco Euro Cash	102,390	0,01
Fondersel Cash	8,395	-
Ft Cash Plus	5,023	-0,02
Generali Liquidità	6,061	0,02
Gestielle Cash Euro	6,562	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,091	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,460	-
Nextam Part. Liquidità	5,338	-
Nextra Tesoreria	7,040	-
Nordfondo Liquidità	5,679	-
Optima Money	5,665	0,02
Perseo Mon. Euro	6,814	0,01
Ras Liquidita' A	5,132	-
Ras Liquidita' B	5,173	0,02
Sai Liquidità	10,567	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,768	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,858	-
Symph.S Monetaria	6,772	0,01
Vegagest Mon.	5,455	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,700	-0,15
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,938	-
Abis Flessibile	5,460	-
Agoraflex	5,989	0,44
Alarico Re	5,229	-0,93
Alpi Absolute Return	9,389	-0,29
Anima Fondattivo	14,689	-0,47
Arca Rendimento Assol T3	5,006	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,029	-
Asia Flessibile	5,813	-1,54
Aureo Flessibile	6,092	-0,44
Azimut Str. Trend	5,264	-0,49
Azimut Trend	22,441	-0,76
Azimut Trend It.	19,767	-0,7
Bancoposta Centopiu'	4,903	0,14
Bim Flessibile	4,792	0,04
Bipiemme Flessibile	3,019	-0,13
Bipit. Free	4,370	-0,68
Biver Obiettivo Rendimen	5,103	-0,16
Bnl Flessibile	20,884	-0,55
Bnl Strategia Rend.	5,454	-0,05
Bnl Tesoreria Rendimento	5,081	-
Bond Flessibile	5,146	0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,255	-0,17
Ca-am Mida Opportunità	5,281	-0,17
Caam Absolute	4,985	-
Capit. Obiettivo 2007	5,320	-0,11
Capit. Obiettivo 2010	5,516	-0,18
Capit. Obiettivo 2015	5,730	-0,37
Capit. Total Return	5,429	-0,95
Capitalgest Flex Free	5,000	-
Capitalgest Flex Free 2	5,000	-
Capitalgest Flex Free 4	5,000	-
Capitalgest Redd. Più	6,612	-0,21
Capitalgest Risk	7,157	-0,42
Cariparma Nextra Redd T.	5,156	-0,15
Cr Cento Premium	4,990	-0,44
Ducato Etico Flex Civita	4,520	-0,33
Ducato Flex 100	10,525	-0,49
Ducato Flex 40	16,655	-0,25
Ducato Multiman. Cash Pr	4,994	-0,08
Ducato Portf.Flessibile	4,575	-0,72
Epsilon Qreturn	5,824	-0,53
Euromob. Strategic	4,481	-0,49
Fondaco Absolute Return	98,630	-
Fondersel Duemila	99,706	-
Fondit. Flexible	9,439	-0,07
Formula 1 Balanced	6,846	-0,38
Formula 1 Conservative	6,625	-0,2
Formula 1 High Risk	6,863	-0,77
Formula 1 Low Risk	6,540	-0,14
Formula 1 Risk	6,723	-0,65
Generali Institutional E	5,079	-0,18
Generali Medium Risk	5,360	-0,07
Generali Risk	5,421	-0,15
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,228	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,058	-0,22
Gestielle Tr Glob.	12,792	-0,57
Gestnord Asset Allocatio	5,583	-0,25
Grifoplus	5,347	-0,26
Interfund System 100	10,043	0,01
Interfund System 40	10,048	-
Interfund System 80	9,836	0,18
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,160	-0,1
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,358	-0,28
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,453	-0,38
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,299	-0,19
Intesa Garanz Att-i Sem	4,966	-0,36
Intesa Premium	5,214	-0,17
Intesa Premium Power	5,014	-0,42
Intra Assoluto	5,152	-0,02
Intra Flessibile	5,135	0,06
Investitori Flessibile	6,188	-0,27
Iride	5,212	-0,21
It. Fles	5,866	-0,78
Kairos M-manager Amer.	967,281	-
Kairos M-manager Asia	1136,932	-
Kairos M-manager Glob.	1171,397	-
Kairos P.Fund	6,466	-0,43
Kairos P.Income Fund	6,174	0,02
M.Gestion Trend Global	5,333	-0,54
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,027	-0,45
Nextra Obiettivo Crescit	3,056	-0,36
Nextra Obiettivo Red	7,573	-0,2
Nextra Team 1	5,592	-0,07
Nextra Team 2	5,231	-0,19
Nextra Team 3	4,725	-0,46
Nextra Team 4	4,264	-0,72
Nextra Top Approach	5,568	-0,14
Nextra Top Dynamic	5,746	-0,31
Nordest Sic	5,620	-1,92
Parit. Orchestra	71,144	-0,67
Pioneer Target Controllo	5,003	0,02
Pioneer Target Equilibri	4,997	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,117	-0,17
Primavera Tr. Flessib. G	4,978	-0,32
Profilo Best Funds	6,094	-0,55
Profilo Elite Flessibile	5,541	-0,36
Ras Opportunities L	5,012	-0,65
Ras Opportunities T	4,969	-0,64
Ras T. R. Prudente L	5,149	-0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,194	-0,17
Ras T.R. Dinamico T	5,174	-0,15
Ras T.R. Prudente T	5,127	-0,1
Spaolo High Risk	4,297	-0,19
Symph.S. Fortissimo	2,879	-1,3
Tank Flessibile	5,636	-0,23
Total Return	4,786	-0,73
Unibanca Plus	4,992	-0,3
Vegagest Flessibile	6,026	0,05
Zenit Absolute Return	6,501	-0,55
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,630	0,28
Bpn Un Overl	5,200	-
Cu Vita Allegro	4,820	-
Cu Vita Andante	5,970	-
Cu Vita Balanced	5,420	-
Cu Vita Bank.In	5,110	-
Cu Vita Biotch.	3,590	-
Cu Vita E. Equity	5,920	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,340	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,940	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,290	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,510	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,320	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,280	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,370	-
Cu Vita Eurof.Eq	5,200	-
Cu Vita Europe Cf	28,840	-
Cu Vita Global Bond	4,980	-
Cu Vita Global Eq	5,460	-
Cu Vita Jap. Cf	28,530	-
Cu Vita Mosso	5,040	-
Cu Vita Plus	11,401	-1,88
Cu Vita Pres. Eq	5,220	-
Cu Vita Pro. 70	6,140	-
Cu Vita Pro. 80	5,900	-
Cu Vita Pro. 90	5,750	-
Cu Vita Pro. Eq	11,410	-
Cu Vita Safe Eq	9,760	-
Cu Vita Tech.Eq	2,060	-
Ina Val Att	3,789	-0,08
Ina Val Est	1,019	-0,29
Nis Strategic 1	26,910	-
Nv Ina Va At	6,919	0,01
Rea Cap Eu	12,015	-0,36
Rea Imp Em	14,459	-4,91
Rea Imp It	11,338	-1,67
Rea Imp Mon	9,026	-2,85
Reale Bil.Aggres.	7,531	-2,37
Reale Bil.Attiva	9,124	-1,4
Reale Dinam. Prot.	11,002	-1,11
Reale L.Garantita	9,771	-1,27
Reale Linea Cons.	9,952	-0,33
Reale Linea Equilib.	9,698	-2,04
Reale Linea Futuro	9,154	-3,35
Reale Obb.	11,026	-0,45
Reale Trasformaz.	9,136	-0,09
Sai Alfa2000	5,170	-1,15
Sai Beta2000	4,660	-1,06
Sai Omeg2000	6,590	-0,3
Sai Quota	18,160	0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,960	99,960
BTP 01/11/06 7,75%	102,050	102,090
BTP 01/07/06 8,75%	100,580	100,600
BTP 15/01/07 2,75%	99,820	99,830
BTP 01/06/07 3%	99,820	99,840
BTP 01/03/07 4,5%	101,040	101,050
BTP 15/10/07 5%	102,300	102,320
BTP 01/11/07 6%	103,730	103,640
BTP 01/02/07 6,75%	102,460	102,480
BTP 01/07/07 6,75%	103,820	103,830
BTP 15/09/08 1,65%	101,330	101,340
BTP 15/06/08 2,5%	98,240	98,240
BTP 01/02/08 2,75%	99,090	99,100
BTP 15/01/08 3,5%	100,310	100,330
BTP 15/09/08 3,5%	100,220	100,220
BTP 01/05/08 5%	103,020	103,040
BTP 15/04/09 3%	98,590	98,590
BTP 01/02/09 3%	98,680	98,670
BTP 01/11/09 4,25%	102,120	102,100
BTP 01/05/09 4,5%	102,670	102,650
BTP 15/09/10-0,95%	97,830	97,730
BTP 15/06/10 2,75%	96,470	96,420
BTP 15/01/10 3%	97,840	97,810
BTP 01/11/10 5,5%	107,180	107,140
BTP 01/11/11 1,9%	92,520	93,030
BTP 15/03/11 3,5%	98,760	98,670
BTP 01/08/11 5,25%	106,860	106,580
BTP 01/02/12 5%	105,760	105,670
BTP 01/08/13 4,25%	101,560	101,430
BTP 01/02/13 4,75%	104,620	104,540
BTP 15/09/14 2,15%	102,030	101,760
BTP 01/08/14 4,25%	101,190	100,950
BTP 01/08/15 3,75%	96,770	96,450
BTP 01/02/15 4,25%	100,840	100,530
BTP 01/08/16 3,75%	95,910	95,700
BTP 01/08/17 5,25%	108,640	108,340
BTP 01/02/19 4,25%	98,870	98,550
BTP 01/02/20 4,5%	100,950	100,480
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,030	153,410
BTP 01/11/26 7,25%	135,360	134,530
BTP 01/11/27 6,5%	125,550	124,660
BTP 01/11/29 5,25%	108,520	107,800
BTP 01/05/31 6%	119,720	119,000
BTP 01/02/33 5,75%	116,430	115,820
BTP 01/08/34 5%	105,310	104,560
BTP 01/02/37 4%	89,140	88,600
BTP 15/09/35 2,35%	100,100	99,400
CCT 01/12/06 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/01/07 T.V.	100,270	100,260
CCT 01/07/07 T.V.	100,290	100,290
CCT 01/08/07 T.V.	100,210	100,210
CCT 28/09/07 T.V.	95,680	95,710
CCT 01/04/08 T.V.	100,330	100,330
CCT 01/09/08 T.V.	100,290	100,290
CCT 01/07/08 T.V.	100,480	100,450
CCT 01/07/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/04/09 T.V.	100,380	100,410
CCT 01/08/09 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,380	100,430
CCT 01/02/10 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/06/10 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/12/10 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/05/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/11/12 T.V.	100,380	100,380
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,480	99,470
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,110	97,100
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,410	93,440

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	94,20	-0,27
Azimut 04-09 3,15%	134,69	-1,46
B.P.Intra 01-06 3%	120,90	-0,93
B.P.Italiana 00-10 4,7	105,07	0,47
Bca Carige 1,5% 03/13	154,62	-0,25
Bca Ifis 04-09 Cv	111,88	0,49
Bim 05-15	113,08	-0,21
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,35	-0,05
Cr.Valtell. 2007	151,91	-1,03
Enertad 03-06 5,75%	99,98	-0,02
Sias 2,625% 05/17	104,91	0,37
Snia 05/10	99,75	-3,59
Telecom 2010 1,5%	119,10	-0,58
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	213,66	-0,42

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,049	2,105
Autostrade Mer.	36,90	36,90
Bioera	11,400	11,400
Borgosesia	2,400	2,400
Borgosesia Rnc	2,263	2,255
Caleffi	3,249	3,162
Cia	0,1940	0,1950
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,500	1,495
Greenvision	16,400	16,400
Innotech	1,281	1,317
Kerself	2,765	2,745
Mondo He	3,409	3,450
Monti Ascensori	3,110	3,100
Noemalife	11,050	10,500
Pop Emiliage06	47,00	46,90
Pop.Em.Rom.03-08 4%	141,30	142,20
Pop.Emilia Romagna	48,00	48,00
Pop.Sondrio	12,900	12,900
Rgi	16,800	16,510
Sicc	0,9100	0,9100
Tamburi	2,194	2,210

Pagina in collaborazione con FriulAdria

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Mentre lo scalo regionale sopporta frequenti cancellazioni la Slovenia si attrezza con un nuovo collegamento aereo

Lubiana sfida Ronchi: volo per Roma

Adria Airways fa rotta verso la capitale il lunedì, mercoledì, venerdì e la domenica

Ieri nell'aeroporto del Fvg sono saltati altri collegamenti: quelli pomeridiani per Milano e il primo volo da e per Roma della compagnia Air One

RONCHI DEI LEGIONARI Torna l'incubo delle cancellazioni, ma all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari un certo timore lo riserva anche il neonato volo tra Lubiana e Roma, operato da Adria Airways in code share con Air One. Proprio mentre la clientela dello scalo ronchese inizia a mugugnare sulle frequenti cancellazioni di questi giorni, dalla capitale della vicina Repubblica arriva la notizie dell'avvio di un nuovo collegamento con quella italiana. Certamente una novità non piacevole per Ronchi dei Legionari, che attinge spesso, con costanza e con una certa rilevanza al bacino d'utenza slovena. Un vero e proprio pericolo per l'unico scalo aereo del Friuli Venezia Giulia.

Adria Airways, da pochi giorni, vola sul «Leonardo Da Vinci» il lunedì, mercoledì, venerdì e la domenica. In particolare, la linea Lubiana-Roma offre poi la possibilità di usufruire di comode coincidenze con Catania, Palermo e Lamezia Terme operati da Air One, compagnia aerea privata italiana socia della Lufthansa e membro della Star Alliance. Proprio com'è per il volo trigiornaliero che decolla da Ronchi dei Legionari. «Il nostro obiettivo – ha detto Giorgio de Roni, direttore marketing di Air One – è quello di passare da quattro voli a settimana ad una frequenza di un volo al giorno nel 2007, così da poter soddisfare la sempre più crescente domanda su questa tratta. Oltre al turismo incoming – ha concluso – sono infatti molti gli italiani che si recano in Slovenia attratti dalle bellezze del Paese che, anche se piccolo, offre piacevoli e pittoreschi posti da visitare tutto l'anno».

Quello delle cancellazioni, invece, è uno spauracchio che sembra portarci indietro con la memoria, a prima che l'amministratore delegato di Alitalia, Giancarlo Cimoli, assicurasse lo stesso presidente dello scalo ronchese, Elio De Anna, che questo non sarebbe più successo. Ma non è solo Alitalia a cancellare voli, visto che in questi giorni ci si è messa anche Air One. Dopo quelle dei giorni scorsi su Roma e Milano, con i passeggeri rimbalzati da una compagnia all'altra o costretti a viaggi ieri sono saltati altri collegamenti, due da e per Milano nel pomeriggio di Alitalia, il primo volo per e da Roma di Air One. are in pullman in direzione Venezia, E proprio la compagnia del gruppo Toto non effettuerà stamane il volo AP2123 per la Capitale, mentre altre cancellazioni potrebbero seguire nei prossimi giorni. La causa sono problemi operativi, vale a dire il fatto che Air One si trova in scarsezza di aeromobili. I nuovi Canadair 900 non sono ancora giunti in Italia, qualcuno dice si trovino a Berlino nelle officine di Lufthansa, altri addirittura ancora alla Bombardier in Canada, e quindi Air One si vede costretta a noleggiare, non solo per il suo nuovo operativo su Ronchi dei Legionari, velivoli ed equipaggi da altre compagnie.

Luca Perrino

Passeggeri in attesa all'aeroporto di Ronchi.

I sindacati, Alitalia a rischio: «Perdite per oltre 500 milioni»

ROMA Lo «stato di salute» dell'Alitalia «permane gravissimo» e le previsioni per il 2006 indicano che le perdite potrebbero superare i 500 milioni di euro. Lo sostengono i sindacati in una lettera aperta inviata al presidente del consiglio, ai presidenti di Camera e Senato, ai vice presidenti del consiglio, ai ministri e ai leader dei principali partiti. «Con questa nostra missiva - spiegano Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Ugl e Unione Piloti - riteniamo doveroso consegnare a tutti Voi, nell'interesse del Paese e dei lavoratori del Gruppo Alitalia a tutela di un settore strategico quale il trasporto aereo, una serie di considerazioni frutto di riflessioni, analisi e relazioni di non esclusiva emanazione sindacale».

«Il bilancio 2005 si è chiuso con un importante disavanzo che segna un apparente miglioramento rispetto all'esercizio 2004, anno definito orribile» ricordano le organizzazioni che citano anche i dati dell'ultima trimestrale che «dimostrano in modo inequivocabile che si va nella direzione opposta alle previsioni del piano aziendale» rammentando anche che il cda di Alitalia, a gennaio, aveva confermato l'obiettivo di budget di un utile operativo ed utile netto nell'anno 2006. «Il dato della trimestrale purtroppo è un dato addirittura peggiore di quello dell'anno precedente» osservano ancora i sindacati.

Fiat sotto pressione in Borsa

MILANO Piazza Affari chiude la settimana con segno positivo. Bene i bancari con Unicredit e Capitalia in evidenza su tutti. Fari puntati su Fiat che scivola sotto la soglia dei 10 euro. La possibilità che Alessandro Profumo scenda in campo nel risiko bancario italiano ha solleticato Piazza Affari che ha spinto il titolo Unicredit in rialzo del 3,19% a 6,21 euro. Si è riacceso comunque l'interesse su molti bancari: sugli scudi anche Capitalia (+2,11% a 6,28 euro).

Unicredit punta alla Cina: «Il modello sono le Generali»

MILANO C'è anche la Cina nelle mire di Unicredit. A meno di un anno dall'annuncio dell'aggregazione con la tedesca Hvb e a una settimana dal rilancio di un possibile ruolo per Piazza Cordusio nel risiko in Italia, l'amministratore delegato del gruppo, Alessandro Profumo, svela di puntare al mercato cinese. Sotto la lente c'è in particolare il risparmio gestito, un settore che Unicredit ben presidia a livello internazionale con la controllata statunitense Pioneer. E non a caso, a fianco del colosso asiatico, anche gli Usa vengono citati dal banchiere come secondo fronte di ulteriore espansione fuori dai confini europei.

«In Cina e Usa guardiamo a opportunità nella gestione del risparmio», afferma Profumo durante un pranzo organizzato dall' American Chamber of Commerce in Italy, dove sottolinea peraltro che è invece «troppo presto» per entrare in quel mercato, così come, nel caso, in quello indiano, con l'attività di banca tradizionale. In ogni caso il modello da seguire è quello sperimentato, nelle polizze, dalle Generali.

«Sono state bravissime in Cina», riconosce Profumo che indica due possibili strade per un ingresso nel Paese: la vendita dei prodotti Pioneer (fondi comuni di investimento) attraverso una banca locale «oppure una partnership con un asset manager cinese». Il passo non è del resto considerato troppo lungo per la banca, che già in passato è riuscita a stupire. Quando ha acquisito per esempio Pioneer, ricorda Profumo, «ci guardavano con sufficienza, come lo sarebbe oggi un marocchino che si comprasse Armani».

Loquace sui temi internazionali, l'amministratore delegato di Unicredit è invece abbottonatissimo quando gli si chiede del ruolo - da lui stesso suggerito venerdì scorso in occasione dell'assemblea dei soci a Genova - della banca nella nuova stagione di aggregazioni in Italia. «C'è ancora spazio di consolidamento domestico per le grandi banche italiane», si limita a osservare, mentre preannuncia altre acquisizioni transfrontaliere, sul modello adottato dalla stessa Unicredit con Hvb, fra i gruppi bancari europei.

Alessandro Profumo

Prima delicata missione per il politico triestino a 48 ore dalla nomina a sottosegretario al Commercio internazionale e alle politiche europee

Budin pronto a difendere il «caso Tocai» a Bruxelles

«Me ne occuperò. Sarei ben lieto di conservare il nome originale. Studierò la documentazione»

TRIESTE «La questione Tocai? Potrei occuparmene». A 48 ore dalla nomina a sottosegretario al Commercio internazionale e alle politiche europee Milos Budin non si sottrae a un suo eventuale coinvolgimento su una questione che coinvolge il tessuto economico regionale e in parte quello della Slovenia. Ma la delega che il ministro Bonino intenderà affidare al diessino sarà definita solo la prossima settimana. Quindi al momento Budin non può che restare in stand by. In ogni caso è diventato un uomo del governo e i 15 milioni in tre anni già destinati per la promozione del nuovo marchio sono allocati presso il ministero dell'Agricoltura. Ma al di là della disputa sul nome ai produttori preme che la Regione presenti la documentazione necessaria entro il termine ultimo fissato tra una quindicina di giorni. «Sarei ben lieto di conservare il nome Tocai - sottolinea Budin - e stiamo ancora attendendo la sentenza della Corte europea di giustizia. Tuttavia devo studiare la documentazione prima di poter capire quali sono i passi necessari da compiere».

Intanto dall'opposizione arriva un altro attacco al governatore Riccardo Illy. Per Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio, «la richiesta di aiuto per la difesa del Tocai del Presidente della regione Riccardo Illy a Romano Prodi, appare strumentale».

Gottardo - dopo aver ricordato che Prodi nella sua qualità di Presidente della Commissione Europea poteva rivedere il Regolamento europeo che attribuisce all'Ungheria la denominazione del vino - ha ribadito che «a nulla sono servite le passate pressioni di Illy su Prodi» e che quest'ultimo appello «appare, quindi, strumentale e, forse, finalizzato solamente a scopi propagandistici».

c. s.

GLI SMS

Lo chiamerei Bigot
Iacot è ilnome migliore
Toctaj
Le furlanut
Bianco friulano, in italiano così magari riescono a pronunciarlo e a ordinarlo anche in altre regioni e all'estero ciao
Tay blanc
Al posto di Tocai suggerisco il semplice nome Toc o il nome Fritoc eventualmente con sottotitolo specificatorio Blanc Furlan. *Cordiali saluti Paola*
Lo ciamemo Fregai
Blanc furlan
Blanc furlan
Iacot
Taj furlan
Blanc furlan
Chiamatelo Russiz, doce è nata la viticoltura in Friuli Venezia Giulia.
Suggerisco Nestri blanc
Va bene «tocai friulano» un brindisi alle nostre buone terre
Blanc furlan
Blanc furlan
El clar dal Friul
Pitiot
Italico furlan
Tajbon
Iacot
Iacot
T.o.k. da leggere all'americana. *Miriam*
Toccai
Belo blanc
Collio nome giusto
«Tok furlan»
Blanc furlan è il nome decisamente più appropriato
Taj furlan è il miglior compromesso tra tradizione e modernità
Iacot, come il nome del vecchio Tocai alla rovescia

I PIU' VOTATI VIA SMS

Blanc Furlan	110
Taj Furlan	58
Friulano	35
Iacot	34

GLI ALTRI NOMI VOTATI

- Collio
- Friulit
- Taj Bon
- Furlan
- Bertossi Thurgau
- Blanc Strassoldo
- Tajut Blanc
- Tajoc
- Toccai
- Italico
- Tocciai

Quale nuovo nome dareste al Tocai?

- Friulano
- Blanc Furlan
- Suggeritelo voi

MANDATE I VOSTRI SMS AL NUMERO
3351413313

DALLA PRIMA PAGINA

Le bestemmie del «Codice da Vinci»

E solo per menzogna vien detto risorto; è questo che il libro-film persegue: con questa rivelazione, vuol «mettere la Chiesa in ginocchio». Il pubblico cerca questa sfilza di bestemmie sulle pagine del libro, che ha acquistato finora (dati di ieri) in 47 milioni di copie, comprese le edizioni tascabili, e da ieri corre ad ascoltarle nel film in 910 sale, numero mai raggiunto prima d'ora da nessun'altra pellicola in Italia. Di fronte alla portata di questi due dati la Chiesa cattolica risponde con un assurdo panico: prende posizione sui suoi media, tv e giornali, manda suoi rappresentanti ai dibattiti, rilascia dichiarazioni per bocca del cardinal Ruini e qualche sia pur velato accenno con le parole stesse del Papa.

È per la concomitante spinta di queste tre forze che il fenomeno «Codice da Vinci» corre come un torrente sul mondo e ogni giorno s'ingrossa. Perché di per sé, il libro come opera letteraria e il film come opera cinematografica, non esistono. Non hanno consistenza. Non psicologia, non trama, non storia, non personaggi. Non hanno punto di partenza e nemmeno soluzione del *plot*. Il film finisce, e la gente resta seduta al proprio posto, basita, perché non capisce cosa si porta a casa dalle due ore e passa di proiezione.

La tesi di partenza è che la resurrezione di Cristo fu imposta da Costantino, nel concilio di Nicea: Costantino rimase sempre un pagano, mai convertito, solo che a un certo punto si rese conto che gli conveniva unificare le due parti dell'impero, e allora impose la dottrina cristiana col nuovo messaggio di Gesù non più uomo ma Dio incarnato. Chi era Gesù e come era è ben rappresentato nell'«Ultima cena» di Leonardo, in cui non tutti i commensali sono maschi (i discepoli), ma il più vicino, alla sua destra, è una donna, con una lieve ombra di seno: è Maddalena, sua moglie è sua prediletta. Il vero messaggio di Cristo era l'amore, compreso l'amore sensuale, e la prova è la «stirpe» che Gesù ha lasciato morendo, perché da Maddalena nacque una figlia e da questa un'infinita discendenza che dura fino ai nostri giorni: il Santo Graal di cui mistici, guerrieri, predicatori e crociati andavano alla ricerca era in apparenza il vaso che contenne il sangue scaturito dalla ferita di Cristo al petto, inferta dal legionario romano con un colpo di lancia, in realtà era il Sangue Reale, la sua stirpe, i suoi eredi. Tutto questo il Priorato di Sion l'ha sempre saputo, anzi è nato apposta per impedire che il Graal venisse trovato, anche con gli omicidi: ogni volta che qualcuno si avvicina alla scoperta, viene ammazzato.

Il film comincia con un omicidio, che è un rito sacrificale (e l'omicida si purifica col cilicio), e prosegue tra frequenti omicidi. Ma nessuno, se non verso la fine, cinque minuti prima che il film abbia termine, sospetta che l'ultimo erede di Cristo, il nostro contemporaneo, entrato con noi negli anni dopo il 2000, sia la graziosa fanciulla co-protagonista. Saputa la verità, lei subito tenta di camminare sulle acque, poggiando la sua scarpetta sulle ondette, ma la scarpa affonda. Allora brontola: «Mi andrà meglio col vino».

Non sappiamo se col vino abbia avuto successo. Ma il film utilizza numerosi vangeli (un Vangelo di Filippo, perfino un Vangelo di Maddalena), e può darsi che questa ragazza scriva oggi o domani il proprio vangelo. Anzi, può darsi che il nuovo Vangelo del Gesù mortale, marito e padre, sia questo, il «Codice da Vinci».

Ferdinando Camon
(fercamon@libero.it)

I consiglieri della Casa delle libertà presenteranno una mozione sull'argomento che sarà discussa giovedì in Consiglio regionale

Cdl: troppi consulenti. Pecol: non è vero

Fi: «Uso sconsiderato per favorire gli amici». La replica: con il centrodestra erano molti di più

TRIESTE «La giunta Illy fa un uso sconsiderato delle consulenze esterne, assegnate non in base alle reali competenze ma alle semplici simpatie e affinità politiche». E' la pesante denuncia del centrodestra che per fare chiarezza sul ricorso agli incarichi professionali ha sollecitato anche un intervento della Commissione di controllo. «A nostro giudizio le consulenze sono diventate ormai uno strumento tutto politico – accusa il forzista Isidoro Gottardo, primo firmatario di una mozione sull'argomento che verrà discussa giovedì prossimo dal consiglio -. Troppe volte abbiamo avuto l'impressione che gli incarichi venissero assegnati solo per accontentare qualcuno. Non si spiegherebbe, altrimenti, il ricorso a professionisti in possesso di conoscenze generiche, ampiamente presenti tra i dipendenti regionali. Credo che le attenzioni rivolte in passato dalla Corte dei Conti alla gestione del personale della regione fossero tutt'altro che fuori luogo». Va giù duro anche il capogruppo di An Luca Ciriani: «Gli incarichi vengono spesso attribuiti secondo il criterio delle amicizie. Lo conferma lo studio sulla cultura del benessere affidato all'esponente dei Verdi Gianni Pizzati, che non mi risulta nemmeno sia un medico. Il caso più eclatante, però, è quello di Friulia Holding: per un'operazione di cui nessuno ha visto finora l'utilità sono stati spesi 9 milioni di euro tra consulenze e perizie. Una spesa eccessiva, frutto della gestione superficiale e disinvolta di questa giunta. Evidentemente – conclude Ciriani – l'operazione trasparenza promossa da Malattia con il suo libro bianco si limita alle sole nomine operate dal consiglio e non si applica alle scelte dell'esecutivo». Non risparmia critiche nemmeno l'Udc Roberto Molinaro: «Negli ultimi tre anni abbiamo constatato che a tutti i livelli, da quelli dirigenziali a quelli più operativi, si privilegiano i rapporti di fiducia e gli incarichi ad personam. Una situazione resa possibile da una furbizia fatta in sede di Finanziaria: prima le consulenze erano tutte in capo alla direzione programmazione e bilancio ora, invece, ogni direzione ha il suo pacchetto così da poter nascondere con più facilità le nomine. La situazione più grave si registra nel settore della sanità: a fronte del contenimento delle spese imposto dalla Finanziaria si è scelto di esternalizzare i servizi anziché tutelare il personale. Mi chiedo cosa ci stia a fare all'interno della giunta un esponente di un partito come Rifondazione Comunista che proclama la difesa del lavoro. E il vizio – conclude Molinaro - si riscontra anche in tante società regionali, come l'Insiel dove esiste una pattuglia di dirigenti esterni guarda caso tutti lombardi come l'amministratore delegato».

Ciriani: lo studio sul benessere affidato a Pizzati che non è un medico

«Quello delle consulenze è un tasto che l'opposizione farebbe meglio a non toccare – replica l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto -. Se facessimo un confronto tra la situazione attuale e quella lasciata dal governo di centrodestra si vedrebbe con chiarezza che il numero di incarichi professionali oggi è molto diminuito. Inoltre, prima di contestare le nostre scelte l'opposizione dovrebbe consultare i curricula.

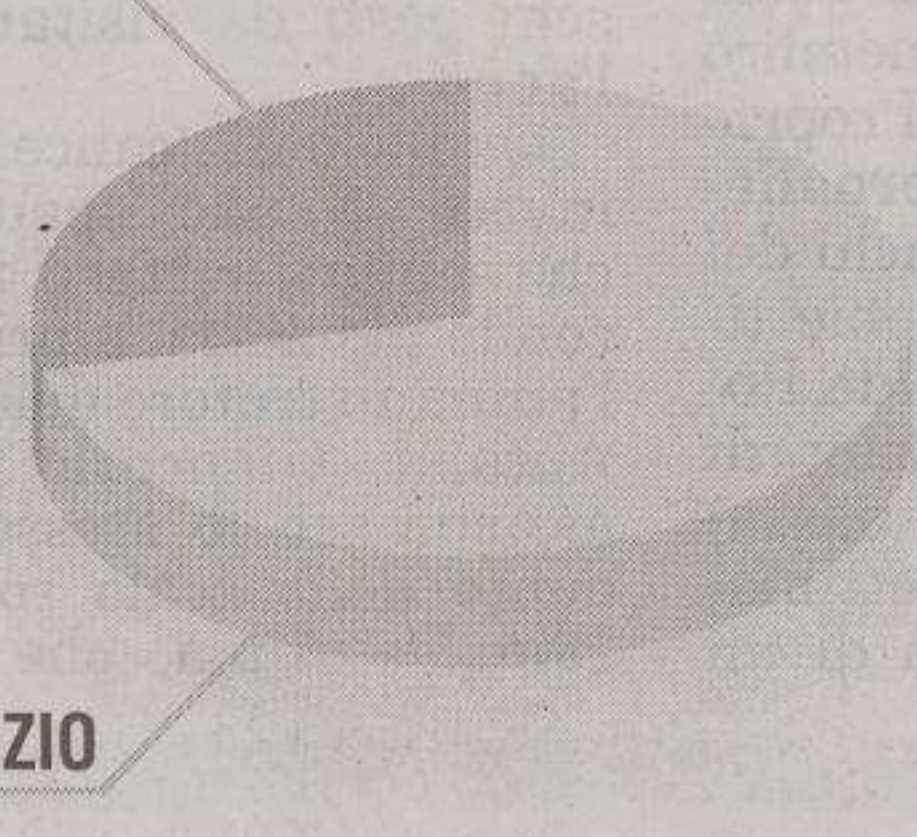
Scoprirebbe così che gli incarichi sono stati sempre dati sulla base di competenze serie e documentate. Lo dimostra il caso di Pizzati che, già prima di diventare esponente dei Verdi, era un professionista del benessere e uno dei massimi esperti del settore. La stessa opposizione, al tempo della sua nomina, non aveva mosso alcuna critica».

Maddalena Rebecca

I dirigenti esterni della Regione

14 DIRIGENTI ESTERNI

4 DIRIGENTI CENTRALI

10 DIRIGENTI DI SERVIZIO

IL COSTO LORDO
TRA 70.000 EURO E 90.000 EURO ALL'ANNO

I dirigenti esterni per legge **non possono essere più del 15% del numero complessivo** dei dirigenti interni.
Il tetto attualmente **è rispettato** visto che i dirigenti assunti **sono** complessivamente **circa 140 e il 15% equivale a 21 esterni.**

centimetri.it

Il forzista Isidoro Gottardo

Gianni Pecol Cominotto

Da Roma arrivano le prime indicazioni sulle commissioni Stato-Regioni. Sul tavolo i finanziamenti per la viabilità e il nodo dei beni dismessi

Letta: cambieremo la paritetica. Illy: serve un uomo competente

Enrico Letta

Riccardo Illy

TRIESTE Arrivano da Roma le prime e rassicuranti indicazioni sul futuro delle commissioni paritetiche Stato-Regioni. «Il governo – ha detto ieri al Senato il sottosegretario alla presidenza del consiglio Enrico Letta - aggiornerà a breve la composizione delle commissioni delle autonomie speciali e provvederà a far ripartire rapidamente il lavoro di dialogo istituzionale su un tema così rilevante». Soddisfatto il presidente della regione Riccardo Illy: «Sono lieto che il governo abbia intenzione di rimettere in moto in tempi rapidi il lavoro della commissioni che per cinque anni non hanno fatto praticamente nulla – ha dichiarato il governatore -. Spero che possano essere scelti al più presto i membri di nomina governativa». Tra questi andrà individuato anche il presidente che subentrerà a Giulio Camber. Al suo posto, Illy vedrebbe bene un membro nominato direttamente dall'esecutivo: «Avere un presidente di nomina governativa garantirebbe un più stretto e immediato collegamento con i lavori dei vari ministeri. Mi aspetto una persona di alto profilo politico in grado di affrontare le questioni sul tappeto». Tra queste il governatore, che pochi giorni fa aveva incontrato i tre componenti di nomina regionale, individua alcune priorità: «Vanno sbloccati, innanzitutto, i finanziamenti per la viabilità, oggetto di un decreto approvato già due anni fa ma rimasto lettera morta. Dovrà poi essere affrontato il nodo dei beni culturali e quello dei beni dismessi del Ministero della Difesa. Una questione, quest'ultima, già passata in commissione ma stoppata in seguito dal Governo. Per quanto riguarda, infine, i nuovi interventi, il più importante ed urgente riguarda il trasferimento dallo Stato alle regioni. Chiediamo che al Friuli Venezia Giulia venga applicato il meccanismo valido in Sicilia, che prevede il passaggio diretto dall'Agenzia delle entrate alla regione senza l'intermediazione del governo».

m.r.

Via libera alla proposta presentata da Antonaz

Eventi sportivi, la giunta stanzia i fondi per 182 associazioni Ecco i contributi da 2000 euro

TRIESTE La giunta regionale, su proposta dell'assessore Roberto Antonaz, ha approvato giovedì la ripartizione dei fondi per le manifestazioni sportive.

A spartirsi, come evidenziato nell'edizione di ieri, i 2,214 milioni di euro a disposizione, 400.000 in meno rispetto allo scorso anno, sono 391 eventi, contro gli oltre 520 del 2005. A farla da padrone è la provincia di Udine con più di 140 manifestazioni finanziate, a fronte del centinaio di quelle di Trieste. Gli importi maggiori, 50.000 euro, vanno a tre eventi di rilievo internazionale: la gara di vela Trieste Challenge, il Giro ciclistico del Friuli Venezia e il trofeo di calcio Città di Gradisca. Invariati i contributi alle altre manifestazioni storiche, come la Bavisela che intasca 25.000 euro, mentre diminuiscono, o spariscono del tutto, gli aiuti a quelle a carattere locale. La novità più curiosa è, probabilmente, il campionato europeo di curling, sport diventato di gran moda dopo Torino 2006, che verrà ospitato al Palaghiaccio di Claut. Ieri dalla tabella sono stati esclusi i beneficiari di contributi inferiori a 2000 euro. Li pubblichiamo oggi, si tratta di 182 beneficiari, per un totale che raggiunge quota 364 mila euro.

Roberto Antonaz

Cosolini: più finanziamenti contro il lavoro precario

UDINE Continua la stategia della Regione per venire incontro alle esigenze delle imprese che si avvalgono di contratti di lavoro a tempo determinato e manifestano l'intenzione di trasformarli a tempo indeterminato. Saranno aumentati i finanziamenti che la Regione Friuli Venezia Giulia ha destinato alla stabilizzazione dei contratti di lavoro a rischio di precarietà, in modo da poter soddisfare tutte e 900 le richieste avanzate dai datori di lavoro.

Lo ha annunciato l'assessore al Lavoro, Roberto Cosolini, parlando ad un convegno regionale degli Ordini dei Consulenti del Lavoro che si è svolto ieri a Villa Giacomelli di Pradamano (Udine), precisando che, a questo scopo, sarà proposta, a breve, una variazione al bilancio.

Cosolini, cogliendo l' occasione del convegno, dedicato a «La certificazione dei contratti di lavoro», ha poi chiesto ai rappresentanti dell'Ordine dei consulenti delle quattro province della regione, di formare, al più presto, una ristretta delegazione tecnica per poter discutere dei regolamenti attuativi del Programma Triennale del Lavoro, appena presentato in Regione.

EVENTI SPORTIVI, I BENEFICIARI DA 2000 EURO

MANIFESTAZIONE	PROVINCIA
Il Trofeo dei 3 Sport	PN
4° Torneo Int.le Città di Pordenone	PN
13° Meeting Int.le Giovanile di Canoa.	PN
III Torneo Int.le di Calcio Memorial Sergio Politti	GO
19° Trofeo Internazionale di Judo di Udine	UD
22° Stage Int.le Giovani e Adulti di Judo	PN
Torneo di Autunno	PN
Incontro di Calcio Int.le fra A.S.D. Turriaco e Funzionari Commissione Europea	GO
Torneo Notturno di Calcio-Trofeo Vizzari	GO
Manifestaz. Int.le di Pugilato nel Contesto di Sport Fest	GO
9° Torneo Int.le L. Fogar.	GO
6° Coppa D'Autunno Internazionale di Mountainbike	UD
Millenium Cup 2006	TS
Gara Ciclistica a Carattere Internazionale	TS
Circuito Coppa Europa - Trec	TS
Gara Fita Memorial Minniti - XV Edizione	GO
16 Torneo di Karate Senza Confini - Sankaku.	GO
15° Torneo Internazionale Memorial Federico Z.	UD
32^ Marcia D'Autunno	GO
24° Trofeo Int.le di Judo Città di Tolmezzo	UD
Trofeo Int.le di Judo Maschile e 26° Memorial A. Tiberi Trofeo Int.le di Judo Femminile	PN
Trofeo Città di Porcia di Judo	PN
Torneo Int.le Senza Confini	TS
3° Torneo Int.le di Calcio - Amatori Calcio Senza Confini	UD
9° Meeting Int.le Atletica Leggera Tarvisio 2	UD
Manifestazione Int.le Italia - Usa	PN
11° Trofeo Int.le Memorial Bruno Ermacora	GO
23° Campionato Europeo di Ciclismo Individuale	UD
Trofeo Golfo di Trieste Regata Int.le	TS
Torneo Int.le di Calcio	GO
Torneo Int.le di Baseball Sagra del Le Raze	GO
Torneo Int.le di Tennis Itf Memorial Alessandro Rossi	UD
3° Trofeo Friul Day	UD
Gara Int.le Cinofila di Agility	TS
21° Torneo Int.le Settore Giovanile di Calcio	GO
XIII Trofeo Int.le Coppa Prevenire di Pallavolo Maschile	TS
Atletica Insieme Alpe Adria	PN
Torneo Triveneto di Basket	GO
17^ Edizione Memorial Mario Vecchiatto	UD
11^ Marcia Non Competitiva Transfrontaliera	GO
Campionato Europeo Per Nazioni Femm.le di Beach Soccer	TS
Mondiale Muay Thai	TS
Iv Trofeo di Danza Int.le Della Bassa.	UD
6° Automotoraduno Int.le Forze di Polizia - 6° Trofeo Fvg Raduno Auto Storiche	UD
15 ^ Rievocazione Storica Della Trieste-Opicina	TS
G.P. Città di San Daniele	UD
Memorial Paolo Quadgliaro - Manifestazione Podistica a Staffetta su Pista	UD
4° Trofeo Int.le di Canoa Kayak	PN
Torneo Int.le di Baseball Città di Cervignano	UD
11° Trofeo Int.le di Pattinaggio Artistico.	GO
26° Incontro Int.le Vigili del Fuoco Trieste/Vigili del Fuoco Graz	TS
Torneo Int.le di Scacchi Città Del Mosaico	PN
Torneo Int.le di Basket In Carrozzina.	PN
Gara Int.le di Nuoto Pinnato - 41° Ugo Volli	TS
Regata Int.le Per Derive	TS
5° Torneo di Natale Sistema Basket Pordenone	PN
1° Torneo Internazionale di Basket	PN
Monroe Invitational Tournament.	PN
International Ori-Sprint - Gara di Corsa Orientamento e Conferenza	UD
Xv Meeting Dell'Amicizia - X Raduno Titta Concina	GO

MANIFESTAZIONE	PROVINCIA
7° Circuito Int.le di Ciclismo di Caneva	PN
Maxi Staffetta 24 X 1 Ora	TS
29^ Marcia Int.le Dei Tre Laghi.	GO
17^ Lussari Mountain Bike - Gara Int.le.	UD
12° Alpi Runner Cup 2006.	UD
International Hockey Youth Festival 2006 - VI Ed.	TS
21^ Regata Isontina	GO
16° Torneo Città di Udine	UD
7^ Ed. Triathlon Delle Valli (Corsa A Piedi,Ciclismo, Nuoto)	UD
Regata di Canottaggio Interregionale aperta alle Nazioni Confinanti	GO
Regata Internazionale di Canottaggio	TS
Settimana del Pattinaggio	TS
Trofeo il Giulia 2006.	TS
Regata Internazionale Lungomare di Barcola.	TS
1° Trofeo Int.le Città di Trieste	TS
23 Giro Internazionale Del Pordenonese	PN
11^ Festa Sportincontri Dell'Arcobaleno di Bocce, Calcio, Basket, Pallavolo Italia-Slovenia-Croazia	TS
XIII Gran Premio Lucinis Manifestazione Int.le	GO
11° Campionato Triveneto Cronometro Individual	PN
Torneo Nazionale di 3^ e 4^ Cat. Tennis	PN
Triangolare Nazionale Primavera Maschile di Calcio	PN
22° Torneo Int.le di Calcio Cat. Giovanissimi	UD
20° Trofeo Victoria.	UD
Torneo Nazionale di Calcio Femm.le Professionisti	PN
Tappa Campionato Italiano Beach Volley 2° Livello	PN
Meeting Città di Codroipo e Campionato Regionale Allievi	UD
Finale Nazionale Del Campionato di Società Ca	PN
3° Mediterranean Cup di Nuoto Pinnato	RM
Orient Arti - Manifestazione di Arti Cinesi	PN
Campionato Interregionale di Scherma.	PN
Campionato Nazionale di 48 Ore Corsa A Piedi	PN
6° Meeting Fiamme Cremisi	PN
Torneo Città di Gorizia.	GO
Corsa Ciclistica - 52^ Ed. Coppa Montes	GO
Manifestazione Sportiva Equestre a carattere Nazionale	PN
V° Memorial G. Furlani - Coppa Città di Muggia	TS
5^ Regata Lago della Burida.	PN
Fase Finale Nazionale Trofeo Delle Regioni di Sci	PN
31° Trofeo Nazionale.	PN
Torneo Nazionale Grand Prix.	PN
Manifestazione Ciclistica - 46 Circuito dello Stella	UD
Gara di Acrobazia Aerea.	UD
Campionato Nazionale Karting - 2^ Prova Nordest Cup 2006	UD
Convegno- Corso Mondiale.	UD
5° Torneo Città di Pordenone. - Calcio	PN
Torneo Nazionale di Calcetto Per Ragazzi	UD
Campionato Italiano Vigili Del Fuoco Salvamento	TS
Apertura Percorso Circolare Permanente "Ta Lipa Pot"	UD
Gara Regionale Ed Internazionale Ad Invito	UD
Concorso Completo di Equitazione	UD
Tennis Tavolo In Carrozzina.	PN
Celebrazione Della Giornata Nazionale dello Sport	TS
Torneo Nazionale di Dama	PN
Campionato It. Femm. e 1^ Prova Nazionale Senior Pesca con canna da riva	TS
60^ Coppa F.lli Paravano.- Ciclismo	UD
XX Giro Del Friuli Femminile - Donna Elite.	UD
XV Trofeo Miramare	TS
2^ Edizione Memorial Francesco Plazzotta.	UD
XVIII Memorial Giacomo Romano - Corsa Campestre e altre discipline	UD
10° Trofeo Alpe Adria - Karate	UD
6 Ore di Fondo	PN

MANIFESTAZIONE	PROVINCIA
Campionati Italiani di Cat. C Specialità Individuali	PN
Trittico Cividalese	UD
Trofeo Dei Castelli	TS
Campionato Italiano Laser Master	TS
Titolo Italiano Pesi Massimi	TS
Torneo Bocce Gaja	TS
1^ Selezione Nazionale Optimist	TS
Torneo Nazionale Open di Tennis	TS
Torneo di Tennis 2^ Cat. Nazionale Città di Remanzacco	UD
Finale del Campionato Basketball Championship Alpe Adria - Junior League	TS
Bimbi In Piazza.	PN
3° Campionato Italiano di Calcio A 5.	UD
Torneo Regionale di Pallavolo Femminile.	PN
A.I.C.S. Estate Sport	PN
9° Rappresentativa Interscuole 2006	UD
10° Trofeo Città di Casarsa - Memorial M.	PN
Manifestazione Sportiva Tiro Con L'Arco	TS
22° Torneo Regionale Giovanile Città di Ronchi	GO
Organizzazione Campionato Regionale di Corsa Orientamento	PN
Sulle Strade di Ippolito Nievo - Atletica	UD
5° Trofeo Fci Junior Bike Off-Road 2005 Fvg.	GO
Torneo Internazionale Don Dario	TS
4° Trofeo di Santa Cecilia	UD
Maratonina del Carso	TS
VIII Torneo Pulcini - Calcio	PN
XVI Edizione Enduro Variano	UD
2° Torneo Basket Rosa	PN
Finali Pallavolo Under 16 Femminili	UD
Sci e Cultura.	TS
2 Gran Premio Città di Buja - Ciclismo	UD
14° Torneo di Pallacanestro Aibi Suoncolora	GO
Convegno Maglia Azzurra Una Bandiera	TS
14° Torneo di Calcio Regionale Allievi	GO
Torneo di Calcio Elettra.	TS
9^ Ed. Torneo di Basket all'aperto Memorial Malagoli	UD
XVI Torneo Reg.le di Tennis Memorial Derni - X° Trofeo Reg.le Memorial Marcuzzi	TS
Torneo di Calcetto Cat. Pulcini Lorenzo Buffon	UD
Invito Allo Sport	TS
Giornata Nazionale dello Sport.	PN
Giornata Nazionale dello Sport.	PN
Torneo Fra Rappresentative di Comitati Prov.li	TS
Campionato Regionale di Canottaggio	TS
Stage di Perfezionamento Tecnico per Atleti e Tecnici	UD
Torneo D'Apertura Reg.le a 4 Squadre	PN
Campionati Regionali di Sci	UD
Campionati Regionali Individuali a Squadre	TS
7° Memorial Orioli - Ciclismo	UD
9° Trofeo Città di Gradisca Campionato Regionale	GO
IV Giornata Orienteering Con Ragazzi Non Vedenti	UD
Festa Dello Sport 2006	PN
Organizzazione Gare di Calendario Regionale	TS
Trofeo Sils e Silvano Colle	UD
Gara di Orientamento.	TS
3^ Convention Reg.le Special Olympics Italia	UD
Torneo Città di Ronchi	GO
Festeggiamenti per i 50 Anni dell'Ugg (Discipline Varie)	GO
3^ Gara di Ginnastica Artistica	UD
Manifestazione Per Il 35° Anno di Fondazione Unione Nazionale Veterani Dello Sport	UD
Convegno Ann.le di Informazione e Aggiornamento Op. Sportivi- Alternative Scientifiche al Doping	TS
Regata Int.le per cabinati a vela Sistiana-Pirano-Sistiana	TS
Campionato del Golfo di Trieste	TS

centimetri.it

III ANNIVERSARIO

Lucrezia Albanese

Non Ti chiediamo, Signore, perchè ce l'hai tolta ma Ti ringraziamo per il tempo che ce l'hai donata.
Domenica 21 maggio alle ore 18 sarà celebrata in suffragio una S. Messa nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

I genitori e le sorelle

Trieste, 20 maggio 2006

ANNIVERSARIO
20-05-2003 20-05-2006

Emma Caterina ved. Guiducci

Con rimpianto e tanto amore vivi sempre in noi.

I tuoi familiari

Trieste, 20 maggio 2006

VII ANNIVERSARIO

Aurelio Babos

Sempre nei nostri cuori

SEVERINA, ELISA, CLAUDIO, PATRIZIA

Trieste, 20 maggio 2006

XXII ANNIVERSARIO

Alba Michieli

Sei sempre presente.

I familiari

Trieste, 20 maggio 2006

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. STUDIO notarile cerca urgentemente una persona esperta per predisposizione atti e formalità. Inviare curriculum a Studio Morandi Manzano via Stazione n. 51 A/6.

AZIENDA concessionaria alimentare esclusivista seleziona nuovi agenti di commercio anche plurimandatari per lo sviluppo delle vendite sul territorio regionale. Si richiede l'iscrizione Enasarco, buona volontà e una conoscenza del settore. Si propone fatturato consolidato, base provvigionale, incentivi per lo sviluppo. Inviare curriculum al n. di fax 0432778574. (Fil 2047)

AZIENDA ITALIANA seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico, per colloquio 040308398.

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca operai agricoli per lavoro in campagna. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 e 13.30-17.30).

CALL center di Trieste seleziona operatori/operatrici per attività di sondaggi. Per colloquio chiamare lo 0402425861.

CERCASI giovane ragioniera turnista per segreteria amministrativa. Inviare curriculum via fax 0403488425.
(A3284)

NOTO marchio automobilistico cerca per propria filiale personale con qualifica di meccanico d'auto e manutentore elettronico. Inviare curriculum c.p. n. 3604 34147 Aquilinia Trieste.
(FI47)

OPERATRICI telefoniche Società operante nel settore promozione e marketing cerca per ampliamento ufficio di Monfalcone; indispensabili iniziativa e una buona propensione ai contatti umani. Orario part-time, contratto a norma di legge, fisso più incentivi. Chiamare per appuntamento – da lunedì a venerdì – dalle ore 12.30 alle 15 o dalle ore 17 alle 19 lo 0481791915 e chiedere di Mariella.
(Fil 47/4)

RAGIONIERE/A anche neodiplomato per ufficio amministrativo/commerciale; venditore/venditrice anche primo impiego, gradita esperienza commerciale anche in altri settori. Inviare curriculum a Automarket SpA, via Colombo 49, 34074 Monfalcone o e-mail a impiego@automarketfvg.it.
(A00)

RAGIONIERE aut laureato economia cerca studio commercialista. Manoscrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 0181692119.
(A3052)

STUDIO odontoiatrico Gorizia e Fiumicello cerca una segretaria e una assistente alla poltrona, richiesto uso computer. Inviare curriculum a: segreteria@pettarintacchino.it. (B00)

LAVORO RICHIESTE

Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

ADDETTA alla sicurezza, 30.enne, qualificata, seria e onesta, offresi per servizio di security e autista. Cell. 3285694075.
(A3275)

AUTOMEZZI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.6 t. Spark 16v 5porte distinctive, 2003, clima, abs, a.bag, rosso Alfa. 31.000 Km, euro 11.800,00 garanzia Aerre Car tel 040637484.

ALFA 155 2.0 t.Spark 16v, anno 1996, clima, abs, da amatore, euro 3.400,00 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 1.6 t.Spark 16v s.nWagon, 2000, nero, clima, abs, a.bag, r.lega, con garanzia, euro 8.100,00 Aerre Car tel 040637484.

ALFA 156 1.8 t.Spark 16v, 1998, clima, abs, a.bag, grigio met. occasione 35.000 chilometri, con garanzia euro 6.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

ALFA 166 2.0 t.Spark 16v distinctive, clima, abs, a.bag, 2002, grigio Met. garanzia, euro 11.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

AUDI A4 1.9 TDI 2003 km 44.000 euro 16.900. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

BMW Touring 330xd turbodiesel integrale; Unipropriotario 2003; superaccessoriata; navigatore; pelle; prezzo Quattroruote trattabile; minirate. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

CUORE Daihatsu 1000cc; Aziendale Nuova; Clima; Accessoriatissima; Minirate Da euro 87,00; Oppure Tasso Zero 25rate. Automaxima Concessionaria Daihatsu ; 048145503 Pomeriggi.

DAEWOO Leganza berlina 2002; pelle; clima; accessoriatissima; euro 6.890,00 trattabile; minirate 11/2006; oppure senza anticipo; oppure tassozero. Automaxima Concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 Pomeriggi.

FIAT Punto Van 1.2 , 2003, clima, nServosterzo, colore bianco, con Iva detraibile euro 4.400,00, garanzia, Aerre Car tel 040637484.

FIAT seicento 900 S, anno 2000, colore bianco, ottime condizioni, con garanzia euro 3.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

FORD Focus 1.6 Ghia 16v 5 porte, 2004, chilometri 14.500, clima, abs, a.bag, r.lega, con garanzia Ford, Euro 9.500,00 Aerre Car tel 040637484.

FORD Mondeo 2.0 16V TDCI SW GHIA 2003 km 97.000 euro 14.400. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

HYUNDAI Atos climatizzatore; 2004 ultimo tipo; unipropietario; garanzia casa; minirate da euro 78,00; oppure da novembre. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Occasioni Getz ; Matrix ; Accent ; Benzina / Diesel ; -Minirate ; -Senza Anticipo ; Rottamazione ; Oppure Parte Tasso Zero. Alpina -Dal 1979 Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Tucson 4x4 Turbodiesel Occasioni Full Optionals; Senza Anticipo, Minirate Da Novembre ; Oppure Navigatore. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Turbodiesel Getz 1400; uniproprietario 2004; clima; pochissimi chilometri; rateazioni superagevolate; oppure parte tassozero. Automaxima Concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 pomeriggi.

JAGUAR X-Type 2.5 V6 4X4 2002 km 69.000 euro 17.200. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

LANCIA K 2.0 Ls, anno 1996, colore blu, full optional, con garanzia euro 2.600,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

LAND Rover Freelander 2.0 TD4 16V SW 2001 km 96.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato.Tel. 040825182.

MAZDA 6 SW 2.0 CD 16v 136 CV Sport 2004 km 30.000 euro 19.400. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

NISSAN Tino 1.8 luxury 2001 km 85.000 euro 8.900 Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

PARI al nuovo: Hyundai Getz 1100/1300; 2004; clima; accessoriatissima; uniproprietario; rate senza anticipo da novembre. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

RENAULT Laguna 1.9 DCI SW confort authentique 2005 km 17.000 euro 16.600. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

RENAULT Modus 1.5 DCI confort dyn. 2005 km 11.000. euro 12.200. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

RENAULT Scenic 1.9 DCI confort 2005 km 27.000 euro 15.600. Progetto 3000 Automercato .Tel. 040825182.

SEAT Ibiza Sport 101cv; Uniproprietario 2002; Abs; Cerchi; Clima ; - Accessoriatissima; -Minirate Da Novembre; Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979- Concessionaria Hyundai 040231905.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 porte, grigio metallizzato, anno 2000, clima, abs, a.bag, garanzia 12 mesi, revisionata, euro 6.100,00 Aerre Car tel 040637484.

VOLKSWAGEN Golf variant 1.9 TDI 2002 km 115.000 euro 8.900. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

VOLVO V70 11/2003 Turbodiesel; 163cv; ultimo modello; accessoriatissima; - minirate da novembre; - prezzo trattabile; parte tassozero. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

VW Golf 1.6 25° Years 5 porte, 2002, nero met, clima, abs, a.bag, r.lega, euro 9.500,00 garanzia, Aerre Car tel 040637484.

4X4 Hyundai Santafe' Turbodiesel; Clima; Accessoriatissima; Uniproprietario 2002; Altra Autocarro Iva detraibile; Minirate da Novembre. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
(A00)

4X4 Hyundai Terracan Turbodiesel; Uniproprietario 2003; Clima; Pelle; Accessoriatissima ; Rate Agevolate; Parte Tassozero. Automaxima Concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 Pomeriggi.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 7

A.A.A. GORIZIA massaggi only massaggi chiama per appuntamento 3287507762.
(B00)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. EDUCATRICE deliziosamente sexy. 3348229354.
(A3093)

A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice. 3343921284.
(Fil47)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima 3347961770.
(A3103)

Continua in 15.a pagina

La proposta del centrosinistra

Elezione diretta del presidente	Premio di maggioranza (da quantificare)
Abolizione del listino	Possibile introduzione dello sbarramento anche per i singoli partiti (percentuale non ancora definita)
Voto di lista proporzionale	Rappresentanza garantita per la minoranza slovena

Degano, Drossi Fortuna e Illy durante una seduta del consiglio regionale

Confermata la proposta della maggioranza in vista del tavolo politico bipartisan convocato per il 5 giugno. «Obiettivo: la stabilità»

«Legge elettorale, soglia al 3-4 per cento»

Ma i partiti minori insorgono. Il centrosinistra: presidenzialismo e seggio agli sloveni

UDINE Nessun dubbio, il programma di Intesa democratica «è un dogma». E dunque, pure sulla nuova legge elettorale del Fvg, «va semplicemente rispettato». A partire dai capisaldi: presidenzialismo, da confermare, e listino, da cancellare. Sul resto, in particolare sul tema sbarramento di lista, che sarà il vero nodo della partita e che già trova la netta opposizione di Verdi e Pdci, si discuterà in un'ottica bipartisan fin dal primo tavolo politico del prossimo 5 giugno.

IL PROGRAMMA Il centrosinistra trova nel programma una solida base di partenza. «Fermo restando l'elezione diretta del presidente della Regione – si legge –, le norme elettorali vanno riviste prevedendo un sistema proporzionale con un premio di maggioranza eventualmente più contenuto, conservando l'attuale soglia di sbarramento. Oltre all'abrogazione del listino e alla riduzione dell'età dell'elettorato passivo, dovrà essere individuato un meccanismo che consenta la rappresentanza della minoranza slovena e favorisca concretamente una presenza paritaria tra i sessi».

DS E MARGHERITA I due partiti leader della coalizione sottoscrivono. Ds e Dl non hanno dubbi sul fatto che, confermate l'elezione del Consiglio su base proporzionale e la definizione di un premio di maggioranza, il listino va cancellato. Passaggi da condividere anche con l'opposizione: «Il nostro programma è stato votato dai cittadini e dunque nulla della sua impostazione generale è in discussione – chiarisce il capogruppo diessino Bruno Zvech –, ma è ovvio che sentiamo la responsabilità di una legge elettorale che sia il frutto della più ampia condivisione possibile».

SBARRAMENTO Cristiano Degano, capogruppo della Margherita, precisa comunque che l'intenzione è di andare oltre. «Non è scritto sul programma ma è una decisione di buon senso – dice –: pensiamo di mettere lo sbarramento di lista». Attualmente, di sbarramenti, esiste solo quello di coalizione, al 5%. «Se ne discuterà, ovvio – prosegue Degano –, ma riteniamo che si debba andare sulla strada della semplificazione. Le piccole entità, come accaduto proprio alle recenti elezioni politiche, possono pur sempre decidere di mettersi assieme. La percentuale? Vedremo». Dai Cittadini arriva però un avvertimento: «Dalle prime voci – dice il consigliere Carlo Monai – pare che Ds e Dl pensino al 4%. A noi parrebbe una soglia eccessiva, credo sia opportuno che, prima del 5 giugno, ne parliamo in maggioranza».

STABILITA' Zvech, per ora, si concentra sull'obiettivo finale: garantire coesione e stabilità. Quella stabilità «che sta consentendo all'aula di agire con una produttività mai vista in passato». Né dimentica, Zvech, la necessità di definire al meglio anche i compiti della giunta e del Consiglio e il rapporto tra governatore e assemblea: «Materia da legge statutaria, pure quella da prevedere entro l'anno». Il via libera allo sbarramento di lista arriverà anche da Rc. Secondo il capogruppo Igor Kocijancic, «sarebbe una soluzione ragionevole, a evitare che anche gruppi di scarso significato trovino rappresentanza in Consiglio». La soglia? «Da decidere, ma il 3% mi pare percentuale equilibrata».

Anche Rifondazione è d'accordo sulla soglia d'ingresso: soluzione ragionevole

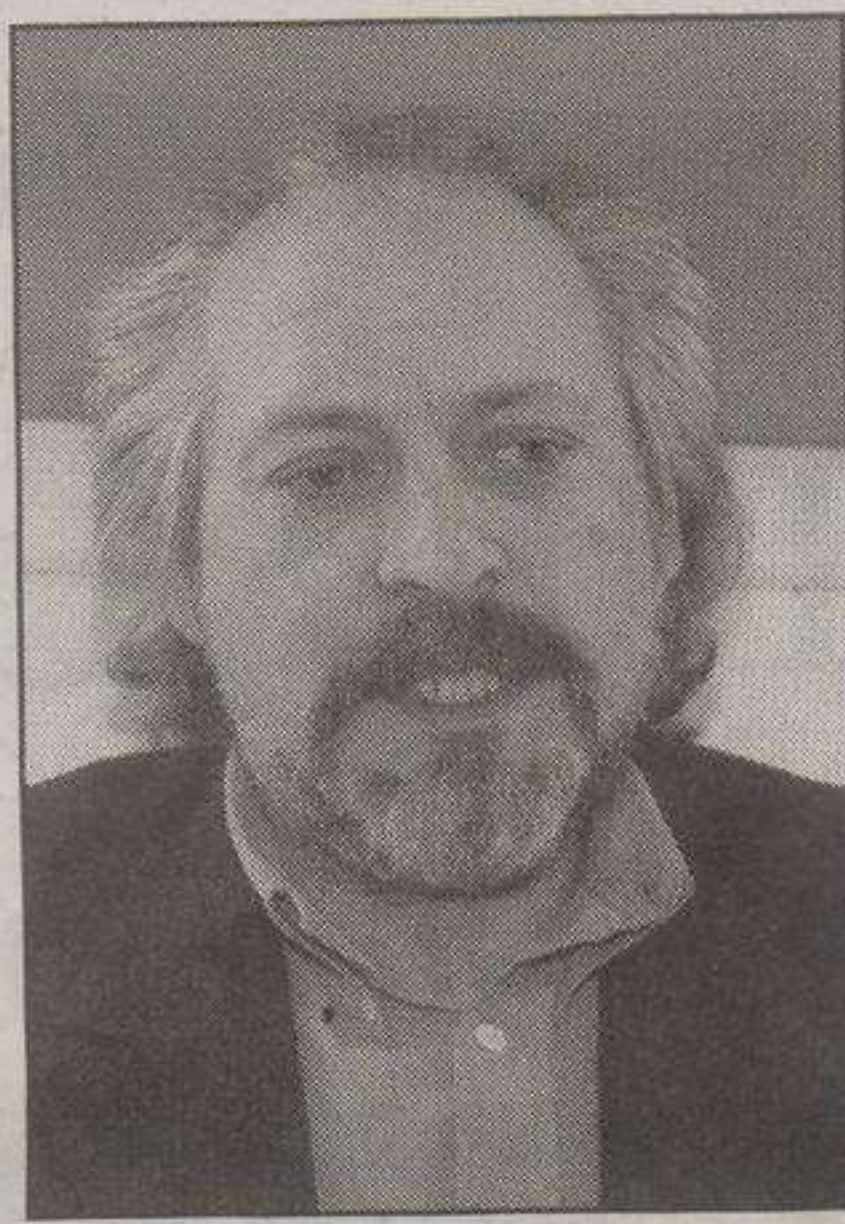
IL NO DEI PICCOLI Prevedibile, si alza però il "no" dei piccoli. Alessandro Metz (Verdi) si aspetta che «l'asse Partito democratico-Rc voglia fissare per legge quello che già accade ora». E cioè che «tutti portiamo acqua al centrosinistra ma poi è solo quell'asse che partecipa alla spartizione delle responsabilità di governo». Che faranno i Verdi? «Porremo in maggioranza la questione che non è contemplato il nostro suicidio politico». Non ci stanno neppure i Comunisti italiani. «Se ci deve essere uno sbarramento, resti solo quello per le coalizioni – sottolinea il segretario Antonino Cuffaro –. Ci batteremo anche per le garanzie di rappresentanza della minoranza slovena. Non con liste etniche, ma con la presenza di suoi rappresentanti all'interno degli altri partiti».

Marco Ballico

REAZIONI

Lettera agli alleati della coalizione. Cuffaro e Pizzati avvertono: «Situazione non esattamente tranquillizzante»

Ora Pdci e Verdi chiedono una verifica post voto

Antonino Cuffaro

Gianni Pizzati

TRIESTE Una riunione della maggioranza di Intesa Democratica, per «riflettere seriamente sulla percezione che l'opinione pubblica ha dei nostri comportamenti e del lavoro della giunta»: la richiesta è stata avanzata ieri, in una lettera inviata alle componenti della coalizione, dai segretari regionali del Friuli Venezia Giulia del Pdci, Antonino Cuffaro, e dei Verdi, Gianni Pizzati.

Sottolineando che i risultati a livello regionale delle ultime elezioni politiche «hanno messo in luce un quadro non esattamente tranquillizzante» per la maggioranza, Cuffaro e Pizzati aggiungono che «la politica rinnovatrice e l'azione di governo in Regione non sembrano aver consolidato il consenso attorno alla nostra coalizione». La riunione, prosegue la missiva, dovrebbe avere inoltre lo scopo di affrontare «il problema ormai inderogabile della definizione della nuova legge elettorale regionale, le cui coordinate - concludono i due esponenti della maggioranza - sono state tracciate nel programma ma che sinora è stata oggetto din illazioni e di anticipazioni inopportune».

La presa di posizione si inserisce nel dibattito in corso sulla nuova legge elettorale, dove i partiti minori come Pdci e Verdi dovrebbero allearsi per soperare la soglia di sbarramento al 3-4%.

IN BREVE

Sostegno alla nuova legge

Le Bcc pronte ai prestiti d'onore per le famiglie

UDINE Le Banche di Credito Cooperativo sono pronte a sostenere con lo strumento dei «prestiti d'onore» la nuova legge regionale sulla famiglia che sarà in discussione nelle prossime settimane in Consiglio regionale. Tra le agevolazioni previste a sostegno dei nuclei familiari, anche la possibilità di accedere a prestiti a condizioni facilitate. La disponibilità ad agevolare le famiglie è comunicata dalla Federazione che riunisce le 16 Bcc regionali, le quali rappresentano il 21% del mercato regionale del credito alle famiglie.

L'Arpa apre al pubblico l'Osservatorio meteo

TRIESTE Domenica 21 maggio sarà possibile visitare la sede dell'Osservatorio Meteorologico Regionale (Osmer) di Visco (Udine). Lo comunica l' Agenzia Regionale per la protezione dell' ambiente (Arpa) del Friuli Venezia Giulia, aggiungendo che l' iniziativa si inserisce nell'ambito della festa nazionale della «PiccolaGrandeItalia», sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, promossa da alcune Istituzioni - capofila Legambiente e Anci e l'Osservatorio Meteorologico Regionale dell'Aarps.

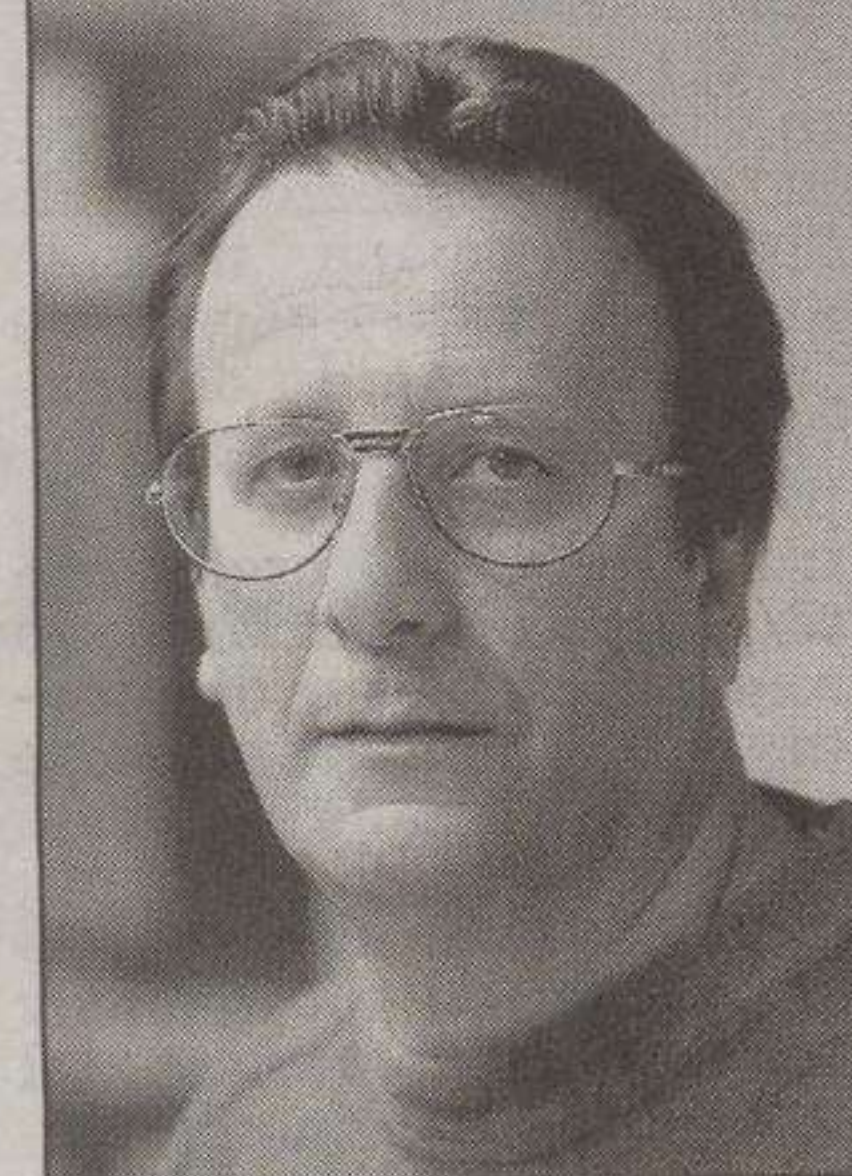
«Inquinamento da amianto sul Cellina e a Maniago»

TRIESTE Il presidente della commissione regionale amianto Umberto Laureni rettifica la notizia apparsa sulla stampa. «Nella relazione presentata in terza e quarta Commissione ho rilevato come la Commissione ha già ribadito che vanno individuati come emergenza ambientale i due siti sicuramente inquinati: il letto del Cellina in comune di Montereale e l'area sita nel comune di Maniago. L'amianto ho aggiunto è tra le sostanze che caratterizzano altri siti inquinati, primo fra tutti quello dell'ex Aquila di Muggia».

Dopo la denuncia dell'Anci anche i sindacati lanciano l'allarme sul blocco delle assunzioni negli enti locali imposto dall'ultima Finanziaria

Cgil: stop al turnover, 360 posti in meno nei Comuni

Roma ha imposto un risparmio di 11,5 milioni di euro. Baldassi: «La Regione deve intervenire»

TRIESTE Gianfranco Pizzolitto, il presidente dell'Anci Fvg, l'ha definito «un disastro» in una recente seduta dell'Assemblea della Autonomie. E ora tocca al sindacato lanciare il grido d'allarme sul blocco delle assunzioni negli enti locali, effetto della Finanziaria statale 2006 che, al comma 198 dell'articolo 1, impone alle autonomie italiane il contenimento dell'1% della spesa per il personale rispetto al dato consolidato nel 2004. Nei mesi scorsi la Regione non ha potuto fare altro che prendere atto e stendere un decreto del presidente della giunta, comunicare via circolare che l'operazione risparmio riguarda anche le amministrazioni «speciali» e presentare ricorso alla Corte costituzionale. Nel frattempo la Cgil ha fatto i conti: Comuni, Province e Comunità montane del Friuli Venezia Giulia vanno incontro a una riduzione di 360 posti di lavoro con conseguente taglio o esternalizzazione di servizi. Il risparmio globale imposto da Roma alla nostra regione tocca quasi 11,5 milioni di euro. Il riparto prevede infatti che i Comuni concorrano con 10.416.750 euro di risparmio sulle spese per il personale nel 2006, le Province con 930.150 euro e le Comunità montane con altri 123.742 euro. «Considerato un costo medio per dipendente che si aggira all'incirca sui 32 mila euro all'anno – precisa Alessandro Baldassi, segretario della Cgil-Funzione pubblica –, il risultato è di 360 addetti in meno". Restando ai Comuni capoluogo, la previsione di risparmio per Trieste è di 2.685.202 euro, per Udine di 919.602 euro, per Pordenone di 482.743 euro, per Gorizia di 412.005 euro. Il contenimento della spesa non prevede licenziamenti. «Accadrà però che i contratti al personale precario non verranno rinnovati – spiega Baldassi – e il turnover verrà coperto solo al 25 per cento».

Una manifestazione di protesta dei dipendenti pubblici

Alessandro Baldassi

In sostanza, gli enti locali potranno assumere un nuovo lavoratore solo ogni quatto pensionamenti. Di fronte a queste prospettive i sindacati hanno scritto una lettera ad Anci, Upi e Uncem segnalando «le gravi ripercussioni sulla qualità dei servizi e sul piano occupazionale, con il rischio di una notevole spinta alle esternalizzazioni di attività», e chiedendo quindi un urgente incontro per individuare percorsi che consentano di superare una situazione definita «insostenibile». Baldassi premette che la maggiore responsabilità è del governo Berlusconi. Ma non assolve la Regione. «Ci saremmo aspettati più coraggio – commenta –, la giunta avrebbe dovuto «allargare il sentiero. Avrebbe dovuto cioè specificare che, in ogni caso, i servizi base degli enti locali non si toccano, vanno sempre garantiti ai cittadini». Tra l'altro, osserva il sindacalista della Cgil, si vive il paradosso di amministrazioni che hanno le risorse per assumere, tanto che hanno già preparato i bandi, ma non lo possono fare per divieto statale. Di qui l'appello finale: «In attesa della sentenza sul ricorso pendente - dice Baldassi -, la Regione insista sul nuovo governo perché si modifichi la norma della Finanziaria. Se non per tutt'Italia, almeno per le "speciali"».

m.b.

CULTURA & SPETTACOLI

"La storia in testa" a Gorizia

Oggi

Ore 11.30 Giardini pubblici
Furore e cenere. I poeti d'Europa di fronte alla Grande Guerra Reading e recitazione con Marco Cimmino, scrittore e storico, e Carlo Pestelli, cantautore

Ore 15.00 Giardini pubblici
Il "Sacro Romano Impero" da Carlo Magno a Federico II
Intervengono: Alessandro Barbero, Jean - Claude Maire Vigueur, Valeria Palumbo

Ore 16.30 Giardini pubblici
La dissoluzione degli Imperi alla fine della Prima Guerra Mondiale. Intervengono: Almerigo Apollonio,Branko Marušic e Richard Overy. Introduce e coordina Marina Cattaruzza.

Ore 17.00 Palazzo del Cinema
Performance di Carlo Pestelli, cantautore

Ore 17.30 Biblioteca statale isontina
Le Triestine donne volitive. Presenza e cultura delle donne a Trieste tra Otto e Novecento
Intervengono: Anna Di Gianantonio e Marina Rossi.

Ore 18 Giardini pubblici
La Cina tra nostalgie e nuove istanze imperiali
Intervengono: Carlo Filippini , Fabio Mini, Federico Rampini, e Francesco Sisci

Ore 18.30 Giardini pubblici
Il futuro della Costituzione europea alla luce dell'allargamento dell'UE .Lectio magistralis di Fausto Pocar

Ore 21 Piazza Battisti
Concerto. Tribal samba. Performance della band Etnorchestra

Ore 21 Auditorium della cultura friulana
1956. Budapest, la crisi dell'impero sovietico e i suoi riflessi sulla politica italiana. Intervengono: Mimmo Franzinelli, Giorgio Olmoti, Victor Sebestyen e Demetrio Volcic

Domani

Ore 10 Giardini pubblici
Il punto su Rodolfo d'Asburgo
Interviene Alessandra Longo, giornalista di "la Repubblica"

Ore 10.30 Giardini pubblici
La formazione degli imperi coloniali europei
Intervengono: Guido Abbattista e Boris Johnson

Ore 11.30 Giardini pubblici
L'ultimo bizantino e l'enigma di Piero
Interviene: Silvia Ronchey

Ore 15 Giardini pubblici
Dopo l'impero. L'Italia del 1946: tra amnistie ed epurazioni
Intervengono: Mimmo Franzinelli e Arrigo Petacco

Ore 15.30 Giardini pubblici
Ascesa e declino. Imperi e ideologie
Intervengono: Alain de Benoist, Jean-Claude Maire Vigueur

Ore 16 Giardini pubblici
Nuovi imperi.I neo - con: un'ideologia imperiale?
Intervengono: Federico Rampini e Marcello Veneziani

Ore 17 Giardini pubblici
Ai confini dell'impero. Transalpina, un binario per tre popoli. Immagini d'altri tempi 100 anni (1906 - 2006)
Intervengono: Maurizio Bait, Marina Bressan, Marino De Grassi, Dario Macovaz, Pio Nodari e Alessandro Puhali

Ore 18 Giardini pubblici
Dopo l'impero. Dal fascismo alla repubblica: continuità dello stato?
Intervengono: Pasquale Chessa e Marcello Veneziani

Ore 21 Teatro Comunale Giuseppe Verdi
L'emozione della storia. Romamor
Regia e interpretazione a cura di Giorgio Albertazzi

centimetri.it

RASSEGNA *Tantissima gente ha seguito i numerosi incontri con gli autori nei tendoni dei Giardini pubblici*

Storia in testa: grandi firme a Gorizia

Lo studioso americano Paul Kennedy ha inaugurato la prima giornata

GORIZIA Dicevano che era impossibile venisse, troppo bravo, troppo riservato. E invece eccolo lì, sotto il tendone dei Giardini pubblici di Gorizia, per la prima, seguitissima giornata della «Storia in testa», con un cerotto sulla guancia frutto di un urto domestico, non di conflitti mondiali.

Paul Kennedy insegna Storia all'Università di Yale, è direttore del Dipartimento di studi strategici.

Tradotte in italiano si trovano le sue opere «Verso il XXI secolo», «Ascesa e declino delle grandi potenze», «Il mondo in una nuova era», tutte edite da Garzanti. E ieri pomeriggio ha inaugurato «La Storia in testa» parlando di imperi e la Storia si è tramutata in romanzo perché si è parlato di nazioni che crescono e che poi decadono. Tre gli esempi della Storia, Roma antica, la Spagna, l'Inghilterra della forte marina. Ma sullo sfondo resta pur sempre l'oggi, l'impero americano, quello di Bush: «È davvero un impero?», si domanda Kennedy. «È in ascesa o in declino?».

Per fornire una risposta bisogna ripartire da lontano. Tutti gli imperi, al di là del dominio contestato, hanno creato grandi culture ed ideologie coerenti. E tutti gli imperi condividono una medesima convinzione, quella di essere i migliori, i più grandi: vale per Roma come per Bush junior. E non è un problema di leader, dice Paul Kennedy, tutti gli imperi esprimoni personaggi di rilievo, da Giulio Cesare a Lincoln e Roosewelt. La bravura degli imperi consiste nel sistema organizzativo che permette loro di organizzarsi e tenersi in vita generazione dopo generazione: mezzo secolo l'impero romano, trecento anni o quasi la Spagna e la Gran Bretagna. In definitiva per essere un grande impero bisogna essere più attrezzati e meglio organizzati dei concorrenti. L'impero romano, con la sua decantata «pax», dominava mezzo mondo grazie alle strade, ai magazzini di rifornimenti, alle linee di fornitura navale. Logistica. Paul Kennedy si vanta d'esser nato nel 1945 in un paesino dell'Inghilterra, al Nord, al limite del vallo costruito dai romani.

Tanta gente ieri per la prima giornata della «Storia in testa»

Le basi dei romani avevano connessioni con quelle più vicine, una rete raggiungibile ovunque in dieci giorni di marcia. Come a dire che era un sistema imperiale in cui la logistica era il fulcro nevralgico. Eran capaci i britannici, gli egiziani, i germani di escogitare un sistema simile? No, è la risposta di Paul Kennedy. Il sistema romano era organizzato meglio di ogni altro impero dell'epoca; tutta qui la risposta. Ed anche se dopo 500 anni i barbari si stanno dimostrando più efficienti la stessa durata dell' impero romano è significativa.

Il secondo esempio cui si affida Paul Kennedy è quello della Spagna, un impero globale che parte dal Mediterraneo e che arriva al Nord dell'Europa, l'Olanda e le Fiandre, ma anche alle Americhe, Caraibi, Messico e California, e all'Asia, le Filippine. La Spagna di Filippo II è la nazione più potente di qualunque altra al mondo e si ritrova sempre in guerra, contemporaneamente su vari fronti.

Anche la storia dell'impero britannico è quella di un impero esausto. Solo cent' anni fa una piccola isola aveva poteri in Canada, nei Caraibi, in Estremo oriente, nell'Australasia. Un potere enorme raggiunto grazie a diversi fattori. Trattandosi di isola si ritrova in qualche modo protetta da attacchi nemici: negli stessi anni il Nord Italia subisce invasioni su invasioni. La Gran Bretagna inoltre utilizza tuttti i benfici della rivoluzione industriale, la locomotiva, i motori a vapore. Le conquiste coloniali inoltre vengono gestite da un perfetto sistema di comunicazioni, il telegrafo, le linee navali, le basi di fornitura. Sia attraverso il canale di Suez che circumnavigando l'Africa la Gran Bretagna disponeva di basi idoneee al rifornimento di carbone ed altro. Senza dimenticare la grande forza navale dell' Inghilterra, con navi che potevano accedere ad ogni punto del globo. Impero in questo caso vuol dire ricchezza industriale, ricchezza della nazione, ricchezza di navi. Sinché questo sistema, subito dopo la seconda guerra mondiale, non viene superato dalla nuova potenza degli Stati Uniti d'America.

Lo storico americano Paul Kennedy (Foto Bumbaca)

Talché oggi si pone la domanda: gli Usa sono impero o no? Anche se formalmente non si annettono territori, come fecero la Spagna col Perù o la Gran Bretagna con l'India? Paul Kennedy, che non è uno che va giù leggero, spiega che non è questo il problema. In realtà gli Usa hanno basi in tutto il mondo: 368 mila sono i soldati americani al di fuori degli Usa, in 120 paesi del mondo, più di quanti ne avessero mai stanziati la Spagna imperiale o la regina Vittoria. Kennedy precisa, ironicamente, che chi somiglia a un impero e si comporta come tale, bèh, probabilmente lo è. Aggiunge poi che non bisogna basarsi solo sulle forze di terra ma bisogna considerare anche i 14 gruppi di portaerei, che sono portaerei ma anche fregate e incrociatori ed elicotteri, stanziati su tutti i mari del mondo. Per richiamare una portaerei in Virginia servono solo dieci giorni ma quanti ne servono per richiamare i 136 mila soldati in Iraq?

L'invasione del mondo, come sempre, ha una doppia faccia. La supremazia è strategica ma la realtà è quella dell'economia. Ogni mese il 60 per cento dei titoli di stato americani viene acquisito da Cina e Corea, non dai saggi risparmiatori americani. Il modello di finanziamento dell'America di Bush assomiglia molto a quello della Spagna di Filippo II. «Se fossi Bush - dice Paul Kennedy - sarei molto preoccupato». D'altra parte, aggiunge, «gli uomini politici non ragionano a lungo termine, lo fanno solo pensando ai prossimi diciotto mesi, quelli delle scadenze elettorali americane».

Sandro Scandolara

La conquista della Jugoslavia analizzata da James Burgwyn e Stefano Fabei

Mussolini e il sogno impossibile dell'impero

GORIZIA Guerre pacioccone, in fondo, quelle di Mussolini nei Balcani. Nonostante gli orrori, le stragi, le deportazioni. Pacioccone perché l'armata assalitrice era del tutto inadeguata, e questo è stato scritto per decenni, da memorialisti e storici, ma soprattutto perché l'armata assalitrice era del tutto inconsapevole della realtà sociale e politica che andava a invadere. Mancava, si direbbe oggi, un buon lavoro di intelligence. L'ha confermato ieri pomeriggio James Burgwyn, professore emerito dell'Università di Filadelfia, nell'incontro goriziano in cui ha cercato di riassumere il suo ponderoso volume su «La sfida di Mussolini alle grandi potenze nei Balcani e sul Danubio», un volume edito da Feltrinelli nel 1979 ma che resta ancora un testo fondamentale.

Burgwyn ha scritto anche «L'impero sull'Adriatico, Mussolini e la conquista della Jugoslavia», edito dalla Libreria Editrice Goriziana. Ieri si è ritrovato a fianco con Stefano Fabei, autore di un altro volume dell'Editrice Goriziana dedicato ai «Cetnici nella seonda guerra mondiale». Entrambi gli studiosi rilevano l'ambiguità della politica italiana.

Mussolini voleva costruire un impero nei Balcani: non ne aveva le forze, impegnate al tempo in Africa. Sono i tedeschi che decidono, in base ai loro interessi, le zone di occupazione. L'Italia fa solo in tempo ad inaugurare il ciclo degli eccidi, nei confronti di zingari ed ebrei: degli oppositori. È una politica, spiega Burgwyn, di «repressione controproduttiva: genera solo odio verso l'Italia». Del resto, «l'armata italiana è del tutto inefficiente e minata dalla corruzione, preparata forse a una guerra tradizionale ma del tutto sconcertata in uno scenario nuovo; il motore dell'imperialismo italiano era ingolfato». Fortuna che, aggiunge Fabei, «i nazionalisti serbi ortodossi, gli ustascia, prendono le distanze dal movimento di Tito e iniziano una collaborazione con la seconda Armata italiana contro i croati e consentono di controllare il territorio».

James Burgwyn, professore emerito a Filadelfia

s.s.

Il poeta fu invitato 40 anni fa a «La poesia d'oggi» e rivide i luoghi della Grande guerra

Quando Ungaretti ritornò sul San Michele

GORIZIA «È incredibile, questo verde, queste foglie, questa allegria», ed è uno stupore autoironico, quello che manifesta la voce catarrosa di Giuseppe Ungaretti che cinquant'anni esatti dopo ritorna su quel colle, il San Michele.

Il colle di cui aveva mantenuto ben differenti e più angoscianti ricordi. Succedeva esattamente quarant'anni fa, il venti maggio del 1966, con l'anziano poeta che ritornava per la prima volta sui luoghi della Grande Guerra grazie al primo degli Incontri culturali mitteleuropei che si svolgevano nella sala del Conte del Castello di Gorizia dal 19 al 21 maggio 1966. Quarant'anni, cifra tonda. Tema dell'incontro «La poesia d'oggi».

Ipotesi di lavoro degli organizzatori è quella di recuperare, ma avevano paura a dirlo, la «koinè» culturale dei paesi dell'Europa centrale. 1966 in fondo è ancora guerra fredda, anche se un po' di disgelo c'è stato. Ma son sempre problemi. Sei i paesi che partecipano all'incontro, Austria, Germania, Italia, e poi gli infedeli, quelli «di là», Cecoslovacchia, Jugoslavia, Ungheria.

Imponenti i nomi dei partecipanti. Al di là di Giuseppe Ungaretti, splendido ancorché barcollante ospite d'onore. Per l'Italia Biagio Marin, Enrico Luzi, Andrea Zanzotto, Edoardo Sanguineti, Bino Rebellato, Elio Filippo Accrocca, Enrico Falqui e quelli della «poesia visiva», Emilio Isgrò, Lamberto Pignotti, e quelli della riserva regionale, Claudio Magris, Bruno Maier, Dino Menichini, David Maria Turoldo, Luciano Morandini. Dall'Austria arriva un ancor sconosciuto Thomas Bernhard, dalla Jugoslavia Ciril Zlobec, dall'Ungheria Gyorgy Szabo.

Ungaretti in visita sul Carso goriziano

Sei popoli, sei culture che «possono gettare un ponte fra i popoli che la guerra divise», scrivono i giornali del tempo. L'accento della stampa si sofferma sul ritorno del poeta Ungaretti ai luoghi dell'antico conflitto: «Gorizia nel nobile cuore di Ungaretti a cinquant'anni dalla guerra redentrice».

L'iniziativa non trova consensi unanimi. L'organo della curia triestina se ne augura un propizio fallimento, temendo una «riesumazione del cadavere della mitteleuropa». Il «Borghese», settimanale di destra, lamenta il «progressivo troncamento di quelle superstiti fila che legano all'idea nazionale le popolazioni rimaste su quei tormentati confini». Epperò gli Incontri mitteleuropei sono continuati ed oggi compiono quarant'anni e vengono festeggiati dalla municipalità di Gorizia. Alle spalle rimangono 39 convegni internazionali di studio, 33 mostre, 46 pubblicazioni librarie, 40 numeri della rivista Kadmos. E ancora: sei seminari per dottorandi al Centro di Studi Superiori Umanistici, svoltisi ogni volta con una quindicina di studiosi provenienti da tutta Europa e coordinati, sino alla recentissima scomparsa, da Angelo Ara. E poi la biblioteca specializzata dell'Istituto che conta 4000 volumi e in più l'acquisita biblioteca viennese del Fondo Wandruzska, 7.700 volumi, che in realtà non si sa dove mettere. Attendonsi aiuti, considerato che la Mitteleuropa preme sempre più.

s.scan.

Continua dalla 12.a pagina

A.A.A.A.A. KATHERINA 7.a misura 20.enne dominatrice bellissima insaziabile snella 3331820603. (A3099)

A.A.A.A.A. NOVITÀ bellissima bionda preliminare al naturale 3349334635. (A3097)

A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6.a misura dolcissima sensuale senza fretta 3388072885. (A3067)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza Giappone ti aspetta 3338924223. (A3026)

A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima italiana ti aspetta. Chiamami. 3401494919. (Fil2084)

A.A.A.A. «LUNA» nuovissimo studio per massaggi. Fernetti terminal 0038651261142. (A2989)

A.A.A.A. STUDENTESSA orientale per massaggio. Tel. 3331141783. (A2994)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante spagnola 23.enne VI naturale riservatezza 3899945052. (A3095)

A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno 3289211189. (A00)

A.A.A. TRIESTE caldissima mora dolce bacio e coccole 3288424623. (A00)

A.A.A. VICINANZE Monfalcone piccante completissima 6.a misura anche domenica 3391952445. (C00)

A.A. ALEXANDRA appassionata bambola coccolona bollentissimi giochi erotici indimenticabile fantasie 3337701827. (A3182)

A.A. GRADO: non scherzo! Svedese bellissima esegue massaggi molto rilassanti 3343894192. (C00)

A.A. GRADO stupenda, caldissima e dolcissima, venezuelana, solare 3473554832. (C00)

A.A. STUPENDA bionda 5.a naturale caldissima dolcissima senza limiti tempo. 3347814830. A3094/10

A TRIESTE travolgente brasiliana 20enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta. 3409873519. (A3110)

BELLISSIMA novità trasgressiva e sensuale, carina, coccolona tutta per te chiamami 3881722125. (A3242)

BIONDA trasgressiva grande sorpresa italiana padrona tacchi spillo nuova a Trieste. 3385264756. (A3315)

BIZZARRE 899221182 Capricesex 008819398038 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. Fil 63/10.

GIOVANE provocantissima affascinante irresistibile estremamente dotatissima grossa sorpresa. 3339378179. (A3102)

KAROLINA NOVITÀ bellissima modella 5.a m calda dolce focosa sensuale indimenticabile. Chiamami 3349953339. (A3181)

MONFALCONE AFFASCINANTE 4.a misura magra bocca focosa 20 anni hawaiana. 3338826483.

MONFALCONE 21 anni attraente corpo di sballo compiacente riservata completissima 3487152389. (A3184)

TRIESTE nuovissima completissima sensualissima sesta grossa sorpresa disponibilissima anche tardissimo sempre 3403186825. (A3186)

Alcuni tra i musicisti e i dj locali e internazionali che prenderanno parte alla prima edizione di Elettroblog, il festival dedicato alla musica elettronica che si svolgerà la settimana prossima a Trieste, in vari luoghi e sedi cittadine. Da sinistra: il duo Autotune, gli Arbeiter e Miss Yetti

MUSICA *Dal 26 al 28 maggio si terrà la prima edizione di Electroblog*

Una piccola Loveparade a Trieste con tre giorni di ritmi elettronici

TRIESTE Tutto è pronto per la prima edizione di Electroblog, festival internazionale di cultura elettronica che si terrà a Trieste il 26, 27 e 28 maggio. Tre giorni di performance, dj set, visual, conferenze e workshop. Un tuffo nelle mille sfumature della musica elettronica, già paragonato, con le debite proporzioni, alla Loveparade e al Rototom Sunsplash. Prepariamoci a vivere settimane ricche di eventi musicali.

Ben vengano il Festivalbar (15 e 16 giugno) e la diretta di Mtv (dal 8 al 17 giugno), ma sarà proprio Electroblog a dare una scossa, dall'interno, alla situazione cittadina. Trieste sottosopra, tanto per citare Mauro Covacich. Un festival dal respiro internazionale, ideato e reso possibile da triestini: l'associazione interculturale Etnoblog che si è fatta conoscere, negli ultimi anni, grazie alle sue numerose attività (teatro, mostre fotografiche ed artistiche, dj set, concerti...) presso il circolo di Via Madonna del Mare 3.

La rassegna è realizzata con il contributo della Regione, il patrocinio del Comune, la partecipazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari, il supporto di Radio Italia Network (che trasmetterà le performance in streaming web) e l'apporto delle società Hop, Scala & Mansutti, Progetto 3000. La manifestazione si articolerà in diverse sezioni e momenti, le location coinvolte saranno: la sede di Etnoblog, i giardini di Via San Michele, il giardino di Androna degli Orti e l'Hip Hop Music Club di Montebello per gli eventi serali.

«La cultura elettronica è l'ambito più all'avanguardia e di interesse per la maggior parte dei giovani – spiega Paolo Rizzi di Etnoblog – stimolati dallo sviluppo tecnologico odierno. Scegliere questo universo ci ha permesso di affrontare una problematica molto attuale: l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti tra i giovani, che troppo spesso viene associato a questo tipo di manifestazioni. Cercheremo di colmare la mancanza di informazioni delle generazioni adulte sulla musica elettronica: il programma comprende conferenze, video e workshop che delineano la storia e gli sviluppi di questo genere, al fine di ridurne la demonizzazione ed i preconcetti. In secondo luogo il festival ci fornisce un contesto ideale per stimolare la riflessione dei giovani».

Water Lilly, abilissima manipolatrice di suoni elettronici

Negli ultimi giorni è stata costituita una task force con l'obiettivo di reprimere l'abuso di alcol e quindi le aggregazioni giovanili più chiassose. Electroblog vuole essere una risposta costruttiva a questi provvedimenti. «Lo staff che lavorerà durante il festival – prosegue Rizzi - ha stabilito il divieto di assumere bevande alcoliche e ha deciso determinate regole di comportamento: i fruitori non potranno introdurre alcol all'interno dei giardini, verranno distribuite gratuitamente bottigliette di acqua fresca e saranno banditi i superalcolici nei giardini, dove sarà possibile bere solo bevande analcoliche o birra a bassa gradazione. Il personale medico garantirà anche il supporto operativo per tutto il corso del festival».

Insomma sarà una «Loveparade» depurata degli abusi e nel più totale rispetto dei cittadini. Il programma prevede ogni giorno, dalle 17 sino a notte fonda, dj locali ed internazionali.

Si parte venerdì 26 maggio con i triestini Glitch & Dj Color, Ultravox di Radio Fragola, Porcelli & Dissake di Pordenone, Chiko di Nova Gorica, Loris Comelli e Luca Bottos di Udine. La serata vedrà protagonisti Woody, gli Autotune, Arbeiter e Miss Yetti.

Sabato 27 maggio si esibiranno: dj Aga (Udine), Chris e Dave (Trieste), Riccardo Giordano (Palermo), Electrosacher (Trieste), la francese Nanou e il dj inglese Arris Da Kat. La serata verrà animata da Cocoa (Udine), la star romana Marco Passarani e poi ancora Kashmire e Tom Clark (Berlino). Nello spazio conferenze: Andreas Rossman, Fabio De Luca...

Domenica 28 maggio giornata all'insegna di spettacolari live. Nel pomeriggio Davide Massussi (Udine) con Love In Detroit, Vladislav Delay, Octex da Lubiana, Circo Bazooko, Sydney e Fast. La serata vedrà Fabrizio Gucciardi, Water Lilly e Silver Surfer da Berlino. Per informazioni: www.electroblog.net

Ricky Russo

MUSICA *Il manager della band oggi a Trieste*

Elio con Bisio: tour da Lignano

di **Carlo Muscatello**

TRIESTE Lui si chiama Marco Conforti, è milanese, ha quarantaquattro anni. Dopo aver lavorato con artisti come Pitura Freska, Casinò Royale, Neffa, Sottotono, da qualche anno è l'amministratore della Hukapan, la società di Elio e le Storie tese. Stamattina alle 11, nell'aula magna del Liceo Galilei, parlerà di «Internet e creatività». All'incontro partecipa anche il triestino Enrico Milic, fondatore del portale Studenti.it, oltre che ricercatore per la Swg.

«Le grandi opportunità di Internet - dice Conforti - erano ben chiare a Elio e soci già da tanto tempo. Ma tre anni fa, quando è scaduto il loro contratto discografico, hanno pensato che non era necessario cercarne un altro. Che magari si poteva provare a far da soli, senza affidarsi a una nuova etichetta».

Problema di costi o che altro?

«Certo, le nuove tecnologie permettono di abbattere i costi, di accorciare la cosiddetta filiera fra produttore e consumatore. Ma c'è anche un valore aggiunto che è quello dell'assoluta indipendenza dell'artista, che così non deve rispondere a nessuno...».

Dunque tre anni fa...

«Il modello a cui abbiamo pensato aveva bisogno, come premessa, di digitalizzare sia la produzione che la distribuzione. Per giocare questa carta c'era bisogno di avere tutto il repertorio "on line", e oggi Elio e le Storie Tese sono gli unici ad avere tutto il catalogo sul sito, con la formula dell'abbonamento».

Elio e le Storie tese

Come funziona?

«Funziona che uno si abbona, a tempo, e può accedere dal sito a tutto quel che riguarda il gruppo: repertorio, filmati, interviste, merchandising, biglietti per i concerti senza diritti di prevendita... Abbiamo chiuso anche un accordo con Mtv: presto avremo a disposizione quindici anni di storia televisiva, tutta scaricabile...».

E gli instant cd?

«A ogni concerto registriamo la prima ora, con l'aggiunta di alcune altre cose precedenti. Abbiamo 24 masterizzatori su quattro torrette. E mentre il pubblico ascolta la seconda parte del concerto, facciamo l'editing, stampiamo le copie (una sera ne abbiamo fatte seicento...), che sono pronte alla fine della serata. A dodici euro. Otto se uno si presenta con la sua chiavetta o l'iPod...».

Prossima frontiera?

«L'instant dvd. Facciamo un esperimento a Pisa nei prossimi giorni».

Prossimo impegno?

«Il tour di Elio e soci con Claudio Bisio. Un mix fra musica, teatro e comicità. Partiamo il 28 giugno da Lignano Sabbiadoro...».

A Udine il 18 luglio una delle tappe del tour europeo del chitarrista

Carlos Santana trionfa a Berlino in formazione latina con radici jazz

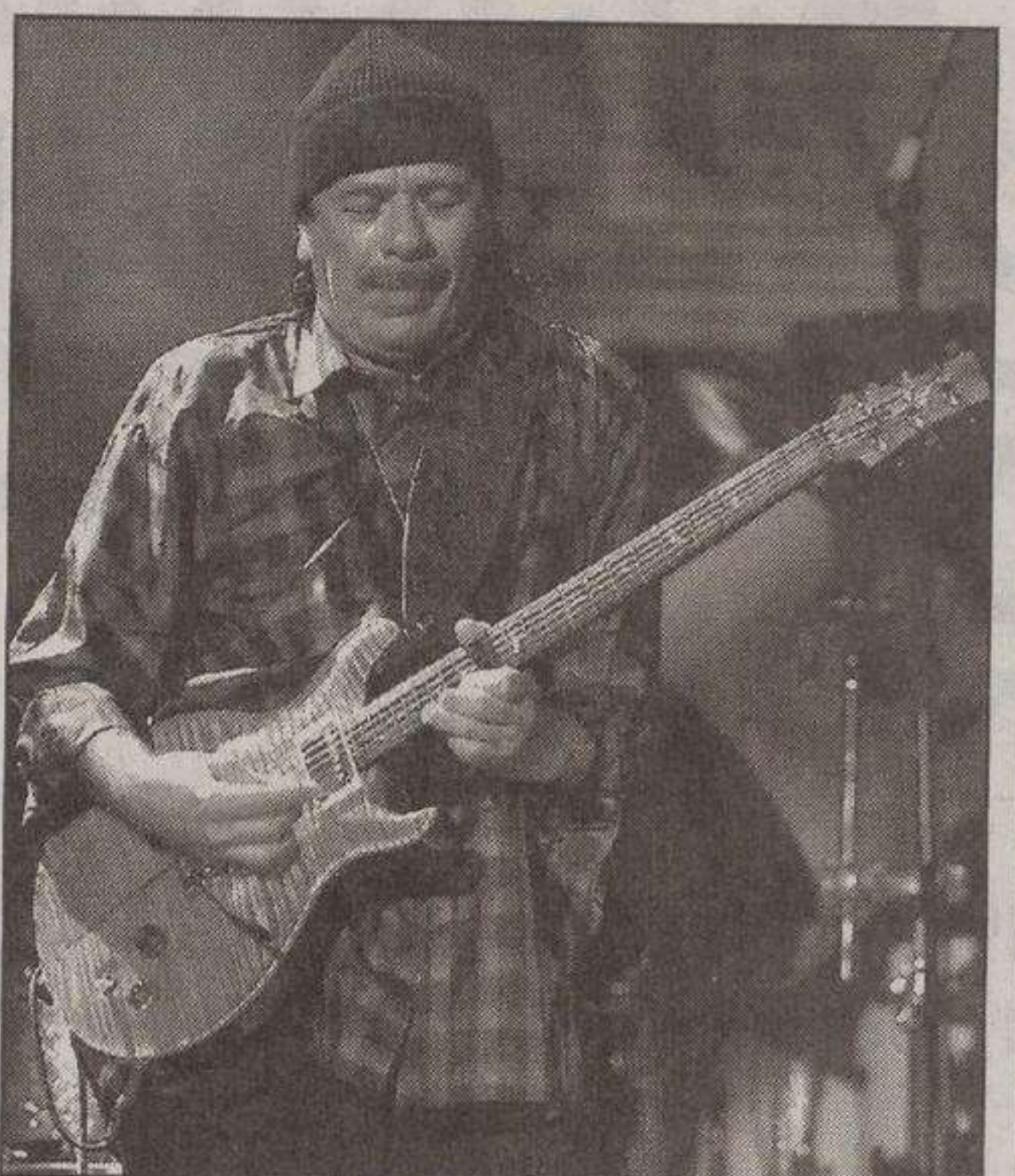
BERLINO Carlos Santana «brucia» le corde della sua Paul Redd Smith, cita «Soul Makossa», saluta con le mani congiunte sopra la testa, e passa all'incasso.

Già perché da quando «Supernatural» l'ha reso un uomo da venticinque milioni di copie vendute, superando di slancio la somma di tutti gli altri album consegnati alle hit-parade in trent'anni di onorata carriera, il suo mondo sembra essersi acquartierato entro il perimetro delimitato da «Smooth», «Corazon Espinado» e «Maria Maria».

Il concerto offerto l'altra sera al popolo della Treptower Arena di Berlino, nell'attesa di fare il pieno di consensi al DatchForum di Milano il 30 maggio e poi tornare in luglio per altri quattro concerti, il 14 a Lucca, il 16 a Napoli, il 17 a Perugia e il 18 a Udine, ruota tutto lì, recuperando a furor di popolo l'omaggio a Peter Green di «Black Magic Woman» e quello a Tito Puente di «Oye Como Va», quest'ultima impreziosita da una citazione di «Owner of a lonely heart» degli Yes.

Proprio in «Black Magic Woman» si rivede alla batteria Michael Shrieve, eroe indimenticato con José Arias, e Armando Peraza della stagione di «Lotus». Ma il suo è solo un blitz nostalgico, visto che la macchina ritmica dello spettacolo sta saldamente in mano al "drumming" di Dennis Chambers, affiancato da Raul Rekow alle congas, Karl Perazzo ai timbales, Benny Rietveld basso. Poi ci sono Chester Thompson alle tastiere, Bill Ortiz e Jeff Cressman ai fiati, Tommy Anthony alla chitarra ritmica.

Una formazione generosamente latina, ma con saldi radici jazz. Il resto del repertorio si aggira tra tra cose irrinunciabili, "Europa" o l'iniziale "Jingo" su tutte, e frammenti attinti dal modesto ultimo album "All that I am" quali "El fuego" o "I am somebody". D'altronde sono anni che, nonostante uno stuolo di collaborazioni prestigiose, nei dischi Mr. Abraxas non trova l'ispirazione dei momenti migliori e questo ha del paradossale a giudicare da quella che invece riesce a mettere nei concerti.

Durante 'Apache' sullo schermo che fa da sfondo alla scena appare la faccia di un indiano, il preambolo giusto all'epopea di una 'Smooth' orfana di Rob Thomas, anche se marchiata a fuoco dalla voce di Andy Vargas, e di una "Dame tu amor" con addosso il sudore, la sensualità, e l'odore acre di sigaro del peggior bar di Portorico.

Il chitarrista messicano Carlos Santana

In Germania i Mondiali bussano ormai alla porta e di questi tempi perfino il globo dell'antenna della tv si veste di scacchi rossi per somigliare ad uno smisurato pallone da calcio infilzato a duecento metri da terra, ma alla Treptower Arena, vecchio complesso di magazzini fluviali in riva alla Sprea, l'uomo di "Caravanserai" preferisce parlare di pace. "Dicono che il Muro l'hanno fatto cadere Reagan e il Papa, ma è una sciocchezza; sono stati Bob Marley, John Lennon, Jon Coltrane, accendendo l'amore dentro ciascuno di voi" spiega l'ex Devadip. "Se parliamo di pace, è più facile immedesimarsi nelle parole di gente che canta 'one love...' o 'a love supreme...' che credere alle argomentazioni di Reagan o di Bush». Ma in questo tour la presenza dei Santana sul palco raddoppia perché ad aprire i concerti del padre è Salvador Santana, con la sua band in bilico tra l'hip-hop newyorkese e la salsa caraibica.

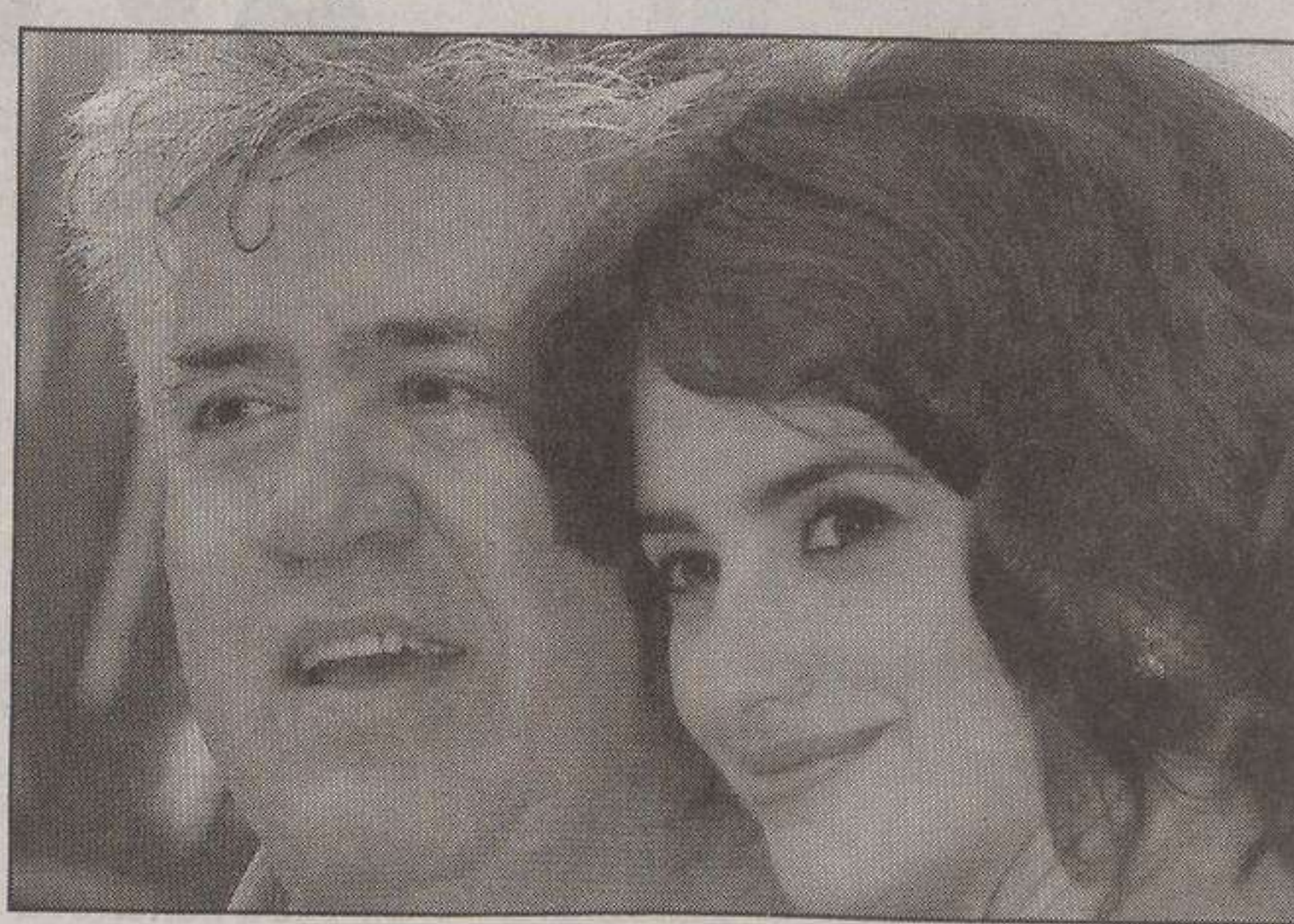
Andrea Spinelli

CINEMA *«Volver», un inno all'universo femminile e alla Spagna rurale, con Penelope Cruz*

Torna Pedro Almodovar e punta alla Palma Dagli Usa un ritratto spietato dei fast food

CANNES «Volver», tornare: e Pedro Almodovar è tornato, più in forma che mai, dopo il mezzo passo falso della «Mala Educacion», e punta dritto a quella Palma d'oro che nel 1999 gli venne soffiata da Rosetta lasciando al suo «Tutto su mia madre» il premio per la regia. Almodovar torna con un inno all'universo femminile, alla Spagna rurale, al rapporto tra i vivi e i morti, alla maternità tenendosi in equilibrio, con maturità e naturalezza, tra dramma e commedia, iperrealismo e sogno e regalando almeno due personaggi femminili che sarà difficile dimenticare, interpretati da Peneplope Cruz e Carmen Maura.

Raccontare la nuda storia del film, che è da ieri in 300 sale italiane è fare un torto alla brillante sapienza del regista, secondo cui infatti, «la cosa più difficile ormai nei miei film è scrivere la sinossi». D'altra parte solo Almodovar poteva fare di un fantasma «concreto» il coprotagonista di un film, angelo della vita e della morte, che torna sulla terra per «regolare i conti», svelare i misteri, aiutare i famigliari (tutte donne) rimasti in vita. In «Volver» gli uomini non ci sono: o scappano o muoiono.

Omaggio alle donne, ai riti sociali e alla solidarietà di una Spagna povera e marginale, alla profondità, sinistra ma vitale, del rapporto di certe culture con la morte, **«Volver»** è il film nel quale Almodovar recupera la magia del suo «tocco» depurandolo degli eccessi grotteschi e provocatori. Che lo si voglia definire «commedia drammatica», come fa lo stesso Almodovar, o melodramma fantastico, come sarebbe più giusto, il film trasferisce da subito lo spettatore nel clima straniato eppure concreto della storia. È lo spettatore si lascia trasportare in un mondo dove il confine tra vita e morte, finzione e realtà viene attraversato di continuo senza che 'Volver' perda un briciolo della sua intensità.

Cannes: il regista Pedro Almodovar e l'attrice Penelope Cruz

Ma ieri a Cannes ha suscitato scalpore l'altro film in concorso, **«Fast food nation»** di Richard Linklater, un ritratto spietato di ciò che accade dietro la grande industria dei fast food, tanto che «le industrie Usa dei fast food - ha detto il regista - sono intervenute a vari livelli per metterci i bastoni tra le ruote: non erano certo contente».

Il film di produzione prevalentemente inglese (Jeremy Thomas produttore di Bernardo Bertolucci) è stato girato dal regista americano indipendente prendendo ispirazione dal best seller omonimo di Eric Schlosser.

Tra i protagonisti del film incentrato su tre storie, Don Henderson (Greg Kinnear), executive marketing della catena Mickey's che parte dalla California per capire come mai nei suoi amati e coccolati hamburger ci siano tracce di feci («bisogna guardare la realtà in faccia, ci fanno mangiare la merda» dice uno dei protagonisti del film). Nel cast, tra gli altri Patricia Arquette, Bobby Cannavale, Luis Guzman, Ethan Hawke e Avril Lavigne.

Concerto di maggio domani al Ridotto

TRIESTE Con l'esecuzione del «Concerto di maggio» che si terrà domani alle 11 al Ridotto del Verdi, si chiude la rassegna di concerti che nel corso della stagione teatrale 2005-2006 ha visto la compagine artistica stabile del Verdi diretta da Lorenzo Fratini interpretare, con successo e affluenza di pubblico, diversi programmi. Il «Concerto di maggio», che sarà anticipato dall'esecuzione oggi alle 21 nel Duomo San Marco a Pordenone, sarà un'occasione per ascoltare uno dei capolavori di Gioachino Rossini.

TEATRO *A Trieste la prima tappa del progetto del Teatro Club di Udine*

Le indemoniate alla Sala Bartoli

TRIESTE Giovedì alla Sala Bartoli, inserita nella rassegna Play.01, è stata presentata la prima tappa del progetto «Indemoniate!» del Teatro Club di Udine. Destinato a diventare nel corso di laboratori e appuntamenti estivi - tra cui il Mittelfest - un vero e proprio spettacolo, «Indemoniate!» pone l'attenzione su un fenomeno di invasamento femminile avvenuto nel 1878 a Verzegnis, in Carnia. «Una micro-storia - precisa Angela Felice, direttrice artistica del Teatro Club, - che pone ancora oggi interessanti quesiti». Infatti molti possono essere gli approcci all'inquietante episodio che sconvolse una comunità e che i protagonisti della serata hanno proposto da diversi punti di vista.

L'autore Carlo Tolazzi ha fornito i dati storici del fenomeno di possessione che interessò ben 40 donne, scatenando la reazione della Chiesa e l'intervento civile, con processioni abolite, esorcismi e visite di dottori.

Anche le reazioni della stampa forniscono un'interessante prospettiva sul fenomeno: lo scrittore e giornalista Pietro Spirito - autore del romanzo «Le indemoniate di Verzegnis» - ha letto alcuni articoli dai giornali dell'epoca, testimonianze di dibattiti e polemiche che divisero la comunità. L'attore e regista Massimo Somaglino ha dato voce ad alcuni protagonisti della storia, mentre quattro allievi del Dams di Trieste hanno letto alcune indicazioni di regia. Giordano Bruno Traversa, fondatore della disciplina Psychetrofica, ha infine spiegato il fenomeno dal punto di vista psicanalitico.

Giorgia Gelsi

TEATRO *Lo spettacolo è frutto del laboratorio della Civica scuola d'arte drammatica di Trieste*

I ragazzi di Soldà al Rossetti

Lunedì e martedì porteranno in scena «La bisbetica domata»

TRIESTE Lavorano, giocano, si divertono. Perché quando imparano l'arte del teatro, i ragazzi non devono annoiarsi. Il regista e attore Maurizio Soldà e Rossana Poletti, presidente della Civica scuola d'arte drammatica di Trieste, la considerano la formula vincente per trasmettere l'educazione teatrale a studenti e insegnanti. Nelle loro lezioni tutti imparano con leggerezza, e con il dovuto impegno, le varie fasi della genesi di uno spettacolo teatrale.

«Si inizia dalle audizioni - dicono - poi, oltre all'analisi e allo studio del copione, oltre ad imparare i fondamenti della dizione, del movimento in scena, della costruzione di un personaggio, dell'interpretazione, i giovani allievi assistono alla creazione delle scene e dei costumi, conoscono i diversi momenti della promozione e giungono alla fine all'emozionante debutto».

Giunta oramai al decimo anno di vita, la loro iniziativa è patrocinata quest'anno dal Fondo Cassa di Risparmio di Trieste ed è ospitata, come sempre, dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Il quale ha voluto inserire il loro ultimo spettacolo nella rassegna «Play.01», finestra dei giovani talenti teatrali regionali. E così «La bisbetica domata» di Shakespeare, frutto appunto del laboratorio di Soldà, andrà in scena lunedì e martedì al Rossetti alle 10.30, per le scuole e per tutti gli spettatori interessati (biglietto 5 euro, riduzione a 3 euro per gli abbonati dello Stabile Regionale, del Circuito Ert e per gli Under 25, e particolari facilitazioni sono previste per le prenotazioni delle scuole).

Maurizio Soldà, attore e regista del laboratorio teatrale

Protagonisti di questo allestimento saranno Margherita Torre e Giacomo Segulia nel ruoli dei protagonisti. Accanto a loro Massimiliano Vascotto, Paolo Cartago, Andrea Russi, Gaia Bestagno, Marco Damele, Nicola Pinzani, Mathias Butul, Giulio Speranza.

«Shakespeare, per i ragazzi - spiega Soldà - dev'essere reso più agile e spogliato di tutti i rimandi storici d'attualità, comprensibili al pubblico dell'epoca. Bisogna adattarlo senza alterare gli assi portanti. I ragazzi sono stati avvicinati al testo con una chiave moderna, facendo loro notare che la conflittualità amorosa fra l'uomo e la donna è il tema di molti film, dagli anni '20 fino ad oggi. Abbiamo riscontrato che manca l'esperienza dell'uso dello spazio teatrale. Qui i ragazzi si appassionano, maturano, crescono e imparano a giocare al teatro, ad entrare nei personaggi. Ciò che conta è che si legano a questo mondo con un affetto verso un'arte spesso dimenticata, provando qualcosa di più magico che resterà loro in mente».

Maria Cristina Vilardo

APPUNTAMENTI

Sulle nuove rotte del jazz con Burrell e Conquest

TRIESTE Oggi alle 16.30, al club Rovis, concerto di musica classica con i giovani pianisti Cristina Battistella, Alberto Tessarotto e Alexandra Tofful (domani concerto del pianista Elia Macrì e del chitarrista Ivan Semenzato).

Oggi alle 21, al Ridotto del Verdi, recital del pianista Dave Burrell e della cantante Leena Conquest per «Le nuove rotte del jazz 2006».

Oggi alle 21, al «Mago Merlino» di viale XX Settembre 51/B, concerto jazz del Fabio Mini Trio, con Marco Steffè chitarra e Fulvio Varin contrabbasso.

Oggi alle 21 e domani alle 17.30, al teatro Pellico di via Ananian, il Teatro Incontro presenta la commedia «Perlamordiddio!», scritta e diretta da Sandro Rossit.

Oggi e domani alle 18, alla Sala Tripcovich, in scena lo spettacolo «Fantamusica2», promosso dalla Gioventù Musicale, direttore Fabian Perez Tedesco.

Il pianista Dave Burrell

Domani alle 11, al Ridotto del Verdi, esecuzione de «La Petite Messe Solennelle» di Rossini con il coro del Verdi, dirige Lorenzo Fratini.

MANIAGO Oggi alle 21, al Teatro Verdi, a conclusione di Vocalia, concerto di Rossana Casale e di Rosa Passos.

UDINE Oggi alle 21, alla Festa di Primavera di Buja, musica con Kosovni Odpadki.

Oggi alle 22, al Mulino di Reana del Roiale, musica con gli Aperegina.

Oggi alle 21, nel centro civico di Rive d'Arcano, Carlo Tolazzi e Claudia Grimaz rpesentano «Prima che sia giorno (Cercivento)» di Carlo Tolazzi.

PORDENONE Oggi alle 18, al palasport, la Melevisione presenta «Misteriosa avventura nel Fantabosco».

Oggi alle 21, all'aula magna del Centro studi, per Schermo Sonoro «The Wild Blue Yonder concert», concerto multimediale con proiezione di sequenze dell'ultimo film di Herzog.

OGGI AL CINEMA

A cura di **Paolo Lughi**

«LE PARTICELLE ELEMENTARI»

Regia di Oscar Roehler
Interpreti: Moritz Bleibtreu, Franka Potente.
(Germania, 2006)

Michael e Bruno sono fratellastri, abbandonati dalla madre che ha preferito la vita da hippie in una comune.

Il primo è uno scienziato che ha sempre represso le proprie emozioni. Bruno è invece un insegnante di lettere che fa del sesso la sua ragione di vita, entra ed esce dalle cliniche psichiatriche per cercare (invano) di curare questa dipendenza.

All'improvviso, entrambi intravedono la possibilità di raggiungere la felicità e l'equilibrio, grazie all'amore di due donne. Ma a volte il destino è crudele.

Tratto dal romanzo-shock di Michel Houellebecq, «Le particelle elementari» è interpretato magistralmente da Moritz Bleibtreu (Orso d'Argento al Festival di Berlino 2006 come miglior attore), e per fortuna non si esaurisce nell'adattamento letterario patinato.

Seppur in modo alterno, assecondando la spinta di un umorismo gelido, che risulta ora realistico, ora stereotipato, il film riesce a tratti nell'obiettivo di descrivere uno spaesamento generale, una condizione di vulnerabilità diffusa.

L'Occidente abitato dai Michael, dai Bruno, dalle altre figure stressate e frustrate che i due incontrano lungo il loro cammino, propagano un senso di vuoto che non può lasciare indifferenti.

Persino la sterzata finale verso il tragico, apparentemente così poco sostenuta da una costruzione drammaturgica incompleta, acquista valore nella rappresentazione di un'assenza imbarazzante e dolorosa.

Oskar Roehler, che riporta il cinema tedesco della tradizione eccentrica (Fassbinder) fuori dai confini del suo Paese, tende all'affresco generazionale.

Un buon sostegno gli è offerto, oltre che da Bleibtreu, dall'altra star tedesca Franka Potente («Lola corre», «The Bourne Identity»).

le altre proposte della settimana

«UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO»
di Francis Veber

Uno dei più collaudati artigiani della commedia transalpina, Francis Veber, regista di «La cena dei cretini» e «L'apparenza inganna» e sceneggiatore de «Il vizietto», ritorna con un'azzeccata coppia di attori (Daniel Auteuil e Kristin Scott-Thomas), alle prese con un affare di corna. Al centro della storia c'è un miliardario (Auteuil), che per non farsi scoprire dalla moglie prova a rifilare la sua amante occasionale (una top model) a un piccolo uomo qualsiasi. Seguono esilaranti equivoci. Spassosi i duetti tra lo spregevole riccone, con la moglie sempre più sospettosa, e l'avvocato complice nell'«operazione».

«TI VA DI BALLARE?» di Liz Friedlander.

La danza vista come strumento educativo, per recuperare dalla strada ragazzi difficili e insegnare loro ad avere fiducia nel prossimo. L'esordio della newyorkese Liz Friedlander è un divertente e appassionante viaggio nel mondo scolastico giovanile americano, dove la danza diventa strumento di recupero e di liberazione da situazioni difficili come droga e prostituzione. Girato con toni a metà tra commedia e serial tv stile «Dawson Creek», il film ha il suo baricentro in un perfetto Antonio Banderas, educatore di ballo da sala, che decide di insegnare ai giovani con problemi di integrazione la disciplina di cui lui è maestro.

«IL CANE GIALLO DELLA MONGOLIA»
di Byambasuren Davaa

Uno spaccato della vita di una famiglia nomade, che vive in una remota regione della Mongolia. Il film trae spunto da una bambina che trova un cucciolo di cane, che la sua famiglia inizialmente rifiuta. Negli sconfinati spazi del paesaggio mongolo, la famiglia composta da cinque persone conduce una vita lontanissima dalla civilizzazione, vivendo dell'allevamento delle pecore, ma in piena armonia con la natura. Una «docu-fiction» che intreccia realtà e leggenda, documento etno-antropologico e racconto etico, antiche credenze (reincarnazione) e attuali problemi (l'urbanizzazione) della Mongolia.

Stasera al Teatro Miela

«DemoKino»: piazza virtuale

TRIESTE Oggi alle 21, al Teatro Miela, si terrà «DemoKino - Agora virtuale di biopolitica», definito nelle note di presentazione «un film interattivo anti-spettacolare, che si sviluppa secondo il voto degli spettatori». Si tratta di un progetto di Davide Grassi, con sceneggiatura di Antonio Caronia.

Demokino è un parlamento virtuale di biopolitica: attraverso metafore filmiche di attualità, offre agli spettatori (i votanti) la possibilità di decidere su temi che stanno trasformando paradossalmente l'essenza della politica moderna...

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

IL CODICE DA VINCI
Nei due più grandi cinema di Trieste: Ambasciatori alle 15, 17.30, 20, 22.30 e Nazionale alle 16, 18.45, 20.15, 21.45, 24. Domani anche alle 11 a 4 €.

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 15, 17.30, 20, 22.30.

■ ARISTON
Visioni d'Oriente:
I 7 SAMURAI (1956) 17.30, 20, 22.15
di Akira Kurosawa.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
IL CODICE DA VINCI 14.30, 15, 16.10, 17.15, 18, 19, 20, 21, 22, 23.30, 23.50, 0.15 (domenica anche 10.45-11)
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 0406726835 (ore 16-20).
VOLVER 14.55, 17.20, 19.50, 22.15, 0.30 (domenica anche 10.50)
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz in concorso al festival di Cannes.
MISSION IMPOSSIBLE III 14.50, 17.20, 19.50, 21.30, 22.15, 23.55
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale alle 14.50, 17.20, 19.50, 22.15; con Tom Cruise, Jonathan Rhys Meyers, e il premio Oscar Philip Seymour Hoffman (domenica anche 10.45).
LA CASA DEL DIAVOLO 14.50, 19.20
di Rob Zombie.
L'ERA GLACIALE 2 IL DISGELO 14.50, 16.45, 18.30, 20.15 (domenica anche 11)
TI VA DI BALLARE? 17, 22.20
con Antonio Banderas (domenica anche 10.50).
UNO ZOO IN FUGA DOMENICA 11
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.
VOLVER - TORNARE 15.45, 17.50, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Duenas.
IL GRANDE SILENZIO 16.30
di Philip Gröning.
IL CANE GIALLO DELLA MONGOLIA 20.15, 22
di Byambasuren Davaa. Dall'autore di «La storia del cammello che piange».

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
THE PRODUCERS - IL FILM 16, 20.05
di Mel Brooks con Uma Thurman. L'esilarante musical che sta trionfando in tutto il mondo, se lo avete applaudito al teatro non mancate di vederlo al cinema.
TI VA DI BALLARE? 18, 22.15
con Antonio Banderas.

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
ROMANCE & CIGARETTES 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
da John Turturro e dai fratelli Coen una commedia romantica e divertente con Kate Winslet, Susan Sarandon, Steve Buscemi.
MISSION IMPOSSIBLE III 16, 18, 20.10, 22.20
con Tom Cruise.

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 16, 18.45, 20.15, 21.45, 24
L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 15.30, 17, 18.30, 20.40, 22.30
UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO 17, 18.45, 20.30, 22.15
dal regista e con gli attori di «La cena dei cretini». Le risate più intelligenti della storia del cinema comico!
4-4-2. IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO 15.30, 17.10, 18.50, 22.15
di Paolo Virzì.
FBI OPERAZIONE TATA 15.30
una mitragliata di risate!

■ NAZIONALE
Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040635163.

■ SUPER
Il biglietto ridotto costa solo 4 euro.
LA CASA DEL DIAVOLO 17, 18.45, 20.30, 22.15
di Rob Zombie.

■ ALCIONE PER TUTTI
Ingresso 3 €.
IL MIO MIGLIOR NEMICO 16
con Carlo Verdone, Silvio Muccino.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832
IL MIO MIGLIOR NEMICO 18
LE PARTICELLE ELEMENTARI 20, 22
dal romanzo di M. Houellebecq.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
VENDITA BIGLIETTI. La Traviata, concerti, Trieste jazz '06 biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21 solo per il concerto jazz.
LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi. Prima rappresentazione 6 giugno 2006 ore 20.30 turno A. Repliche: 8 giugno ore 20.30 turno B, 9 giugno ore 20.30 turno E, 10 giugno ore 17 turno S, 11 giugno ore 16 turno D, 13 giugno ore 20.30 turno F, 15 giugno ore 20.30 turno C.
«I SOLISTI VENETI», concerto straordinario, direttore Claudio Scimone, solista Uto Ughi, domenica 28 maggio ore 21.
«NEW YORK PHILHARMONIC», concerto straordinario, direttore Lorin Maazel, martedì 20 giugno ore 20.30.
TRIESTE JAZZ '06. Leene Conquest & Dave Burrell Duo oggi ore 21 Ridotto del Teatro Verdi; Francesco Cafiso Quartet 27 maggio ore 21 Sala Tripcovich.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC
«SALOTTO CAMERISTICO 2006», vendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala un'ora prima dell'inizio del concerto.
22 maggio, sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30: TRIO DI PARMA. Musiche di Ravel. Info: www.acmtrioditrieste.it.

■ TEATRO SILVIO PELLICO
Sabato ore 21 e domenica ore 17.30 «Teatro Incontro» presenta «PERLAMORDIDDIO!» di Sandro Rossit. Vendita biglietti in sala 1 ora prima dell'inizio.

■ TEATRO MIELA
Oggi, ore 21: «DEMOKINO» - Agora virtuale di biopolitica: esperimento interattivo antispettacolare che si sviluppa secondo il voto degli spettatori. Progetto di Davide Grassi. Alla fine presentazione del libro omonimo a cura di Antonio Caronia e Davide Grassi. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
IL CODICE DA VINCI 14.45, 16.30, 17.30, 19.30, 20.20, 21, 22.20, 23.10
VOLVER 17.45, 20, 22.15
L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO 17
MISSION IMPOSSIBLE III 20.10, 22.20
UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO 16.30
LA CASA DEL DIAVOLO 18.30
V.m. 14.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it
Orari biglietteria: lunedì, sabato: ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432/248418.
23 maggio 2006, ore 20 (abb. Lirica). Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Wolfgang Amadeus Mozart «DIE ENTFÜHRUNG AUS DEM SERAIL» («IL RATTO DAL SERRAGLIO»). Orchestra e Coro del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste, maestro del Coro Lorenzo Fratini, regia Eike Gramss, maestro concertatore e direttore Ottavio Dantone.
27 maggio 2006, ore 20.45 (fuori abb.). Con il sostegno del Comune di Udine: «IL SEGRETO DELLA TREDICESIMA LUNA» di Renato Stroili Gurisatti. Orchestra della Società Filarmonia, direttore Alfredo Barchi, musiche di Cristian Carrara, Giulia D'Andrea, Daniela Terranova.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
SALA ROSSA
IL CODICE DA VINCI 17, 20
SALA BLU
UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO 15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA GIALLA
IL CODICE DA VINCI 15.30, 18.30, 21.45

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263 .
SALA 1
IL CODICE DA VINCI 16, 18.45, 21.40
SALA 2
VOLVER 20, 22.15
SALA 3
L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO 16.50, 18.30
MISSION IMPOSSIBLE III 20, 22.10.

Ritorna martedì su Raidue la coppia Leofreddi-Cirilli

ROMA Torna da martedì 23 maggio il game show con vip e consorti, ma anche con coppie di persone comuni, condotto da Monica Leofreddi, affiancata da Gabrielle Cirilli, «Se sbagli ti mollo» (che l'anno scorso ha fatto quasi il 17% di share con un target interessante), in onda in prima serata su Raidue per quattro puntate.

Invariata la formula. Unica novità rispetto alla prima edizione il giorno in cui andrà in onda: il martedì anzichè il venerdì.

Monica Leofreddi

Ospiti della prima puntata con i rispettivi coniugi o compagni di vita: Roberto Ciufoli, Giorgio Mastrota, Donatella Rettore, Idris e Maria Mazza.

Sorridente la Leofreddi, in piena sintonia con Cirilli, dice: «Cambiamo giorno, dal venerdì al martedì che è una serata difficile, vediamo come andrà, andiamo a sperimentare. Faccio due programmi (l'altro è "L'Italia sul Due") nei quali mi diverto, l'atmosfera che c'è nel lavoro è importante per la resa. In questo programma ci sono sorprese, è come se fosse una diretta».

In ogni puntata si affronteranno cinque coppie in una serie di prove in cui saranno determinanti la complicità, le affinità, i sentimenti e le emozioni.

Le coppie vip saranno formate da un personaggio noto del mondo dello spettacolo con il suo partner, ma si esibiranno anche coppie non vip, di persone che non sono conosciute.

Tra i prossimi a salire sul palco Giorgio Di Centa con la moglie, Iva Zanicchi, Umberto Smaila, Salvatore Schillaci e Eleonora Brigliadori. Alla fine di ognuna delle cinque prove il pubblico in studio voterà la coppia favorita che passerà alla fase successiva del gioco.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 15.55
ALLA REGGIA DI CASERTA

«Italia che vai» oggi sarà a Caserta per visitare la monumentale Reggia, e a Benevento, la «città delle streghe». Guido Barlozzetti ed Elisa Isoardi con i loro racconti e le loro escursioni ci porteranno indietro negli anni, al tempo delle guerre sannitiche e dei briganti.

RAIUNO ORE 17.45
LA STORIA DELLE PERLE

Sarà raccontata la lunga storia delle perle, gioielli tra i più antichi della storia dell'umanità, oggi a «Passaggio a Nord Ovest». Si andrà poi a Efeso, una delle sette meraviglie dell umanita, e in Siberia dove vivono le ultime popolazioni che vivono nel paese gelato.

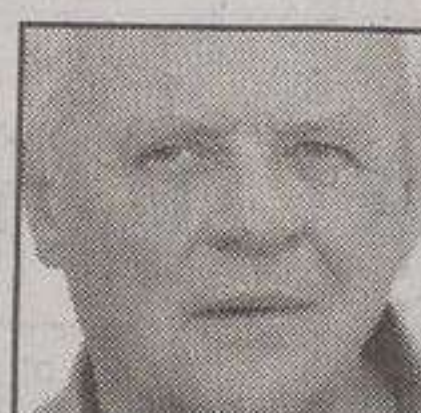
RAIDUE ORE 18.00
LE BOLLETTE TELEFONICHE

Esiste una tutela efficace per il cittadino in materia di bollette telefoniche? La moglie può pretendere che il figlio porti il suo cognome? Basta avere un parente stretto italiano, per ottenere la cittadinanza? Sono alcuni dei temi della puntata odierna di «Robin Hood».

RAIUNO ORE 10.40
ANDROPAUSA E MENOPAUSA

Oggi a «Tuttobenessere» si parlerà delle novità della ricerca su andropausa e menopausa. Gli ospiti della puntata, condotta da Daniela Rosati, sono gerontologi, immunologi, ginecologi, sessuologi, ortopedici e Tiziana Rocca.

I FILM DI OGGI

SURVIVING PICASSO
Regia di James Ivory, con Anthony Hopkins (nella foto)

GENERE: BIOGRAFICO (Usa, '97)
LA7 21.00

Siamo nel 1943, Parigi è occupata dalle truppe tedesche. Pablo Picasso, la cui fama ha già raggiunto il culmine, vive in quella città circondato da donne che lo amano...

MI PRESENTI I TUOI?
Regia di Jay Roach, con Robert De Niro (nella foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)
SKY 1 21.00

Sopravvissuto ai test della verità e conquistatosi (forse) la fiducia del suocero, Gaylord è ora in procinto di sposarsi con Pam, è quindi necessario che i Byrnes conoscano i Focker...

THELMA & LOUISE
Regia di Ridley Scott, con Geena Davis (nella foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa, '91)
SKY 3 21.00

Da una cittadina dell' Arkansas due amiche partono in auto per un week-end lasciando volentieri a casa i rispettivi uomini...

GLI UCCELLI
Regia di Alfred Hitchcock, con Jessica Tandy (nella foto)

GENERE: THRILLER (Usa, '63)
RETE4 0.25

Un antesignano dei film horror moderni, soprattutto per quell'incredibile mistero che sta dietro tutta la vicenda e che, magnificamente, non viene mai spiegato fino alla fine...

IL MONDO PERDUTO - JURASSIC PARK
Regia di Steven Spielberg, con Julianne Moore (nella foto)

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, '95)
ITALIA 1 21.00

I dinosauri, rinchiusi nel Jurassic Park, erano fuggiti seminando il panico. Ora un gruppo di scienziati capitanati dal dottor Malcolm sta verificando che cosa possa essere successo.

SPIDER
Regia di David Cronenberg, con Ralph Fiennes (nella foto)

GENERE: THRILLER (Canada, 2002)
CANALE 5 1.40

Dennis "Spider" Clegg finalmente viene fatto uscire dal manicomio in cui era rinchiuso, apparentemente non più pericoloso per la società...

RAIUNO

06.20 **Notti sul ghiaccio.**
06.45 **Sabato, domenica &... - La tv che fa bene alla salute.**
09.30 **Giorni d'Europa**
09.50 **Settegiorni Parlamento**
10.20 **Cubetti di Notti sul Ghiaccio**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.35 **Che tempo fa**
10.40 **Tuttobenessere.**
11.30 **Occhio alla spesa.**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **TG1**
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato.
14.30 **Stella del Sud**
15.05 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
15.10 **Sottocasa**
15.55 **Italia che vai.** Con Luca Giurato.
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **Rai TG Sport: Mondiali**
20.35 **Affari tuoi.**

21.00 VARIETA'
> Il meglio di "Amore"
I momenti top del programma di Raffaella Carrà

23.50 **TG1**
00.05 **La moglie cinese.** Con Kasia Smutniak e Pietro Sermonti.
01.20 **TG1 Notte**
01.55 **L'Appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Linda e il Brigadiere** Telefilm. Con Claudia Koll e Nino Manfredi.
02.25 **Che tempo fa**
02.30 **Estrazioni del lotto**
02.35 **Appuntamento al cinema**
04.15 **Cuore e batticuore** Telefilm

RAIDUE

06.00 **Scanzonatissima**
06.05 **Un sorriso, prego**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Tiberio Timperi.
07.00 **TG2 Mattina**
08.00 **TG2 Mattina**
09.00 **TG2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.00 **TG2 Mattina**
10.30 **Sulla via di Damasco**
11.15 **Mezzogiorno - In Famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 **TG2 Giorno**
13.25 **Rai Sport Dribbling**
14.00 **Cd Live**
15.30 **Una vacanza di tutto lavoro.** Film (commedia '99). Di Greg Beeman. Con Joseph Lawrence e Susan Walters.
17.00 **Sereno variabile**
18.00 **Robin Hood.** Con Elenoire Casalegno.
18.30 **TG2**
18.35 **Ragazzi, c'è Voyager - Fai la tua domanda**
19.00 **Cartoni animati**
20.00 **Cartoni animati**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2**

21.00 TELEFILM
> Cold case - Casi irrisolti
Altri due episodi della serie con Kathryn Morris

23.30 **Rai Sport: Roma Pugilato: Cantatore-Bikoi**
00.25 **TG2**
00.35 **TG2 Dossier - Le storie**
01.20 **Meteo 2**
01.25 **Raidue Palcoscenico**
02.40 **Appuntamento al cinema**
02.50 **Il Caffè**
03.50 **Scanzonatissima**
04.10 **Non ho sonno leggo**
04.15 **Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque**
05.45 **Quarto potere**
05.55 **Rainews**

RAITRE

07.30 **Rai Educational**
09.00 **Piccoli ciclisti crescono**
09.30 **Il videogiornale del Fantabosco**
10.30 **TGR Economia e Lavoro**
10.45 **TGR EstOvest**
11.00 **TGR Levante**
11.15 **TGR Italia Agricoltura**
11.30 **89 Giro d'Italia - Si Gira**
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie**
12.25 **TGR Il settimanale**
12.55 **TGR BellItalia**
13.20 **TGR Mediterraneo**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3**
14.50 **89 Giro d'Italia: Tredicesima tappa: Alessandria - La Thuile**
17.20 **89 Giro d'Italia - Processo alla Tappa**
18.10 **Sabato Sport: Padova Scherma: Coppa del mondo Gran Prix; Automobilismo Rally Mondiale e Campionato WTCC**
18.55 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **89 Giro d'Italia - TGiro**
20.15 **Blob**
20.20 **Che tempo che fa.**

21.15 DOCUMENTI
> Ulisse: il piacere della scoperta
Alberto Angela parla della caduta dell'Impero romano

23.15 **TG3**
23.25 **TG Regione**
23.35 **Ombre sul giallo**
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
00.40 **TG3 Agenda del mondo**
00.55 **89 Giro d'Italia - Giro Notte**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV Transfrontaliera**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR - VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **MediaShopping**
06.20 **Ririidiamo**
06.35 **MediaShopping**
06.45 **Nonno felice**
07.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.35 **L'avvocato Porta.** Con Gigi Proietti e Ornella Muti.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Il Commissario Cordier.** Con Bruno Madinier e Pierre Mondy.
16.00 **Ieri e oggi in Tv**
17.15 **Il viaggiatore.** Con Ella Kanninen e Matteo Mazzocchi.
18.15 **Record: Storie di mondiali**
18.55 **TG4**
19.35 **Tv moda.** Con Jo Squillo.
20.10 **Siska** Telefilm. Con P. Kremer.

21.00 TELEFILM
> Law & Order: unità speciale
Due episodi: «Divisa blu» e «Ragazzo prodigio»

23.50 **Kosmos - Un mondo di notizie**
00.25 **Gli uccelli.** Film (giallo '63). Di Alfred Hitchcock. Con R. Taylor e Tippi Hedren.
01.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.40 **Ieri e oggi in Tv**
04.55 **TG4 - Rassegna Stampa**
05.05 **Ieri e oggi in Tv**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
08.00 **TG5 Mattina**
08.40 **Loggione**
09.20 **Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente (R).** Con Silvia Toffanin.
10.00 **Super partes**
12.00 **Doc** Telefilm
13.00 **TG5**
13.40 **Il mammo** Telefilm
14.10 **Noi.** Con Barbara D'Urso.
16.00 **Questo pazzo sentimento.** Film (commedia '97). Di C. Reiner. Con Bette Midler e Dennis Farina.
18.40 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza**

21.00 REALITY
> La notte della Fattoria
Barbara D'Urso alle prese con i suoi ex contadini..

24.00 **Terra!**
01.00 **TG5 Notte**
01.30 **MediaShopping**
01.40 **Spider.** Film (drammatico '02). Di David Cronenberg. Con Gabriel Byrne e R. Fiennes.
03.30 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)**
04.05 **Casa Keaton** Telefilm
04.45 **Chicago Hope** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.00 **Super partes**
07.35 **Arriva Paddington**
07.50 **Che drago di un drago**
08.15 **Angela Anaconda**
08.45 **Braccobaldo**
09.00 **Gladiators Academy**
09.30 **Picchiarello**
09.40 **Yu - gi - Ho!**
10.00 **Frog**
10.20 **What A Mess Slump Arale**
10.30 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
11.00 **Sonic X**
11.25 **Che magnifiche spie!**
11.55 **Maledetti scarafaggi**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.** Con Giacomo Valenti.
13.30 **Top Of The Pops**
14.30 **Grand Prix: Prove GP Francia MotoGP - 125 sintesi - 250**
16.15 **- Tennis - : Foro Italico 2006 semifinale femminile**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Wrestling Smackdown**

21.00 FILM
> Il mondo perduto - Jurassic Park
Tornano di dinosauri di Steven Spielberg

23.35 **Grand Prix Moto**
00.25 **Studio Sport**
00.50 **MediaShopping**
01.25 **Non aprite quella porta 4.** Film (horror '96). Di Kim Henkel. Con Renee Zelweger e Robert Jacks.
02.55 **La Casa 2.** Film (horror '87). Di Sam Raimi. Con Bruce Campbell e Sarah Berry.
04.30 **Studio Sport (R)**
04.50 **Talk Radio**
05.00 **La regina di spade.** Con Tessie Santiago.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus Weekend.** Con P. Cambiaghi.
09.00 **L'intervista.** Con Alain Elkann.
09.35 **Alla conquista del West** Telefilm
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.00 **Guardia del corpo.** Film tv (film tv)
14.00 **Forza Sette - Americàs Cup: Valencia**
18.35 **Documentario**
20.00 **TG La7**
20.30 **I migliori nani della nostra vita**

21.00 FILM
> Surviving Picasso
Film biografico sul grande genio, interpretato da Anthony Hopkins

23.15 **Crozza Italia**
01.15 **TG La7**
01.35 **Forza Sette - Americàs Cup (R): Valencia**

SKY 1

07.50 **Principe azzurro cercasi.** Film (commedia '04). Di Garry Marshall. Con Anne Hathaway e Julie Andrews.
09.45 **I diari della motocicletta.** Film (drammatico '04). Di Walter Salles. Con Gael Garcia Bernal e Rodrigo De La Serna.
11.50 **Out of time.** Film (azione '03). Di Carl Franklin. Con Dean Cain e Denzel Washington.
13.40 **Gianni Canova Presenta**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Il mio nuovo strano fidanzato.** Film (commedia '04). Di Dominic Harari e Teresa Pelegri. Con G. Toledo e Marian Aguilera.
15.40 **Sky Cine News**
16.10 **Una lunga domenica di passioni.** Film (drammatico '04). Di Jean - Pierre Jeunet. Con Audrey Tautou e Clovis Cornillac.
18.25 **Cine Lounge**
18.35 **Principe azzurro cercasi.** Film (commedia '04). Di Garry Marshall. Con Anne Hathaway e Julie Andrews.

21.00 FILM
> Mi presenti i tuoi?
Storie di suoceri e consuoceri, che devono andar d'accordo...

23.00 **Il tulipano d'oro.** Film (avventura '03). Di Gerard Krawczyk. Con Penelope Cruz e Vincent Perez.
01.00 **La setta dei dannati.** Film (horror '03). Di Brian Helgeland. Con Peter Weller e Rosalinda Celentano.
02.45 **Stage Beauty.** Film (drammatico '04). Di Richard Eyre. Con Claire Danes e Rupert Everett.
04.35 **The Wisher.** Film (horror '02). Di Gavin Wilding. Con Billy Morton e Ron Silver.

SKY 3

08.50 **Garfield - Il film.** Film (commedia '04).
10.10 **Big Fish - Le storie di una vita incredibile.** Film (commedia '03).
12.15 **Last Shot.** Film (commedia '04).
13.50 **Identikit**
14.15 **Cine Lounge**
14.25 **Peter Pan.** Film (commedia '03).
16.20 **Cine Lounge**
16.30 **Ragazze di campagna.** Film (commedia '97).
18.25 **Sky Cine News**
18.55 **Cine Lounge**
19.05 **Quo vadis, Baby?.** Film (thriller '05).
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Thelma & Louise.** Film (drammatico '91).
23.15 **Identikit**
23.40 **Kalifornia.** Film (drammatico '93).
01.40 **Kinsey.** Film (drammatico '04).

SKY MAX

08.25 **Phone.** Film (horror '02).
10.15 **Contratto mortale.** Film (azione '04).
11.55 **Ripper - Lettera dall'inferno.** Film (horror '01).
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **La maledizione di Komodo.** Film (horror '03).
15.35 **Obsession - Hush.** Film (drammatico '98).
17.10 **Cine Lounge**
17.20 **Creature del terrore.** Film (azione '04).
18.55 **Loading Extra**
19.05 **Starsky & Hutch.** Film (commedia '04).
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Rob Roy.** Film (avventura '95).
23.25 **La Casa 5.** Film (horror '90).
01.00 **Sky Cine News**
01.30 **Il siero della vanità.** Film (drammatico '04).
03.15 **Starsky & Hutch.** Film (commedia '04).
04.55 **Animal.** Film (commedia '01).

SKY SPORT

07.45 **Sky Calcio (R): Liga: A. Madrid-Betis**
09.30 **Italia - Germania 4 - 3**
11.30 **Mondo gol**
12.30 **Fuori zona**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sky Speciale: Highbury**
15.00 **Sky Calcio (R): Premier League: Arsenal-Wigan**
16.45 **Sky Calcio (R): Premier League: Arsenal-Middlesbrough**
18.30 **Joga Bonito**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Numeri**
20.30 **Sky Speciale: Barcellona-Dal girone alla vittoria finale**
20.55 **Sky Calcio: Liga: A. Bilbao-Barcellona**
23.00 **Numeri**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Calcio: MLS: Houston Dinamo-Chicago Fire**
02.15 **Sky Calcio (R): Liga: Osasuna-Valencia**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
11.00 **Hit list Italia.**
13.00 **School in action**
14.00 **Aquarion**
14.30 **TRL - Total Request Live a Genova**
15.30 **Call to Greatness**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **The MTV Mobile Chart.**
19.00 **Flash News**
19.05 **Diary of...**
19.30 **Pimp my wheels**
20.00 **Flash News**
20.05 **Inuyasha**
20.30 **Full Metal Alchemist**
21.00 **Avere Vent'anni.**
22.30 **Flash News**
22.35 **The faboulus life of**
23.30 **Punk'd.**
24.00 **MTV Goal**
00.30 **Brand New**
01.30 **MTV Party Zone**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Inbox**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Inbox**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Mono (R)**
15.00 **Play.it**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Modeland**
19.30 **TV Diari**
19.55 **All News**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Classifica ufficiale**
22.00 **M2Allshock**
24.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.10 **Rotocalco**
10.35 **Ti chiedo perdono**
11.00 **Basket: La partita della Nuova Pallacanestro Go**
12.30 **Basket week**
13.00 **Le ali della solidarietà**
13.10 **Fuoco lento**
13.30 **Rubrica**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Superbike tv**
14.35 **Campagna amica**
15.05 **Piazza Montecitorio**
15.30 **Trofeo Intern. Regione FVG**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica che passione!**
19.15 **Fede, perchè no?**
19.30 **Il notiziario serale-sport**
20.10 **TgSì**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Teneramente in tre.** Film
22.25 **Rubrica**
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di ...**
15.10 **Mappamondo**
15.40 **Cartoni animati**
16.10 **Tuttoggi attualità**
16.40 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Domani è domenica**
19.40 **Cartoni animati**
20.05 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
20.35 **'Q' - L'attualità giovane.**
21.20 **Musicale**
22.10 **Tuttoggi - II edizione**
22.25 **Uefa Champions League Magazine**
22.50 **Pallamano femminile: Champions League: Finale, ritorno**
00.10 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Ore 13**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Documentario**
18.30 **Girovagando in Trentino**
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Film da definire**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Biliardo**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 13.55: GR Campus; 14.00: Sabato Sport; 14.30: GR1; 14.45: Colpi di Ping Pong; 15.00: GR1; 15.15: Moto GP; 16.14: 89 Giro d'Italia; 17.00: GR1; 18.51: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 21.05: Radiouno Musica; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentolà'; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Dispenser; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.35: Fegiz Files; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.00: La via di Paolo e Giovanni; 18.45: GR3; 19.10: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Benny ti presento Betty; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 24.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba!; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Best, il meglio di Ciao Belli; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 24.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

È stato bloccato ieri mattina dai colleghi della Mobile nella casa dei genitori, colpito da un ordine di custodia cautelare del gip Morvay

Cocaina, poliziotto arrestato per spaccio

Prestava servizio al valico di Basovizza. Incastrato dal racconto di un pusher

di **Corrado Barbacini**

Un agente della polizia di frontiera in servizio al valico di Basovizza è stato arrestato per spaccio di cocaina. A stringere le manette ai polsi di Federico Ceppi, 28 anni, sono stati ieri mattina i colleghi della sezione narcotici della Squadra mobile della questura.

I poliziotti lo hanno raggiunto verso le 8 nella casa di viale Ippodromo 14 dove il giovane agente risiede con i genitori. «Sei in arresto, devi venire con noi». Gli hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare del gip Raffaele Morvay su richiesta del pm Raffaele Tito. La casa è stata perquisita tra lo stupore e la disperazione dei genitori. Una decina i poliziotti impiegati. Dice il padre: «Mi pare incredibile. Mio figlio è un bravo agente, lo hanno incastrato. Si fa presto a gettare fango...».

Federico Ceppi è stato accompagnato subito in questura. Poi, verso mezzogiorno, in carcere al Coroneo dove è stato rinchiuso in una cella di isolamento. Non potrà avere contatti né con l'esterno né con altri detenuti. Potrà parlare solo con il difensore Maria Pia Majer.

Il pm Raffaele Tito

Così sarà per due giorni. Lunedì sarà interrogato dal giudice Raffaele Morvay, il magistrato che ne ha ordinato l'arresto, alla presenza dell'avvocato Majer e dello stesso pm Raffaele Tito. In quell'occasione Federico Ceppi potrà raccontare la sua versione dei fatti e spiegare chi e perchè avrebbe voluto incastrarlo accusandolo di essere uno spacciatore. In due giorni l'agente della polizia di frontiera rischia non solo il posto di lavoro, ma anche la sua stessa onorabilità.

L'accusa parla di un traffico di cocaina gestito approfittando anche del fatto di essere un poliziotto. Una dichiarazione pesante per un uomo che porta la divisa e che lavora nella polizia di Stato da sei anni. E invece per la procura la sua divisa gli avrebbe consentito un'impunità tale da lasciarlo agire liberamente. Approfittando della fiducia dei colleghi.

«Era lui che mi forniva la cocaina». Queste parole le aveva pronunciate qualche mese fa Lorenzo Pepe, 38 anni, attualmente in carcere per vicende di droga, un personaggio noto agli investigatori della narcotici della Questura. Pepe era stato arrestato nei primi giorni dello scorso mese di aprile. Nella sua casa nel rione di San Giacomo gli investigatori della Squadra mobile avevano trovato svariate dosi di cocaina e di hashish. In particolare sessanta grammi di «neve» e cinquanta di «fumo».

Dopo la rivelazione sono iniziate nel massimo riserbo le indagini. Il telefono dell'agente è stato messo sotto controllo. Nell'auto e in casa sono state nascoste, per ordine del magistrato, cimici e microspie. E alla fine è scattato l'arresto.

«Il fatto che la questura abbia seguito e autonomamente condotto questa delicata indagine nei confronti di un agente appartenente alla polizia di Stato deve essere interpretato come espressione massima di garanzia e correttezza istituzionale. È stato ribadito il principio cardine della democrazia secondo il quale la legge deve essere uguale per tutti», si legge in una nota che il pm Raffaele Tito ha fatto trasmettere dalla stessa questura.

Il valico di Basovizza, dove opera l'agente arrestato

DROGA: TRE CONDANNE

Tre condanne da un minimo di tre a un massimo di quattro anni. Un' assoluzione e un rinvio a giudizio. Sono state queste le conclusioni emerse al termine dell'udienza davanti al Gup Massimo Tomassini per una vicenda di cocaina importata dalla Colombia. Nell'agosto del 2004 i finanzieri del Goa avevano arrestato sei persone e sequestrato 2 chili e trecento grammi di cocaina colombiana, parte dei quali nascosti in uno stivale di foggia texana, in una lavagnetta per bambini e in due paia di pantaloni in pelle. L'operazione era stata coordinata dal sostiuto procuratore Pietro Montrone della Direzione distrettuale antimafia.

Lo stupefacente veniva spedito dalla Colombia in pacchi di materiale vario giocattoli, vestiario e altri oggetti a Paolo Roccadelli, imprenditore di Lecco, il quale poi riforniva i cinque colombiani per lo smercio in varie aree del Triveneto. Ieri il Gup Tomassini ha condannato tre colombiani, due difesi dall'avvocato Mameli uno da Panizzi. Assolta Adela Gomez Muneton, pure difesa dallo stesso avvocato Mameli. Rinviato a giudizio l'imprenditore Roccadelli difeso dall'avvocato Sabina Della Putta. Pena patteggiata per l'ultimo imputato.

FURTO CON SCASSO

Un agente vicino al parcometro di via del Teatro romano

Parcometri, tornano i ladri ma in cassa non c'è un euro

di **Pietro Comelli**

Il ladro dei parcometri ha colpito ancora. A più riprese e non solo la notte. Le macchinette per il pagamento dei parcheggi a rotazione, infatti, sono state forzate anche alla luce del sole. Furti con scasso che negli anni passati a Trieste non erano mai accaduti.

La settimana scorsa è stato messo a segno il primo furto ai parcometri posizionati all'inizio della pista ciclopedale di via Orlandini - un'area poco frequentata, facile preda del ladro - a cui sono seguiti altri colpi in centro città. Danni per alcune migliaia di euro, ma bottino decisamente insignificante. Dopo il primo furto nell'area della pista ciclopedonale - dove sono stati presi di mira due parcometri, ricavandone rispettivamente 7 e 130 euro - è stata svaligiata una macchinetta in via Slataper per un bottino di 250 euro.

A quel punto l'Agenzia per la mobilità territoriale, che gestisce il servizio di parcheggi a pagamento, è passata alle contromisure svuotando i parcometri anche due volte al giorno. E così il ladro, che per il momento non ha ancora perso il vizio, è rimasto a bocca asciutta.

L'altra mattina è stata scassinata di nuovo una macchinetta di via Orlandini, per un «incasso» di soli 8 euro, mentre alla sera poco dopo le 21 sono stati forzati nell'ordine: un parcometro in via Pietà, dove l'unica monetina di 50 centesimi è stata lasciata al suo posto, seguito da due macchinette in via Torrebianca angolo via XXX ottobre e via Trento. Il bottino? Nemmeno un euro.

Macchinette forzate anche in pieno giorno. E la concessionaria ritira prima i pedaggi

Nonostante la malaparata il ladro non si è dato per vinto, spostando l'orario dei furti alle prime ore del mattino. Nel tentativo di trovare ancora un po' di soldi. Prima è stato preso di mira il parcometro in via del Teatro romano e poi quello in via Cadorna dove, trovandosi di fronte una macchina di nuova generazione, il ladro non è riuscito ad arrivare al raccoglitore degli ambiti euro.

Restano i danni alle strutture metalliche, coperte da assicurazione, che la polizia scientifica sta analizzando nel tentativo di trovare qualche indizio del ladro. Nella parte interna dei due parcometri potrebbero essere state rinvenute alcune impronte.

IL CASO

di **Piero Rauber**

Di nuovo in manette l'uomo che uccise e mangiò un cigno
Stavolta ha tentato senza fortuna di rubare in un'auto

Gianfranco Campana è stato bloccato dallo stesso proprietario della vettura dove stava cercando qualcosa da arraffare

I cigni del Giardino pubblico in una foto degli '90, a fianco Gianfranco Campana

È stato sorpreso a rovistare all'interno di una macchina. In pieno centro e in un orario - le otto e mezza della sera - che con l'estate alle porte non garantisce la piena copertura del buio. Ed è finito dietro le sbarre. Un'altra volta. Torna così a far parlare di sé il sessantunenne Gianfranco Campana, l'uomo che nel 1998 era diventato «celebre» per aver rubato, ucciso e mangiato un cigno che viveva nel giardino pubblico di via Giulia: una vicenda che, per la sua singolarità, aveva prodotto una vasta eco in città.

Campana - noto all'epoca come pianista e attore, e seguito per le sue condizioni psichiche dal dipartimento di salute mentale - non era finito al Coroneo per la vicenda legata al cigno bensì in seguito ad altri fatti di cronaca di cui si era reso protagonista a momenti alterni, successivi a quell'episodio e di certo meno clamorosi: in genere furti di limitata entità compiuti fra esercizi commerciali e automobili in sosta.

L'ultimo arresto risale a giovedì sera, al termine del suo ennesimo tentativo di furto all'interno di una vettura.

Verso le otto e mezza, infatti, Campana è stato notato mentre armeggiava dentro una Ford Escort parcheggiata in via del Toro, una delle strade parallele a via Carducci che collegano, perpendicolarmente, viale XX Settembre a via Ginnastica.

È stato lo stesso proprietario della Ford Escort, poco più in là, ad accorgersi che nella macchina c'era un estraneo intento a cercare qualcosa da poter portare via.

L'uomo, a quel punto, dapprima ha telefonato al 113 per segnalare il fatto e subito dopo, in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine, si è diretto verso l'auto per fermare il ladro. Campana si è reso conto di essere stato scoperto e, sentendosi braccato, ha improvvisato un disperato tentativo di fuga.

È stato bloccato, in pochi secondi, proprio dal proprietario della Ford Escort con il sostegno di alcuni passanti che avevano appena assistito alla scena.

In un attimo, quindi, è giunta sul posto una volante della polizia, che ha provveduto a perquisire il ladro colto sul fatto, trovandogli addosso soltanto un paio di guanti, arraffati all'interno della vettura da cui era appena uscito.

Immediate le manette ai polsi per il reato di furto aggravato - ora Campana si trova al Coroneo, a disposizione del pm Pietro Montrone - così come istantanea è stata l'identificazione del soggetto da parte degli uomini della volante, per il suo robusto «curriculum» di reati contro il patrimonio.

Il nome di Gianfranco Campana era comparso sulla stampa locale, e con abbondante risonanza, dal giugno del 1998, quando aveva ammesso davanti ai carabinieri di aver catturato e mangiato un cigno del giardino pubblico perché aveva fame.

Prima di consumare quell'insolita pietanza, in riva al mare, aveva peraltro fatto tappa in un ristorante di via Gatteri e, secondo le testimonianze, aveva ucciso l'animale davanti agli occhi del proprietario del locale, rimasto senza fiato e senza parole.

Qualche giorno più tardi Campana era finito dietro le sbarre, non per quella vicenda ma dopo essere stato riconosciuto come responsabile del furto di sei penne stilografiche di marca, dal valore complessivo di circa tre milioni di lire, in un negozio di via Carducci.

L'anno dopo fu bloccato dalla polizia due volte nello stesso giorno, prima per il furto di un compact disc e poi perché trovato a bordo di un motorino rubato, con addosso un maglione sottratto da un altro negozio.

A distanza di qualche ora venne nuovamente fermato da una volante dopo aver strisciato con una pietra un paio di macchine in sosta.

L'anno scorso, quindi, in seguito ad una perquisizione a casa sua, i carabinieri lo trovarono in possesso di alcune autoradio e vari accessori presi da diverse vetture.

Menia (An): «Per rilanciare il porto dobbiamo riuscire a intercettare la crescita dei traffici nel Mediterraneo»

Cdl a Rosato: «Ok, insieme sulle infrastrutture»

I parlamentari del centrodestra rispondono positivamente all'appello lanciato dal neosottosegretario

Antonione: «Vorrei che si recuperasse capacità di dialogo e confronto tra partiti per consentire alla politica di ritrovare il suo vero ruolo»

Il neo-sottosegretario Ettore Rosato lancia un appello ai parlamentari del centrodestra per fare fronte comune a Roma sulle questioni triestine e della regione. E i parlamentari triestini accolgono la proposta. In particolare sulla necessità di portare a termine le infrastrutture necessarie al rilancio della città si può trovare un'alleanza bipartisan. Alleanza che peraltro sia Menia che Antonione hanno sempre cercato e talvolta trovato nei cinque anni vissuti in parlamento tra i banchi della maggioranza.

Roberto Antonione

«Mi fa piacere che Rosato sia disponibile a un discorso di continuità sullo sviluppo e sul rilancio dell'economia della città e del Friuli Venezia Giulia - dice Menia -. Abbiamo sempre agito in questo senso nella scorsa legislatura. Ora le parti si sono invertite. Del resto è logico che sia così. Poi ci saranno altre occasioni sulle quali ci divideremo. Penso al ritiro delle nostre truppe dall'Iraq, già annunicato da Prodi, o al dibattito sulla definizione di famiglia». Ma su quali temi si potrà sviluppare l'asse giuliano? «In primo luogo penso alle infrastrutture - continua il deputato di Alleanza nazionale -. Dobbiamo intercettare la crescita dei traffici nel Mediterraneo. Un terzo dei finanziamenti per la realizzazione della piattaforma logistica li abbiamo trovati noi, ora spetta al nuovo governo e a Rosato portare i 2/3 necessari per completare la realizzazione delle strutture. Così come sarà importante il decollo del Corridoio 5 anche se penso che al suo interno il centrosinistra avrà più di qualche difficoltà».

Rosato ha elogiato pubblicamente il lavoro svolto da sottosegretario da Roberto Antonione. E il senatore di Forza Italia contraccambia. «Ho sempre stimato Ettore Rosato e le sue parole non possono che farmi piacere - dice Antonione -. L'invito a lavorare assieme è auspicabile ed è già stato sperimentato negli ultimi anni. Ne abbiamo già parlato a cena giovedì sera. Ricordo che la legge che ha finanziato il Collegio del Mondo Unito porta la firma di Rosato ma è stata appoggiata dal ministero degli Esteri. Anche sulla candidatura di Trieste all'Expò con lui c'è stato pieno accordo. Auspico che sulle infrastrutture, la logistica e la ricerca scientifica, troveremo la stessa sintonia. Anzi vorrei che in generale si recuperasse quella capacità di confronto e di dialogo tra partiti diversi che consentirebbe alla politica di ritrovare il suo vero ruolo nell'interesse non solo di Trieste e della regione ma anche di tutto il Paese».

Roberto Menia

ci.es.

IL CASO

Carroccio in rivolta per l'esclusione dalla giunta comunale

Lega: Polo, patti non rispettati

Ad accendere la miccia è la Lega. Gli alleati della Cdl non si prodigano per spegnerla. È il sindaco Dipiazza attizza il fuoco: «Nessuno mi secchi con certi atteggiamenti».

Nel centrodestra vincitore al Comune va in scena l'ennesima dimostrazione di scontento dei «piccoli» rimasti a secco di assessorati. E il Carroccio lancia quello che pare un ultimatum: «Entro settembre presenteremo il nostro candidato sindaco per Duino-Aurisina», scrive il segretario provinciale della Lega Massimiliano Fedriga. Un candidato in proprio. Passo correlato ai fatti accaduti nel Comune capoluogo, dove il Carroccio - con il suo 1,41% ottenuto in città e 1,94% in provincia - è fuori dell'esecutivo. Il «malcontento» è «fortissimo», dice Fedriga citando i «patti non rispettati dagli alleati» di cui si discuterà a Milano con l'ex ministro Calderoli.

Già, stavolta i malumori non si fermeranno a Trieste. Lo conferma il segretario regionale e neodeputato Marco Pottino, che definisce «estremamente grave quanto accaduto a Trieste, dove Dipiazza è riuscito a vincere per pochi voti e anche con il contributo della Lega». E se quello del primo cittadino è «un comportamento estremamente scorretto» - un accordo era stato firmato, precisa Pottino - «assolutamente imbarazzante è l'assenza di posizione da parte degli alleati, An e Forza Italia. Ho chiesto degli incontri, ma non ho avuto risposta. E ora iniziano a sorgere dubbi notevoli sulla Casa delle libertà in vista delle regionali 2008: se questo è il comportamento, inizieremo a ragionarci su». E di ripercussioni in consiglio regionale ce ne saranno, chiude Pottino, per il quale è comunque urgente adesso «sapere se la nostra esclusione è stata una manovra del solo Dipiazza: per questo chiedo che Fi e An prendano posizione».

Le risposte arrivano. Ma non sono univoche. An, con il vicesindaco e presidente provinciale Paris Lippi, precisa la propria coerenza: «Lo abbiamo detto fin dall'inizio, un assessore secondo noi spettava a chi aveva totalizzato almeno un consigliere comunale». Non alla Lega, dunque. E anche se Pottino controbatte subito che «di quorum non si era parlato», ancora da An la capogruppo Alessia Rosolen osserva che «i conti si fanno sul risultato finale», quello che ha visto la Cdl vincere nel solo Comune ma perdere la Provincia disperdendo di conseguenza un bel po' di poltrone utili.

«Il malcontento della Lega? Ne prendo atto», si distanzia invece il capogruppo azzurro in Comune Piero Camber: «I partiti sanno che esiste un accordo sottoscritto dal sindaco, ma non ne conoscono i contenuti. Va fatto un approfondimento. Del resto Forza Italia aveva messo a disposizione metà dei propri assessorati, ma alla fine il sindaco evidentemente ha preferito lavorare con persone che conosceva».

E allora? Tanto Lippi quanto Camber ricordano: «Il governo locale non è fatto solo di giunte». Esistono poltrone più o meno comode in commissioni, enti, consigli di amministrazione. Ma dalla Lega si fa sapere: «O un assessorato o niente».

Fedriga tra Pottino e Calderoli in un incontro in sede leghista

Resterebbe magari la soluzione dell'aumento dagli attuali dieci a dodici assessori: un'ipotesi più volte emersa. E forse l'ultimatum della Lega, con la scadenza di settembre, non riguarda tanto il candidato di Duino-Aurisina quanto appunto l'effettivo ampliamento della giunta... «La delibera di ampliamento era pronta nel maggio 2002 e personalmente per me non cambia niente: se vogliono se la portino avanti nelle commissioni», taglia corto Dipiazza ribadendo che «in un'amministrazione ci sono molti incarichi» da assegnare. E però «l'ultimatum della Lega? Nessuno mi secchi con atteggiamenti di questo tipo - dice il sindaco - perché quello dei messaggi e delle minacce non lo trovo un metodo conveniente». Ma intanto torna a farsi sentire anche l'Udc: «Per ora quello locale è un governo nerazzurro più la Lista civica per Dipiazza. Un grave problema», lo definisce il centrista Edoardo Sasco: «È il modo peggiore per iniziare una stagione politica che ci porterà alle elezioni comunali di Duino-Aurisina e nel 2008 alle regionali».

p.b.

Lista Dipiazza: «Difensore civico, nessuno ci ha interpellato»

«Ferma la stima per Maurizio Marzi, noi della Lista per Dipiazza non abbiamo raggiunto alcun accordo con An e Forza Italia sulla sua nomina, per la semplice ragione che il direttivo non è stato interpellato. E a differenza di quanto accade in altri partiti, le decisioni vengono assunte democraticamente dal direttivo allargato agli eletti».

Prove di visibilità per i «civici» del sindaco, intenzionati a non scomparire dopo avere ricoperto il ruolo di «strumento elettorale» (come lo definiva il forzista Bruno Marini) a sostegno del rieletto Roberto Dipiazza. A negare che accordo vi sia è Maurizio Ferrara, ex assessore ora capogruppo della Lista in consiglio comunale. La carica è quella di difensore civico prevista appunto per Marzi, ex consigliere comunale forzista che non si era ricandidato: l'incarico dovrà ricompensare l'ala cattolica azzurra di Bruno Marini per il mancato assessorato spuntato.

Maurizio Ferrara

Non c'è accordo, dicono i civici. E «il direttivo - precisa Ferrara - dovrà riunirsi a breve per discutere anche di eventuali incarichi di competenza comunale spettanti alla Lista civica»: non si pensi che i due assessorati assegnati siano per forza sufficienti. E anzi, «per rendere più incisivo l'impegno della Lista sul territorio, sarà necessario rafforzarne da subito il ruolo politico - rileva Ferrara - con una dirigenza che dovrà dedicarsi all'attività a tempo pieno così come i due assessori appena nominati faranno nella giunta».

Dietro le parole di Ferrara gli smaliziati leggono l'avvio di un percorso che l'ex assessore vorrebbe coronare nel 2008 con una candidatura alle regionali, dove potrebbe fare da new entry la Lista del sindaco. Ma intanto dagli alleati ecco il primo stop: «Marzi? Evidentemente Ferrara non si è confrontato con il suo leader», dice secco il vicesindaco e presidente di An Paris Lippi: «Settimane fa Dipiazza mi ha telefonato chiedendo se An era disposta a lasciare libero l'incarico, e noi davanti a una richiesta del sindaco non abbiamo sollevato problemi». L'azzurro Piero Camber liquida quello sollevato da Ferrara come «un problema interno alla Lista civica», sottolineando che «la parola del sindaco vale almeno quanto un direttivo». Ma è lo stesso primo cittadino a fare il punto: «Quella di Marzi è una nomina che ho portato io personalmente, non credo di dover confrontarmi con nessuno». Il difensore civico, per statuto comunale, è eletto a scrutinio segreto dal consiglio comunale entro novanta giorni dalle elezioni.

p.b.

Nuovo Psi

Gilleri: «Socialisti riformisti uniti in una sinistra moderna»

Il percorso che i socialisti dovranno compiere? Le opzioni tra cui scegliere sono tre: essere assorbiti nel centrodestra; essere assorbiti nel centrosinistra; oppure «unire i socialisti riformisti nel solco della tradizione della sinistra italiana». E questa «terza opzione è a nostro avviso quella che potrà dare un senso all'essere socialisti e dovrà richiedere scelte coraggiose».

La pensa così Alessandro Gilleri, segretario regionale del Nuovo Psi. «I socialisti - scrive Gilleri - hanno contribuito a far nascere e crescere una destra democratica di governo. Il contributo del Nuovo Psi alla Casa delle libertà è stato significativo in tal senso anche se la Cdl a ogni livello non ha ripagato il Nuovo Psi, anzi lo ha troppo spesso utilizzato e poi cercato di prosciugare le energie». Ma «la stagione della politica dei "figli dei padri illustri" è terminata, il periodo delle vendette passionali è finito».

E allora ecco le tre opzioni. Gilleri sceglie di «unire i socialisti riformisti nel solco della tradizione delle sinistra italiana». Innanzitutto Gilleri prefigura «la rottura dell'attuale alleanza, naturalmente dopo un regolare congresso con l'avvio di una forte e incisiva azione di unità laico socialista per andare oltre alla Rosa nel Pugno, unendo simbolicamente il Garofano alla Rosa del socialismo europeo».

La strada da battere, secondo il segretario regionale, è quella di aprire «la nuova casa dei riformisti del Garofano a tutti i socialisti e laici che dalla Margherita, dallo Sdi, dai Ds, anche da Forza Italia contribuiscano alla costituzione di un soggetto che nel solco della tradizione del socialismo autonomista e riformista italiano dia una risposta laica e riformista» ai bisogni del Paese. Un paese che Gilleri giudica «spinto verso un conflitto fra un'area integralista, moderata d'ispirazione cattolica e un'area comunista massimalista». Secondo Gilleri «il nostro compito ora è di far nascere nel nostro Paese una sinistra moderna, dove i diritti non siano condizionati e gli umili non siano prevaricati, e dove il dibattito politico non sia limitato tra post-democristiani di destra, post-democristiani di sinistra e comunisti duri e puri».

Dai biglietti d'ingresso al noleggio di sdraio, capanni e cabine: come si presenta la nuova stagione

Bagni, estate senza aumenti

Nessuno stabilimento ha ritoccato i prezzi. La mappa delle novità

Il costo degli stabilimenti balneari

MIRAMARE (Sticco)
Aperto dal 1.o maggio al 30 settembre. Adulti: feriale 5 euro; festivo 6 euro. Bambini: feriale 2,5 euro; festivo 3 euro. Abbonamenti: 12 ingressi feriali 50 euro; 12 ingressi festivi 60 euro; 31 ingressi feriali 120 euro.

LE GINESTRE (Marina di Aurisina)
Aperto dal 23 aprile fino al 18 settembre. Adulti: feriale 6 euro; festivo (compreso il Lunedì) 7 euro. Bambini: sotto 10 anni non pagano; 10-14 anni feriale 3 euro; festivo 3,5 euro. Abbonamenti validi solo per chi noleggia la cabina o il capanno.

SIRENA (Grignano)
Aperto dal 27 maggio sl 10 settembre. Adulti: feriale 5 euro; festivo 6 euro. Bambini: sotto 10 anni non pagano; feriale 3 euro; festivo 3,5. Abbonamenti 14 ingressi (10 feriali + 4 festivi) adulti 65 euro; bambini 38 euro.

RIVIERA (Grignano)
Aperto dal 27 maggio al 10 settembre. Adulti: feriale 5 euro; festivo 6 euro. Bambini: feriale 3,5 euro; festivo 4 euro. Abbonamenti: 14 ingressi (10 feriali + 4 festivi) adulti 65 euro, bambini 46 euro.

CASTELREGGIO (Sistiana)
Aperto dall'8 maggio al 30 settembre. Adulti: feriale 4,5 euro; festivo 5,5 euro. Bambini: fino a 3 anni feriale 0,50 euro, festivo 2,5 euro; dai 4 ai 12 anni feriale 2 euro; festivo 2,5 euro. Abbonamenti 11 ingressi feriali, adulti 45 euro; bambini 20 euro. Con l'aggiunta di 1 euro si può entrare nei festivi.

LANTERNA
Aperto dal 1.o maggio al 30 settembre. Adulti: 0,60 euro. Bambini: fino a 12 anni gratis. Abbonamenti: mensile (maggio e settembre) 6 euro; (giugno, luglio e agosto) 12 euro; stagionale 33 euro.

PORTO SAN ROCCO (Muggia)
Aperto dal 29 aprile al 17 settembre. Adulti: feriale 4 euro; festivo 5 euro. Bambini: sotto 5 anni non pagano; da 5 a 11 anni feriale 2 euro; festivo 2,5 euro. Abbonamenti stagionali: adulti feriali 215 euro; feriali e festivi 349 euro. Bambini feriali 109 euro, feriali e festivi 179 euro.

DAMA BIANCA (Duino)
Aperto dal 1.o maggio al 30 settembre. Adulti: feriale 4 euro. festivo 5 euro. Bambini feriale 2 euro, festivo 3 euro. Abbonamenti: 10 ingressi 30 euro.

Prezzi bloccati per i bagni triestini. Nessuno stabilimento balneare ha aumentato il prezzo d'ingresso. Solo in qualche caso c'è stato un impercettibile ritocco rispetto allo scorso anno, ma non è niente in confronto alla stangata prevista. Secondo la Finanziaria, infatti, gli affitti per le società che gestiscono i bagni dovrebbero aumentare del 300 per cento.

Mentre proseguono le trattative, arriva la voglia di mare. E alcuni stabilimenti balneari, da Muggia a Duino-Aurisina, offrono qualche novità.

MIRAMARE (Sticco). Aperto fino al 30 settembre. L'ingresso per gli adulti è di 5 euro nei giorni feriali e di 6 in quelli festivi, per i bambini sconto del 50%. Tre i tipi di abbonamenti: quello da 12 ingressi feriali costa 50 euro, quello da 12 festivi 60, quello da 31 feriali 120 euro. Un lettino costa 4 euro, una sdraio 3 euro. La novità è la poltroncina (ovvero la sedia da regista) a 2 euro.

LE GINESTRE (Marina di Aurisina). Aperto sino al 18 settembre. L'ingresso per gli adulti è di 6 euro nei giorni feriali e 7 nei festivi. I bambini sotto i 10 anni non pagano, quelli oltre i 10 pagano 3 euro nei feriali e 3,5 nei festivi. Gli abbonamenti sono proposti solo a chi affitta capanno e cabina. Da quest'anno anche il lunedì è considerato festivo. «Abbiamo notato – afferma il titolare Enrico Decolle – che lavoriamo molto anche nel giorno in cui molte attività commerciali sono chiuse, quindi per noi è una giornata festiva». Il lettino costa 3 euro, l'ombrellone 3 nei giorni feriali e 1 in più in quelli festivi. Dopo le 14 metà prezzo. Parcheggio da 5 a 9 euro secondo le dimensioni della macchina.

SIRENA (Grignano). È aperto dal 27 maggio al 10 settembre. Gli adulti pagano 5 euro nei feriali e 6 nei festivi. I bambini sotto i 10 anni entrano gratis, poi l'ingresso costa 3 euro nei feriali e 3,5 nei festivi. Gli abbonamenti - un pacchetto di 10 entrate feriali e 4 festive - per gli adulti sono a 65 euro e per bimbi a 46. Dopo le 15: adulti feriali 3,5 euro e festivi 4,5 euro; bambini feriali 2,5 euro e bambini festivi 3 euro. Capanni (cabina con balconcino) dai 4,5 ai 6,5 euro. Il lettino si noleggia a 9 euro, l'ombrellone e la sdraio a 5.

RIVIERA (Grignano). È aperto dal 27 maggio al 10 settembre. Gli adulti nei feriali pagano 5 euro e nei festivi 6; i bambini rispettivamente 3,5 euro e 4. Gli abbonamenti, come al Sirena, sono offerti nella formula 10 entrate feriali e 4 festive a 65 euro per gli adulti e 46 per i bambini. Ingressi ridotti dopo le 15: adulti feriali 4 euro, festivi 5 euro; bambini feriali 2,5 euro e festivi 3. Cabine e capanni si affittano a un prezzo che varia dai 3,5 ai 7,9 euro; il lettino costa 9 euro, ombrellone e sdraio 5.

CASTELREGGIO (Sistiana). È aperto sino al 30 settembre. L'ingresso per gli adulti nei feriali è di 4,5 euro, festivi 5,5. I bambini fino ai 3 anni pagano 0,50 euro nei feriali, 2,5 euro nei festivi. Dai 4 ai 12 anni i bambini possono entrare nei feriali al prezzo di 2 euro e nei festivi a 2,5. Abbonamenti validi per 11 giorni feriali: per gli adulti costano 45 euro, mentre per i bambini 20 euro. Con un euro in più, presentando l'abbonamento, si può entrare in un giorno feriale. Il lettino costa 5 euro, la sdraio 4, l'ombrellone 3,5 euro e la cabina 7. «Non molti lo sanno – afferma la moglie del titolare Marisa Ferrarese – ma abbiamo anche sei stanze con bagno e terrazza sul mare per gli ospiti. Il soggiorno comprende anche la prima colazione, l'ingresso in spiaggia, lettino e parcheggio. I prezzi oscillano, secondo alta e bassa stagione, intorno ai 100 euro».

Lo stabilimento della Lanterna in una giornata estiva.

La maggior parte delle strutture rimarrà aperta almeno fino alla metà di settembre. I biglietti d'ingresso oscillano in media fra 4 e 6 euro

LANTERNA. Aperto fino al 30 settembre. Gli adulti pagano 0,60 euro, fino ai 12 anni gratis. Gli abbonamenti mensili variano: a maggio e settembre costano 6 euro e da giugno ad agosto 12. Per l'intera stagione si pagano 33 euro.

PORTO SAN ROCCO (Muggia). È aperto fino al 17 settembre. Per gli adulti, nei feriali, l'entrata è di 4 euro e nei giorni festivi di 5. Bambini sotto i 5 anni gratis, dai 5 agli 11 anni pagano 2 euro nei feriali e 2,5 nei festivi. Abbonamenti, validi per tutta l'estate, a 215 euro per gli adulti nei feriali; 349 euro per adulti che vogliono usufruire del bagno sia nei giorni feriali che festivi. La stessa formula vale per i bambini: nel primo caso pagano 109 euro e nel secondo 179 euro. Due lettini con l'ombrellone si noleggiano per 8 euro nei feriali e 11 euro nei festivi; un tavolo e sei sedie costano 5 nei feriali e 10 nei festivi; il lettino si affitta per 4 euro nei feriali e 5 nei festivi, mentre la poltrona relax per 2 nei feriali e 3 nei festivi. La cabina costa 7 nei feriali e 9 nei festivi.

DAMA BIANCA (Duino) Aperto sino al 30 settembre. Per gli adulti nei feriali l'ingresso è di 4 euro e nei festivi di 5 euro. Per i bambini 2 euro nei festivi e 3 euro nei feriali. L'abbonamento prevede 10 ingressi al costo di 30 euro.

Ilaria Gianfagna

Sui gestori l'incubo di rincari del 300 per cento

Si può parlare di caro-bagno? «Di sicuro si tratta di un aumento che ci costringerebbe ad innalzare il prezzo del biglietto», commenta il rappresentante locale del Sindacato italiano balneari (Sib) Paolo Salviato. Il pericolo è quello indotto dalla Finanziaria che prevedeva affitti in forte aumento per le società che gestiscono i bagni: ma sarà il nuovo governo a dover decidere, e lo potrebbe fare anche a estate conclusa. «L'importante – dice Salviato – è che quest'estate possiamo mantenere i prezzi invariati. Se dal prossimo anno saranno inevitabili gli aumenti, per l'aumento delle spese, non ci tireremo indietro, perché è chiaro che negli anni i prezzi salgono, per i bagni come per tutto il resto». Il sindacalista si dice preoccupato anche per una possibile stangata governativa retroattiva, che chieda ai titolari degli stabilimenti di pagare il 300% in più a partire dal 2004. «Le Regioni – afferma l'assessore regionale alla pianificazione Lodovico Sonego che si sta battendo per mantenere invariati i costi di usufrutto delle spiagge – sono contrarie all'aumento».

I tagli dei fondi per Tirrenia colpiscono anche il collegamento con Grado, Lignano e l'Istria

Niente più «Marconi», si cercano alternative

Samer: «Lunedì parlerò con la Enermar di Genova che era già interessata»

Antonio Paoletti (Cdc): «Stiamo lavorando con la Regione sui collegamenti con l'Istria, ma i fondi sono pochi. Speriamo per il prossimo anno»

di **Giuseppe Palladini**

Il monostab Marconi ormeggiato alla Stazione marittima

L'allarme lanciato agli inizi di aprile ha purtroppo trovato conferma. Il monostab «Marconi» non collegherà più la città con Grado, Lignano e le coste istriane. La notizia ufficiale della sospensione della linea è giunta ieri alla «Samer&co shipping», agenzia che curava le toccate triestine del «Marconi», dalla sede veneziana dall'Adriatica di navigazione, compagnia controllata dalla Tirrenia.

Proprio i tagli stabiliti dalla Finanziaria hanno costretto la Tirrenia a cancellare una decina di collegamenti sui mari italiani. E lo stop ufficiale è venuto dal decreto ministeriale, che non autorizza più alcune linee gestite finora, direttamente o indirettamente, da Tirrenia, fra cui quella servita dal «Marconi».

«Faremo pressioni su Tirrenia – dichiara Enrico Samer, amministratore delegato del gruppo Samer – ma dubito che possano avere qualche effetto». Lo stesso Samer a suo tempo aveva parlato del possibile subentro della società genovese Enermar, che gestisce una linea di traghetti con la Sardegna e aveva manifestato l'interesse a collegare Trieste con Lussino, Zara e Spalato. Di recente Enermar ha creato una joint venture con il gruppo Dimaiolines, che, si legge sul sito Internet, «permetterà di attivare nuovi collegamenti in Mediterraneo».

«Lunedì chiamerò Enermar – annuncia Enrico Samer – e mi auguro di avere una risposta positiva, anche perchè la linea coperta dal "Marconi" non ha bisogno di pubblicità. Enermar era poi già interessata. Il problema principale, cioè l'autorizzazione da parte della Croazia, con questa compagnia sarebbe in parte già risolto, in quanto lo scorso anno gestiva un collegamento tra Chioggia e Spalato. Ha quindi già i contatti con le autorità croate, e ciò faciliterebbe l'ottenimento delle autorizzazioni in tempi rapidi».

Con la stagione turistica già iniziata, altre alternative non sembrano esserci. «Forse potrebbe essere interessata la Venezia Lines – osserva ancora Samer – le cui navi battono bandiera maltese e quindi sono facilitate negli approdi in Adriatico».

La notizia della cancellazione della linea per Grado, Lignano e l'Istria giunge inattesa alla Camera di commercio. Il presidente Paoletti si dice dispiaciuto per questa ulteriore penalizzazione dei colleganenti marittimi della città. «E' assurdo che si chiuda qualcosa che funziona (5 mila i passeggeri imbarcati la scorsa estate a Trieste dal «Marconi», ndr) – osserva Paoletti –. Stiamo lavorando con la Regione per riprendere i collegamenti con l'Istria tramite aliscafi. I contributi però sono pochi, speriamo di poter partire col prossimo anno».

Drastico il commento del sindaco Dipiazza: «Alla base ci deve il rispetto per il conto economico. Era una linea che stava in piedi con sovvenzioni. La sola strada è di attivarsi con compagnie private».

Presentato il piano di riorganizzazione che prevede l'acquisto di 35 posti letto nelle cliniche private, con una spesa tra i 700 mila e il milione di euro

Ferie estive, chiuse a rotazione le Medicine

Settimana corta all'Oculistica, accorpati Nefrologia e Urologia, meno interventi

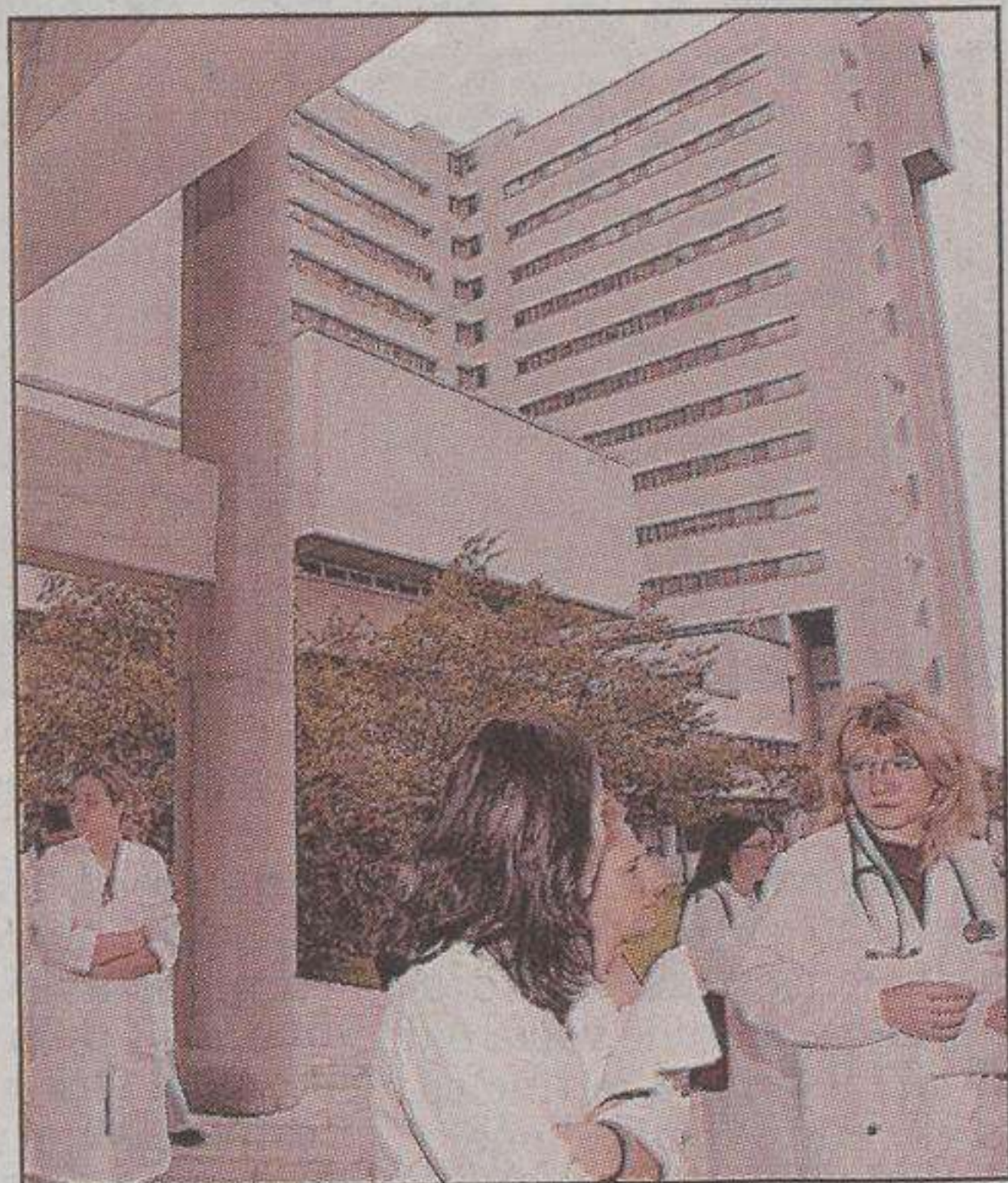
di **Gabriella Ziani**

Dal 29 maggio al 17 settembre chiuderanno a rotazione per quattro settimane ciascuno i reparti di Medicina dell'ospedale di Cattinara. A partire dalla Terza medica. Verranno così a mancare 75 posti letto, variamente «recuperati» con strategie organizzative. I ricoveri verranno dirottati in parte sulle case di cura accreditate, dalle quali saranno acquistati 35 posti letto per una stima di circa 400 ricoveri: Pineta del Carso, Sanatorio triestino, Salus. I pazienti meno gravi, o in fase di risoluzione della malattia, verranno ospitati qui, o spostati in una fase finale della cura.

Discusso, temuto e avversato (perché in parte discende anche dalla finanziaria berlusconiana che ha istituito il divieto di assunzioni in Sanità, e un calo delle spese per il personale dell'uno per cento rispetto al 2004) il piano estivo delle ferie all'Azienda ospedaliero-universitaria, i cui contenuti già erano circolati come concreta ipotesi negli ambienti sanitari, è stato presentato ieri ai sindacati. Che ne hanno preso atto, pur non condividendo la politica di «svendita del servizio sanitario pubblico» (espressione, sottolineano, che non va a detrimento dell'ottima professionalità delle cliniche triestine).

E' la prima volta che un'azione così drastica viene attuata per garantire il servizio sanitario ai cittadini. Ma di necessità virtù. Già senza ferie ci sono infermieri costretti a turni consecutivi di lavoro notturno e di giorno, o a saltare il riposo. E in media devono ancora smaltire il 25 per cento delle ferie dello scorso anno. L'organico è inferiore perfino a quello pattuito per il 2005, e c'è il blocco delle assunzioni (anche se qualche spiraglio si apre; così almeno è stato comunicato ai sindacati).

Ma non sono tutte qui la manovre dell'Azienda ospedaliero-universitaria, che ha dovuto cercare un po' di letti qua e là. La Clinica oculistica, infatti, farà la settimana corta. Chi non potrà essere dimesso nel weekend verrà spostato in Chirurgia. Uronefrologia sarà accorpata con la Clinica urologica liberando otto posti letto. Sette letti saranno messi a disposizione dalla Clinica ortopedica. Verrà chiuso il reparto di post-acuzie in Geriatria e nella Prima medica - creato di recente operando altri accorpamenti -, e il Pronto soccorso farà l'accoglimento dei ricoverati in Medicina (si recuperano così 25 posti letto). Aiuteranno il Pronto soccorso più oberato la Patologia clinica (per accelerare le risposte degli esami), la Radiologia (un'altra diagnostica sarà attivata a favore dei letti di Clinica ortopedica ceduti a Medicina), la Cardiologia (per consulenze tempestive). Sarà ridotta del 18 per cento l'attività del complesso operatorio, che comunque in estate è sempre in calo. Dal 29 maggio sono sospese le sedute chirurgiche pomeridiane.

Restano ad attività stabile Polo cardiologico, Neurochirurgia, Rianimazione e terapia intensiva. E nessuna variazione subirà l'ospedale Maggiore. Ovviamente, saranno garantite le urgenze, che costituiscono circa il 7 per cento dell'attività totale. «Comprando letti all'esterno - commenta Rossana Giacaz della Cgil a nome anche di Cisl, Uil e Fials - si spenderanno 700 mila-un milione di euro, l'equivalente di 30-35 operatori sociosanitari (Oss)».

L'ospedale di Cattinara «ridotto» per ferie

I DIBATTITI

Convegni: ospedale senza dolore e abuso di farmaci nello sport

Mentre oggi alle 9 nell'aula magna della Scuola per interpreti e traduttori si discuterà di «ospedale senza dolore» con numerosi medici ed esperti (tra cui Secondo Guaschino, direttore della Clinica di ostetricia e ginecologia del Burlo, e Jurgen Schleef, responsabile della Chirurgia all'istituto infantile), un altro convegno ad argomento medico è previsto in mattinata.

Alle 10, nell'aula magna dell'istituto «Volta» numerosi esperti della materia discuteranno su un tema di particolare attualità: «Educazione all'uso e abuso dei farmaci».

Parteciperanno Auro Gombacci, responsabile del Centro di medicina sportiva regionale; Alberto Pin, psicologo dello sport; Vittorio Russo, tecnico federale e allenatore della Triestina; Leonardo Cortiula, ex calciatore professionista e preparatore dei portieri; Mark Strukelj, ex calciatore e allenatore professionista. Il convegno sarà moderato da Augusto Re David.

Secondo Guaschino

Gli uffici di Palazzo Galatti hanno completato il lavoro di scrematura dei plichi dei candidati

Provincia, tremila domande per 19 posti

Entro la fine dell'anno si faranno tredici concorsi per funzionario e impiegato

di **Pietro Comelli**

Caccia al posto fisso in Provincia. Sono 19 i posti di lavoro da assegnare attraverso tredici concorsi pubblici - termini per la domanda scaduti in aprile - per titoli ed esami. Posti di funzionario e impiegato. A bandirli l'amministrazione uscente Scoccimarro, ma adesso toccherà a quella della Bassa Poropat svolgere le prove scritte e orali. Salvo contrordini della nuova gestione, lo svolgimento dei concorsi dovrebbe tenersi alla fine dell'anno.

Nelle settimane scorse gli uffici hanno completato il lavoro di scrematura delle domande presentate a palazzo Galatti e spedite con raccomandata. Stando a una stima non definitiva oltre tremila plichi. Un'operazione di acquisizione dei dati nel sistema informatico, dopo la registrazione al protocollo, che ha impegnato il personale addetto della Provincia per circa un mese.

La maggior parte delle domande riguardano quattro concorsi: 3 posti di **istruttore direttivo amministrativo** categoria D (laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, economia aziendale, scienze bancarie e attuariali); un posto di **istruttore amministrativo** categoria C (diploma di scuola media superiore); 4 posti di **istruttore amministrativo e contabile** categoria C (diploma di scuola media superiore).

Il concorso più gettonato è quello di **istruttore direttivo tecnico per l'ambiente** categoria D (laurea in ingegneria, scienze naturali, scienze biologiche, scienze ambientali, chimica, geologia). In corsa 290 concorrenti per 2 posti. Sono invece 39 le domande per l'unico posto di **funzionario tecnico elettrotecnico** categoria D (laurea in ingegneria elettrica o elettronica). Un posto di **funzionario tecnico trasporti** categoria D sarà conteso da 37 laureati in ingegneria dei trasporti o civile; 62 candidati in possesso di una laurea in ingegneria civile, edile, per l'ambiente e il territorio si contenderanno 2 posti di **funzionario tecnico per la viabilità**.

È ancora da quantificare il numero delle domande pervenute per un posto di **istruttore direttivo tecnico urbanista cartografo**. Un concorso bandito, rispetto agli altri dodici, nel mese di aprile. Tra i concorsi più richiesti quello di **istruttore direttivo tecnico edilizia e viabilità** categoria D (laurea in architettura, ingegneria civile, edile, per l'ambiente e il territorio) che mette però in palio un solo posto. La stessa disponibilità lavorativa richiesta dalla Provincia per la figura di **programmatore di gestione operativa** categoria C (diploma di perito in informatica) che conta su 93 domande.

Nella ricerca di figure tecniche - ambite anche dalla Regione, che ha esaurito le graduatorie dei laureati in ingegneria e architettura - un concorso bandito dall'amministrazione provinciale riguarda la figura di **istruttore direttivo tecnico trasporti** categoria D (laurea in ingegneria dei trasporti e civile). A disposizione anche in questo caso un posto per 34 concorrenti. Il concorso con meno domande pervenute - 23 richieste per un posto - è invece quello di un posto per **istruttore tecnico per la termotecnica** categoria C (diploma di perito industriale e specializzazione). Quasi il doppio - 47 domande - per un posto di **istruttore tecnico per l'elettronica** categoria C (diploma di perito industriale e specializzazione).

Palazzo Galatti, sede della Provincia di Trieste

Le «Giornate della salute»

Medici e scrittori alla Marittima per sette giorni

«Contenzione». Una brutta parola che la psichiatria con Basaglia ha scardinato dalla cultura sanitaria ma che nel segreto delle stanze avviene ancora e si applica sui deboli corpi di anziani ricoverati. E' uno degli argomenti più scottanti delle «Giornate della salute», settimana intera di dibattiti e riflessioni sulla sanità territoriale che si svolgerà alla Stazione marittima da lunedì 21 al 27 maggio, organizzata dall'Azienda sanitaria triestina e promossa in tandem dall'assessorato dalla Sanità del Friuli Venezia Giulia e da quello della Sardegna, in virtù di un accordo stretto fra le due Regioni.

FRA LE ROSE. «Federalismo solidale, un fenomeno così raro» lo ha definito ieri Franco Rotelli, il manager dell'Azienda, nella conferenza stampa di presentazione che si è svolta nell'ampia terrazza del padiglione dirigenziale di San Giovanni, ornato di rose così come tutto il rinascente, splendido parco.

CONTENZIONE. A discutere di «contenzione» saranno gli infermieri triestini autori di una indagine sul campo. Ma anche e soprattutto Francesco Maisto, procuratore aggiunto della Procura di Milano, che dell'argomento svilupperà il lato giuridico.

MEGARADUNO. Le «Giornate», megaraduno di persone e problemi che riguardano la tentacolare organizzazione della sanità al di fuori degli ospedali, vengono organizzate per la prima volta, per venire incontro ai cittadini e per mettere in collegamento servizi e operatori, metodi di lavoro e progetti. Alcune parti saranno più specifiche, come quella prevista per mercoledì 24 sull'esercizio di «potere» nell'ambito dell'organizzazione sanitaria.

Franco Rotelli

INQUINAMENTO. Venerdì pomeriggio si presenta lo studio sull'inquinamento dell'aria, con le conseguenze di malattia a Trieste. Ma il senso generale è ampio: «Responsabilizzare i cittadini a cercare le cure adatte - ha detto Rotelli -, scoraggiare il consumismo di sanità in un contesto squilibrato, dove gli ospedali hanno troppo peso, mentre non curano le malattie di lunga durata».

LIBRI. Saranno anche presentati quattro libri: «Lei dunque capirà» di Claudio Magris (lunedì alle 12 con l'autore, Elvio Guagnini e Franco Rotelli), «Perle e pirati. Critica della cooperazione allo sviluppo e nuovo multilateralismo» di Luciano Carrino (giovedì alle 19 all'Expo Mittelschool di via San Nicolò 5); «Eretico per amore. Mario Tommasini, una vita per gli ultimi», biografia dell'assessore di Parma che per primo chiamò Basaglia, appena scomparso (giovedì mattina); «Nursing abilitante» di Maila Mislej, dirigente infermieristica dell'Azienda, sui nuovi e migliori modi di assistere i pazienti.

VIA SAN FRANCESCO Saranno rifatti i marciapiedi e verrà posto un semaforo all'incrocio con via Carducci

Ex Fenice, entro l'anno il parcheggio

Avrà 400 posti macchina la struttura situata dove c'era il cinema distrutto da un incendio

Entro al fine dell'anno, se non ci saranno intoppi, srà pronto il parcheggio da 400 posti auto che ormai da tre anni è in via di realizzazione sulle ceneri dell'ex cinema Fenice. Struttura destinata a cambiare la viabilità della zona, visto che il cantiere, delle imprese costruttrici Riccesi-Intercantieri, chiuderà i battenti non senza aver ultimato anche le opere di urbanizzazione previste dal contratto, che riguardano un restauro dell'ultima parte della via San Francesco, sulla quale danno gli accessi in entrata ed in uscita del park, nonché la messa in posa di un semaforo all'incrocio con la via Carducci, utile ad un miglior deflusso del traffico viario, che però non dovrebbe risultare appesantito per la presenza della nuova struttura in quanto disporrà di posti macchina, già venduti in massima parte, ad uso residenziale e non rotativo.

In questo momento si sta lavorando al tetto della grande struttura, progettata da Giovanni Cervesi, che dispone di due piani interrati e di ben sette livelli di superficie. Proprio di questo parcheggio si parlerà nei prossimi giorni in una seduta della Quarta circoscrizione. «Il consiglio circoscrizionale - spiega il suo nuovo presidente Alberto Polacco che ha raccolto l'eredità di Rocco Lobianco - aveva già esaminato il progetto, che ritornerà ad essere verificato martedì, in quanto pur avendo dato parere favorevole, si è chiesto che fossero ampliati i varchi di uscita e di entrata, ritenuti non adeguati». «Effettivamente – spiega il progettista Cervesi - si è fatta una piccola variante che ci era stata sollecitata anche dai vigili del fuoco». Sul fronte esterno, specifica Cervesi, la struttura, seppure rifatta completamente, mantiene la fisonomia di tipo ottocentesco, che aveva avuto alle origini. Il cinema era stato costruito nel nel 1876 sulle ceneri del teatro Mauroner, che finì divorato anch'esso per tragica fatalità, come il Fenice, da un incendio. Su progetto dell'architetto Ruggero Berlam la sala, che nel suo primo trentennio di vita ospitò opere teatrali e del melodramma italiano, fu inaugurata il 7 agosto 1879.

Con la realizzazione di questo parcheggio si chiude così un'altra pagina della storia triestina e quella dell'ex cinema, sul cui palcoscenico avevano recitato grandi del teatro come Ermete Zacconi e Ferruccio Benini. Un cinema il cui destino si era interrotto bruscamente però 18 anni fa, con l'incendio del dicembre 1988. Ma ritornando al grande parcheggio che ormai fa parte dello scenario della via san Francesco, i lavori nel cantiere si sono protratti ben più del necessario a causa di vari contrattempi: «È stato un cantiere tribolato- conferma il direttore dei lavori Giorgio Venturini- perché nel corso delle demolizioni abbiamo scoperto che tutto il vecchio cinema era stato coibentato con l'amianto, mentre durante gli scavi fatti per creare i due livelli sotterranei abbiamo trovato che la vecchia cisterna dell'impianto di riscaldamento a olio combustibile, aveva avuto degli spandimenti. In entrambi i casi prima di fare qualunque altro lavoro abbiamo dovuto intervenire con pesanti e complicate bonifiche dei siti, che in pratica ci hanno fatto perdere quasi due anni di lavoro». In questo momento nel cantiere si stanno dando gli ultimi ritocchi alle rifiniture interne, al tetto, per poi procedere alla rifiniture esterne. Verranno anche rifatti completamente i marciapiedi del tratto della via san Francesco che va dalla via Palestrina alla via Carducci e montato il nuovo semaforo. Il nuovo park dovrebbe dare una boccata d'ossigeno ad una zona dove la carenza di parcheggi per i residenti (ma non solo) è cronica.

Daria Camillucci

Il parcheggio in costruzione in via San Francesco. Pronto entro la fine dell'anno (Foto Lasorte)

SAN GIUSTO

I giovani del Toti nel progetto «Artefatto»

Nuova tappa nell'ambito del progetto del centro giovanile Toti di San Giusto per avviare i giovani all'arte per combattere il disagio giovanile. Si tratta della visita alla mostra dello scultore triestino Bruno Chersicla, allestita in questi giorni a Udine, che oggi pomeriggio coinvolgerà molti dei ragazzi tra i 14 e i 24 anni che abitualmente frequentano il centro, ma più in generale aperta a tutti i giovani interessati. È appunto una delle tappe del lungo percorso che porterà ad Artefatto 2006, uno dei progetti più importanti attualmente in cantiere nella struttura di via del Castello 3. Durante la rassegna, che si terrà tra il 25 settembre e il 10 ottobre, i giovani artisti potranno infatti presentare le proprie creazioni in vari luoghi espositivi della città, tra cui Villa Revoltella, la sala dell'Albo pretorio, il centro di aggregazione giovanile di Borgo San Sergio e lo stesso Toti.

«Portare i ragazzi alla mostra di Chersicla è solo una delle tante iniziative organizzate in questi mesi, a cui tutti potranno liberamente partecipare per imparare o affinare una tecnica artistica», spiega l'educatrice Chiara Adami. Informazioni al numero 040/3485818.

e.c.

Roiano, il Coped dice no alle auto in via Moreri

«Il nuovo presidente della Terza circoscrizione, Sandro Menia, è peggio del precedente Giorgi: ha detto che chiederà più parcheggi ed è tornato alla carica per l'ex campo della Roianase in via Morreri, dove noi del Coped CamminaTrieste abbiamo presentato un progetto condiviso da amministrazione comunale, Provincia e Trieste Trasporti». Lo dichiara Sergio Tremul, presidente del Coped Cammina-Trieste, in una nota dove spiega che «non si risolve così il carico spaventoso di macchine e moto presenti nel rione e in città, senza avere una politica per la mobilità sostenibile e il potenziamento dei bus e un piano urbano del traffico operativo».

BORGO SAN SERGIO *Solidarietà*

Il pescatore sfrattato: «Non posso restare sulla strada con tre figli»

Il suo appello di giovedì scorso sul «Piccolo» non ha prodotto, per il momento, nessuna svolta favorevole fra gli incartamenti burocratici che lo riguardano. E da oggi, in teoria, ogni giorno potrebbe rivelarsi quello del temuto sfratto della sua famiglia dall'alloggio di via Forti, a Borgo San Sergio: 40 metri quadrati in cui vive assieme alla moglie e ai loro tre figli, di 13, otto e quattro anni. Ma l'opinione pubblica, quella sì, leggendo il suo caso ne è uscita coinvolta, a tratti appassionata. Ora Maurizio Penzo - trentottenne pescatore di Chioggia, a Trieste dal 2003 - attende di minuto in minuto che, dopo i numerosi attestati di solidarietà già ricevuti da amici, colleghi e conoscenti, possa arrivare quello più importante: una nuova proroga per il pagamento degli affitti arretrati (circa 5mila euro) rispetto al termine di grazia che il giudice di pace, nell'udienza del 20 febbraio scorso, aveva fissato entro il 20 maggio. Cioè oggi. Penzo, di fatto, insiste per un nuovo rinvio del saldo a estate inoltrata, poiché il mestiere di pescatore gli assicura i guadagni più cospicui, quelli necessari a raggranellare la somma dovuta, nel corso della bella stagione. Racconta di aver chiesto, ma senza risultati, la mediazione dell'assistente sociale, nonché l'intervento del sindaco Dipiazza, il quale «in campagna elettorale mi aveva dato la parola che avrebbe carcato di fare qualcosa per venirmi incontro».

«Ad oggi (ieri, *ndr*) - spiega il diretto interessato - dal Comune non si è fatto vivo nessuno. Nei giorni scorsi, per contro, mi ha chiamato la padrona di casa, chiedendomi se avevo delle novità e confermandomi che lei si aspettava di essere pagata dai servizi sociali».

Davanti a un simile caso, diverse persone si sono strette attorno alla famiglia Penzo. Dai colleghi pescatori di papà Maurizio agli ambienti scolastici dei figli. «Tanta gente - racconta ancora l'uomo - mi ha detto che ho fatto bene a muovermi pubblicamente. Il caso, poi, ha colpito in particolare i professori della figlia più grande, che frequenta la scuola media di Muggia. Le sono sempre molto vicini, e non soltanto in questo momento».

Il conto alla rovescia per il possibile sfratto, intanto, si azzera questa mattina. «È logico - ribadisce il pescatore - che non posso restare sulla strada con una moglie a carico e tre figli». Già nei giorni scorsi, a questo proposito, Penzo aveva annunciato che, se la sua famiglia non avesse avuto la possibilità di rimanere nell'appartamento attuale, si sarebbe sentito «obbligato» a cercare ed occupare un alloggio sfitto dell'Ater. Alla ricerca di un tetto. Costi quel che costi.

pi.ra.

La scuola «Sauro»

ROZZOL MELARA Deciderà la nuova giunta

Sconto sulla bolletta Tarsu: i cittadini del Quadrilatero dovranno aspettare ancora

I residenti di Rozzol–Melara dovranno attendere ancora qualche tempo per vedersi riconoscere dal Comune lo sconto sulla bolletta della Tarsu per il 2005. Una riduzione del 10 per cento prevista dall'adesione al progetto di raccolta differenziata Nexus che doveva premiare i residenti del vasto complesso edilizio nel raggiungimento del virtuoso obiettivo. Lo afferma l'Ufficio tributi del Comune che però tranquillizza i rappresentanti delle associazioni Auser e Spi–Cgil, che per prime hanno denunciato la delusione di quei cittadini che con entusiasmo avevano aderito al progetto, ma che alla fine si sono visti recapitare la cartella dei rifiuti priva del bonus pattuito, in virtù di una sperimentazione di raccolta differenziata avviata a Rozzol Melara nel 2005.

«Non vorremmo trovarci di fronte all'ennesima promessa elettorale non mantenuta – spiega Mario Zancolich, uno dei portavoce delle 649 famiglie del comprensorio – anche se in una recente riunione alcuni capicordata dell'iniziativa ci hanno assicurato che si tratta soltanto di un disguido burocratico tra il Municipio e Esatto, la società che gestisce incassi e rendicontazione della Tarsu per il Comune».

«Per quel che ho potuto capire – interviene Gianluigi Pesarino Bonazza, riconfermato alla guida della Sesta circoscrizione – non ci troviamo di fronte a una semplice questione amministrativa. Il Regolamento comunale prevede la riduzione della tassa in conseguenza di attività di recupero di rifiuti assimilati agli urbani da parte di operatori economici, mentre i cittadini del Quadrilatero si sono impegnati in una sperimentazione di raccolta differenziata, per cui non è prevista riduzione. È ovvio – afferma Bonazza - che ci deve essere stato qualche errore all'origine, quando si è aderito al progetto. E mi spiace che la circoscrizione non abbia potuto essere contattata per tempo».

«I residenti di Melara non sono utenti economici e hanno fatto una raccolta differenziata che non è sovrapponibile all'attività di recupero che prevede da qualche anno delle riduzioni per imprese e affini», spiega il direttore di Esatto Paolo Cavazzoni. «Nell'inviare a domicilio le bollette con l'importo privo di detrazioni – continua – non abbiamo fatto altro che eseguire gli ordini. È il Comune che deve interpretare la questione e decidere in merito».

Secondo l'Ufficio dei Tributi di piazza dell'Unità, la nuova amministrazione comunale è intenzionata a dare riscontro alle aspettative delle famiglie di Melara, cercando una strada diversa per soddisfarle. Ora che il nuovo assessore – Sandra Savino – risulta insediata, dovrebbe seguire un nuovo vertice tecnico per capire chi dovrà esporsi finanziariamente per onorare la promessa fatti ai cittadini del quadrilatero. Fermo restando che la procedura messa in atto in precedenza, che assieme al Comune aveva coinvolto diversi soggetti che operano nel comprensorio, probabilmente era e rimane impropria. Perché, a quanto consta, l'agevolazione risulta possibile se prevista da una norma che, nel caso del progetto Nexus, parrebbe non sussistere.

ma.lo.

Il Quadrilatero a Melara

Domani la tradizionale manifestazione indetta dalla Uisp

Bicincittà invade il centro

Partenza da piazza della Borsa, previsti disagi al traffico

Il circuito copre venti chilometri, di cui otto iniziali sono per le famiglie con bambini. Molte iniziative benefiche

Torna domani Bicincittà, la manifestazione organizzata dall'Unione italiana sport per tutti che potreà a una pacifica invasione delle strade cittadine da parte degli amanti delle due ruote. L'invito per tutti - dicono alla Uisp - è quello di lasciare l'auto a casa, di prendere la bici per respirare un'aria più pulita, e godersi in armonia le strade calpestate ogni giorno per recarsi al lavoro o a scuola. La manifestazioone si svolge in contemporanea con le altre 150 città italiane, per una giornata dedicata alle biciclette e ai diritti di chi le utilizza nei centri urbani.

Bicincittà partirà alle 10.30 da Piazza della Borsa, per snodarsi lungo le strade e le piazze della città su un percorso di oltre 20 chilometri. È previsto un circuito iniziale di circa 8 chilometri dedicato in particolare alle famiglie con bambini, con rientro sempre in Piazza della Borsa; dopo una sosta è previsto un ulteriore percorso di 12 chilometri per i cicloturisti ad una andatura leggermente superiore. L'invasione in città degli amanti della bicicletta creerà sicuramente rallentamenti al traffico veicolare e, per tale motivo, l'Uisp invita tutti gli automobilisti a individuare percorsi alternativi al percorso della manifestazione (vedi grafico), dalle 10.30 alle 12.30, e comunque di «attenersi pazientemente alle segnalazioni degli addetti agli incroci che saranno dotati di bandiere segnaletiche».

«L'evento dell'Uisp - si legge in un comunicato - è divertimento e riscoperta delle bellezze artistiche, storiche e architettoniche delle nostre città. Sì, perché a Bicincittà, non c'è competizione né premi per vincitori. A trionfare è la partecipazione, ma anche la solidarietà».

Quest'anno in Piazza della Borsa a fianco alla Uisp ci saranno i ragazzi di Emergency impegnati a raccogliere fondi per sostenere il centro chirurgico di Battambang in Cambogia.

E anche quest'anno tra i gruppi iscritti a Bicincittà, saranno presenti i non vedenti dell'Unione Italiana Ciechi che parteciperanno con dei tandem, accompagnati dall'associazione Ulisse-Fiab. I partecipanti di Bicincittà alla partenza, nella pausa e all'arrivo saranno accompagnati dalle allegre note brasiliane dei percussionisti della banda Berimbau; e al termine della passeggiata ciclistica, in Piazza della Borsa, seguirà un ristoro offerto da aziende locali e nazionali.

Bicincittà si tiene nell' ambito dell'iniziativa progettata dall'Uisp denominata «Trieste sportiva - per una città sana», che ha già visto lo svolgersi di altre due grandi manifestazioni in contemporanea nazionale come Vivicità (il 2 aprile) e Bimbi in piazza (il 30 aprile, sospesa per maltempo): tre domeniche di sport per tutti, per una città solidale, aperta, in cui sia piacevole incontrarsi, passeggiare, correre, giocare, pedalare.

Le iscrizioni si possono effettuare ancora oggi dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 nella sede Uisp, in Piazza Duca degli Abruzzi 3 (IV° piano) oppure domani dalle 9 alle 10 in Piazza della Borsa. A tutti i partecipanti iscritti verrà consegnata la maglietta ufficiale di Bicincittà.

IL PERCORSO

Domenica 21 maggio ore 10.30

PARTENZA: piazza della Borsa

Piazza della Borsa, corso Italia, piazza Goldoni, corso U. Saba, largo Barriera Vecchia, via Oriani, piazza Garibaldi, viale G. D'Annunzio, viale dell'Ippodromo, via C. Cumano, via A. Rietti, via Fittke, via Scomparini, piazzale De Gasperi, viale dell'Ippodromo, viale G. D'Annunzio, via della Raffineria, piazza Garibaldi, via Oriani, largo Barriera Vecchia, via G. Carducci, via Valdirivo, corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi, Riva Tre Novembre, piazza Tommaseo, via Einaudi, piazza della Borsa.

SOSTA: piazza della Borsa

Piazza Unità d'Italia, Riva del Mandracchio, Riva N. Sauro, Riva T. Gulli, Riva Grumula, via O. Augusto, via G. Cesare, passeggio S. Andrea, viale Campi Elisi, via D'Alviano, via Caduti sul Lavoro, via I. Svevo, via Capodistria, via Visinada, piazzale dell'Autostrada, via Doda, via D'Alviano, viale dei Campi Elisi, passeggio di S. Andrea, via di Campo Marzio, Riva Grumula, Riva T. Gulli, Riva N. Sauro, Riva del Mandracchio, piazza Unità d'Italia, Capo di Piazza.

ARRIVO

BARRIERA VECCHIA

«Dopo la piazza riqualificare anche le strade vicine»

Riqualificare tutte le vie che confluiscono in largo Barriera Vecchia, dotandole di una pavimentazione omogenea a quella della piazza. E' questa la pressante richiesta che i commercianti e i pubblici esercenti di Barriera Vecchia indirizzano al Comune.

L'esigenza è emersa nel corso della seconda riunione operativa degli operatori dell'area e dei residenti, organizzata dalla Confcommercio nella propria sede. «Siamo molto soddisfatti per i lavori che stanno per concludersi – spiega il portavoce dei commercianti di Barriera, Massimo Donda – perché la piazza finalmente sta per tornare un luogo gradevole sotto ogni profilo. Non vorremmo però – aggiunge – che ci si limitasse a migliorare la piazza e non le strade adiacenti che in essa vanno a confluire. Con un ulteriore sforzo, l'amministrazione comunale – precisa Donda – potrebbe arrivare a mettere mano anche a queste strade, per ottenere un risultato completo».

I commercianti chiedono un intervento più estensivo

La preoccupazione di commercianti e pubblici esercenti dell'area di largo Barriera è di trovarsi con un lavoro fatto a metà, in grado di accontentare solo una parte del folto mondo di piccoli e grandi imprenditori che operano nella zona. Largo Barriera sta riprendendo il suo ruolo di fulcro cittadino. Nella prima delle due riunioni consecutive indette dalla Confcommercio, gli operatori dei diversi comparti si sono dichiarati disponibili a impegnarsi personalmente, per organizzare concerti, eventi, manifestazioni all'aperto, che potrebbero trovare sede proprio nelle ampie zone pedonali, ricavate con i lavori in via di conclusione. L'idea è di moltiplicare l'impegno «se anche la cornice di strade che ci circonda – sottolinea Donda – sarà all'altezza della situazione».

Barriera Vecchia vuole cambiare radicalmente, dopo anni di degrado e chiama all'appello l'amministrazione comunale. Non basta abbellire il centro cittadino e le Rive, è il concetto che hanno espresso i quasi cinquanta operatori che hanno risposto con entusiasmo all'invito della Confcommercio. Nei prossimi giorni, in concomitanza con la chiusura del cantiere, i commercianti e i pubblici esercenti della zona si riuniranno nuovamente, per stilare un primo calendario di manifestazioni da proporre nel corso dell'estate oramai alle porte. Nel corso dell'appuntamento sarà affrontato anche il tema dei parcheggi, argomento di grande importanza «perché è necessario – hanno concluso gli operatori dell'area – per attirare i triestini in largo Barriera Vecchia, garantire loro la possibilità di sistemare l'automobile».

u.sa.

Jasna Merlak terrà stasera un concerto nella chiesa del suo rione al quale si sente tuttora molto legata

Torna a Servola arpista di fama mondiale

È un piccolo evento per tutto il rione quello che si terrà stasera (alle 20.30) a Servola con il concerto dell'arpista servolana Jasna Merlak, nella chiesa. Nata in una famiglia dove la musica è di casa (la madre insegna pianoforte alla Glasbena Matica e al Conservatorio Tartini), Jasna Merlak è una delle maggiori arpiste a livello europeo. A un primo approccio alla musica studando il pianoforte, ha fatto seguire la scoperta dell'arpa, con gli studi compiuti dapprima al Tartini per poi giungere al perfezionamento oltreoceano, a Rochester. Nella sua carriera di concertista muove i primi passi a Trieste, ma affianca a questa attività le partecipazione ai concorsi internazionali e i primi riconoscimenti di prestigio, come il primo posto al concorso d'arpa di Parigi. La Merlak incide il primo disco con l'orchestra di Londra, cui seguono numerose collaborazioni con la Radio Televisione slovena e quella alla sede Rai di Trieste. Si esibisce con i Solisti veneti, tiene concerti in molti Paesi europei e suona anche in occasione delle recenti Olimpiadi invernali di Torino.

Da Servola Jasna Merlak ha così raggiunto una solida affermazione internazionale. Per questo é un evento questo l'invito che ha accolto e che le é stato avanzato dal Dom Jakob Ukmar, circolo culturale servolano che tra le altre cose si propone di mantenere vive le tradizioni del rione.

Don Dusan Jakomin, a cui si deve l'iniziativa di questa sera, non nasconde un po' di amarezza nel constatare, con l'esperienza di chi è sacerdote a Servola da oltre cinquant'anni, come la peculiarità di Servola si sia molto annacquata. Un tempo villaggio a sé stante, con le sue tradizioni del pane e del Carnevale e il buon amalgama di sloveni e italiani, Servola è stata progressivamente inglobata dal saldarsi di città e periferia, molti negozi sono stati chiusi e ora di antico rimane solo la discussa presenza della Ferriera. «Ma nonostante tutto resiste - sottolinea don Dusan - il senso di appartenenza a una realtà che ha avuto una sua storia. E lo testimoniano anche gesti come quelli di Jasna Merlak, concertista internazionale che suona nella chiesa del suo rione». Il programma del concerto, presentato da Loredana Gec, prevede brani di Haendel, Ibert, Vidali, Faurè e Pierné.

MUGGIA Il preliminare era stato adottato dalla precedente giunta dopo l'approvazione della commissione edilizia

Nesladek blocca il tunnel sottomarino

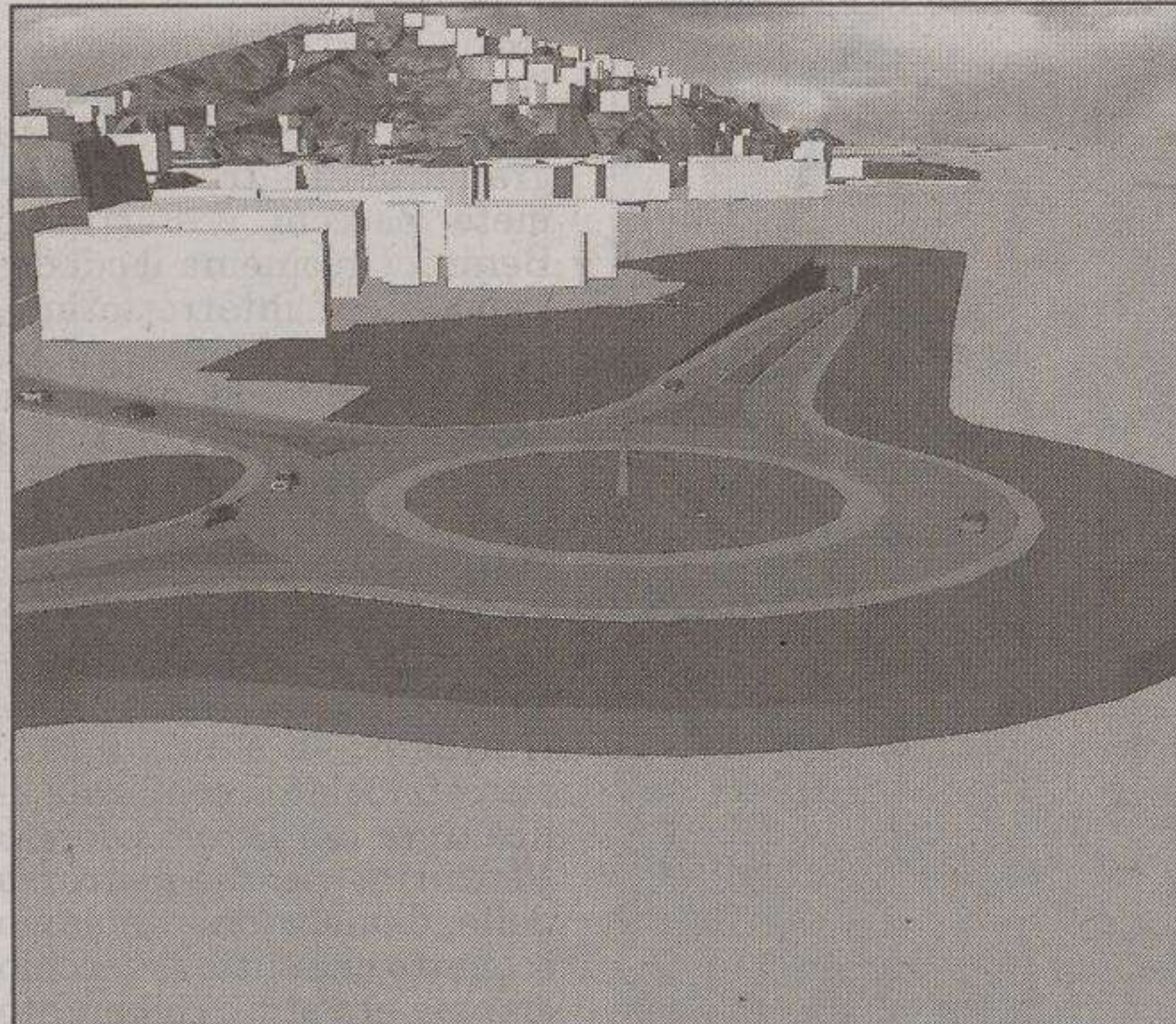
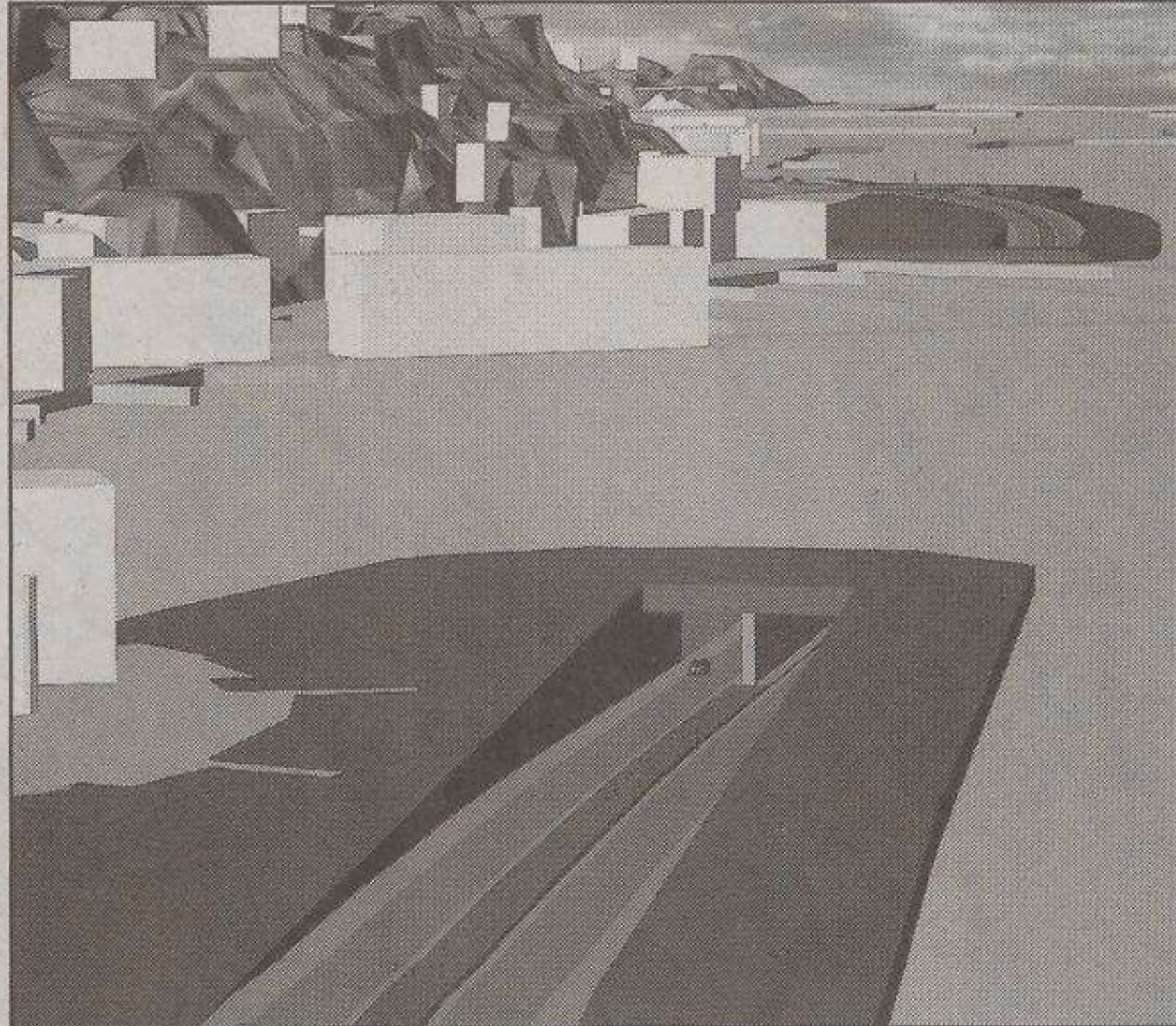
Il sindaco: «Un progetto inutile e costoso per il quale sono già stati spesi 800 mila euro»

MUGGIA La nuova amministrazione muggesana accantona l'idea di costruire il bypass sottomarino del centro storico. Il progetto, di cui è stato appena adottato il preliminare, resta dunque nei cassetti. Il sindaco Nesladek lo definisce «inutile e costoso» ma non esclude di studiare alternative, «se saranno davvero necessarie».

Le posizioni del nuovo sindaco di centrosinistra a Muggia paiono ricalcare alla lettera quelle espresse un paio di giorni fa nel nuovo governo di centrosinistra dal neoministro ai Trasporti Alessandro Bianchi in merito al ponte sullo stretto di Messina: «L'opera più inutile e dannosa che sia stata progettata nell'ultimo secolo. Non si farà», aveva detto. Salvo poi ricevere critiche da alcuni colleghi per tali affermazioni «non collegiali». Già a Muggia, quando erano emerse le prime idee sul tunnel sottomarino, lo si era paragonato (in bene e in male) proprio al faraonico ponte sullo stretto. Il centrosinistra all'opposizione lo aveva definito uno spreco di fondi pubblici. I costi: oltre 41 milioni di euro per costruirlo, e più di 800 mila euro (gli unici già finanziati dal Cipe) per la progettazione preliminare. E proprio il progetto preliminare (dopo l'approvazione della commissione edilizia) è stato adottato in via definitiva dalla giunta precedente a nel marzo scorso, ad un paio di settimane dal voto. Il documento è già stato anche inviato alla Regione per l'inserimento nel piano della grande viabilità regionale. L'ex sindaco Gasperini aveva promesso, se fosse stato eletto, che sarebbe andato di persona a Roma a chiedere i soldi per costruire il tunnel. A grandi linee, si tratterebbe di un doppio «tubo» che a poco più di un centinaio di metri dalla costa si immerge all'altezza dell'albergo Lido e riemerge vicino alla vecchia caserma della guardia di finanza all'inizio del lungomare. Tempo fa, nel nuovo interramento di fronte all'albergo, si era pensato anche di creare una zona verde o addirittura delle piscine termali. Ma ora si conferma che il tunnel resterà solo un progetto e una simulazione al computer, costati però 800 mila euro. Già nel leggere i programmi elettorali dei due grandi schieramenti si erano palesate posizioni diametralmente opposte. Il centrodestra prometteva: «Non si vuole rinnegare ciò che si è deciso. È una soluzione di poco impatto e molto conveniente dal punto di vista economico, adottata in tutta Europa». Il centrosinistra invece scriveva tutto al contrario: «Si formuleranno soluzioni definitive per il bypass del centro storico, per il quale, fin da ora, si esclude l'ipotesi del "tubone" come previsto dal vigente Prgc, in quanto insostenibile dal punto di vista ambientale ed economico».

Doveva essere una doppia galleria sommersa per alleggerire il traffico

Ora Nesladek conferma: «Lo abbiamo scritto nel programma: il tunnel è inutile, costoso, faraonico e forse anche devastante per la città». Il sindaco apre ad alternative, non scarta l'ipotesi di un raddoppio della galleria di via Roma, ma dice: «Non sarò io a deciderlo. Organizzeremo un concorso di idee tra enti, accademie, università, per trovare la soluzione migliore e più conveniente. Ma quella del bypass sottomarino la vedo come una soluzione remota e impossibile. I problemi della viabilità sono da risolvere, ma vedremo come. Non vanno imposte soluzioni così, senza neanche certezze sui finanziamenti».

Sergio Rebelli

La simulazione al computer del tunnel sottomarino

Un particolare dell'imbocco delle gallerie

I Verdi sollecitano il Comune a esprimersi in un dibattito con tutte le componenti

«Rigassificatori, Trieste si pronunci»

Dipiazza: «Ne parleremo in giunta». Rc: «Prima il piano nazionale»

TRIESTE «Il grande assente all'incontro di qualche giorno fa a Muggia sui rigassificatori era il Comune di Trieste. Mi auguro che la nuova giunta avvii subito un dibattito intelligente, sereno e al quale prendano parte tutte le componenti». Ha esordito così Giorgio Millo, segretario provinciale dei Verdi, in un incontro con i media. «E' interesse di tutti – ha proseguito – che si dibattano i progetti di Gas Natural e di Endesa, che non si decida in maniera nascosta su iniziative che possono incidere in maniera pesante sul futuro del nostro mare ma anche di quello sloveno. L'opinione della popolazione va tenuta in debito conto».

Interpellato sul pronunciamento dell'amministrazione comunale (che entro il 5 giugno deve dare il proprio parere alla Regione), il sindaco di Trieste Dipiazza ha dichiarato: «Affronterò subito la cosa in giunta, ma voglio comunque confrontarmi con la città, con le associazioni, le parti politiche».

Sui rigassificatori non bisogna porsi solo domande tecniche. Lo ha sostenuto Carla Melli, consigliere provinciale dei Verdi, affermando che «bisogna chiedersi se il gas è una soluzione per il futuro, e se il trasporto con gasdotto è preferibile a quello via mare e ai rigassificatori. Si deve far luce su tali questioni di fondo».

«In Italia ci sono dieci progetti per rigassificatori – ha sottolineato dal canto suo Maurizio Rozza – che sarebbero sufficienti per mezza Europa. Il pericolo è che non ci si liberi dal vincolo energetico e si rimandi il problema dell'energia da fonti rinnovabili». Con riguardo ai progetti per i due impianti nel golfo, Rozza ha affermato che «non possono essere messi a rischio né la sicurezza né le economie dei Paesi vicini». E sui riflessi in campo turistico ha aggiunto: «Qualcuno deve spiegarci come tali impianti siano compatibili a fronte dei soldi pubblici e dei fondi europei spesi a Muggia, zona che ha già pagato pesantemente per gli insediamenti energetici».

Sulla questione dei rigassificatori si è confrontata anche Rifondazione comunista, nella riunione della commissione regionale ambiente alla quale ha preso parte il responsabile nazionale energia del partito, Gianni Naggi, assieme al segretario regionale Giulio Lauri e al consigliere regionale Kristian Franzil.

La posizione emersa è netta: senza il piano energetico nazionale, stop ai rigassificatori e avanti con le fonti energetiche alternative. Nei progetti Endesa e Gas Natural, così come illustrati alla Regione, afferma Rc, vi sono «evidenti omissioni e mancanze» che lasciano molti interrogativi sulle conseguenze degli impianti sull'ambiente, la sicurezza dei cittadini e in diversi settori economici, a cominciare dai traffici portuali e dalla pesca. «I progetti, inoltre, appaiono contradditorii rispetto alla vocazione turistica dell'area costiera in Italia, Croazia e Slovenia».

gi. pa.

DUINO AURISINA *Altri sei colpi*

Si è spostata a Palmanova la banda dei furti nelle ville del Carso

DUINO AURISINA Si è spostata a Palmanova la banda dei furti delle ville sul Carso. Ben sei incursioni sono avvenute nella notte tra mercoledì e giovedì in altrettante ville della Bassa friulana, tra Aquileia e Cervignano.

È stata un'operazione mirata, effettuata in serie, che ha le stesse caratteristiche dei colpi effettuati a Duino e Aurisina, e poi a Sagrado, Grado, Ronchi dei Lagionari. Tanto da alimentare negli investigatori la convinzione, suggerita dal modus operandi messo in atto dalla scelta geografica degli obiettivi, che la banda delle ville potrebbe fare basea proprio nel Monfalconese. Gli inquirenti ne sarebbero certi: i ladri delle ville fanno base in loco. Dove peraltro potrebbe essere facile condurre una doppia vita, magari all'ombra del cantiere navale, come ipotizza qualcuno degli investigatori.

Un'ipotesi, tuttavia, materia di indagine, per la quale le forze dell'ordine stanno indagando mettendo assieme informazioni e vagliando similitudini ed eventuali elementi di collegamento. Intanto si fanno i conti con le conseguenze: la raffica di furti messa a segno nella Bassa friulana, ha fruttato un bottino quantificabile attorno ai 10 mila euro. Anche qui, tutto è avvenuto nella notte, mentre i padroni stavano dormendo. I sistemi utilizzati per le incursioni sono i soliti: far saltare il cilindretto della serratura delle porte d'ingresso oppure forzare una finestra. E poi entrare, forse anesteizzare con lo spry i proprietari addormentati, e quindi fare man bassa. Aquileia, in vicolo Cividale, un 47enne ha denunciato un ammanco di 2 mila euro, tra contanti, un orologio, un cellulare. In via Amendola altre due abitazioni violate: nell'una i ladri hanno sottratto un cellulare del valore di 400 euro; nella villetta vicina, invece, un telefono, un orologio e denaro contante per 800 euro complessivi. In via Donatori di sangue, infine, un 50enne ha denunciato un furto per circa 7 mila euro. La razzia è approdata anche a Cervignano, in due abitazioni situate nelle vie Grado e Ramazzotti, Ammanchi per migliaia di euro. Furti a fronte dei quali i carabinieri della Compagnia di Palmanova hanno già potenziato i controlli, con i servizi di pattugliamento notturno.

Sono cifre pesanti. Che fanno alzare la guardia, proiettando sul territorio mobilitazioni e pattugliamenti serrati. Difficile non pensare dunque a un'unica regia, all'esistenza di un unico filo strategico, a legare gli eventi.

Un posto di blocco

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti
Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

A sinistra il gruppo del Dante che ha vinto il Palio teatrale con «Arsenico e vecchi merletti». Qui sopra a sinistra Francesco Molino che ha avuto il riconoscimento quale migliore attore e a destra Silvia Corbatto, migliore attrice, entrambi studenti del liceo Dante.

Le premiazioni della kermesse che coinvolge la maggior parte delle scuole triestine

Palio teatro, Dante su tutti

Migliore spettacolo e migliori attori. Secondo il Galilei

Anche quest'anno il Palio Teatro-Scuola si è concluso con le attese premiazioni seguite da un pubblico foltissimo e festante di studenti al teatro di San Giovanni. In un'atmosfera incandescente i presentatori della serata Michele Gregori e Annalisa Zecchin hanno proclamato vincitore del Palio per il migliore spettacolo il liceo ginnasio Dante Alighieri con «Arsenico e vecchi merletti» (elaborazione dall' originale di Agata Christie di Silvia Corbatto e Stefania Marzini) con la seguente motivazione: «Per l'equilibrata e rispettosa riduzione del testo, accompagnata da un'efficace scelta scenografica, per il ritmo impresso allo spettacolo e per l'interpretazione dei singoli e del collettivo».

Al secondo posto come spettacolo è risultato «Un nascondiglio perfetto" (liceo Galilei), una commedia degli equivoci firmata da Daniel Favento che è stata premiata anche come miglior testo originale. I premi per i migliori attori sono stati attribuiti a Silvia Corbatto («per la capacità e la maturità espressive») e Francesco Molino («per la presenza scenica e l'effi- cace capacità interpretativa»), entrambi del Dante. Quest'ultimo premio è stato intitolato alla memoria di Andrea Orel, giovane attore e regista fondatore del Teatro degli Asinelli, recentemente scomparso. Il Paliograffiti 2006, votato dal pubblico, è stato vinto dalla locandina di sala di «Arsenico e vecchi merletti» realizzata dai ragazzi del Dante (che in questa edizione del Palio ha fatto la parte del leone). Numerose sono state le menzioni della giuria agli spettacoli: a «Dirty Dancing» (Deledda) «per l'emozione che gli interpreti sono riusciti a trasmettere», a «Sior Mario de Aurisina malado imaginario» (Carli) «per il brio e la genuinità dell'approccio», a «Party Time» (Petrarca) «per l'accuratezza della messa in scena».

Il gruppo del liceo Galilei secondo classificato al Palio teatrale con «Un nascondiglio perfetto»

Fra gli attori sono stati menzionati: Giulia Perco e Beatrice Berdini (Galilei), Paola Calaccione (Oberdan), Angelo Albertelli (Carli). Due riconoscimenti speciali sono andati ai gruppi fuori concorso ospitati per la prima volta: il gruppo «Oltre quella sedia» di ragazzi diversamente abili con la pièce «Essere o apparire» e i giovani del liceo Kodaly Zoltan di Pecs (Ungheria) col loro originale adattamento dell'«Orlando furioso». Infine a tutte le scuole è stata consegnata una targa di partecipazione.

Grande soddisfazione da parte degli organizzatori per il successo crescente di questa manifestazione che ormai coinvolge gran parte delle scuole superiori cittadine (2600 gli styudenti coinvolti e 17 mila gli spetytatori) in una gara sempre più appassionante creando un contatto precoce col magico mondo dello spettacolo. L'associazione culturale Teatro degli Asinelli che cura ormai da 17 anni questa kermesse-concorso ha avuto la fattiva collaborazione della Provincia di Trieste, della Pro Loco e un contributo dai teatri cittadini Rossetti, Contrada e Armonia, che hanno offerto ai vincitori abbonamenti gratuiti per la prossima stagione.

Liliana Bamboschek

CIRCOLO UFFICIALI

Foto di gruppo al Gran Ballo dell'università scattata da Tommasini prima che si avviino le danze

Sesta edizione della manifestazione organizzata dagli studenti di Scienze politiche

Classico e dance al ballo dell'università

Per il sesto anno consecutivo la sede del Circolo ufficiali ha ospitato il tradizionale Gran Ballo dell'Università di Trieste, manifestazione di fine anno accademico, promossa in collaborazione con l'Assp (Associazione studenti scienze politiche). Una sesta edizione nel segno delle novità. Per la prima volta infatti l'appuntamento danzante ha accompagnato il convegno promosso dall'associazione per integrare i propri programmi di ricerca con gli obiettivi del sodalizio internazionale di cui l'Assp fa parte.

Obiettivi illustrati dall'assistente Coordinatore per l'Italia, Alessio Sanguinetti e da Ywon Braan, delegata olandese della sede internazionale, che sono presenti in questi giorni in città e ieri hanno partecipato al Gran Ballo. Al vaglio dei vertici della associazione (che, lo ricordiamo, è aperta rigorosamente a laureati, laureandi, docenti e tecnici delle facoltà di Scienze Politiche) le imminenti programmazioni legate alle iniziative in chiave sociale, culturale, artistica e presumibilmente anche goliardica.

Tradizionale invece il clima del Gran Ballo andato in scena ieri sera al Circolo ufficiali, dopo un avvio piuttosto lento (forse cominciare alle 8 di sera è un po' troppo presto per i giovani): abito scuro per quasi tutti i maschi, debito rigore nello stile per le ragazze. Varietà anche nel copione musicale. Molto spazio al repertorio leggero, vicino alla dance – a cura del gruppo Giulia Pelizzari Ballaben – ma toni classici d'altri tempi con brani walzer, in ossequio alla pura tradizione dei balli in auge nei circoli. Tra gli ospiti il presidente dell'Assp, Daniele Cenda e il magnifico rettore, Domenico Romeo.

Francesco Cardella

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.29
	tramonta alle	20.35
LA LUNA:	si leva alle	2.16
	cala alle	12.24

20.a settimana dell'anno, 140 giorni trascorsi, ne rimangono 225.

IL SANTO
San Bernardino

IL PROVERBIO
Gallina che canta ha fatto l'uovo.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	241
Via Carpineto	µg/m³	102
Via Svevo	µg/m³	83

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	32
Via Svevo	µg/m³	47

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	114
Monte San Pantaleone	µg/m³	138

50 ANNI FA SUL PICCOLO

20 maggio 1956

➤ Oltre a rammaricarsi perché ormai il noto attore Giulio Rolli si dedica solo alla regia, molti radioascoltatori ai lamentano dell'abolizione del giallo del mese e delle trasmissioni bisettimanali del mercoledì e del sabato con la Compagnia di prosa, ora solo alla domenica sera. Il fatto è che la nostra trasmittente ha tre ore al giorno a sua disposizione per i programmi locali, dopo l'inserimento della nostra trasmittente nella rete nazionale.

➤ È andata in scena ieri sera al Teatro Nuovo la prima rappresentazione della commedia «Il seduttore» di Diego Fabbri. Ad interpretarla, per la regia di Franco Enriquez, sono stati Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Bianca Toccafondi.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ STUDIO TOMMASEO, mostra «X3» di Davide Skerlj curata da Luca Signorini. Fino al 30 giugno, da lunedì a sabato, 17-20.

➤ CENTRO AVALON di Borgo Grotta Gigante 42/B a Sgonico è aperta la personale «Riflessi d'acqua e di luce» della pittrice triestina Manuela Marussi.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, «Natura-Anima» del pittore cinese Zhou Zhiwei. Fino al 19 maggio, feriali 10-12.30, 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

Speciale **GLISPOSI**
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Vantaggi della lista di nozze

Fa risparmiare tempo, evita doppioni e risolve l'imbarazzo della scelta La lista nozze è una delle modalità con cui gli sposi orientano gli invitati nella scelta dei regali a loro più graditi.
È un sistema nato negli Stati Uniti all'inizio del Novecento e diffuso in Italia a partire dagli inizi degli anni Settanta. La lista nozze deve essere pronta prima dell'invio delle partecipazioni e comunque con almeno 2 mesi d'anticipo sulla data del matrimonio. Ovviamente la scelta va fatta con calma e con cura e soprattutto va fatta in due, cioè da entrambi i futuri sposi, in relazione al tipo di casa e di vita che si progetta insieme. Se i futuri sposi già convivono da tempo possono approfittare per completare l'arredamento della casa o per farsi regalare un viaggio megagalattico, se invece il matrimonio coincide con l'allestimento della prima casa, è bene pensare a tutte le cose necessarie e indispensabili. L'importante è inserire oggetti e articoli in un'ampia fascia di prezzo, per permettere a ogni invitato di sentirsi a proprio agio nella scelta e per offrire anche a chi non è stato invitato al matrimonio il piacere di donare agli sposi un semplice pensiero di buon auspicio. Si possono depositare liste in un negozio di antiquariato, in un garden center, in un centro hi-tech o in negozio di mobili etnici. In ogni caso non va mai inserito nelle partecipazioni il nome e l'indirizzo del negozio dov'è stata depositata a lista! Alcuni sposi lasciano aperta la lista nozze, anche dopo il matrimonio, così i parenti e gli amici più intimi possono ricorrervi per anniversari, compleanni e festività.

Fa risparmiare tempo, evita doppioni e risolve l'imbarazzo della scelta

(courtesy Francorosso)

Matrimoni lampo

DOPO LAS VEGAS, C'È PRAGA

A Las Vegas ci si può sposare a tempo di record: basta presentare una domanda di matrimonio al County Clerk's Office nella Courthouse, 200 South Third Street e "acquistarla" presso l'ufficio licenze matrimoniali. Si sceglie poi una delle tante cappelle lungo il Las Vegas Boulevard: sono sempre aperte ed è possibile anche organizzare una cerimonia a tema. Negli ultimi anni la concorrenza europea a Las Vegas si chiama Praga. La "città d'oro" è diventata la meta prediletta di molti turisti stranieri che desiderano sposarsi senza troppe complicazioni burocratiche, in un'atmosfera molto romantica e, last but not least, a prezzi scontatissimi. Ideale la posizione geografica della Repùbblica Ceca, praticamente al centro dell'Europa continentale. Snelle e agili le leggi locali che consentono di sbrigare velocemente tutte le procedure burocratiche. Ecco perché sono nati pacchetti speciali "aereo-cerimonia-festa-prima notte di nozze-aereo". Tutto in 48 ore, cerimonia e pratiche comprese. L'articolo 115 del nostro Codice Vivile stabilisce che il cittadino italiano intenzionato a contrarre il matrimonio all'estero è soggetto alle disposizioni della legge italiana che regolano la capacità delle persone di contrarre matrimonio, previsti dagli articoli 84 e seguenti del C.C. Un matrimonio contratto all'estero con il rito solo religioso, se considerato valido agli effetti civili della legge dello Stato dove è avvenuta la celebrazione, sarà ritenuto valido anche in Italia. Una volta tornati in Italia basta registrare il matrimonio nel comune di residenza: civilmente si risulterà sposati a tutti gli effetti.

Aziende informano

Eleganza... da sfilata

Abiti raffinati per inviti a un matrimonio, cocktail, cene di gala, prime teatrali...

Cerimonie importanti come l'invito a un matrimonio; occasioni particolari come cocktail, cene di gala, prime teatrali richiedono un abito importante, elegante, raffinato. Curato nei dettagli e tale da stupire per la sua studiata semplicità, con lavorazioni a effetto e linee capaci di sedurre prima di tutto...chi li indossa. Abiti quindi come quelli proposti dalla boutique AnnaMaria Costantini (che ha appena realizzato una sfilata di moda nel "salotto buono" della città, presentando non solo capi estivi ma anche anticipazioni per la moda elegante della prossima stagione. Un classico che starà bene a tutte e a tutte le età il tailleur nero (con pantalone o gonna): la differenza la fanno la giacca che rivisita lo smoking e il top lavorato. Nuovissimo anche lo stile del tailleur bordeaux con il collo goffrato. I pezzi forti sono comunque gli abiti stile Hollywood, perfetti anche per il percorso delle dive sul "red carpet" : tessuti impalpabili, con code, volants, tagli laser come decorazione si rivelano vincenti in tutte le tonalità (fra le fantasie più belle un disegno a onde in diverse cromìe, davvero "da Oscar"). Abiti in tessuto dorato, doppiati con pizzi che appena occhieggiano dagli orli, asimmetrie che fasciano il corpo con una linea scivolata (veri miracoli di sartoria), inserti sagomati in pizzo, coprispalle in rete di perline. Creato da AnnaMaria Costantini un abito dal sottile sapore gitano con gonna lunga nera punteggiata di rose rosse e ricami che le illuminano. Per la sposa anticonvenzionale si rivela elegantissimo un tre pezzi in raso bianco con il top nero (un colore che si è già visto nelle sfilate sposa). Il modello ve lo proponiamo nella foto accanto, in un nero raffinato con top in negativo, cioè bianco.

Suggestioni di isole lontane

Un oggetto etnico scalda la casa (e il giardino)

Un oggetto etnico scalda la casa (e il giardino). Ha aperto i battenti da pochi mesi a Trieste il negozio Isole Lontane. Un negozio giovane, gestito da una coppia giovane, appassionata di mobili etnici. I prodotti sono di importazione diretta e quindi proposti a prezzi davvero concorrenziali. Isole lontane è tutto da visitare: sia dalle coppie che vogliono abbellire la casa con mobili, angoliere, tavoli, letti in legno di teak, lavorati artigianalmente, sia da chi è in cerca di un regalo originale per la coppia che "ha già tutto". Seducenti i piumini lucidi e coloratissimi, le tende, i cuscini. Nuova e decorativa la gamma di vasi in varie misure in mosaico e specchio. Perfetti per rendere unico il giardino i grandi vasi in coccio dai colori della natura.

A quando i confetti?

Il confetto tipico è formato da un nucleo interno costituito da una mandorla intera, sgusciata e pelata, rivestito da strati di zucchero sovrapposti per successive bagnature. Mantiene la forma del seme di mandorla, fortemente appiattito. La superficie esterna è liscia, bianca con riflessi porcellanati. Le prime testimonianze sull'uso dei confetti nei festeggiamenti dei matrimoni e nascite risalgono addirittura a qualche secolo prima della nascita di Cristo, presso la ricca famiglia romana dei Fabi. Dal 1500 in poi i confetti divennero la conclusione di ogni "grande" pranzo, considerando il loro alto prestigio e costo. È ancora viva l'usanza – da parte degli invitati - di gettare confettini argentati insieme a chicchi di riso, sugli sposi al termine della cerimonia quando escono dalla chiesa. La tradizione vuole che il colore dei confetti sia bianco. Ma nessuno vieta di scegliere il colore in base all'abito della sposa, accostandosi a tonalità ecrù o pastello. L'importante è che il numero di confetti contenuti nelle bomboniere sia sempre dispari. (Il numero pari, secondo credenze popolari, costituisce un cattivo augurio per gli sposi, che sarebbero destinati a rimanere senza eredi).

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Spettacolo della Dardi

Oggi, alle 11, gli alunni della scuola elementare Dardi terranno uno spettacolo di musiche e canti al palasport di Chiarbola.

Bonsai in mostra

L'associazione Amatori bonsai Trieste, dopo alcuni anni di assenza, propone per oggi e domani una mostra al centro Le Torri d'Europa, al secondo livello commerciale (orario: 9-21 e domenica 10-21).

Beata Vergine: mostra mercato

Oggi, dalle 9 alle 19, e domani, dalle 9 alle 13, in piazzetta S. Lucia 1 (parrocchia Beata Vergine del Soccorso) ci sarà una mostra mercato, pro parrocchia, del «Gruppo Fai da Te». Saranno esposti quadri, pitture su stoffa e decorazioni su porcellana.

Orfani di guerra

L'associazione degli Orfani di guerra invita i propri soci a presenziare all'alzabandiera solenne al Sacrario di Basovizza prevista per oggi, alle 10. La cerimonia sarà presieduta dal Comune di Trieste e dal Comitato per i martiri delle Foibe; l'alzabandiera sarà a cura dell'Ass. nazionale Alpini di Trieste.

Letture e degustazioni

Oggi, a partire dalle ore 12, il ristorante «Primo», in sinergia con la Libreria Borsatti, offrirà una degustazione a base di asparagi a tutti coloro che compreranno un libro alla «Borsatti». Per godere delle primizie da «Primo» basta esporre il bonus del libro acquistato, anche del costo di 1 euro.

Museo sveviano

Domani il Museo sveviano (in piazza Hortis) è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Se hai tempo fatti fotografare. Una biografia per immagini di Italo Svevo» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva.

Immagini dell'America latina

Prosegue sino a giovedì la mostra fotografica «100 immagini dell'America Latina d'oggi» di Fulvio e Delia Vezzoni. L'esposizione si può visitare nella sede del Cral-Autorità portuale della Stazione Marittima oggi e domani 10-12 e da lunedì a giovedì 15.30-19.

Partita del Costalunga questa sera sul campo a sette di via Paisiello

Sport per la Giornata della celiachia

Legare la solidarietà allo sport, è stato più volte riscontrato, ha il pregio di porre all'attenzione su temi su cui spesso si preferisce sorvolare, spingendo i protagonisti promuovere iniziative con quella serenità con cui si affronta il sacrificio agonistico. Nel tardo pomeriggio di oggi, circa alle 18.30 al campo a sette di via Paisiello, si rinnova tale felice connubio grazie all'impegno del Costalunga e i vertici della locale sezione dell'Associazione italiana celiachia, che hanno voluto organizzare una partita a sfondo benefico.

La gara rientra, in una serie di iniziative a livello locale atte a celebrare la Giornata nazionale della celiachia, promossa dall'Aic, per sensibilizzare i media, attorno all'annosa questione delle intolleranze alimentari.

Si tratta di una patologia in forte diffusione: gli esperti infatti stimano che i soggetti a rischio si aggirino attorno a 400.000 cittadini; attualmente i casi accertati superano i 35.000. Non ha avuto dubbi nel concedere la propria disponibilità il patron del sodalizio giallonero, Roberto Dapinguente, solito ad impegnarsi per il sociale. A sfidare la compagine di Biloslavo, verrà opposta una selezione composta da elementi che giocano nelle categorie dilettanti.

A fine gara, sotto la sapiente direzione della signora Viviana Ruzzier, componente del direttivo regionale dell'onlus che sostiene i celiaci sarà possibile assaggiare i prodotti con il marchio con la spiga sbarrata, che assicura il consumatore dell'assenza di glutine. Nella mattinata di domani inoltre si potrà per sostenere la ricerca scientifica nella cura di tale patologia acquistando le piante aromatiche, che i volontari dell'associazione metteranno a disposizione in Via delle Torri.

h.d.

Centro diurno

Il Centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

POMERIGGIO

Concorso letterario

Oggi nella sala conferenze al Centro culturale «G. Millo» alle 17, premiazione del «Concorso letterario 2006» promosso dall'associazione Aida in collaborazione con il Comune di Muggia. Verranno premiati due elaborati inediti, uno in poesia e uno in prosa, giudicati meritevoli da un'apposita giuria.

Società antroposofica

Studio aperto nella sede in via Mazzini 30 (secondo piano) alle 17.30 sul testo di Rudolf Steiner «Cristo e l'anima umana». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533.

Attività di Minerva

Oggi nella sala Benco della Biblioteca civica (piazza Attilio Hortis 4) alle 17.30 il prof. Elvio Guagnini presenterà la medaglia – opera dello scultore veneziano Glauco Tiozzo – con la quale gli amici e i sodali ricordano gli ottantacinque anni del presidente Gino Pavan. Seguirà la conferenza di Ilona Fried, docente di letteratura italiana all'Università di Budapest, su «Fiume tra cultura italiana e cultura ungherese».

Unione ciechi circolo Tomè

Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, pomeriggio musicale con le cantanti Antonella Brezzi e Deborah Duse. Introdurrà la manifestazione il direttore artistico Mario Pardini. Ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 concerto di musica classica con i pianisti Cristina Battistella, Alberto Tessarotto e Alessandra Tofful. Musiche di Bach, Mozart, Chopin, Beethoven, Speranza e Schumann.

Comunità evangelica

Oggi, alle 17, nel locale delle «adunanze salutiste» sito in via Caprin 8/b (San Giacomo), il pastore Mario Pangos presenterà il testo descritto in Atti degli Apostoli 10: 38-39.

Sagra di San Luca

La parrocchia San Luca di via Forlanini 26 organizza per oggi (a partire dalle 18) e domani (a cominciare dall'ora di pranzo) la sagra di S. Luca. Chioschi enogastronomici e musica con gli «Anelli mancanti» e Andrea e Manuela.

SERA

Coro di Oderzo a S. Maria Maggiore

Oggi, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, dopo il rosario delle 20, si terrà un concerto organizzato dalla Società polifonica di S. Maria Maggiore nell'ambito della rassegna «Magnificat». Protagonista il Coro della Città di Oderzo diretto da Lidia Visentin Bertin.

CERCASI

Smarrito apparecchio acustico Siemens. Tel. 040/828940.

FARMACIE

Dal 15 al 20 maggio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti 1 tel. 635264
via Belpoggio 4 tel. 306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia tel. 232253
Fernetti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1
via Belpoggio 4
via dell'Istria 33
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Fernetti tel. 416212

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria 33 tel. 638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 6 MARGO CEMENT da Ortona a orm. 88 (Italcementi); ore 8 MARIA TSAKOS da Batumi a rada; ore 8 ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 8 SALI da Es Sider a rada; ore 10.45 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 11 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 13 SUMMER SKY da Novorossiysk a rada; ore 15 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 20 CEC CENTURY da Derince a rada; ore 23 OLYMPIA da Sidi Kerir a rada.

PARTENZE: Ore 0.00 STORMAN ASIA da arsenale San Marco a ordini; ore 4 STROMBOLI da orm. 87 a ordini; ore 14 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 FATIHN da orm. 65 (scalo legnami) a Capodistria; ore 18 FOLEGANDROS da Siot 2 a ordini; ore 20 ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 21 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 22 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 22 RAVENNA da orm. 35 a Durazzo.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 16,00; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016875.

BENZINA

AGIP: piazzale Valmaura; strada del Friuli 5; via Forti 2 (Borgo S. Sergio); via dell'Istria 155 (lato mare); piazza Caduti Libertà - Muggia.
ESSO: Sistiana centro - Duino Aurisina; Sgonico S.S. 202 km 18,945; via Carnaro.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Iniziativa di Slow Food oggi e domani alle Torri d'Europa

Degustazione di bianchi del Carso

Può mai essere considerato divino un assaggio? La risposta è certamente positiva se ci riferisce alla proposta voluta dalla condotta di Trieste di Slow Food, che promuove la manifestazione dal titolo appunto «Assaggio divino» al centro commerciale «Torri d'Europa» in via D'Alviano 23.

Appuntamento oggi, dalle 15,30 alle 20,30 dedicato a degustazioni di vino, ma non solo: una serie di prodotti tradizionali accompagneranno gli assaggi. Protagonisti i vini bianchi dell'annata 2005 presentati da aziende operanti sia nel territorio regionale, che dalla Slovenia e Croazia. L'appuntamento sarà particolarmente gradito da coloro che desiderano fare un excursus sull'ultima campagna vinicola di aree limitrofe. Una trentina le cantine di qualità presenti, i cui rappresentanti serviranno, guideranno e commenteranno con gli intervenuti le diverse caratteristiche sensoriali.

L'attiva condotta triestina, a capo della quale vi è il fiduciario Sergio Nesich, has inoltre programmato per il 5 giugno la terza edizione di «Trieste golosa», dedicata ai prodotti tipici della nostra zona. Le peculiarità della provincia, stretta tra la città e il mare, con una situazione ambientale per certi aspetti unica, fanno sì che le produzioni agricole del Carso abbiano gusti ed espressioni organolettiche particolarmente interessanti. L'incontro, come nelle precedenti edizioni, si svolgerà alla Trattoria Sardoc, a Precenico. Nell'ambito della rassegna è prevista una tavola rotonda dedicata alla qualità dei prodotti eno-gastronomici, alla loro storia e al loro uso tradizionale. E saà presentato il libro «Buono, Pulito e Giusto» di Carlo Petrini.

gia.pi.

Livia e Giorgio, 50 anni

Affettuosi auguri a Livia e Giorgio che hanno tagliato l'importante traguardo da figlie, generi, nipoti e parenti tutti

Concorso «Pinocchio 2006» vince la Ruggero Manna

I vincitori dell'ottavo concorso internazionale «Pinocchio e i suoi amici europei», compleanno di Pinocchio 2006 sul tema «Aquilone e Pinocchio. Ragazzi italiani e cinesi insieme» sono la scuola materna «Ruggero Manna», classi «Piccoli» e «Medi». Insegnanti: Barbara Duda, Gigliola Sgavetta; la scuola elementare di Favale Civitella del Tronto (Teramo) e media Guido Cavalcanti di Sesto Fiorentino.

La scuola triestina si è aggiudicata il concorso, organizzato dalla Fondazione nazionale «Carlo Collodi» e patrocinato dal ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, dall'Unicef italiana e dall'Aiccre che cura i gemellaggi e i patti d'amicizia tra città italiane ed europee o mediterranee.

Il tema su cui bambini e ragazzi sono stati invitati a lavorare nel 2006, Anno dell'Italia in Cina, era «Aquilone e Pinocchio. Ragazzi italiani e cinesi insieme». Un invito a realizzare o riferire esperienze di contatto e integrazione della cultura cinese nelle scuole italiane, soprattutto ove presenti allievi di origine cinese. I vincitori riceverannopacchi di libri.

Attraverso internet far emergere la propria creatività

Oggi alle 11 nell'aula magna del Galilei tre studenti racconteranno la loro esperienza con internet. Comincerà Enrico Milic parlando sul tema «Ognuno è editore di se stesso» per arrivare all'esperienza di lavoro a Studenti.it, la community più importante d'Italia, ai blog. Marco Conforti, manager di «Elio e le storie tese» spiegherà le strategie di promozione di uno dei gruppi più innovativi d'Italia. Infine Beniamino Pagliaro illustrerà il suo blog «coseinfila.splinder.com Nel pomeriggio concerto dui alcuni gruppi triestini.

In mostra nelle sale del Consiglio regionale gli orologi di Pesariis

Seconda e ultima apertura domenicale, domani del Consiglio regionale (piazza Oberdan 6), per la mostra sugli orologi di Pesariis, che ripercorre la storia della misurazione del tempo, un'attività e un'arte che in val Pesarina iniziò a metà del 1600 e i cui meccanismi in ferro a pendolo corto trovano riscontro soltanto nella zona della Foresta Nera, in Germania. In rassegna una trentina di pezzi tra i quali uno svegliarino monastico del 1400 e orologi da salotto con il ciclo lunare. L'orario di apertura è 9.30-13. Ingresso libero,

Attività tecnico-addestrative in Slovenia in collaborazione con sodalizi locali

Trasferta degli ufficiali in congedo

Continua l'attività della Sezione triestina dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (Unuci), che ha organizzato una serie di attività tecnico-addestrative in collaborazione con le omologhe associazioni nazionali ed estere di ufficiali e riservisti delle Forze armate per il mantenimento delle capacità operative dei propri soci.

Le esercitazioni oltre all'aspetto prettamente militare, come marce d'orientamento, tiro con varie armi, riconoscimento mezzi e altro, comprendono anche quelli sportivi ed educativi, nei vari settori di competenza. In particolare l'Unuci di Trieste ha previste le seguenti giornate «sul campo»: in Slovenia (oggi a Capodistria e 27 maggio a Nova Gorica), in Croazia (10 giugno a Pola), in Germania (19-21 giugno a Landshut) e in Italia (28 maggio a Tarcento).

I soci interessati a tali attività sono invitati a prendere le necessarie informazioni in Sede negli orari di apertura della Segreteria o telefonando direttamente al presidente della Sezione, generale Paolo Stocca.

La sezione locale degli Ufficiali in congedo ha predisposto anche una visita didattica al Sincrotrone di Basovizza, organizzata in collaborazione con l'Anupsa, da tenersi dal 5 al 9 giugno. Il termine per la prenotazione è il 31 maggio. La visita è gratuita, con pranzo in località Basovizza a parte.

Programmata inoltre un'escursione sul Monte Sabotino, teatro di battaglie nella Grande guerra, organizzata da Unuci Gorizia, per il 18 giugno o, in caso di maltempo, per il 25 giugno. Termine prenotazioni il 31 maggio. Per gli ufficiali vi è poi la possibilità di partecipare a un viaggio in Eritrea, curato dall'Unuci di Novara, dal 16 al 25 novembre. La scadenza delle prenotazioni è il 30 giugno.

Si inaugura oggi Bioest, trasferita a Monfalcone

Due giorni dedicati al biologico, ma anche a una concezione di vita in «armonia con il mondo» in tutti i sensi: due giorni di cui Monfalcone è grata a Trieste per essersi lasciata sfuggire Bioest, la fiera del biologico, dei prodotti naturali e dell'artigianato ecocompatibile giunta alla sua 13.ma edizione, la seconda a Monfalcone per indisponibilità delle piazze triestine. Lo scorso anno Bioest arrivò e fu un enorme successo, anche di pubblico. Bioest ritorna a Monfalcone oggi e domani con un programma ricco d'iniziative che si snoderanno lungo via San Ambrogio, piazza Unità, e via della Basilica. Sessanta sono i produttori, provenienti da tutta Italia, una cinquantina le associazioni che presenteranno la loro attività, e a completare il tutto saranno rappresentate anche le associazioni di immigrati. Si comincia oggi, alle 10.30, con la Capoeira, lotta-danza nata tra gli africani resi schiavi in Brasile. «La nostra intenzione – ha sottolineato il sindaco Pizzolitto – è di trovare eventi che possano connotare Monfalcone e Bioest è uno di questi».

Ritorna domani il mercatino in Cittavecchia

Torna domani il Mercatino hobbistico in Cittavecchia dalle 8 alle 18 nella nuova, splendida cornice della riqualificata via del Teatro in chiave ottocentesca, in abiti da lavoro sul modello di quelli indossati dalle fioraie nell'800. Una ventina tra hobbisti e artigiani locali (molti soci provengono anche dal resto della regione) esibiranno ancora una volta le loro splendide e affascinanti creazioni in legno, pelle, vetro e ceramica rigorosamente lavorati a mano.

Pili della Vittoria: alzabandiera solenne domenica

La sezione cittadina degli Autieri d'Italia celebra domani il 35.mo della sua ricostituzione e il 73.mo dei Pili della Vittoria di piazza dell'Unità d'Italia, primo monumento nazionale dedicato ai Pionieri volanti. Programma: domani, alle 9.30, messa; alle 10 schieramento truppe e onore al gonfalone della città; 10.10 alzabandiera. Seguiranno le allocuzioni del presidente Anai Gasparini e delle autorità. Alle 18.30 ammainabandiera.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Caterina Michelli ved. Bissoli dalla fam. Bissoli 120 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Anita e Anteo Parovel (20/5) da Marcella 25 pro Ass. Aism.
– In memoria di Silvia Saccone (compleanno 20/5) da L.M.S. 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Luciano Savelli da Livia, Luciano, Barbara 30 pro Agmen, da Marcella 25 pro Anffas.
– In memoria di Umbertina Tordi per il compleanno (20/5) dalla cognata Graziella e nipoti 50 pro Ass. Amici del cuore.
– Per i 45 anni di matrimonio di Lucia e Stelio Gavagnin da Rita e Lucio Gavagnin e famiglie 100 pro Astad.
– In memoria di Mario Dandri dal figlio Giorgio 200 pro Agmen.

IL CASO

Una lettrice rileva la necessità di questi impianti, nei quali non sono mai avvenuti incidenti

«Energia, i rigassificatori sono indispensabili»

Ho letto su «Il Piccolo» di domenica, della petizione popolare muggesana e della manifestazione a Trieste contro i riclassificatori. Già nel Piccolo del 10 maggio, ne aveva scritto, con parole da brivido, il signor Scrocco. Io, in materia, sono una persona piuttosto ignorante, ma quando una cosa non la so e comunque la ritengo importante, sono sempre molto curiosa di conoscere ciò che intravedo in modo incerto.

Per questo motivo ho cercato di documentarmi, di ascoltare persone specificatamente competenti, ho seguito un'interessantissima e chiarificatrice trasmissione di «Ballarò» che trattava ampiamente questo argomento e così, dopo aver anche riflettuto sul tutto, sono giunta ad una conclusione molto certa e definitiva sulla necessità – meglio – sulla indispensabilità del dibattuto rigassificatore. Parlando dell'iter... terribilmente disastroso... di questo mostro di acciaio, che dovrebbe sorgere nel nostro mare, allora mi riallaccio al discorso di Scrocco. Sì, il gas arriva liquido sui colossi criogenici, enormi «draghi» da frizer, trasportando gas liquido a 160° sottozero (per questo i... draghi devono essere criogenici), poi il gas liquido subisce la rigassificazione per la trasformazione, sì, in miliardi di litri di gas. Ma questo è un naturale e logico processo chimico, che viene fatto in un rigassificatore costruito a questo scopo, non in una pentola di alluminio. Nel mondo, i rigassificatori sono centinaia e mai, mai si è inteso parlare di incidenti. Di incidenti ad impianti nucleari ce ne sono stati due: uno a Chernobyl, perché la costruzione era vecchia e già pericolosa e l'altro negli Stati Uniti, ricomposto senza gravi danni. Di incidenti a rigassificatori, mai avvenuti. Tutto può essere pericoloso in un mondo che cavalca la più sofisticata tecnologia, che respira con la scienza ma anche noi, specie umana, non possiamo chiudere gli occhi davanti a tutti questi prodigiosi avvenimenti. Anche il fuoco, al nostro antico progenitore è sembrato un pericolo misterioso, pieno di paurosi presagi ma anche lui, con il coraggio della specie umana, l'ha preso in mano, dando il «via» ad ogni nuova conquista, per lo spirito curioso ulisseideo che ci contraddistingue. Perciò le petizioni, le manifestazioni di piazza, per un problema per noi vitale – chi è – fra voi che nonusa l'internet o vuole sopravvivere a inverni rigidissimi senza il riscaldamento, o non desidera vedere le industrie attive che lavorano e danno lavoro – perciò, tutti quei piccolo espedienti per fermare un progetto sono bolle di sapone!

Il «business» è molto grosso, ha ragione Scrocco, ma è per la Nazione, la nostra Nazione che, se non sbaglio «ancora» è considerata tra le più industrializzate del mondo.

Augusta Zebochin

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Autista maleducato: avviati accertamenti

La Trieste Trasporti si scusa con il cliente per l'episodio descritto nella segnalazione del 17 maggio ed assicura che a livello interno sono già stati avviati degli accertamenti, come sempre accade in simili casi. Si precisa comunque che l'Azienda non potrà prendere alcun provvedimento se la segnalazione dovesse rimanere anonima (risulta infatti pubblicata come «Lettera firmata») e pertanto si invitano le persone interessate a contattare il numero verde 800-016675 per confermare l'accaduto e fornire tutte le informazioni necessarie per procedere.

Ingrid Zorn
responsabile relazioni esterno Trieste Trasporti

Mailing List Histria e Umberto Usmiani

Scrivo per inviare una doverosa rettifica all'ultima mia pubblicata sul quotidiano del 12 maggio. Dopo attenta riflessione devo al signor Umberto Usmiani delle scuse. Innanzitutto il signor Umberto Usmiani non fu espulso dalla Mlh ma ha cancellato volontariamente ed autonomamente la propria iscrizione dalla Mailing List Histria. Inoltre la lettera qui precedentemente pubblicata dal signor Umberto Usmiani non ha nulla a che fare con la ML «Tera de Confin».

Devo rilevare che la mia affermazione secondo cui il signor Umberto Usmiani non sarebbe stato «solo nell'operazione» deriva da una mia supposizione non corroborata da alcuna prova. Infine la chiusa riguardante «veleni e coltelli» non può applicarsi a un'azione del signor Usmiani ed è stata frutto di un'errata (anche se involontaria...) valutazione dei fatti.

Prego pertanto sentitamente la redazione di voler ospitare nel più breve tempo possibile questa mia in modo che questa polemica possa risultare definitivamente chiusa.

Axel Famiglini

L'«età libera» buttata alle ortiche

Non pare vero che quando parliamo di noi – anziani – ci ricordiamo che non dobbiamo (vogliamo) vivere in un ghetto pietistico, né essere sottomessi alle logiche, ovvero ideologie, dei cosiddetti servizi professionali vuoi sanitari, vuoi sociali. Gli anziani, secondo il Movimento Anziani – a firma Detoni, Gregori, Rizzi, Blasina, De Carli, Coloni – che si ringrazia davvero per i concetti espressi, non avrebbero necessità (filosofica) di quid vari, quanto dello scambio alla pari. «Dare rende passivi» ed altre considerazioni destano invece qualche perplessità, perché chi ha bisogno deve per forza ricevere, proprio per vedersi colmato il gap, l'handicap, lo stato di bisogno. I servizi dovrebbero stare lì per questo. La campana suona per loro: ricordiamocelo! Per i cittadini anziani che ancora non hanno troppi gap oppure che hanno ancora voglia di partecipare – sono la maggioranza – e di essere solidali si era pensato al progetto dell'età libera. Esso voleva dire: essere meno schiavi dei soliti professionisti dottori ed assistenti etc..., ma essere attori in primis, cioè essere attivi nella solidarietà: istituzioni più o meno totali, periferie cittadine, per attivarle con animazioni, partecipazione, scambi fra pari ed alla pari. Con la c-u-l-t-u-r-a. È attraverso le forme dell'associazionismo. Con le moderne tecnologie. Si capisce bene che l'«età libera» sia stata gettata alle ortiche: bisogna mantenere intatta l'ideologia di ricambio, sempre marcatamente sanitaria che, quando accompagnata dalla parola territorio, significa solo maggiore imperialismo dei servizi come area di caccia elettorale.

Ovviamente viva la gestione, così si galleggia sempre. Eppure nel 1955 Galbraith aveva già evidenziato come fossero contradditori gli interessi della proprietà o della politica rispetto alla gestionalità o tecnostruttura (oggi management). Siamo in ritardo, difettiamo di critica e quando lo si fa ci si trova di fronte coloro che per spirito di ripicca (l'età libera divenne capro espiatorio di un mancato «bucone buono» in città — quello cattivo era detto semplicemente bucone) oppure per primeggiare (età libera come strumento per chiudere il covo rosso del Miela) oppure perché solo loro vogliono essere agonisti (i soliti professionisti della sanità e della politica) ti fregano alla prima curva. Non importa se essa sia a dx o a sx. Importante è che tu non ti spieghi affatto: silenzio. Ciò che importa è la gestione non certo il praticamente vero. Il comando non deve cambiare — l'ordine è immutabile – e fa piacere se si riesce a sottrarre un po' di godimento al padrone che se invece ti frega. Sarà dura anche per la maggioranza anziana sempre più alle prese con nuovi provider (cooperative, servizi vari privati, del non profit etc...), con la monetarizzazione dei servizi che fino all'altro ieri erano indivisibili mentre ora sono iper divisi. Ma il potere no. È così ci dobbiamo accontentare anche della chiusura della post-acuzie geriatrica. Mettiamola di qua o di là, sembra proprio che all'opedale non piaccia la «sfiga sociale», solo l'urgenza! Ma «terapia» una volta voleva dire addirittura «venerare»: si vede che la campana ha addirittura smesso di suonare.

Pietro A. Debernardi

Tatuaggi e piercing

Prendendo spunto dalle osservazioni della psicologa in un articolo di Maddalena Berlino apparse sul Piccolo del 18 maggio in veste di segretario dell'Atwa (Artistic Tattoo World Association) un'associazione di categoria che attualmente collabora con Enaip nella nostra città, nel progetto di formazione professionale previsto dalla circolare ministeriale dd. febbraio 1998, vorrei far notare alcune inesattezze. Seppur certe affermazioni in merito al disagio giovanile appaiono a rigor di logica corrette da un punto di vista medico le stesse affermazioni non tengono conto delle profonde differenze di pratiche tra tatuaggio e piercing e/o di altre estreme pratiche di modificazione del corpo, e nemmeno delle antiche origini delle suddette pratiche e del loro aspetto di natura «spirituale».

Trovo superficiale etichettare come disagiati tutti i tatuati e «forati» uomini di questo millennio quando dall'antico Egitto a oggi tali pratiche sono perdurate nel tempo sino a giungere prepotentemente alla ribalta nella nostra «civiltà» e diventare parte integrante di un fenomeno di moda, di cultura e quant'altro.

Dovrebbero quindi essere ritenute disagiate tutte quelle donne che ricorrono al trucco permanente e/o al chirurgo plastico e in effetti «disagiati» in questa nostra «inumana» società lo siamo un po' tutti al di là del nostro aspetto esteriore, o del nostro voler «apparire».

Crediamo invece che siano opportune modifiche sostanziali alla circolare di cui abbiamo fatto riferimento precedentemente che «permette» con un corso non inferiore alle 30 ore a un giovane diciottenne con licenza media di esercitare una professione (quella del piercer) che ha senza dubbio alcuno grosse affinità di carattere medico-chirurgico-sanitario.

Forse su questa strada e con i giusti paletti che l'informazione può aiutare a mettere, sarà più facile «aiutare» quella parte di persone realmente «disagiate» che in certi momenti della loro vita decidono atti estremi di modificazione corporea e che non trovano, nella persona a cui si affidano, la competenza medico-psicologica di cui avrebbero bisogno. Dobbiamo sottolineare il fatto che detta mancanza di professionalità è dovuta al menefreghismo dimostrato da tutte le autorità competenti della nostra Regione ogni qualvolta dal lontano 1984 al 2005 il sottoscritto aveva cercato, proposto, avvisato ogni funzionario con il quale entrava in contatto sulle inevitabili conseguenze alle quali si stava andando incontro.

Aperti come sempre al dialogo e a ogni forma di collaborazione al servizio della cittadinanza e della salute pubblica siamo pronti a ogni ulteriore approfondimento si rendesse necessario fare.

Ennio Dri

Bersaglio triestino, società dimenticata

110 anni di gloria! Così la Gazzetta dello Sport – nata nel 1896, ovvero nell'anno delle prime Olimpiadi moderne — sta raccontando volume dopo volume (con l'indice saranno 31), di settimana in settimana, la storia dello sport italiano e mondiale. Peccato che proprio nel primo volume, in cui si narra di com'era lo sport prima del 1896, il curatore dell'opera, nel pubblicare l'elenco dettagliato delle società sportive ultracentenarie non abbia tenuto conto del «Bersaglio triestino», la società di tiro a segno le cui origini risalgono al 1799. Trieste era allora sotto l'Austria, si potrebbe dire, ma le sue società sportive ultracentenarie risultano comunque nell'elenco, a partire dalla Società Ginnastica Triestina (anno di fondazione 1863). Spiace doppiamente perché al curatore della monumentale opera della «rosea» Elio Trifari, studioso di storia dello sport di grande sensibilità, era stato consegnato nel maggio 2005, in occasione della sessione triestina dell'Accademia Olimpica al quale egli aveva partecipato, un «quaderno» edito dal Coni regionale intitolato «Cent'anni e più di passione sportiva» e dedicato alle società ultracentenarie del Friuli Venezia Giulia. Da tale «quaderno» realizzato con la collaborazione delle singole società risulta che un circolo dedito al tiro a segno e denominato «il Bersaglio» esisteva a Trieste in prossimità del Boschetto fin dal 1799. A suo tempo per «bersaglio» si intendeva sia il disco destinato a ricevere i colpi delle armi da fuoco che il luogo e la casa da cui partivano i colpi, ovvero il circolo stesso. Nel 1860, dopo varie peripezie, la Società del Bersaglio, che contava tra i suoi soci il barone Revoltella, risorse a nuova vita quale «Società Triestina dei Bersaglieri», intendendosi comunemente per «bersaglieri» sotto l'Austria chi si esercitiva nel tiro a segno per passione sportiva. Nella Trieste finalmente italiana nasceva nel 1922 la Società triestina di tiro a segno, che dal 1934 poteva disporre del nuovo poligono di Opicina, poligono che fino a tempi recenti ha dato modo a tanti appassionati di avvicinarsi ad una pratica sportiva formativa.

Una tradizione antica, quella del tiro a segno triestino, risalente al 1799 ed esaltata nel 2004 alle Olimpiadi di Atene dalla medaglia d'argento conquistata da Valentina Turisini, cresciuta sportivamente, come altre «mule» della sezione triestina dell'Unione italiana tiro a segno affermatesi a loro volta in campo internazionale, al poligono di Opicina.

Ezio Lipott

La rubrica di Carpinteri «Cosa dice la gente» sarà pubblicata domani.

Un Paese segnato dalle ideologie

Perse le elezioni, il Centro Destra protesta perché l'Unione ha occupato tutte le caselle del potere. La storia è vecchia: da sempre, chi vince, prende tutto. Berlusconi deve solo fare un «mea culpa» per gli errori commessi.

Rovesciamo ora la questione e poniamo che le elezioni fossero andate diversamente e che il centrodestra avesse candidato Berlusconi al Quirinale. Che cosa sarebbe successo? La risposta è ovvia! Il Paese sarebbe stato interessato da scioperi generali ed i disobbedienti avrebbero messo a ferro e a fuoco le grandi città.

Questa è la realtà italica: un Paese segnato da più di 60 anni di battaglie civili ed ideologiche tra la destra e la sinistra. A quando un po' di serenità?

Mario Vesnaver

TEMPERATURE

HELSINKI 6/13 - OSLO 8/10 - STOCCOLMA 7/13 - MOSCA 3/16 - COPENAGHEN 8/14 - LONDRA 11/18 - AMSTERDAM 11/19 - BERLINO 11/18 - VARSAVIA 13/20 - PRAGA 13/20 - PARIGI 11/21 - VIENNA 15/24 - GINEVRA 10/22 - LUBIANA 12/19 - ZAGABRIA 13/24 - BELGRADO 17/24 - BUCAREST 8/20 - MADRID 11/30 - LISBONA 14/23 - BARCELLONA 17/25 - ROMA 15/26 - SOFIA 8/19 - ISTANBUL 14/22 - ALGERI 18/36 - TUNISI 20/36 - ATENE 14/28 - LARNACA 15/25 - IL CAIRO 18/29

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	33	C. DEL CAPO	9	16	MANILA	24	33	S. PIETROBURGO	7	17
BOGOTA	8	18	C. DEL MESSICO	9	21	MIAMI	21	31	SAN PAOLO	10	20
BOMBAY	28	34	DUBLINO	9	14	MONTEVIDEO	6	14	SANTIAGO	-6	17
BOSTON	11	18	FRANCOFORTE	11	18	MONTREAL	10	16	SEOUL	16	24
BRUXELLES	11	17	HONOLULU	23	24	NAIROBI	16	25	SINGAPORE	26	33
BUDAPEST	9	24	JOHANNESBURG	3	10	NEW YORK	11	19	SYDNEY	11	21
BUENOS AIRES	2	14	LA PAZ	2	16	PECHINO	11	22	TEL AVIV	16	24
CARACAS	24	32	LIMA	17	21	RIO DE JANEIRO	16	24	TOKYO	18	29
CHICAGO	8	21	LOS ANGELES	14	23	SAN FRANCISCO	13	23	WASHINGTON	11	23

IL TEMPO OGGI

2000 m 7 °C
1000 m 12 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - GRADO - LIGNANO - TRIESTE

Tmax. 21/24
Tmin. 16/18

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 19 maggio 2006

OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con piogge e temporali sparsi più probabili in mattinata. Sulla costa si avranno maggiori schiarite.

DOMANI (attendibilità 60%). Cielo da nuvoloso a coperto su alta pianura e zona montana con possibili piogge e temporali, variabile su bassa pianura e costa. Vento moderato.

www.osmer.fvg.it

DOMANI

2000 m 8 °C
1000 m 14 °C

TARVISIO - TOLMEZZO - UDINE - PORDENONE - GORIZIA - GRADO - LIGNANO - TRIESTE

Tmax. 22/25
Tmin. 16/18

	MIN.	MAX.
VERONA	16	26
VENEZIA	16	25
MILANO	16	26
TORINO	13	25
GENOVA	18	21
BOLOGNA	17	27
FIRENZE	15	25
PISA	15	25
ANCONA	18	27
PERUGIA	13	26
PESCARA	15	24
L'AQUILA	16	23
CIAMPINO	16	26
FIUMICINO	15	26
CAMPOBASSO	18	22
BARI PALESE	18	31
NAPOLI	15	26
POTENZA	17	24

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	23
R. CALABRIA	19	26
PALERMO	19	30
MESSINA	21	30
CATANIA	13	30
CAGLIARI	17	28
ALGHERO	19	26

TRIESTE
Temperatura minima 18,3 - massima 22,6
Umidità 77%
Vento 11 km/h da N-O
Pressione in aumento 1011,4
Mare 19,4 gradi
Marea Alta 3.09 +7 cm; 17.52 +35 cm
Bassa 10.14 -33 cm; -- --

MONFALCONE
Temperatura minima 16,8 - massima 23,5
Umidità 80%
Vento 6,3 km/h da S
Marea Alta 3.14 +7 cm; 17.57 +35 cm
Bassa 10.19 -33 cm; -- --

GORIZIA
Temperatura minima 15,1 - massima 23,9
Umidità 67%
Vento 8 km/h da S

UDINE
Temperatura minima 15,8 - massima 25,1
Umidità 63%
Vento 17 km/h da SE

GRADO
Temperatura minima 18,2 - massima 22,7
Umidità 80%
Vento 20 km/h da S

PORDENONE
Temperatura minima 16 - massima 24,6
Umidità 54%
Vento 10 km/h da ENE

inf. -20°C - -20/-10°C - -10/0°C - 0/10°C - 10/20°C - 20/30°C - sup. 30°C

PRESSIONE: A alta - B bassa
FRONTE: caldo - freddo - occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità variabile a tratti intensa, con rovesci sparsi, più probabili nelle ore centrali. Poco nuvoloso o parzialmente velato sul resto del nord. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso; durante il pomeriggio velature del cielo per nubi medio-alte a partire da Toscana Umbria e Marche, in estensione al resto del centro ed alla Sardegna . Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA: senza variazioni significative.

VENTI: moderati da O-N-O sulle zone tirreniche centro-settentrionali e sulla Ligura, deboli altrove.

MARI: molto mosso il Ligure, da mosso a molto mosso il Tirreno, poco mossi tutti gli altri mari.

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti. Un incontro.

TORO 21/4 - 20/5
Una profonda sensazione di pigrizia e di stanchezza non vi permetterà di dedicarvi al lavoro con il solito impegno. Limitatevi a coordinare quello degli altri. Un po' di svago.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Prudenza nelle scelte che farete nel corso della mattinata. E' per questa via che potrete giungere ad un consistente successo. Non c'è molto tempo da perdere: decidete in fretta.

CANCRO 21/6 - 22/7
Fortunatamente per voi la casa, la famiglia mantengono per voi il loro valore e ciò contribuirà a riportarvi con i piedi per terra. Non siate troppo indulgenti.

LEONE 23/7 - 22/8
Sarete molto intraprendenti a causa dell'odierna posizione degli astri. Non perdete tempo e cercate di raggiungere gli obiettivi che vi interessano. Non perdete la fiducia in voi stessi.

VERGINE 23/8 - 22/9
Vi capiterà di trascorrere alcune ore della giornata in compagnia della persona che amate, ma non saranno cose piacevoli come speravate a causa di un certo nervosismo. Controllatevi.

BILANCIA 23/9 - 22/10
La buona posizione degli astri vi aiuterà a superare eventuali malintesi sul piano affettivo, vi farà inoltre agire con più cordialità e generosità. Amori in evoluzione.

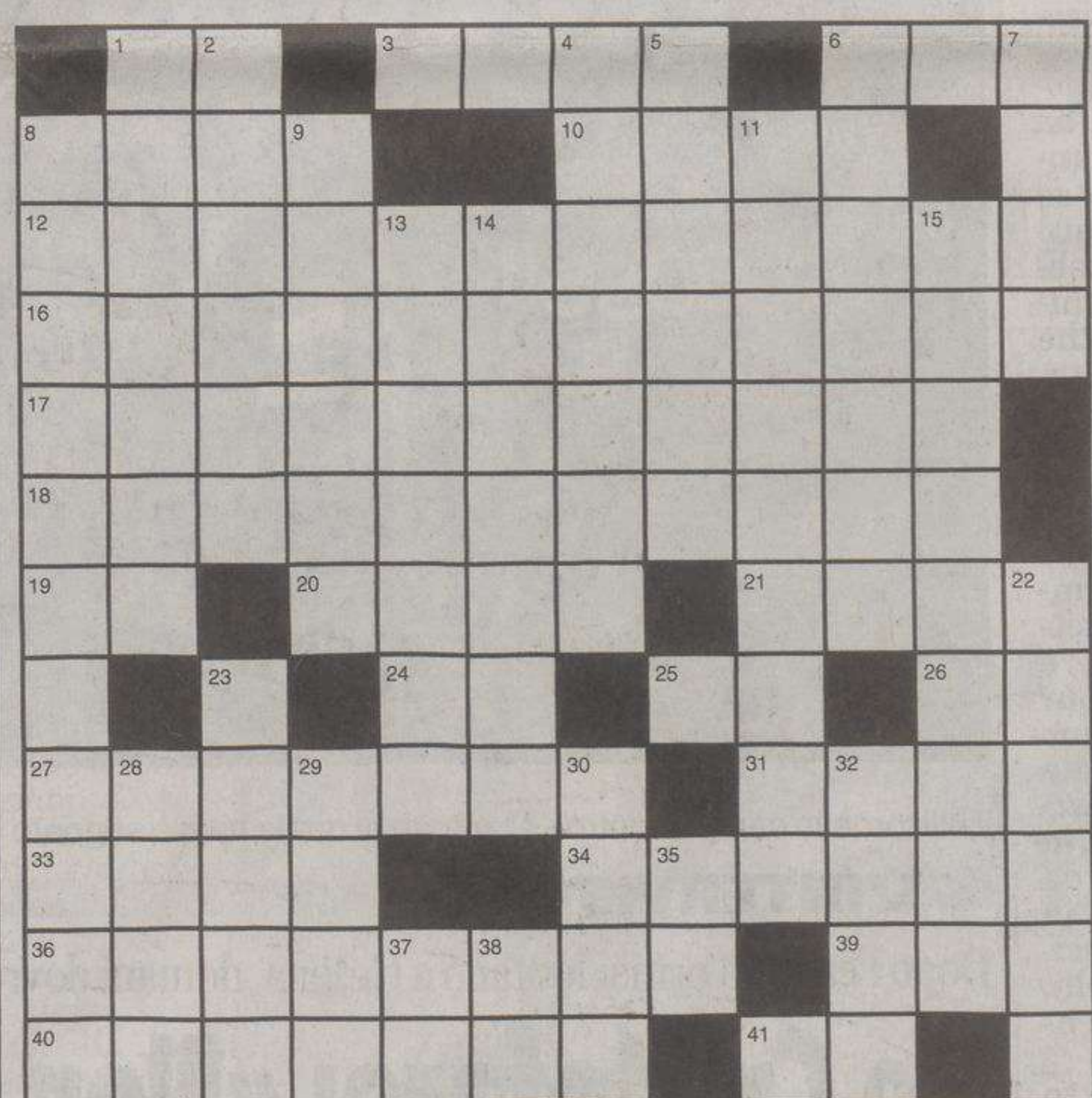
SCORPIONE 23/10 - 21/11
Sarete pieni di idee con una gran voglia di evadere dalla solita vita di tutti i giorni. Frenate un poco l'entusiasmo, mantenendo buoni rapporti in casa. Accettate i cambiamenti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Ecco una giornata da vivere temerariamente e possibilmente fuori casa: oggi più osate, più sarete ricompensati. Nessuna esitazione nel rapporto d'amore.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate. Nuovi interessi.

PESCI 19/2 - 20/3
Sentimenti confusi, nervosismo e inibizioni influiranno negativamente sui vostri rapporti. Recuperate il vostro equilibrio psicofisico e ritroverete l'armonia interiore

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Gustare senza usare - **3** Gas per insegne luminose - **6** Il motoscafo di Rizzo - **8** La crosta terrestre per i geologi - **10** Maniera... in altra maniera - **12** Difesa dello scacchista - **16** Lo sono i sistemi elettorali non proporzionali - **17** Stabilire in anticipo - **18** Improntata a un ridicolo esibizionismo - **19** Sono in sei e in venti - **20** Tradì Otello - **21** Stanze per ricevere ospiti - **24** Cuneo - **25** Poco raffinato - **26** La prima e la quarta di Braque - **27** Una capitale asiatica - **31** Tiziano, economista italiano - **33** L'altro nome di Troia - **34** Volano frequentemente - **36** Il nome di Sapegno - **39** Fiume e dipartimento di Francia - **40** Invio - **41** Rendono ostile l'oste.

VERTICALI: **1** Volgersi indietro - **2** L'«obiettivo» della pubblicità - **4** È alto... un soldo di cacio - **5** Designazioni a incarichi - **6** Sovrano - **7** Un possessivo maschile plurale - **8** Elementi per pavimentazioni di piazze - **9** Sciupati come gli abiti portati troppo a lungo - **11** Lo sono certi utili che sfuggono al fisco - **13** Il santo patrono di Ancona - **14** Comune in provincia di Lodi - **15** Antiche navi a vela - **22** Lo è sia un cavallo sia una zebra - **23** Legato, congiunto - **28** Il nome di Pakula - **29** Fa gioire parte dei tifosi - **30** Uomo rimasto piccolo - **32** Un noto «undici» madrileno - **35** Sono le ultime di nuovo - **37** Sigla della Lituania - **38** Simbolo chimico dell'iridio.

CRITTOGRAFIA A FRASE
(7,2,4=7,6)
Enoteca all'asta
A. Linares

INDOVINELLO
Pazzo furioso
All'improvviso si rabbuia ed alzarsi
e mentre ammutoliscono gli astanti
in prevision d'una scenata tragica,
ribalta quello che gli sta davanti.
Il Valletto

SOLUZIONI DI IERI

Intarsio: *suora, nei = suoneria.*

Anagramma: *tralcio=l'ortica.*

SPORT

SERIE B: la 41ª giornata

Domani ore 15.00

Partita	Arbitro
Albinoleffe-Crotone	Rizzoli
Arezzo-Cesena	Rosetti
Avellino-Vicenza	Banti
Brescia-Torino	N. Ayroldi
Catanzaro-Catania	Girardi
Cremonese-Ternana	Marelli
Modena-Piacenza	De Marco
Pescara-Atalanta	Brighi
Rimini-Bologna	Saccani
Triestina-Mantova	Stefanini
Verona-Bari	Giannoccaro

LA CLASSIFICA

Squadra	Punti
Atalanta	80
Catania	72
Torino	70
Mantova	65
Cesena	63
Modena	61
Brescia	60
Arezzo	60
Crotone	60
Bologna	58
Piacenza	54
Pescara	52
Triestina	50
Bari	49
Verona	48
Vicenza	48
Rimini	47
Albinoleffe	43
Avellino	40
Ternana	38
Cremonese	29
Catanzaro	28

ANSA-CENTIMETRI

La Triestina, qui sopra, saluterà oggi i propri supporters dopo aver regalato loro la permanenza in serie B anche per la prossima stagione. E i tifosi, a destra, stanno preparando una grande festa per ringraziare e premiare i propri beniamini

CALCIO SERIE B Solo dopo la rifinitura di oggi il tecnico saprà con certezza su chi potrà contare per la sfida contro il Mantova

Agostinelli cerca la Triestina da vestire a festa

La lunga lista di indisponibili lascerà spazio di nuovo a qualche esperimento, soprattutto con la linea verde

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Arriva il Mantova che ha bisogno di punti, impegnato com'è nella corsa ai play-off, e la Triestina non potrà pensare soltanto alla passerella e alla festa in programma con i tifosi. Domani al Rocco dovrà essere partita vera, perchè con i chiari di luna che ci sono di questi tempi, è meglio non dare neanche la minima impressione di voler giocare una partita addomesticata. Detto questo, però, e fatta salva la volontà di concedere l'ultima passerella a chi ha contribuito a conquistare la salvezza, il tecnico Agostinelli si trova a dover fare i conti con infortuni e indisposizioni varie che potrebbero menomargli e non poco la squadra. Stamattina, nella rifinitura sul terreno del Rocco, il tecnico vuole fare «davvero l'ultima conta», come lui stesso ci ha detto ieri al telefono, e capire su chi potrà o non potrà contare davvero. I tre osservati particolari sono Di Venanzio, Azizou ed Eliakwu, alle prese con noie fisiche non si sa ancora se risolvibili o no per domani. Non sapendo chi è disponibile, non è possibile neanche fare la formazione. E di conseguenza, neppure la panchina. Queste risposte cerca il tecnico alabardato dall'allenamento odierno.

Con queste premesse, giocoforza si dovrà di nuovo adottare, almeno in parte, la linea della sperimentazione avviata quando la salvezza sembrava ormai già acquisita e poi abbandonata quando l'obiettivo era tornato a rischio. Domani sarà la volta di De Cristofaro e Da Dalt, l'ha affermato lo stesso allenatore. Il primo giocherà da centrale a centrocampo, il secondo sarà sull'out destro al posto di Marchini. Nella formazione di partenza, a meno di indisponibilità in massa dei titolari, la linea verde si ferma qui. Non ci sarà De Agostini, ma non ci sarà neanche Agazzi: entrambi hanno già avuto modo di mettersi in mostra. Soprattutto il portiere. «Per domani ho deciso di far giocare Rossi in porta perchè riceva l'applauso dal pubblico, è giusto così - sostiene Agostinelli -. Ma Agazzi mi ha soddisfatto in pieno quando ha giocato e dunque so di poter contare su di lui». Ma per altri giovani potrebbe esserci spazio in panchina ed eventualmente anche in campo a partita iniziata, attraverso le sostituzioni. Agazzi ci sarà senz'altro, gli altri candidati sono De Agostini, Villa e Gomez. E poi c'è Tulli. «Ci piacerebbe vederlo all'opera dopo l'infortunio - ammette il direttore sportivo De Falco - è un ragazzo valido, che pur giocando poco quest'anno ha segnato 4 gol. Bisogna pensarci bene, prima di darlo via. Ma la squadra da mandare in campo la decide Agostinelli, autonomamente».

In campo dall'inizio Da Dalt e De Cristofaro in panchina spazio per altri giovani

Un utilizzo dei giovani con parsimonia, almeno contro il Mantova, per i due motivi accennati in partenza: da una parte concedere l'applauso dei tifosi ai titolari, dall'altro - dare l'idea di una partita vera. «Con il Mantova impegnato nella lotta play-off dobbiamo salvaguardare la regolarità del campionato», afferma chiaro De Falco. Diversa la situazione sarà la domenica successiva a Bari, ultima di campionato lontano da casa, a festa finita e con i pugliesi probabilmente già salvi. Lì sì che l'approccio potrà essere diverso e si potrà dare spazio abbondante alle seconde linee.

Tulli torna in campo contro il Mantova al quale ha già segnato all'andata (nella foto)

LA SQUADRA

Mentre i tifosi stanno mettendo a punto la grande festa finale

Mezza Alabarda resterà ai box

TRIESTE La matematica salvezza conquistata a Piacenza con due settimane di anticipo non ha minimamente intaccato il lavoro degli alabardati che anche ieri pomeriggio si sono regolarmente allenati in vista dell'ultima gara casalinga. Agli ordini di Agostinelli, il gruppo ha effettuato sul terreno del Rocco la normale routine pre gara, provando situazioni di attacco e difesa.

Ancora lavoro differenziato, con il preparatore Spignoli, per l'attaccante Eliakwu la cui presenza in campo contro il Mantova sarà valutata all'ultimo momento. Il giocatore nigeriano, sottoposto nei giorni scorsi a un'ecografia, accusa un leggero stiramento al muscolo adduttore destro. Potrebbero invece rivedere il terreno di gioco sia il centravanti Tulli, ristabilitosi dopo la lussazione alla spalla, sia il difensore Kyriazis fermo da due mesi per l'infortunio alla caviglia. Da valutare pure le condizioni del difensore Azizou, alle prese con una piccola distorsione alla caviglia. Stamane al Rocco l'ultima rifinitura.

Stagione ormai conclusa per Mignani, Allegretti, Gorgone, Pagliuca e Binotto che domani affiancheranno in tribuna lo squalificato Marchini per festeggiare tutti insieme la salvezza. Anche quest'anno non concluderà il campionato con i compagni Galloppa, convocato in nazionale Under 21 per gli europei. Sarà grande festa domani al Rocco, con premiazioni e varie iniziative prima dell'inizio della partita e ovazioni al triplice fischio. Il Centro di Coordinamento rinnova l'invito ai tifosi ad andare allo stadio vestiti di rosso per creare un unico colore con la squadra. E per agevolare la presenza dei tifosi, la società ha dimezzato i prezzi e stabilito che con l'acquisto di un biglietto potranno entrare altre tre persone sborsando ciascuno 50 centesimi simbolici.

I biglietti si potranno acquistare oggi nei soliti punti vendita e domani fino alle 13 al TechStore di via Tarabocchia e alle casse del Palatrieste, aperte dalle 10 alle 15. Ieri sera i biglietti venduti erano stati circa 1.500.

s. d.

L'INTERVISTA

Dopo l'esordio ormai lontano a Cesena, domani dovrebbe tornare in campo il giovane centrocampista di origini irpine

De Cristofaro: «Non regaleremo niente ai lombardi»

TRIESTE Quando Paolo De Cristofaro, ancora ragazzino, cominciò a prendere dimestichezza col pallone nelle scuole calcio di Serino, paese in provincia di Avellino, forse non immaginava di raggiungere così presto la serie B. Poi però ha bruciato le tappe: a 13 anni trasferimento alla Cagc Avellino, società satellite dei lupi irpini, due anni dopo l'approdo al Serino in Promozione, infine l'arrivo al Guidonia, compagine laziale di serie D. E quindi la scorsa estate, appena compiuti 18 anni, eccolo arrivare alla Triestina.

De Cristofaro, domani finalmente proverai l'ebbrezza di giocare al Rocco?

«Spero di sì, ma bisognerà aspettare le ultime decisioni. Se il mister mi darà la possibilità di giocare sarò molto contento, la salvezza anticipata è molto utile anche per dare maggiore spazio a noi giovani. E partecipare alla festa finale sarebbe una bella soddisfazione».

Anche le nuove norme della Lega per la serie B strizzano l'occhio alla linea verde.

«In effetti le trovo delle misure opportune, anche perché spesso le squadre della cadetteria si affidano solo a giocatori di esperienza un po' anzianotti, mentre noi invece veniamo trascurati».

Finora per te una sola presenza in prima squadra, a Cesena: che ricordo ne hai?

«Un gran bel ricordo, l'esordio in B non si scorda di certo. Fra l'altro, fu una partita dura contro una squadra valida che poi ha saputo fare molto bene».

Speravi poi di trovare più spazio?

«Subito dopo Cesena sono ritornati disponibili i titolari e sapevo che sarei potuto tornare utile solo in caso di emergenza. Fra l'altro in quel periodo un infortunio al ginocchio mi bloccò per un mese. Poi ho ripreso con la Primavera, ma in tutto ho messo in fila anche dieci panchine con la prima squadra. Quindi per me è una stagione sicuramente positiva».

Quante recriminazioni per il torneo di Viareggio?

«Aver disputato un ottimo torneo e aver visto svanire tutto è stato un grande rammarico. In ogni caso è stata una bella vetrina, nella quale tanti di noi hanno potuto mettersi in mostra».

Contro il Mantova sarà una partita vera?

«State certi che ce la giocheremo fino alla fine. Non regaleremo niente a nessuno, come del resto nessuno ha mai regalato niente a noi. Il mister ci ha già avvisati per bene, al riguardo».

A proposito di mister, com'è il rapporto con Agostinelli?

«Buonissimo: è un bravo tecnico e una bellissima persona. Di lui apprezzo soprattutto l'attenzione particolare per i giovani: ci segue parecchio e i suoi insegnamenti sono preziosi. Direi che è davvero un mister ideale per crescere come calciatore».

Paolo De Cristofaro

Antonello Rodio

QUI MANTOVA

Mister Di Carlo, dubbi sulla squadra da schierare al Rocco

La promozione diretta ormai è matematicamente svanita, l'obiettivo in chiave play-off, adesso, è conservare la quarta piazza

Gli ospiti arrivano al Rocco con un'opzione soltanto: vincere

Il tecnico Di Carlo ha ancora parecchi dubbi, li scioglierà soltanto oggi, dopo l'ultimo allenamento. In arrivo circa 400 tifosi al seguito della squadra

TRIESTE Concentrazione, determinazione e grandi motivazioni: è quanto chiede il tecnico Domenico Di Carlo, al suo Mantova per la partita di domani. Una gara fondamentale per i virgiliani che, abbandonati i sogni di promozione diretta dopo il pareggio casalingo con il Verona della scorsa settimana, a Trieste cercheranno di ottenere il lasciapassare per i play-off e consolidare il quarto posto. E se l'accesso matematico agli spareggi è in cassaforte (serve un punto, al massimo 2), per mantenere la posizione la necessità è una sola: vincere.

Formazione ancora top secret. Solo dopo l'ultima rifinitura, oggi, Di Carlo scioglierà i suoi dubbi. Si gioca con il 4-4-2 e mancherà il difensore Sacchetti, squalificato, ma per il reparto arretrato tornano a disposizione Cioffi e Lanzara, anche se non è da escludere l'utilizzo del giovane Di Cesare. In porta riconfermato il secondo portiere, l'esperto Brivio, classe '69, preferito in finale di stagione a Bellodi, da 6 anni titolare.

La linea difensiva dovrebbe essere composta da Mezzanotti sulla destra, Cioffi e Notari o Di Cesare centrali, Lanzara sulla sinistra. Dubbi a centrocampo: in ballottaggio per i due posti sulle fasce Tarana, Caridi e Sommese e per il ruolo di mediani Spinale, Grauso e Brambilla. Non è decisa neanche la coppia d'attacco: generalmente Di Carlo schiera Graziani e Caridi con l'alternativa a quest'ultimo di Poggi, ma giocando in trasferta potrebbe cambiare, inserendo Gasparetto e Noselli dall'inizio.

I biancorossi nelle ultime 4 partite hanno conquistato 5 punti e non vincono dal 22 aprile, a Catanzaro. Finora hanno realizzato 65 punti, frutto di 17 vittorie, 13 pareggi e 9 sconfitte. In trasferta il Mantova ha vinto 5 incontri, ne ha pareggiati 8 e persi 7. Complessivamente le reti segnate sono state 45 e quelle subite 35. Miglior marcatore Graziani con 9 segnature, seguito dall'ex alabardato Noselli con 8 (1 rigore) e Tarana con 7.

Il Mantova ha richiesto 700 biglietti per i suoi tifosi, ma non dovrebbero arrivarne più di 400. I ragazzi della curva hanno allestito tre pullmann, gli altri invece si muoveranno con mezzi propri.

Silvia Domanini

CICLISMO Cadono in discesa nel finale gli italiani Sella e Mori che si giocano così la possibilità del successo di tappa

Lo spagnolo Horrach solo al traguardo

Il gruppo con la maglia rosa Basso arriva con oltre sette minuti di ritardo

SESTRI LEVANTE Joan Horrach Rippoll ha vinto la dodicesima tappa del Giro d'Italia, 171 chilometri tra Livorno e Sestri Levante. Lo spagnolo della Caisse d'Epargne ha tagliato da solo il traguardo, staccando in uno sprint a 500 metri dall'arrivo Addy Engels (Quickstep) ed Emanuele Sella (Ceramica Panaria-Navigare). Quest'ultimo è stato protagonista di una serie di cadute insieme a Mori: i due si sono giocati nella discesa finale la possibilità di arrivare da soli al traguardo.

Al km 8 scatta William Bonnet (Credit Agricole), subito raggiunto da alti 14 corridori. Nel frattempo c'è una caduta nel gruppo, e si ritira lo spagnolo Laiseka Jaio della Euskaltel-Euskadi (frattura della rotula). Il vantaggio dei fuggitivi sale fino a sette minuti, e dopo i primi 100 km di corsa al comando restano in dodici, che quando mancano 40 chilometri all'arrivo mantengono praticamente invariato il vantaggio sul gruppo della maglia rosa. Al Gran Premio della Montagna (2.a categoria) del Valico Guaitarola il ritardo del plotone, trascinato da Bettini (Quickstep) e Di Luca (Liquigas), è di 6'05". Non c'è Sergei Gonchar, che accusa problemi fisici e fatica molto a tenere il passo dei migliori.

Inizia la discesa verso Sestri Levante. In testa restano in sei, Horrach Rippoll, Sella, Baliani, Engels, Mori e Belli, inseguiti da Beltran, Ongarato, Ludewig e Krauss. Sono Manuele Mori (Saunier Duval-Prodir) ed Emanuele Sella (Ceramica Panaria-Navigare) a vivacizzare il finale di tappa: i due italiani prendono una manciata di secondi di vantaggio sui compagni di fuga e collaborano per arrivare da soli al traguardo. A 10 km da Sestri i due hanno 13 secondi dai primi inseguitori, mentre il gruppo rimane abbondantemente oltre i sei minuti. Colpo di scena al km 161, con Mori e Sella che cadono insieme in un tratto di discesa molto impegnativo. Mori resta davanti, mentre Sella accusa qualche dolore in più del compagno di fuga: a 5 km dall'arrivo i due cadono ancora, e questa volta vengono superati dagli inseguitori.

Davanti restano in quattro, Belli, Baliani, Engels e Horrach. La fase di studio dura fino a poco più di due chilometri dall'arrivo, poi ci prova Wladimir Belli (Selle Italia). L'italiano guadagna un centinaio di metri, ma Baliani (Ceramica Panaria) tampona la fuga. È dello spagnolo Horrach (Caisse d'Epargne) lo scatto decisivo: vince lui a Sestri Levante, secondo è Engels, terzo Sella. Il gruppo della maglia rosa Ivan Basso (Csc) è arrivato al traguardo con oltre sette minuti di ritardo. Nessun cambiamento di rilievo nelle prime posizioni, ma Emanuele Sella ha recuperato parecchie posizioni in classifica.

Le classifiche

Giro d'Italia

ORDINE D'ARRIVO

1	**J. H. RIPPOLL (Spa) in 3h55'53" (abb. 26")**
2	Addy Engels (Ola) a 5'' (abb. 12'')
3	**Emanuele Sella (Ita)** s.t. (abb. 8'')
4	**Manuele Mori (Ita)** s.t. (abb. 2'')
5	**Fortunato Baliani (Ita)** s.t.
6	**Wladimir Belli (Ita)** s.t.
7	Sven Krauss (Ger) a 1'03''
8	**Alberto Ongarato (Ita)** s.t.
9	Joerg Ludewig (Ger) s.t.
10	Manuel Beltran Martinez (Spa) s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1	**Ivan Basso (Ita)**	in 44h31'52''
2	J. Gutierrez Cataluna (Spa)	a 2'48''
3	Paolo Savoldelli (Ita)	a 3'26''
4	Emanuele Sella (Ita)	a 4'21''
5	Wladimir Belli (Ita)	a 5'31''
6	Tom Danielson (Usa)	a 5'38''
7	Manuel B. Martinez (Spa)	a 6'36''
8	Franco Pellizotti (Ita)	a 6'37''
9	Victor H. Pena Grisales (Col)	a 6'54''
10	Damiano Cunego (Ita)	s.t.

ANSA-CENTIMETRI

CALCIO

I giovani bianconeri provano a bissare lo storico tricolore del 1981

Udinese, la Primavera punta in alto

Il brasiliano Felipe

UDINE Lo scudetto nel mirino dell'Udinese. Non è una sparata di Giovanni Galeone, ma il realistico obiettivo della Primavera di Nunzio Zavettieri, che a mezzogiorno di oggi conoscerà il nome della sua prima avversaria nella Final Eight in programma a Pesaro dall'1 all'8 giugno. Per una volta i ragazzini rubano la scena alla prima squadra, con concrete speranze di bissare il tricolore del 1981, conquistato da quella che resta senza dubbio la migliore Udinese Primavera di sempre. De Agostini, Gerolin, Miano, Papais, Cinello, Borin, Dominissini, Danelutti: in 8 arrivarono alla serie A, in 6 all'Udinese di Zico, De Agostini alla nazionale di Italia '90. Ma già nell'anno dello scudetto quella Primavera diede anche un contributo decisivo alla prima squadra. Il titolo, infatti, arrivò dopo la salvezza in extremis dell'Udinese di Enzo Ferrari, rimasta in serie A grazie a Manuel Gerolin, che all'87' minuto dell'ultima giornata segnò il gol della vittoria sul Napoli terzo in classifica, sotto lo sguardo impotente o forse complice di Ruud Krol e Luciano Castellini.

Gerolin, un quarto di secolo dopo, è tra i responsabili di uno staff di osservatori che va a cercare a migliaia di chilometri di distanza perfino i ragazzini.

C'erano una volta i De Agostini da Tricesimo, i Cinello da Fagagna, i Miano da San Pietro al Natisone, oggi tocca a talenti di importazione come il colombiano Zapata, già un punto di forza della prima squadra, o il finlandese Eremenko. Emblematico il caso di Felipe, scoperto a Rio quando non aveva neppure 16 anni. Una leggenda metropolitana dice che Gerolin decise di portarlo a Udine dopo averlo visto giocare in spiaggia: pare non sia vero, mentre è vero che Felipe, pagato poche lire, oggi come oggi vale almeno 3 milioni di euro.

Ma la spina dorsale della squadra di quest'anno è stata costruita pescando parecchio in Italia. Soprattutto dall'Atalanta. E non è un caso se i bergamaschi, assieme alla Roma il miglior vivaio d'Italia, non figurano tra le otto pretendenti al titolo. Gli ex atalantini Rinaldi, Gotti e Morosini, assieme agli attaccanti Gerardi e Lazzari, sono stati fondamentali per il salto di qualità dell'Udinese, piazzatasi nettamente prima nel suo girone (davanti a Milan e Inter) e passata agevolmente contro il Cagliari negli ottavi di finale. Alle finali di Pesaro il compito di consacrare questa squadra, che non potrà però contare su Zapata e nemmeno sull'altro colombiano Aguilar, entrambi convocati dalla loro nazionale. All'Udinese resta però il ruolo di favorita, da condividere con la Roma. Assieme ai bianconeri sono teste di serie la Juventus e il Torino. Nell'altra urna Milan, Sampdoria, Palermo e Fiorentina: una delle quattro sarà l'avversaria dei bianconeri nei quarti.

In ballo non c'è soltanto il titolo Primavera, ma anche le prospettive di una società che di mestiere scopre talenti a basso costo per rivenderli a suon di milioni. Se Muntari, Felipe e Zapata sono già un'assicurazione sul futuro, la speranza è che altri possano seguire la loro strada. E pazienza se di friulani in squadra ce ne sono pochi.

Riccardo De Toma

TUFFI

Atleti di due società giuliane (rispettivamente terza e undicesima in classifica) alle gare in programma nel pomeriggio

Alla Bianchi per ottenere il pass alle finali tricolori di Milano

TRIESTE La piscina triestina Bruno Bianchi sarà nuovamente il palcoscenico di una manifestazione di tuffi. Accadrà oggi dalle 14.30 alle 16.30, quando ospiterà la seconda ed ultima prova eliminatoria del «Trofeo nazionale giovanissimi esordienti C3».

Una gara, che darà l'accesso ai migliori classificati (sia in campo maschile sia in quello femminile) alle finali tricolori di Milano. Alla tappa giuliana odierna prenderanno parte anche la Trieste Tuffi e la Triestina Nuoto.

Salvo sorprese dell'ultimo minuto, la Trieste Tuffi si affiderà in particolare a Estilla Mosena, Giulia Rogantin, Mirea Mengotti e Nicolò Rosati. La Triestina Nuoto scenderà in campo con Lucia Pittini, Max Valenza ed Erika Del Puppo.

Intanto nella classifica nazionale per società, che contempla i punteggi ottenuti dagli atleti (dai senior ai C2) nelle prove del campionato tricolore che mette in palio il titolo di campione d'Italia, la Trieste Tuffi è terza e la Triestina Nuoto è undicesima. A condurre il lotto delle 19 società sono le Fiamme Oro Roma e il Bolzano Nuoto con 1208 e 1081.5 punti: alle loro spalle, a quota 721, c'è la Trieste Tuffi, forte soprattutto dell'apporto del gruppo femminile, che è secondo nel suo settore dietro al Bolzano.

La Triestina è invece undicesima e conta attualmente su 134 punti.

m. la.

IN BREVE

Judo: la Pouch punta ai mondiali

TRIESTE La triestina Nicole Pouch (Sgt) e il pordenonese Pablo Tomasetti (Skorpion) fanno parte della selezione nazionale Under 20 che, oggi e domani, sarà impegnata al Palais de Sports di Gerland a Lione per il Torneo de France Juniors cui, oltre l'Italia, prendono parte Austria, Germania, Belgio, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Moldova, Olanda, Irlanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovenia, Svizzera, Tunisia ed Ucraina. Per Pouch, Tomasetti e i loro 15 compagni in azzurro è un test molto importante per i mondiali juniores dal 12 al 15 ottobre nella Repubblica Dominicana.

Volley under 14, ad Altura quadrangolare internazionale

TRIESTE Domani nella palestra Don Milani di Altura si svolgerà il primo torneo internazionale di pallavolo Under 14 «Città di Trieste». Saranno quattro le formazioni partecipanti: Sisley Treviso 13 volte campione d'Italia nelle varie categorie giovanili, Rijeka campione di Croazia a livello giovanile, Pallavolo Altura-Coselli Trieste campione regionale e finalista nazionale Under 14, Sloga Trieste vicecampione regionale. Prima partita domani alle 9.30: Altura e Sloga si affronteranno in un derby triestino. Gli incontri al meglio dei 5 set.

Pallanuoto: successi esterni di ragazzi e esordienti

TRIESTE Buone notizie per le giovanili della Pallanuoto Trieste: sia la compagine ragazzi sia quella degli esordienti vincono le rispettive partite di campionato. I ragazzi espugnano Vicenza con il risultato di 4-22 (quarti: 1-6, 0-5, 1-6, 2-5) grazie a una migliore disposizione tattica e a una maggiore prestanza fisica. In evidenza Guerin, autore di nove reti. Successo esterno pure dei rimaneggiati esordienti, che s'impongono a Legnago contro l'Acquaviva per 3-27 (2-8, 0-6, 1-7, 0-6), sfruttando difesa e contropiede. Triestini in testa a punteggio pieno.

PALLAVOLO

Il libero che ha già giocato tre anni fa nella massima serie con l'Adriavolley ha firmato per un anno con opzione sul secondo per gli emiliani che puntano in alto

Il goriziano Manià ritorna in A1 con il Copra Piacenza

L'ex collega di Cola: «Mi rattrista che nel Friuli Venezia Giulia non ci siano realtà di alto livello»

TRIESTE Loris Manià giocherà il prossimo anno nel Copra Piacenza in serie A1. Il pallavolista goriziano e ormai triestino d'adozione (tra una ventina di giorni peraltro convolerà a giuste nozze proprio con una «mula», la bella Erica) arriva al vertice del volley nazionale maschile, come già i suoi colleghi e conterranei Matej Cernic e Fabio Belardi. Per il libero isontino, l'occasione è giunta immediata, due settimane esatte dopo la conclusione della sfortunata annata vissuta ad Ancona e culminata con la retrocessione dall'A2 in B1.

Ora un nuovo e prestigioso scenario: si tratta del punto più alto della sua carriera?

«Per adesso, decisamente sì. Avevo già assaggiato la massima categoria nell'annata 2003-2004 a Trieste, ma l'esperienza non era stata positiva (i giuliani chiusero all'ultimo posto, staccatissimi e condizionati dalle enormi e note difficoltà finanziarie, ndr). Ora posso finalmente puntare a grandi obiettivi».

Com'è maturato l'accordo con la società emiliana, quest'anno quinta in A1 e finalista di Coppa Italia?

«Piacenza mi seguiva da qualche anno, fin dalla prima esperienza triestina con Kim Ho Chul in panchina, e ha dimostrato un grande interessamento. Durante il campionato da poco concluso sono stato contattato da quattro società: oltre alla Copra, mi hanno cercato Loreto, Bassano e Corigliano. Ho scelto senza esitazioni, firmando un contratto di una stagione con opzione sulla seconda: la clausola prevede che possa essere io, entro marzo 2007, a decidere se rimanere o meno».

Con quali prospettive agonistiche arriva a Piacenza?

«Innanzitutto si tratta di un club dalle grandi ambizioni: la dirigenza vuole vincere lo scudetto ed essere protagonista in Europa. Sono stato preso come secondo libero, o quarto schiacciatore che dir si voglia, ma sembra che stiano per cedere il brasiliano Sergio (il titolare della casacca di specialista della seconda linea, ndr). Per ora sono solo delle voci, poi chissà...».

Conosci qualcuno dei futuri compagni di squadra?

«Solo di nome: Nikola Grbic, Bovolenta, Simeonov, Marshall non hanno bisogno di presentazioni. Così come il tecnico, Francesco Dall'Olio, con cui lavorerò per la prima volta».

Lei rappresenta un'eccezione da un certo punto di vista: un atleta del Friuli Venezia Giulia in serie A1, nonostante il volley regionale nel suo complesso continui a non trovare sbocchi di alto livello. Cosa pensa al riguardo?

«La situazione mi rattrista un po', anche perché mi piacerebbe poter giocare un giorno in una squadra, per così dire, di casa. Recentemente ho sentito Paolo Cola (suo ex compagno di squadra all'Adriavolley, ndr) e mi ha detto che a Trieste si sta costruendo qualcosa, con la volontà di partire dalla B2 e proseguire un passo alla volta verso la serie A. Vedremo».

Matteo Unterweger

In primo piano Loris Manià (maglia n. 2) in ricezione

HOCKEY SU PRATO

Biancorossi, domani l'ultima gara in casa

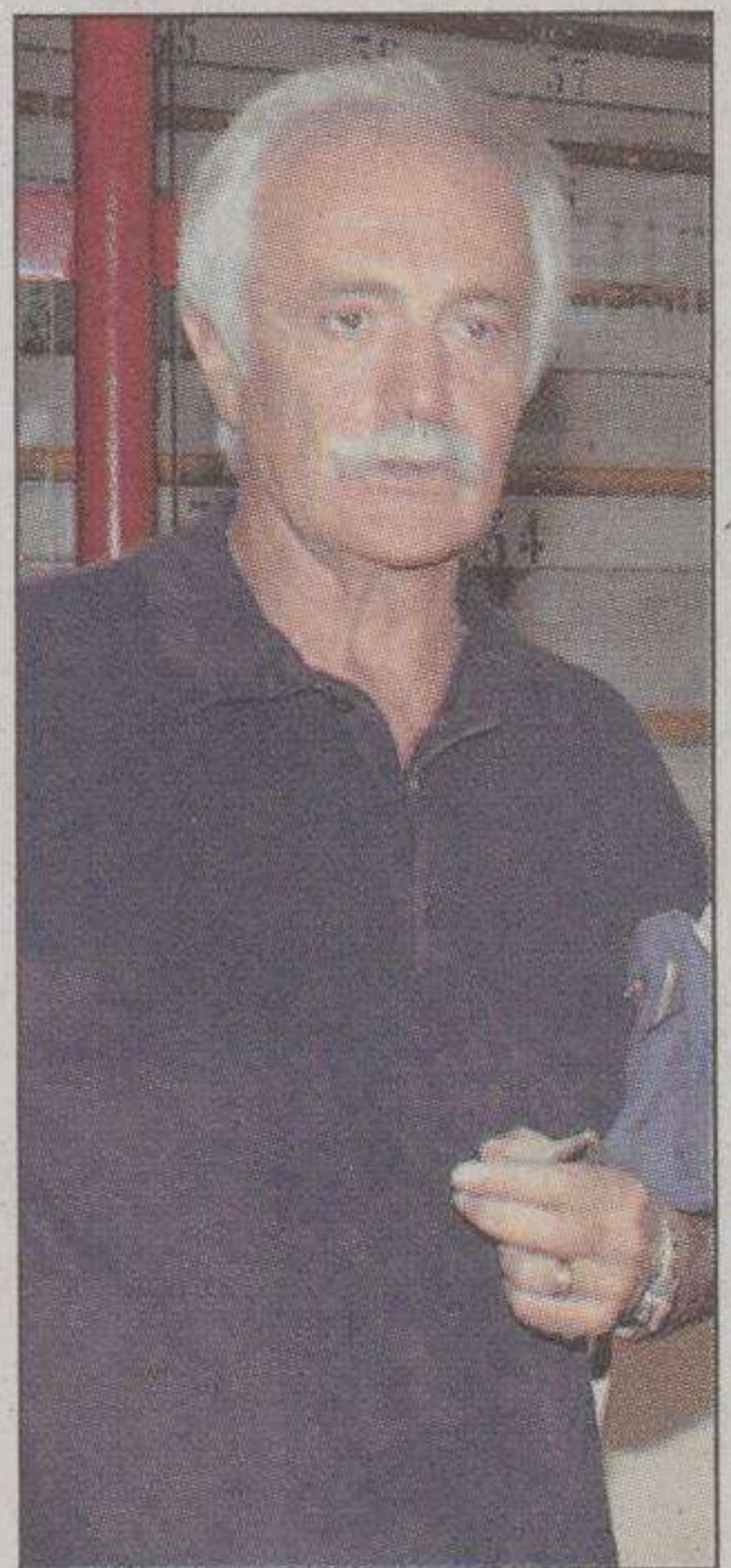
TRIESTE Penultimo impegno della stagione per l'Hc Trieste nella serie B maschile di hockey su prato: i biancorossi ospiteranno domattina a Prosecco, con inizio alle 11, la formazione riserve del Villafranca, in un confronto «fuori classifica» (la compagine ospite è stata aggregata al campionato per dare spazio agli atleti meno utilizzati con la prima squadra in A1). Visto anche il netto successo ottenuto all'andata (7-0), è probabile che per i triestini il confronto si trasformi presto in una passerella utile a salutare il pubblico amico (l'ultimo match del torneo si giocherà sette giorni dopo in trasferta, a Potenza Picena). Coach Muggia potrà schierare la rosa al gran completo: saranno della partita, infatti, anche gli acciaccati Giacca e Urdini.

La compagine femminile di A2, invece, osserverà il proprio turno di riposo in questo weekend, in attesa di chiudere l'annata il 28 maggio con la sfida interna contro il Cus Brescia.

ma. un.

PALLAMANO La squadra si prepara alle finali nazionali sotto San Giusto del prossimo fine settimana

Trieste punta al tricolore under 21

Lo Duca: «Vogliamo fare bella figura e arrivare fino in fondo con i nostri giovani»

Giuseppe Lo Duca

«Nel campionato Skatar è stato il giocatore messosi maggiormente in mostra. Il titolo di capocannoniere testimonia che ha grandi qualità»

TRIESTE La Pallamano Trieste è, alla vigilia, una delle favorite per la vittoria finale alle finali nazionali under 21, manifestazione che si terrà a Trieste da giovedì 25 a domenica 28 maggio, in virtù della qualità del suo vivaio e del fatto che potrà contare sull'apporto di tre elementi della prima squadra quali Skatar, Tokic e Resca.

Alla kermesse, organizzata proprio dai giuliani nell'anno in cui ricorrono i 35 anni di vita del sodalizio biancorosso, parteciperanno dieci compagini, divise inizialmente in due gironi da cinque. La Pallamano Trieste è stata inserita nel gruppo composto pure da Conversano, Capua, Enna ed Ancona, mentre, nell'altro concentramento, troveranno spazio Imola, Prato, Chieti, Ossobuono e Sassari. Giovedì e venerdì si disputeranno le eliminatorie, sabato le semifinali e domenica le finali.

Il calendario delle qualificazioni proporrà ai triestini due partite sia il 25 sia il 26: il primo giorno i biancorossi se la vedranno con l'Ancona alle 11 e con l'Enna alle 19.15, mentre, in occasione della seconda tornata di partite, affronteranno il Conversano alle 11 e il Capua alle 19.15.

«La nostra squadra è competitiva – rileva il presidente della Pallamano Trieste Giuseppe Lo Duca – ma le rivali sono molto forti, basti pensare a Conversano, che è campione uscente, a Prato, Ancona e Sassari, promossa in serie A d'Elite grazie ai suoi giovani. Noi vogliamo fare bella figura e arrivare fino in fondo: il tecnico Brzic sta lavorando per raggiungere questo obiettivo, che non sarà sicuramente facile da centrare. Queste manifestazioni sono anche un'occasione importante per vedere all'opera diversi talenti italiani e operare magari qualche mossa di mercato come abbiamo fatto nel recente passato con Tumbarello e Resca».

Ed in attesa di fare da osservatore speciale alle finali nazionali, il massimo dirigente del club più scudettato d'Italia traccia un bilancio della stagione 2005/2006. «Se mi avessero prospettato in avvio un sesto posto per la mia squadra, l'avrei ipotecato immediatamente. A causa di un ridimensionamento economico e di una scelta societaria ponderata, avevamo infatti deciso di affidarci a un nucleo di ragazzi italiani promettenti. Sapevamo che avremmo dovuto lottare per evitare la retrocessione e che sarebbe stato difficile rimanere nella massima serie: il risultato finale, dunque, è stato buono. Dopo tanti anni ai vertici del campionato, è difficile abituarsi a lottare per la salvezza, tuttavia è la scelta obbligata se non si vuole fallire come nelle altre realtà dello sport triestino. I ragazzi sono stati bravi a calarsi subito in questa ottica e sono cresciuti molto durante la stagione».

A proposito delle nuove leve, il presidente Lo Duca afferma: «Skatar è stato il giocatore che si è messo maggiormente in mostra. Il titolo di capocannoniere è importante e testimonia che ha delle qualità, ma deve ancora crescere in fisicità, maturità di gioco e in fase difensiva. Tokic ha fatto passi notevoli da quando è titolare: è determinato, ha voglia di lavorare, lotta in difesa, ha innegabili doti fisiche e di conseguenza facciamo affidamento su di lui. Sono convinto che anche Resca avrà un ruolo di primo piano per Trieste: è stato frenato dagli infortuni, ma ha qualità così come Tumbarello. I problemi fisici e l'arrivo di Kolev lo hanno condizionato, ma ha caratteristiche tecniche e fisiche che lo rendono immarcabile, specie quando gioca da terzino».

E il futuro? «Dobbiamo valutare la disponibilità del nostro budget – conclude Lo Duca – e agire di conseguenza. Attualmente ogni discorso è prematuro, ma posso dire che si punterà ancora su questo nucleo di ragazzi, ora più esperto».

Massimo Laudani

Michele Skatar sarà tra i protagonisti nel tricolore Under 21

TENNIS

Il circolo di Padriciano sconfitto a Massa Lombarda nell'ultimo turno di A2

Dopo 4 anni il Gaja retrocede in B

TRIESTE Finisce dopo quattro anni l'avventura del Gaja nel campionato di serie A2. Infatti dopo l'ennesima sconfitta, subita a opera del Massalombarda, il circolo di Padriciano retrocede e nella prossima stagione dovrà disputare il campionato di serie B. Un peccato davvero per questi ragazzi che si sono impegnati e ci hanno creduto fino all'ultimo, ma purtroppo il divario esistente fra il team di Padriciano e le altre compagini del girone è stato fin dall'inizio notevole, viste anche le grandi possibilità economiche degli altri circoli che hanno acquistato giocatori di un certo calibro, anche con classifica Atp, per tentare la scalata alla serie superiore. La retrocessione del Gaja penalizza oltre alla città anche gli appassionati abituati a vedere in questi ultimi anni, grazie a questa squadra, un tennis d'alto livello.

RISULTATI ULTIMA GIORNATA: Massalombarda-Gaja 6-0: M. Philips(2.2)b. A. Plesnicar(2.3) 7-6 7-5, W. Trusendi(2.2) b. P. Surian(2.6) 6-2 6-1, D. A. Lopez(2.4) b. J. Bozic(2.6) 7-6 6-3, Pagli(2.5) b. B. Plesnicar(3.1) 7-6 7-6, Philips/Capra b. Plesnicar/Plesnicar 6-4 rit., Lopez/Trusendi b. Surian/Bozic 6-0 6-0. Classifica finale: Empire Roma, Rovereto 16 punti; Giotto Arezzo, Bolzano 10, Padova 6; Massalombarda 3; Gaja 0.

Lavinia Novi-Ussai

CANOTTAGGIO

Ettore Buoso

Il responsabile del sodalizio di viale Miramare vuole coinvolgere di più i soci nelle attività agonistiche

Presidenza Saturnia: Buoso subentra a Crozzoli

TRIESTE È Ettore Buoso, il nuovo presidente del Circolo Canottieri Saturnia: succede a Dario Crozzoli, che lascia il timone del club di viale Miramare per dedicarsi full time alla Federcanottaggio nazionale. Buoso, 68 anni, nativo di San Stino di Livenza, dirigente d'azienda prima alla Cartiera del Timavo, e poi responsabile dello stabilimento Ledisan a Valvasone, socio al Saturnia da oltre 30 anni dei quali 16 nel consiglio direttivo. Impegnato nel sociale, è tesoriere dell'Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare).

Quali saranno i suoi primi interventi al Saturnia?

«Il nostro è un Circolo molto frequentato dai soci e dai loro familiari che però molto spesso sono distanti dalla vita della società e dall'attività del gruppo agonistico. Uno dei miei obiettivi è un maggiore coinvolgimento nella vita e nelle attività del Saturnia».

E dal punto di vista della squadra?

«I risultati non mancano. Però vorrei fosse dato più spazio alla promozione, con una migliore penetrazione nel mondo della scuola. La nostra sede può ospitare un buon numero di nuovi potenziali canottieri, e vorrei migliorare la diffusione del canottaggio anche livello scolastico».

Il nuovo consiglio del Saturnia: presidente Ettore Buoso; consiglieri Ilario D'Ambrosi, Giorgio Chiama Pontini, Giuseppe Rovatti, Bruno Salotto, Gianpaolo Santoro, Claudio Sivitz, Roberto Stradella.

ma. us.

CALCIO DILETTANTI

Partita benefica pro Associazione celiachia

Rudez: Muggia, Fani Olimpia San Sergio A, Altura e Opicina già promosse in seconda fase

TRIESTE Nonostante qualche capriccio meteorologico procede a spron battuto il 14.o Memorial Adriano Rudez, torneo organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica Costalunga.

La prima fase ha già decretato alcuni verdetti nel girone A e B tra cui il passaggio del turno di Muggia, Fani Olimpia, San Sergio A, Altura e Opicina.

Nel girone A il Muggia ha ottenuto il primo posto con 12 punti; nel raggruppamento B ottimo ruolino di marcia per l'Altura che grazie al mini bomber Trevisan - al momento capocannoniere per la categoria '95/'96 - ha surclassato le altre contendenti. Nel girone C i lupetti del San Sergio C si sono imposti nei primi due incontri disputati conquistando la prima momentanea piazza, a pari punti con la Triestina del goleador Cociani che, assieme al lupetto D'Alessio, occupa il primo posto dei bomber nella categoria '97/'98.

Il torneo proseguirà per tutto il mese. Questo il resoconto delle classifiche dei quattro gironi: Muggia 12, Fani Olimpia 9, San Sergio A 6, Kras 3, CGS 0 (girone A); Altura 12, Opicina 9, Chiarbola 6, Costalunga 3 e Ponziana 0 (girone B); Triestina 6, San Sergio C 6, Muggia 3 e Chiarbola 0 (girone C); Sant'Andrea e Ponziana 6, San Sergio D e Altura 0 (girone D).

Da segnalare infine che oggi, alle 18.30 al campo di via Santa Maria Maddalena 6 (via Paisiello), si terrà un incontro calcistico tra la Associazione italiana celiachia del Friuli Venezia Giulia e l'Asd Costalunga durante la quale verranno raccolti fondi a favore della Fondazione celiachia-Onlus per la Giornata internazionale della celiachia. L'invito da parte del presidente del sodalizio giallonero, Roberto Dapinguente, da sempre nel mondo del volontariato, è quello di partecipare numerosi e di usufruire delle grigliate che si terranno a bordo campo, per l'occasione rigorosamente trattate con prodotti senza glutine.

r.t.

In programma il terzo turno dei play-off

Il San Sergio si gioca a Fagagna le chance di accesso alla finale San Luigi spettatore interessato

In Prima categoria a Rupingrande l'ultimo atto del Kras cui basta un pareggio con gli ospiti della Spal Cordovado ma attenzione al rischio retrocessione del Rivignano dalla D

Epilogo anche in Seconda categoria con il Primorec in trasferta a Codroipo senza lo squalificato Palmisano Ai carsolini vanno bene la vittoria e il pareggio

Radenko Knezevic

TRIESTE Terza giornata dei play-off Promozione, con il San Sergio che a Fagagna si gioca le proprie chance di guadagnare l'accesso alla finale tra le vincenti dei due triangolari.

Lupetti che avrebbero la certezza del primo posto sia in caso di vittoria sia in caso di pareggio con almeno 2 gol, mentre i padroni di casa saranno costretti a cercare la vittoria a tutti i costi: Di Donato e compagni dovranno essere bravi a sfruttare gli spazi che la difesa friulana sarà logicamente costretta a concedere.

Spettatore interessato alla sfida di Fagagna il San Luigi di Pozzecco, che in caso di un pareggio per 0-0 o 1-1 approderebbe alla finale.

In Prima categoria a Rupingrande va in scena l'atto finale della stagione del Kras: contro la Spal Cordovado basta un pareggio per essere certi del primo posto, ma i biancorossi scenderanno in campo per cercare una vittoria che garantirebbe al 90% per cento la promozione: poi naturalmente ci si dovrà affidare ai risultati degli altri due triangolari, oltre che al destino del Rivignano, impegnato nei play-out di serie D.

Ricordiamo infatti che con la permanenza della compagine friulana tra i dilettanti, salirebbero in Promozione tutte e tre le vincenti dei triangolari di Prima categoria (e quindi anche il Kras, se dovesse rimanere imbattuto contro la Spal Cordovado), mentre in caso di retrocessione del Rivignano sarebbero solamente due le promosse, e quindi il Kras potrebbe veder vanificati i suoi sforzi.

A prescindere da questi calcoli, per la società del presidente Centrone quella di domani sarà una giornata di festa: quanto fatto dal Kras in questa prima, storica partecipazione al campionato di Prima categoria, merita infatti un grande applauso.

Tra i biancorossi sicura l'assenza dello squalificato Pohlen e praticamente certa quella di bomber Knezevic, che per tutta la settimana non si è allenato; probabile invece il rientro di Lovullo nell'undici titolare.

In Seconda categoria, infine, ultima fatica anche per il Primorec, che va a Codroipo senza lo squalificato Palmisano.

La formazione carsolina potrà contare su due risultati su tre: anche con il pareggio, infatti, i ragazzi di Sorrentino, sarebbero certi del primo posto.

Marco Caselli

PROVINCE

La fase eliminatoria del Torneo delle Province di calcio non ha regalato soddisfazioni alla selezione di Trieste. Nella terza giornata della manifestazione per rappresentative di comitato composte da giocatori di Prima, Seconda e Terza categoria, nonché da juniores provinciali, il team triestino allenato da Franco Ellini si è arreso ai rivali di Pordenone per 2-0 (reti di Mason e Fantin). In precedenza Trieste era stata sconfitta da Udine e Gorizia. Nell'ultimo turno, Tolmezzo-Cervignano 0-4 e Gorizia-Udine 13-12 ai rigori. Mercoledì verrà disputata la finale tra Udine e Pordenone: il campo di gioco è ancora da fissare.

BOCCE

Campionato di società di C

Ponzianina e Gaja guidano i gironi Individuale: Ok Sain

TRIESTE Prosegue sulle corsie di Trieste il Campionato di società di serie C che è arrivato quasi al giro di boa e le posizioni ora si stanno disegnando in modo più preciso.

Nel girone A la Ponzianina, battendo nettamente per 8 a 2 San Luigi, si porta al comando a quota 9, tallonata dalla Maddalena con punti 7, poi Muggia e Trieste Trasporti con 6, Aurisina e San Luigi punti 3, chiude la Triestina punti 2.

In vetta al girone B, il Gaja con punti 5 che nell'ultimo incontro ha superato per 8 a 2 la diretta avversaria, il Portuale, che si piazza al secondo posto con punti 4 in compagnia del San Giovanni, seguono Duinese con 3, Monopolio 2 e Ferroviario Trieste fermo a quota 0.

Il Comitato provinciale Fib di Trieste ha varato il calendario completo con tutte le manifestazioni in programma per l'anno 2006.

Il Portuale Bocce ha messo in cartellone una gara a coppie nazionale di categoria A alla quale hanno partecipato 22 formazioni che hanno dato grande spettacolo di bel gioco entusiasmando in varie occasioni il pubblico.

Le squadre di casa non sono riuscite a piazzarsi in classifica finale e la gara è stata vinta da Monaco e Di Fant del San Daniele.

Alla Duinese gara regionale di categoria C con 72 coppie iscritte: primo posto assoluto per i fratelli Lonzarich della Trieste Trasporti che in finale, a tempo scaduto, colpendo con grande coraggio un pallino hanno superato i fortissimi Stocco e Magarotto della Tre Tigli-Acli di Ronchi.

Nella regionale a coppie di categoria C organizzata da Villaraspa Monfalcone Zorco e Balestrier della Maddalena hanno conquistato la medaglia di bronzo.

A Trieste il campionato individuale di categoria C al Gaja di Padriciano al primo posto Ornelio Sain del Monopolio, secondo Igor Milcovich del Portuale, terzo Boris Giugovaz della Maddalena e quarto Neri Stebel della Ponzianina

Il Comitato provinciale Fib organizza il Campionato a terne di categoria C con campi appoggio sulle corsie della Ponzianina.

Aldo Iacobini

IPPICA

Romanelli vuole aggiudicarsi la corsa clou riservata ai puledri di tre anni nella riunione pomeridiana all'ippodromo di Montebello

Gingerace Atc deve guardarsi da Goliardico, Guinigi Gius e Golerid dei Nando

TRIESTE Ecco i puledri di 3 anni a monopolizzare l'interesse dell'odierno convegno trottistico a Montebello (il via alle 15.15). Il Premio del Ciclismo si disputerà sulla distanza del doppio chilometro e avrà nel campione di regolarità Golerid dei Nando l'unico soggetto chiamato a rincorrere. Con un nastro di vantaggio rispetto all'allievo di Roberto Destro, prenderanno posto Gingerace Atc, Goliardico, Giazz Guasimo, Gonzales Atc e Guinigi Gius, dei quali Gingerace Atc e Giazz Guasimo rappresenteranno una succosa novità, specialmente la prima, nuova allieva di Romanelli e frequentatrice (magari senza fortuna) di prove importanti come il milanese Premio Emilio dove non andò oltre il settimo posto, in 1.15.3 però.

Si può puntare sull'ennesimo piazzamento di Golerid dei Nando, che nella sua ancor breve carriera (sedici corse) non è mai uscito dal marcatore, anche se per guardare chi potrebbe essere il vincitore bisognerà... rivolgersi allo start.

Romanelli, che di allievi in corsa ne avrà due, facendo parte del suo staff anche Goliardico, è pesantemente... indiziato per il colpo grosso, Gingerace Atc presentandosi come giumenta di mezzi interessanti, visto anche il suo record di velocità, 1.15.8. Goliardico, dal canto suo, ha vinto sulla distanza proprio a Montebello e quindi è da considerare anch'esso un serio candidato alla vittoria. Giazz Guasimo non ha riferimenti sul doppio chilometro, distanza sulla quale Gonzales Atc non ha fatto meglio di 1.21.4, mentre andrà seguito con maggiore attenzione Guinigi Gius, il sauro figlio di Somollison che per l'occasione farà coppia con Vecchione. E potrebbe essere proprio Guinigi Gius, più dell'esemplare ma nell'occasione penalizzato Golerid dei Nando, il rivale che la premiata ditta Romanelli dovrà temere maggiormente, pertanto il suo nome, in fase di previsione, segue da vicino quelli di Gingerace Atc e Goliardico.

Si rivede Familli (emigrata in Toscana) in apertura dove dovrà vedersela con Flack, Flirt Grif, e i due Matto, Fantastico e Fearless. Poi in azione nuovamente i 4 anni, ma di miglior lignaggio. Sul miglio, confronto all'arma bianca fra Fille du Kras, Frisco Rivarco, Firelight, Fendy, Farlcor e Flash Pizz, tutti decisamente in grado di puntare al colpaccio, con Frisco Rivarco leggermente anteponibile ai rivali.

Due le corse «gentlemen» in programma, entrambe sulla corta distanza e con Delvin Goal Grad e Cannone Caf in grado di centrare il bersaglio. Incertissima la «reclamare» per i 3 anni (attenti all'ospite Gennifer Gius), buone prospettive per Dayan Pizz in campo di anziani, e ancora Vecchione in evidenza con Benigni Or nel «dopo chilometro» che chiuderà i giochi.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Hinault: Flack, Flirt Grif, Familli.
Premio Merckx: Frisco Rivarco, Firelight, Fille du Kras.
Premio Anquetil: Delvin Goal Grad, Baltis Lb, Everlasting.
Premio del Ciclismo: Gingerace Atc, Goliardico, Guinigi Gius.
Premio Bartali: Canone Caf, Avion du Kras, Ebbro dell'Est.
Premio Girardengo: Gennifer Gius, Ginfol, Gait Laksmy.
Premio Coppi: Dayan Pizz, Eclair di Rosa, Evelyn.
Premio Binda: Benign Or, Cricket Men, Crono.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Estrazioni	Numero	Estrazioni	Numero
56 estrazioni	72	68 estrazioni	30
80 estrazioni	56	28 estrazioni	29
9 estrazioni	48	48 estrazioni	27
39 estrazioni	47	43 estrazioni	26
2 estrazioni	41	73 estrazioni	26
5 estrazioni	39	7 estrazioni	25
34 estrazioni	38	65 estrazioni	24
6 estrazioni	35	29 estrazioni	23
3 estrazioni	34	24 estrazioni	22
17 estrazioni	32	57 estrazioni	22

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	37	55	5	11	48
ritardi	106	78	61	58	56
CAGLIARI	26	71	75	22	51
ritardi	131	85	67	62	54
FIRENZE	4	85	35	43	31
ritardi	117	73	53	52	52
GENOVA	41	36	66	50	84
ritardi	87	80	60	57	52
MILANO	24	23	37	84	49
ritardi	99	91	62	53	50
NAPOLI	24	2	31	40	68
ritardi	80	56	54	54	52
PALERMO	15	74	9	71	50
ritardi	71	59	53	52	51
ROMA	72	12	57	24	22
ritardi	99	62	51	46	40
TORINO	17	13	26	22	16
ritardi	97	85	50	46	41
VENEZIA	85	31	15	30	38
ritardi	92	91	65	57	53
TUTTE	3	17	22	49	33
ritardi	7	7	5	5	5

Super Enalotto

Concorso del 20/5/2006

COLONNA A	COLONNA B
3	5
12	21
18	27
26	68
43	74
49	83

Jackpot **del 6**
€ **28.000.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno consigliamo di giocare sulla ruota della Puglia i numeri delle quartine 8-33-35-68 e 11-33-55-77, le terzine 1-55-77, 5-50-55, 8-48-68, 37-44-51 per ambo.

CAGLIARI. Per ambo e terno consigliamo di giocare sulla ruota della Sardegna i numeri della cinquina 2-9-16-23-30. Per ambo le quartine 15-51-61-71, 47-54-61-68 e le terzine 3-6-36 e 33-36-63.

FIRENZE. Per ambo e terno vale la pena di affidarci ai numeri della cinquina 28-35-42-49-82, le quartine 4-43-44-48, 11-33-66-77, 3-5-33-35. Per ambo sulla ruota della Toscana suggeriamo i numeri dei terni 27-41-48 e 34-48-55.

GENOVA. Per ambo e terno sulla ruota della Lanterna consigliamo di affidarci ai numeri della cinquina 11-28-58-88-89 e le quartine 80-83-84-88, 11-14-41-71. Per ambo la terzina 40-41-66.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo di puntare sui numeri massimi ritardatari 24-23-37-84-49 e ancora la cinquina 18-26-68-78-88 per ambo e terno. Per ambo 7-17-77 e 5-15-55. L'ambo dei ritardatari 23-24.

NAPOLI. Per ambo e terno sulla ruota della Campania consigliamo di giocare i numeri 10-40-70-90 e le terzine 24-47-86 e 10-46-76 per ambo. La terzina 24-56-72 non dà l'ambo da 1014 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno suggeriamo di affidarci ai numeri delle quaterne 9-29-49-79, 71-74-77-79. Per ambo la ruota della Sicilia potrebbe dare 24-60-87 e 10-42-87. Con l'87 come massimo ritardatario consigliamo l'ambo 87-64.

ROMA. Per ambo sulla ruota della Capitale suggeriamo la quartina 4-40-44-49 e la terzina 12-22-72. Per ambo e terno la cinquina 12-17-22-57-72. L'ambo 72-50 manca da 2462 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno sulla ruota del Piemonte 8-12-38-42-68 e 12-42-72-82. L'ambo 16-17 è il più in ritardo, l'ambo 17-35 il più frequente.

VENEZIA. Per ambo e terno sulla ruota della Laguna 21-33-61-78 e 21-47-74-90. Per ambo 2-36-56 e 12-63-65. L'ambo 45-85 manca da 1759 estrazioni.

A TUTTE l'ambo 24-48

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno
Iniziato il festival del cinema a Cannes: 40-41-42.

Totocalcio / Totogol

aams per i giochi · Italia Coni

Totocalcio – Concorso n. 35 del 21/5/2006
Totogol – Concorso n. 35 del 21/5/2006

N.	Casa	Ospite
1	Albinoleffe	Crotone
2	Arezzo	Cesena
3	Avellino	Vicenza
4	Brescia	Torino Fc
5	Catanzaro	Catania
6	Cremonese	Ternana
7	Modena	Piacenza
8	Pescara	Atalanta
9	Rimini	Bologna
10	Triestina	Mantova
11	Verona	Bari
12	Sangiovannese	Frosinone
13	Grosseto	Sassari Torres
14	Ancona	Sassuolo

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" · Partecipo a "il 9" · Partecipo a "il 9" · Partecipo a "il 9"

Tris – Roma

ROMA
Trotto
Premio
Ponte Milvio
Sabato
20 maggio 2006
ore 13.55
Metri 1600

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) ESTASI DI NO	1.600	F. Morra	★★★★
2) ELEGANTE OM	"	M. Pignatelli	★★
3) ESCAPE PLAY	"	G. Palanga	★★
4) ECUADOR GI	"	D. Luongo	★★★★
5) CRILU'	"	A. Simeoli	★★★★
6) DOTTOR MARCO	"	G. Capasso	★★
7) DOBRASIL PARK	"	G. Luongo	★★★★
8) EXPRESS CANF	"	G. Vespa	★★★★
9) DEFIR	"	D. Pasciucco	★★★
10) ENGLISH BABY	"	M. Manzone	★★★
11) CAMMEO AF	"	Mauro Mazzarini	★★★
12) CHIRO MAT	"	P. Bruni	★★★★
13) CAVO PETRAL	"	R. Palomba	★★
14) CARIOCA DI PIPPO	"	Gp. Minnucci	★★
15) DIAVOLO NERO	"	A. spadera	★★★
16) DRAGOMANNO	"	R. Forino	★★

I NOSTRI FAVORITI
1) Estadi di No; 4) Ecuador Gi; 5) Crilù; 7) Dobrasil Park; 8) Express Canf; 12) Chiro Mat

Tris – Milano

MILANO
Galoppo
Ipp. San Siro
Tris n. 255
Sabato
20 maggio 2006
Ore 19.00
Premio Asso
Hand. invito
(adeg. Kg 2)
€ 22.000
Metri 1800 p.m.

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) ORO COLATO	61	D. Vargiu	★★★★
2) LATESSE	60½	M. Monteriso	★★★★
3) MR FONIC	59½	M. Demuro	★★★★
4) AVIGLIANA	58½	S. Urru	★★★
5) BEDFORD SQUARE	57½	C. Colombi	★★
6) TAKE ME RIVER	57½	F. Branca	★★★★
7) TOUCH	56	S. Mereu	★★★
8) JE M'APPELE	54½	I. Rossi	★★★
9) LEADING TONE	54	P. Convertino	★★★★
10) EGITIAN	53	M. Esposito	★★★
11) FAIR DOCTOR	53	S. Mulas	★
12) SWIFT NINO	52	L. Maniezzi	★★★
13) CHESSENS DI FRALE	51½	A. Polli	★★★★
14) CHANILLE	51½	D. Porcu	★★★
15) PAPE STAN	50	U. Rispoli	★★★
16) ROSE INDIENNE	50½	G. Virdis	★★

I NOSTRI FAVORITI
3) Mr Fonic; 13) Chessens di Frale; 9) Leading Tone; 6) Take Me River; 1) Oro Colato; 2) Latesse

Concorso n. 20 - 21/5/2006

Corsa	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 MONTEGIORGIO (trotto) San Paolo Gran Premio € 69.233 - m. 1.600 (racc.) - Ora	1 FOR KELLY PARK ★★★ 1600 5 FILM DEGLI ULIVI ★★ 1600 8 FRIEND SEC ★ 1600 11 FERNANDEZ BI ★★ 1600	2 FAVONIO RL ★★ 1600 4 FILIPP ROC ★★★ 1600 7 FAST RUNNER ★★ 1600 12 FOBOS ★ 1600	3 FLUTE GRIF ★★★ 1600 6 FANTASTIC HBD ★★ 1600 9 FOUDRE LB ★ 1600 10 FITZROY GI ★★ 1600	1° X 2° 1 2
2 MONTEGIORGIO (trotto) San Paolo Filly Gran Premio € 47.501 - m. 1600 - Ora	1 FOGA DI AZZURRA ★★ 1600 4 FOBIA FONT ★★★ 1600 6 FACILITY WISE ★★ 1600 13 FOHLE BSM ★★ 1600	2 FERGY ★ 1600 7 FOLIE D'AMOUR ★★★ 1600 8 FLORENZA KING ★★ 1600 9 FAIRLADY BI ★★ 1600 12 FEELING ROC ★★ 1600	3 FOLA D'ANZOLA ★ 1600 5 FREEDOM WISE AS ★★ 1600 10 FIUMARA KING ★★ 1600 11 FANTASTICA STAR ★★★ 1600	1° X 2° 2 1
3 MONTECATINI (trotto) Grand Rapids € 10.149 - m. 1640 - Ora	1 EQUIVOCO ★★ 1640 3 DIGNINA TAB -A- ★★★ 1640 11 ELIOS CAPAR -A- ★★ 1640 12 BARIO DI PIOGGIA ★★ 1640 14 DI JO ★ 1640	2 EUGENIO BS ★★ 1640 5 ENCANTADO OM ★★ 1640 6 CORA DI PIAGGIA -B- ★★★ 1640 13 CAN CAN BARB -B- ★ 1640	4 EVER AXE ★★ 1640 7 DHEA ★★ 1640 8 DREAM AIR ★★ 1640 9 CHENDO ★★★ 1640 10 CRYSTAL GRAD ★ 1640	1° X 2° 1 2
4 PADOVA (trotto) A.V.O. Servizi Accoglienza D/E/F € 10.287 - m. 2040/2060 - Ora	4 DOHERTY WH ★★ 2040 6 DIAMANTEA BRO ★★ 2060 9 ENEA PETRAL ★★★ 2060	1 CYBER DUKE ★★ 2040 2 CAMARO TRIO ★★ 2040 5 DIDIEFFE ★★★ 2040 8 CANYON CUP ★★ 2060	3 CORONA PAP ★★ 2040 7 ECCITATA LA SOL ★★ 2060 10 EPPY ZS ★★★ 2060	1° 2 2° 1 X
5 TORINO (trotto) Brek Moncalieri E/F/G € 10.287 - m. 2060/2080 - Ora	1 CAFER ★★ 2060 5 ALIEN BI ★★ 2060 8 EXIL DEL PRI ★ 2080 13 DADO STRONG ★★ 2080 14 DANAE DIAMOND ★★★ 2080	2 CRESPO DEL RIO ★★ 2060 6 DIAMOND HBD ★ 2060 10 DIABLOST ★★★ 2080 11 CROCKET LG ★★ 2080	3 COWEL D'AVI ★★ 2060 4 BRUCE DI CASEI ★ 2060 7 ZAPPING COBRA ★★ 2080 9 DANUBIO DEL PINO ★★ 2080 12 DALLAS BI ★★★ 2080	1° 2 2° 1 X
6 ROMA (galoppo) Mario Peretti hand. Pr. 3+ Femm. € 37.690 - m. 2000 p. gr. - Ora	3 (4) ORTRUD ★★ 58,5 6 (9) DESERT QUIET ★★★ 56,5 10 (10) SABBIA ★★ 54,0 12 (5) EPOCA ★★ 52,0	1 (3) LIFE PEARL ★★★ 59,0 5 (7) PIGNATTA ★★ 57,0 8 (1) MY SEA OF LOVE ★★ 55,5 11 (11) IRENE WATTS ★★ 53,5	2 (8) DAGNENTE ★★★ 58,5 4 (12) TIKA ROUGE ★★ 57,5 7 (2) ARANCIA ★★ 56,0 9 (6) GREEN RIDGE ★★ 54,5	1° X 2° 1 2

corsa+ JACK POT € 25.000,00

MONTECATINI (trotto)
Grippage F/G
€ 9.537 - m. 2040/2060 - Ora

FAVORITI: 15) Bolognese; 13) Encass
POSSIBILI: 11) Er Bibi; 12) Asous Marine -A-
SORPRESE: 1) Cacao Effe; 2) Diomede Dei
SCHEMA: 15 13 11 12

CORSA PIU'
Riflettori su Montecatini per quanto riguarda la corsa più della settimana. Il ruolo di favorito nel Grippage può riguardare Bolognese, apparsoi in forma di recente. Ma anche Encass può dire la sua fino alla conclusione della prova. Attenzione anche a Er Bibi, che ha le carte in regola per farcela, e ad Asous Marine in grado di inserirsi fra i primi. Da non sottovalutare anche Cacao Effe e Diomede Dei. **15-13-11-12**